anno LIII - n. 14 - lire 300

P. B.

4/10 aprile 1976

Radiocorriere TV

π/12971

La musica pop canta rock

Seguendo la riforma della radio e della TV

Milena Vukotic presenta alla radio "Questa cosa di sempre"

Radiocorriere TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 14 - dal 4 al 10 aprile 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Attrice brava e sensibile, una carriera ricca di successi in teatro, cinema (ricordate Venga a prendere il caffè da noi?) *e TV (anche per i più piccini: è stata la splendida protagonista di* Nel mondo di Alice *dai romanzi di Lewis Carroll) Milena Vukotic è approdata questa volta ai microfoni della radio: insieme con Lucio Dalla presenta* Questa cosa di sempre. (Foto di Angelo Frontoni)

Servizi

« Questa parola dovrai tagliarla » di Lello Bersani 22-24
Prima occhiata tra le maglie delle « reti » di Ernesto Baldo 26-31
La politica è femminile solo per la grammatica di Lina Agostini 32-34
Per l'ultima volta si sentirono uniti ed invincibili di Salvatore Piscicelli 36-39
Specie in provincia l'interesse resiste di S. G. Biamonte 40-42
Majakovskij: la vita, non soltanto la morte di P. Giorgio Martellini 44-46
Diretta via satellite di Giorgio Albani 106-108
Un clavicembalo ben conquistato di Antonio Lubrano 110-111
Accettano il nostro Paese così com'è di Fiammetta Rossi 113-114
Anche il pesce d'aprile muore per inquinamento di Teresa Buongiorno 117-120
Prima dell'orca di Piero Saraceni 123-124
In un solo pomeriggio ho raccontato tutto Verdi di Laura Padellaro 126-128

Guida giornaliera radio e TV

domenica 51-57
lunedì 59-65
martedì 67-73
mercoledì 75-81
giovedì 83-89
venerdì 91-97
sabato 99-105

Rubriche

Lettere al direttore 2-6
5 minuti insieme 7
Dalla parte dei piccoli 8
Dischi classici 12
Ottava nota
Il medico 14
Come e perché 16
Leggiamo insieme 19
Linea diretta 21
La TV dei ragazzi 49
C'è disco e disco 132-133
Padre Cremona 134
Le nostre pratiche
Mondonotizie 136
Piante e fiori
Qui il tecnico
Il naturalista 139
Dimmi come scrivi 140
L'oroscopo
Moda 142-144
In poltrona 147

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02
redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. $ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Lacrime e sarabande

« Egregio direttore, nell'articolo L'unica capitale europea priva di un auditorio, *un certo Luigi Fait ad un certo punto, dopo essersi rammaricato che a Roma non esiste un auditorio capace di ospitare molti ascoltatori di musica, scrive: " Anche i critici vanno sollecitati affinché rivedano le loro tecniche di giudizio, arenatesi spesso e volentieri al dire che il tal pianista rispetta Beethoven solo fino alla quarta battuta e che la dinamica di una sinfonia esce dai canoni tradizionali, quando magari, fuori del ' tempio ', la gente è messa in cassa integrazione, si assassinano i poeti ". Ha voluto l'autore fare della ironia?*

La frase può essere interpretata in diversi modi. Un modo potrebbe essere: " Ascoltare un pezzo di musica male eseguito può consolare l'ascoltatore angosciato dalla cassa integrazione e dall'uccisione dei poeti ".

Io sono soltanto un appassionato di musica, e posso affermare che per me non sarebbe così.

Se ascoltassi della musica male eseguita, non mi sentirei consolato, anzi alla tristezza provocatami da quei fatti se ne aggiungerebbe un'altra » (Mario Savasta - Viareggio).

Le dirò, signor Savasta, che quel « certo » Luigi Fait fa il critico musicale dal 1959: in Italia, mica in Cambogia! Tra l'altro scrive sul *Radiocorriere TV* da dodici anni. Comunque sia, poteva il nostro redattore fare dell'ironia trattando un argomento così serio? Ma lei pensa per davvero che Luigi Fait abbia potuto affermare che frottole e mazurche (bene o male eseguite) siano consolatrici quando siamo angosciati dalla cassa integrazione o dall'assassinio dei poeti? Le guerre, signor Savasta, i dolori, i soprusi, le rapine, il malcostume non devono aspettarsi un toccasana dal pentagramma. Ed è risibile sottolineare che le sinfonie siano poi tanto generose da recare sollievo ai sofferenti. Quando la gente sta male non c'è sarabanda al mondo che le asciughi le lacrime. A chi lo potremmo raccontare?

Ciò nonostante, il critico non ha solo il dovere di commentare le ginnastiche dei virtuosi od eventuali egoistiche gioie di palchettisti e di matrone in pelliccia, ma, se è onesto, ci dirà anche dei motivi ambientali (vedi auditorium), sociali, politici, sindacali, pedagogici e culturali che condizionano, che esaltano o che mortificano il solfeggio dei principianti, il trillo delle primedonne, il contrappunto delle orchestre.

A proposito di droga

Don Mario Picchi, il sacerdote che ha creato a Roma, e continua ad animarlo, il Centro Italiano di Solidarietà per la prevenzione, la cura e la risocializzazione dei giovani drogati ci ha inviato alcune sue considerazioni sulla recente legge per la repressione del commercio clandestino degli stupefacenti e per la loro vendita, attraverso le farmacie, quando occorrano in funzione terapeutica. Il sacerdote approva lo spirito della legge che guarda finalmente al consumatore di droga non più come a un delinquente o ad un malato al quale proporre, in forma repressiva, il carcere o il ricovero in cliniche psichiatriche, ma rileva che non si è tenuto abbastanza conto di ciò che a monte genera il triste fenomeno della diffusione della droga fra i giovani. « Bisognava partire da lontano », scrive, « da un'approfondita indagine conoscitiva del problema, scientificamente impostata e analizzata, per considerare la matrice realistica del fenomeno, evidenziando fra l'altro l'impreparazione della famiglia, la miseria, l'urbanizzazione incontrollata, la ghettizzazione urbana o etnica, come cause oggettive più direttamente collegate alla figura dei giovani consumatori di droga ».

segue a pag. 4

ROSSO ANTICO

il piacere di offrire
un aperitivo sano, genuino
il piacere di brindare
in coppa
il piacere di assaporare
gli aromi di vini nobili
e di rare erbe aromatiche

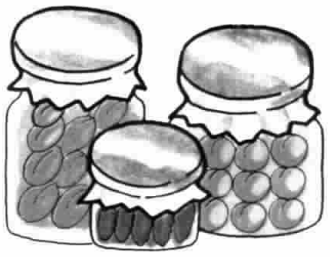
ROSSO ANTICO
AMICIZIA E SIMPATIA

aperitivo

GHIACCIATO IN COPPA

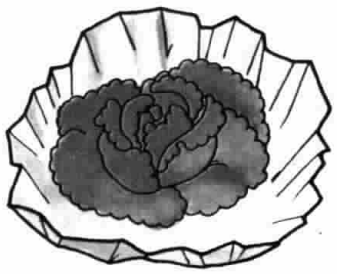
RA 1795

Cuki Alluminio è impermeabile ai grassi, agli olii, ai liquidi, agli odori, all'umidità, alla luce. Perchè Cuki Alluminio è metallo puro.

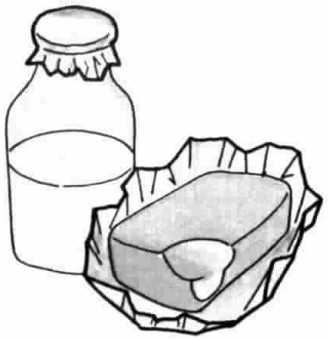


Con Cuki Alluminio si avvolgono i barattoli nei quali si ripongono frutta, verdura, marmellata da consumare nella prossima stagione, alimenti che soffrono la luce e gli sbalzi di temperatura

Con Cuki Alluminio si evita di far irrancidire ogni volta il primo pezzo di salame da affettare

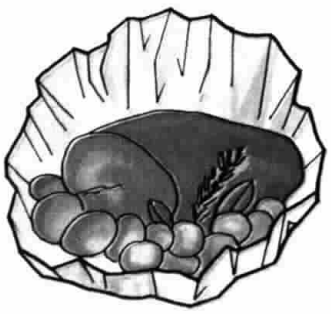


Con Cuki Alluminio l'insalata - già pulita e lavata - che non si consuma subito si mantiene fresca e croccante.

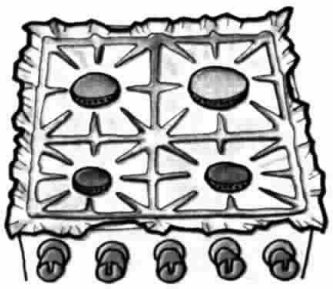


Cuki Alluminio isola dalla luce (molto nociva) e da odori estranei panna, latte, burro e latticini in genere, che sono di difficile conservazione, proteggendone perfettamente freschezza e aromi.

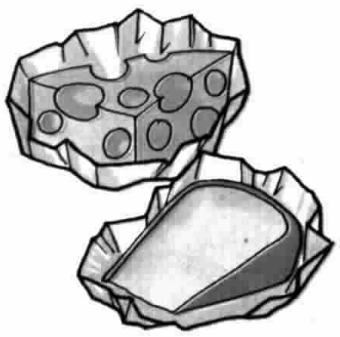
Cuki Alluminio mantiene fragrante il panino, ben pulite le posate e la frutta nel cestino del vostro bimbo.



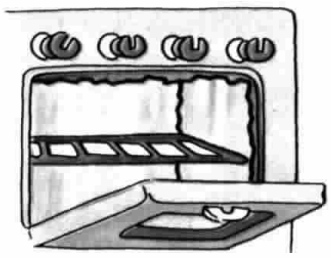
Cuki Alluminio trattiene il sapore e la freschezza delle pietanze avanzate che riponete in frigorifero; e potrete riscaldarle direttamente nel foglio di alluminio, ottenendo una temperatura omogenea.



Con Cuki Alluminio si riveste il piano della cucina proteggendolo dagli schizzi di olio e condimenti vari. Questo rivestimento può servire per giorni e giorni.



Cuki Alluminio trattiene l'umidità dei formaggi e il loro odore è perfettamente isolato.



Foderate con Cuki Alluminio l'interno del forno (Cuki Alluminio resiste fino a 300°); risparmierete, nella pulizia, tempo, fatica, detersivo e denaro.

IX/c

lettere al direttore

segue da pag. 2

Don Picchi dice di avere ripetutamente richiesto che la ricerca scientifica sugli psicofarmaci non fosse condizionata dagli interessi dei produttori o dalla logica « farmaco-bene di consumo » che, di fatto, sancisce la disseminazione dei farmaci con prevalenti effetti tossici. Il sacerdote non nega che il legislatore abbia cercato di rispondere alle istanze che da lungo tempo denunciavano le gravi carenze in materia, ma si chiede come verrà usato, in pratica, il nuovo strumento legislativo. « L'ignoranza, la mistificazione e la disinformazione sono state troppo a lungo concause al ripetersi di una serie di interventi esclusivamente repressivi e che non hanno ridimensionato il fenomeno ». Di qui la necessità di una intelligente e capillare educazione sanitaria che parta dalla scuola. « E' nella scuola che deve farsi sentire l'esigenza di una seria ricerca delle cause che portano alla tossicomania tanti giovani, al fumo e all'alcoolismo ». La nuova legge sulla droga prevede la creazione di centri medici e di assistenza sociale, ai quali è affidato il compito di recepire i messaggi di aiuto che i giovani esprimono, le loro speranze e le loro attese. Perché questo avvenga, dice don Picchi, è necessaria una preparazione professionale specialistica che tenga nel dovuto conto « il rispetto della personalità degli assistiti, la riservatezza ». Il criterio guida di ogni intervento non deve fondarsi né sull'autoritarismo, né sulla costrizione. Non si possono ignorare quanti hanno operato in questo delicato settore con impegno, esperienza e risultati positivi e quando mancavano nel Paese la volontà e gli strumenti per far fronte al drammatico problema della droga. « La nostra sarà, come sempre », dice don Picchi, « una proposta di civile confronto che non esiterà a divenire denuncia quando occorra ». E poiché la nuova legge prevede sovvenzioni ai Centri Ausiliari, il giovane sacerdote si augura che anche questa buona intenzione non si trasformi in una ennesima occasione di strumentalizzazione e di speculazione. « I mezzi per realizzare un serio e programmato lavoro non mancano ». Che abbiano la giusta destinazione.

Impurità linguistiche

Due nostri lettori — il dott. Mario Giordano di Roma e la medaglia d'oro Mansueto Cantoni di Bologna — ci scrivono (e ci scusiamo con loro se siamo costretti a sintetizzare i loro scritti) per lamentare alcune improprietà di linguaggio da essi riscontrate durante l'ascolto di programmi soprattutto radiofonici. Il Giordano se la prende in particolare con il *Giornale radio* per il presunto « ostracismo » dato ad alcuni termini (il verbo « permettere » e l'avverbio « secondo ») in favore di altri (« consentire » e « a seconda ») e accusa poi gli speakers di perpetuare alcuni errori di pronuncia, errori che, per il lettore Cantoni, si tramutano in veri e propri tic (come il calcare troppo sulla congiunzione « e »).

Le rimostranze dei nostri due cortesi lettori sono in verità piuttosto irrilevanti e delimitate in un ambito di tipo puristico: non risalgono cioè, in una visione meno settoriale, ad un'analisi della struttura del linguaggio radiogiornalistico. Problema questo ben più denso di implicazioni attinenti la stessa riforma delle testate recentemente varata. Annunciamo comunque che sul « problema lingua » il nostro giornale sta preparando una inchiesta che, riteniamo, sarà utile a chiarire i termini di una « disputa » che ha vaste risonanze nazionali.

« L'Italiana in Algeri »

« *Egregio direttore,* l'Italiana in Algeri *mi ha veramente disgustata. Che cosa ha voluto dimostrare il signor Gregoretti? Ha rovinato un capolavoro rendendolo ridicolo e " osceno " e rendendo ridicoli i pur bravi cantanti. In un articolo dice che l'opera vista alla Scala era noiosa e i cantanti immobili. Io ho visto l'opera alla Scala ed era splendida e preferisco vedere i cantanti fermi piuttosto che vederli muovere come tante scimmie dello zoo in un ambiente che sembrava la sala d'aspetto non di un albergo ma di una casa d'appuntamento* » (Ada Caselli - Milano).

Lei ha tutti i diritti di dire, sia ben chiaro, che una determinata regia non è di suo gusto. Ma mi sembra ingiusto scagliarsi con tanta veemenza contro un regista che ha compiuto una singolare rilettura di un'opera difficile come l'*Italiana* di Rossini: una partitura musicale genialmente costruita su un libretto fragilissimo e puerile che oggi qualsiasi compositore getterebbe sdegnato nel cestino. L'interpretazione di Gregoretti, d'altronde, non ha trovato discordi i censori musicali e si capisce perché: il regista ha creato uno spettacolo divertente, spigliato, nel pieno rispetto dei valori musicali. Con questo non voglio certo convincerla perché, ripeto, di gusti non si discute. Voglio soltanto dire che quando una regia d'opera non tradisce la musica, è già salva dal pericolo d'essere, come lei sostiene, ridicola e « oscena ».

Quel « vecchio compagno »

Mi scrive il signor Vincenzo Colantuono, da Pisa, attore di teatro e di cinema, che ha lavorato con « i grandissimi e insostituibili » maestri Irma Gramatica e Ruggero Ruggeri, Ermete Zacconi e così via... Assistendo alla trasmissione di *Il complotto*, della serie « Jo Gaillard », gli è parso di riconoscere un suo « vecchio » compagno di lavoro ed amico, del quale da moltissimi anni non ha avuto più notizie. E' vero: Manuel Barrio, il suo compagno di tante discussioni, di affascinanti tournées, di tante « spaghettate », nel telefilm *Il complotto* ha interpre-

tato il ruolo di Stampo. Non sono in grado di dire dove il signor Barrio viva attualmente e meno ancora di riferire notizie sulla sua famiglia. Il lettore, per maggiori informazioni, può rivolgersi a: Mr. Pierre Gerin - 26 bis, rue François Ier - 75389 Paris. Non mi è possibile pubblicare in questa rubrica la foto che il signor Colantuono mi ha inviato. Come non mi è possibile, perché non dipende da me, né posso in nessun modo intervenire nella definizione dei programmi televisivi o radiofonici, far ritrasmettere *Al calar del sipario*, interpretata da Irma Gramatica.

Sir Laurence

« Gentile direttore, sono in continua ricerca di notizie su Laurence Olivier e sulla sua eccezionale carriera ma, per quanto possa sembrarle strano, non sono riuscita a trovare granché. Non potrebbe segnalarmi qualche testo, anche in lingua inglese, in cui potrei trovare notizie su di lui e, possibilmente, pubblicare nella sua rubrica qualche cenno biografico » (Rita P. - Napoli).

Risponde Fiammetta Rossi:

« In realtà non è molto facile trovare cenni biografici di Laurence Olivier, posso comunque fornirle questi dati. Olivier, attore e regista inglese, è nato a Darking il 22 maggio 1907. Attore espertissimo, è il numero uno del teatro inglese contemporaneo e fondatore dell' " Old Vic ". Durante la sua carriera cinematografica ha interpretato dozzine di parti in film celebri, inglesi o americani, per diversi registi: Wyler, Hitchcock, Kubrick. Laurence Olivier ha inoltre diretto una commedia splendidamente interpretata da Marilyn Monroe nel 1957: *The Prince and the show-girl* (Il Principe e la ballerina). Sempre suoi sono anche tre adattamenti shakesperiani: 1945 *Henry V*, 1948 *Hamlet*, 1956 *Richard III*, interpretato da Olivier, Claire Bloom, Ralph Richardson e John Gielgud.

Notizie più dettagliate potrà trovarle in una biografia di Laurence Olivier dal titolo *Cry God for Larry* scritta da Forweather ed edita da Calder. Il libro può richiederlo a: The Lion Bookshop - via del Babuino, 181 - Roma ».

Operazione nostalgia

La lettera della signora Querci di Pistoia, la quale ci chiedeva se vi fosse la possibilità di riascoltare le belle voci di Jeannette McDonald e di Nelson Eddy, ha avuto un'immediata eco tra i nostri lettori. Alcuni si sono interessati in modo particolare per esaudire il suo desiderio e fornirle elementi per poter rintracciare i dischi dei suoi beniamini.

Avevamo risposto che il mercato italiano non offriva, al momento, alcuna riedizione e le lettere di tre attenti lettori, il signor Ernesto G. Oppicelli (via Certosa 1a/3 - 16159 Genova), il professor Attila Faj (via Buonarroti 24 - 16011 Arenzano) e il dottor Alessandro Daboni (via San Zaccaria 3 - 34125 Trieste), ce ne hanno dato conferma. Il signor Oppicelli scrive che si possono richiedere a Londra, presso il famoso negozio IMHOFS di New Oxford Street i seguenti dischi (che egli stesso ha acquistato e che sarebbe disposto a registrare su nastro, se la signora Querci glielo richiederà): RCA INTS 1078, in cui sono incisi brani da *Naughty Marietta*, *Rosemarie*, *Luna nuova* e l'album « 30 greatest hits from the world greatest operettas », che raccoglie molti brani del celebre duo e di Mario Lanza, anche questo edito recentemente dalla RCA.

A sua volta il professor Faj comunica di essere riuscito a trovare a Londra, presso il negozio della « His Master's Voice » in Oxford Street, ove c'è un apposito dipartimento « no-

segue a pag. 6

DON BAIRO
l'uvamaro
DON BAIRO
elisir amaro
ANNO DOMINI 1452
DON BAIRO
L'amaro di famiglia moderatamente alcolico a base di uve selezionate ed erbe salutari.
ELISIR AMARO DIGESTIVO
solo DON BAIRO é l'uvamaro

1x|c

lettere al direttore

segue da pag. 5

stalgia », i seguenti dischi: « Jeannette McDonald and Nelson Eddy » (33 giri stereo RCA, INTS 1078 Sprs. 6901); « Nelson Eddy-Because » (33 giri stereo « Hallmark Records » n. 529) e infine « Oklahoma » con Nelson Eddy (33 giri stereo « Hallmark Records » n. 505). Infine il dottor Daboni informa d'aver trovato nella sua città due dischi di produzione americana, che recano rispettivamente le sigle ANL 1-1075 stereo e RCA-VIC 1515. Ringraziamo i cortesi lettori delle loro risposte così esaurienti.

Lettera della verità

« *Egregio direttore, ho letto di una polemica nata a proposito di un eventuale plagio del soggetto de* La traccia verde, *trasmessa recentemente in TV, soggetto che sembra già trattato in un romanzo uscito precedentemente. Ebbene, non per dare un giudizio salomonico ma solo per amore della verità, mi è grato rendere noto che già nel 1973 la nota scrittrice americana Miriam Allen DeFord (si scrive così, chissà perché) ha pubblicato una novella intitolata* Murder in green *nella quale, appunto, per mezzo di una macchina della verità applicata alle foglie di una pianta si arriva alla scoperta dell'autore di un assassinio compiuto nell'ambiente dove era la pianta.*

Del resto, similitudini di soggetti se ne possono trovare a iosa. Ad esempio, lo scrittore francese Louis C. Thomas ha pubblicato nel 1966 presso l'editore Denoël un romanzo dal titolo La complice *e dal quale ha tratto poi una commedia con lo stesso titolo che la nostra televisione ha trasmesso il 15 agosto 1975, nella mia traduzione e con l'interpretazione di Paolo Ferrari, Leda Negroni e Nicoletta Rizzi. Orbene la chiave del romanzo, e della commedia, è la sostituzione della moglie col corpo di un'altra donna, precedentemente stordita, posto nella macchina che, incendiata, verrà spinta in un piccolo burrone. Ragione: la moglie era intestataria di terreni che potevano essere venduti solo dopo la sua morte. Così Philippe e Marie Sérignan sarebbero vissuti ricchi e felici... se il solito granellino non avesse bloccato il loro piano.*

In Dov'è Anna?, *dopo una serie di episodi preparatori, i coniugi Giulio e Franca Recani — i " diabolici " di turno — tolgono di mezzo la povera Anna Ortese con lo stesso sistema della coppia francese con la sola differenza che qui si tratta di riscuotere una cospicua assicurazione e che il rifugio è nella più vicina Spagna.*

Come si vede, quindi, " non c'è nulla di nuovo sotto il sole ". Perché non giurerei che lo stesso stratagemma non possa essere stato precedentemente utilizzato da Conan Doyle...

La ringrazio di avere ospitato questa " lettera della verità " » (Roberto Cortese - Firenze).

Anche Shakespeare

« *Egregio direttore, ho letto con piacere l'articolo di Carlo Della Corte, del n. 8 della settimana 22-28 febbraio, seguendo con interesse il suo destreggiarsi tra la folla di scrittori, italiani e non, che hanno ambientato i loro lavori a Venezia. Ad un certo punto, terminando l'elenco, l'autore dice: " non vogliamo ammucchiare nomi... il lettore starà già spazientendosi: Hemingway, perbacco... ". E di Shakespeare, che ha messo Venezia proprio nel titolo (*Il Mercante di Venezia*) di una delle sue più note e valide opere, nemmeno un accenno!... Non è per fatto personale che protesto, avendo insegnato per circa 40 anni lingua e letteratura inglese nei ginnasi, ma penso che in questo caso ben si appone per il povero Shakespeare la classica frase " si sarà rivoltato nella tomba "* » (Augusta Coscia Ricciuti - Napoli).

1x|c

5 minuti insieme

L'ospite delle 2

ABA CERCATO

« *Desidererei avere l'indirizzo esatto dell'ospite delle 2* » (Regina D. P. C. - Pandino, Cremona).

Non ho capito se desidera l'indirizzo della redazione della trasmissione o dell'ospite che è apparso in TV. Vista la data della sua lettera deve riferirsi a Peppino Rotunno, il bravissimo tecnico delle luci la cui più recente fatica è stata *L'innocente* di Luchino Visconti, l'ultimo film del grande regista scomparso che sarà prossimamente presentato a Cannes. Per non sbagliare le do l'indirizzo della redazione: viale Mazzini 14, Roma; se la lettera è per il signor Rotunno gli sarà certamente recapitata.

Domenica 21 marzo è andata in onda l'ultima puntata di questa serie molto fortunata per la quale ho ricevuto tante lettere ad alcune delle quali rispondo oggi rapidamente dando quelle notizie che sono riuscita a reperire.

A proposito di Gian Paolo Rosmino, il simpaticissimo pioniere del cinema muto, dovrei pubblicare molte lettere di « ammiratrici », ma non è possibile, perciò gliele consegnerò personalmente. Il signor Rosmino mi permette di rendere pubblico il suo indirizzo: via Pompeo Neri 10, Roma; quindi se a qualcuno interessa... Il suo libro, del quale avevo già parlato circa due anni fa proprio in questa rubrica e che si intitola *Sette demoni in corpo*, è edito dalla Faenza Editrice. L'attrice che compariva al suo fianco nel film *Ma l'amor mio non muore* (di Mario Camerini) era Lyda Borelli e non Maria Jacobini.

Non posso elencare tutto ciò che Rosmino ha inventato per i suoi film e che si può leggere nel suo libro; ricordo solo al signor Franco G. di Genova che « l'uomo della strada » utilizzato per alcuni di questi era Luciano Zuccoli, uno dei più noti autori di romanzi dell'epoca. Da uno dei suoi libri il regista Patroni Griffi ha tratto di recente il film *La divina creatura*.

La sigla di testa e di coda dell'*Ospite delle 2* è di Cole Porter e s'intitola *Just one of those things* ed era eseguita dall'orchestra di Ray Conniff.

Armando Trovajoli eseguì il *Concerto in re minore* di Johann Sebastian Bach, signor Vincenzo P. di Canosa di Puglia.

Renato Carosone ha frequentato l'Accademia di Brera negli anni '69-'70.

Il maestro Nino Rota ha musicato, oltre l'opera *Il cappello di paglia di Firenze*, anche *La lampada di Aladino*.

Musiche di « Sandokan »

« *Vorrei conoscere, oltre il titolo, l'autore della musica che Marianna, nell'ultima puntata di* Sandokan, *esegue al piano-organo e se si può trovare incisa su un disco a 45 giri* » (Anna R. - Gallarate).

Tutte le musiche di *Sandokan* sono dei fratelli Guido e Maurizio De Angelis e le può trovare in un 33 giri della « RCA », sigla TBL1/1191. In particolare il brano che la interessa è il terzo della prima facciata. Lo stesso pezzo, che si intitola *Sweet lady blue*, è stato inoltre inciso su un 45 giri ma è anche cantato. Su retro di questo disco troverà il famoso tema di Sandokan.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

Kinder
BRIOSS

finalmente una brioche studiata apposta per i ragazzi

Ai ragazzi, la brioche piace tanto.
Eppure, fino ad oggi mancava una brioche studiata apposta per loro
Ma ora, finalmente,
c'è Kinder Brioss, lievitata naturale
e con tanta crema ricca di proteine e di latte.
Con Kinder Brioss la giornata
comincia con una colazione leggera ma energetica
da portare anche a scuola.
Kinder Brioss - la prima brioche per i ragazzi.

alimentazione specializzata per i ragazzi

FERRERO KINDER

E'UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

"Con Bertolini: sanfar dolci anche i bambini"

Maria Rosa.

OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO

CON IL LIEVITO BERTOLINI VANIGLINATO

S.p.A. ANTONIO BERTOLINI

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I-ITALY

IX|C

dalla parte dei piccoli

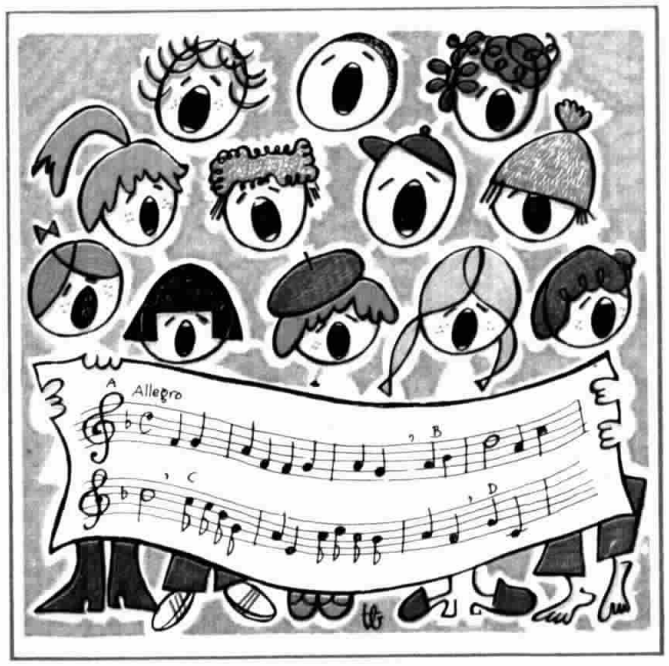
Una vera e propria rivoluzione pedagogica sta compiendosi in Somalia. Per intenderne la portata bisogna rifarsi alla storia di questo Paese, di antica tradizione, costituitosi in repubblica nel 1960 con la fusione dei territori in amministrazione fiduciaria italiana e di quelli del protettorato britannico. La repubblica ereditava un problema dibattuto da vent'anni, quello della mancanza di un sistema di scrittura della lingua nazionale che obbligava la popolazione all'uso di ben tre lingue amministrative, arabo, italiano ed inglese. La rivoluzione del 1969, che ha portato al potere il governo attuale del presidente Mohamed Ziyad, ha messo in primo piano il problema della lingua: solo una volta trovato il sistema per trascrivere il somalo sarebbe stato infatti possibile utilizzare la lingua nazionale come lingua ufficiale in luogo delle tre lingue estere usate precedentemente, e rendere la cultura e l'istruzione alla portata di tutti.

Rinnovamento della scuola in Somalia

Così, tre anni fa, l'alfabeto latino è stato scelto per la trascrizione del somalo ed oggi già il 70% degli abitanti (circa tre milioni) può leggere e scrivere nella propria lingua. L'adozione del sistema di trascrizione si accompagna con una campagna di alfabetizzazione che si è svolta in tre fasi: dapprima i funzionari hanno imparato a servirsi del nuovo alfabeto, quindi i 52.000 impiegati governativi hanno istruito i 500.000 abitanti delle città, infine sono stati i contadini ed i nomadi (che costituiscono la maggioranza della popolazione) a prendere in mano, per la prima volta, la penna.

L'adozione dell'alfabeto latino sta rivoluzionando l'insegnamento tradizionale. Fino a ieri l'arabo era impiegato nelle scuole coraniche che assicuravano al Paese l'istruzione primaria; a un livello di studi superiore l'insegnamento veniva dispensato in italiano o in inglese, lingue ancor'oggi in vigore nell'Università di Mogadiscio (ma si prevede che entro quattro anni tutte le cattedre saranno occupate da somali). Ora sono in preparazione trasmissioni radiofoniche educative destinate ai rurali che permetteranno di formare un migliaio di maestri coranici ed assicurare ai bambini l'apprendimento della lingua nazionale. La trascrizione dei somali ha già avuto un risultato pedagogico, quello di far progredire considerevolmente l'insegnamento extrascolastico e di supplire così in certa misura alla penuria dei locali, degli insegnanti e del materiale didattico.

Oggi in Somalia si fa scuola anche sotto gli alberi, nelle case, in una strada tranquilla. L'educazione non tradizionale ha aperto la strada a nuove metodologie didattiche che potranno efficacemente mutare radicalmente il volto della scuola.

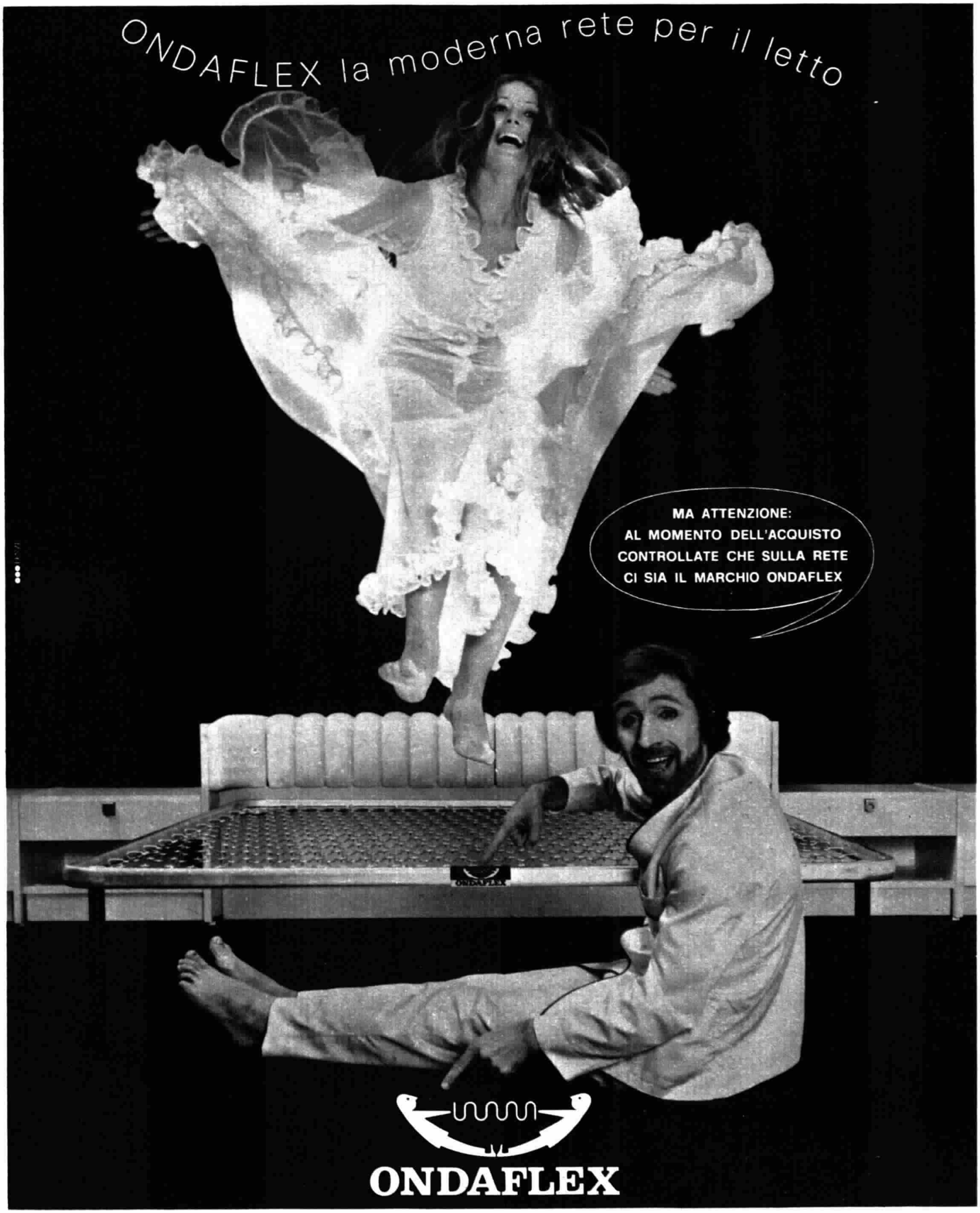


Educazione musicale in Ungheria

Ragazzi di otto diverse nazionalità — americani, belgi, canadesi, danesi, francesi, giapponesi, norvegesi e svizzeri — hanno inaugurato nel settembre scorso, insieme ai ragazzi ungheresi, i corsi dell'Istituto Pedagogico di Musica Zoltán Kodály. Istallato in un edificio barocco di Kecskemet, la città natale di Kodály, l'istituto fonda il proprio insegnamento sulla messa a punto del metodo ideato nel 1920 dal celebre compositore e musicologo ungherese. La scuola primaria Kodály, modello a cui si ispira l'insegnamento della musica in tutta l'Ungheria, costituisce un vero e proprio laboratorio musicale. Kodály ha consacrato gran parte della propria carriera a combattere l'analfabetismo musicale tra i giovani e il suo metodo trova adepti in tutto il mondo.

L'istituto ha preso come emblema questa frase di Kodály: « Noi dobbiamo operare in vista del giorno in cui il canto ravvicinerà gli uomini di tutti i Paesi e regnerà l'armonia universale ».

Teresa Buongiorno



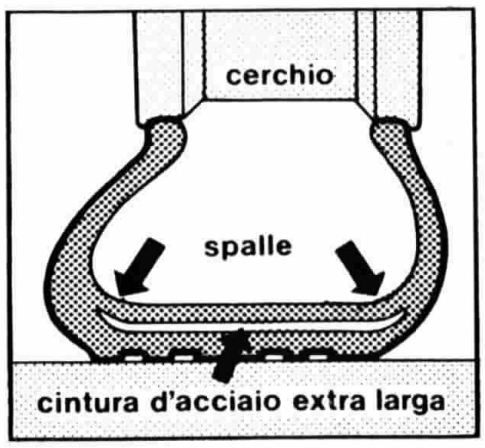
ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile„ potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Il pneumatico pronto nello schivare,

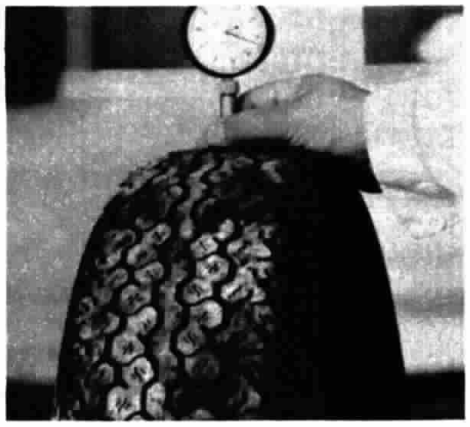
Nuovo Kléber V12 con cintura d'acciaio extra-larga.

Può succedere di non avere il tempo di frenare, ogni automobilista lo sa.
Perciò occorrono sempre: i buoni riflessi di chi guida ed una risposta istantanea e precisa del pneumatico.
Allora, nuovo Kléber V12: un colpo di volante per evitare l'ostacolo, e un colpo per rientrare. Facile e veloce come dirlo.
Perché la doppia cintura d'acciaio extra-larga
garantisce al Kléber V12 - anche in caso
di sterzata improvvisa - la massima aderenza al suolo (proprio perché è larga fino alle "spalle");
consente al pneumatico di tornare immediatamente nella giusta direzione.
Inoltre, grazie alla resistenza delle mescole speciali, alla carcassa radiale e alla doppia cintura d'acciaio extra-larga, Kléber V12 assicura eccezionali prestazioni sino all'ultimo millimetro del battistrada.



Il segreto del V12:
la cintura d'acciaio extra-larga che assicura la massima aderenza anche sotto sforzo

Kléber V12: veloce nel rientrare.



Rilevamento, al termine del test Kléber-Isam, dello spessore residuo: 3,3 mm dopo 100.000 Km, cioè 2,3 mm sopra il limite legale, pari a ulteriori 40.000 Km di percorrenza.

L'ISAM (l'autorevole Istituto Sperimentale Auto e Motori) ha sperimentato i nuovi Kléber V12 con un test, durato sei mesi, comprendente prove di usura e di precisione. Risultato:

— oltre 100.000 Km di percorrenza con residuo di battistrada di 3,3 mm (cioè 2,3 mm al di sopra del limite legale, pari ad ulteriori 40.000 Km di percorrenza)

— cinque scrupolose prove di slalom e di sorpasso (dribbling) brillantemente superate.

Kléber V12 è il primo pneumatico che raggiunge e supera i 100.000 Km e che anche dopo tale percorrenza mantiene inalterate le sue prestazioni.

Kléber V12: 100.000 dribbling così.

intha. 217

XII/i

dischi classici

PARENTI STRETTI

Ho ascoltato in questi giorni un album pubblicato dalla Decca lo scorso agosto, sotto il marchio Telefunken. Non averlo segnalato prima ai lettori del *Radiocorriere-TV* è una colpa non lieve, perché si tratta di un gruppo di dischi validissimi sia per contenuto artistico sia per fattura tecnica. L'album della Decca comprende tre microsolco in cui sono incisi i sei *Quartetti op. 18* di Beethoven. Tali composizioni si situano cronologicamente negli anni giovanili del musicista: anni però d'intensa ricerca, di riflessione sulle due maggiori e più aristocratiche forme della musica strumentale: ossia il quartetto e la sinfonia. Beethoven si accosta ai due sommi autori che, in questo campo, fanno scuola: Haydn e Mozart. Ne studia profondamente lo stile, ne subisce gli influssi, ma incomincia a muoversi per sentieri suoi. Nonostante gli anni freschi, Beethoven scriverà pagine in cui il mestiere, sicuro, scaltro, s'illumina di luce già intensa: il finale del *Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore* è una pagina grande, un bellissimo momento della creazione beethoveniana. Nell'album edito dalla Casa inglese, lo ascoltiamo questo finale nell'interpretazione del « Quartetto Vegh », formato da Sandor Vegh, Sandor Zöldy, George Janzer, Paul Szabo. Il famoso complesso strumentale completa con il terzo e ultimo volume dei *Quartetti op. 18* la serie dedicata alla musica cameristica di Beethoven.

Mi hanno raccontato che i membri del « Quartetto Vegh » non stanno mai insieme quando non suonano. Eppure, quando prendono fra mano i violini, la viola, il violoncello, entrano immediatamente in una stessa costellazione musicale: sembrano davvero parenti stretti. La loro interpretazione è straordinaria. Non hanno eseguito il « primo » Beethoven come fosse quello degli ultimi Quartetti: hanno invece vissuto intensamente l'esperienza del musicista nel suo « hic et nunc »: da con-creatori, insomma. L'esecuzione non si carica dunque d'intenzioni che l'interprete arbitrariamente attribuisce all'autore per il fatto che ne conosce la successiva evoluzione di linguaggio e di stile. Meglio di così non si può fare, per mio conto. La lavorazione tecnica dei tre microsolco, siglati 6.3542-00-501, è eccellente.

MAESTRO DELL'ORGANO

Quando Marcel Dupré morì a Parigi nella primavera del 1971, ci sentimmo tutti direttamente colpiti dalla perdita di tanto artista. Eppure, in quel momento, non sapevamo ancora che il rammarico e il rimpianto sarebbero cresciuti con il passare dei giorni. Oggi avvertiamo oltretutto un senso pungente di nostalgia: nostalgia di un certo modo di suonare, d'improvvisare, di comporre, ch'era unico e raro.

Nato a Rouen il 1886, Marcel Dupré deve considerarsi uno dei più grandi organisti del nostro secolo. Fu improvvisatore eccezionale: quando sedeva all'organo non soltanto incantava gli ascoltatori con la sua magistrale perizia, ma li sorprendeva per la ricchezza della sua fantasia musicale. Alla maturità della concezione stilistica si accompagnava nel virtuoso un gusto che non tendeva né al preziosismo né alla mistificazione. Non ebbe mai, il Dupré, quell'aria pontificale che ogni grand'uomo assume per intimidire e raggelare gli ingenui e gli sprovveduti. La sua mente era aperta, non impediva al cuore di riscaldarsi alla fiamma delle più schiette e semplici emozioni. E ciò sanno quanti ebbero la ventura, nel 1920, di ascoltare i dieci « récital » in cui il Dupré eseguì tutta l'opera organistica di Johann Sebastian Bach.

Ed ecco un microsolco, edito dalla Philips, in cui Dupré esegue all'organo della chiesa parigina di San Sulpizio tre pagine bachiane: *Preludio e Fuga in re maggiore BWV 532; Preludio e Fuga in la minore BWV 543; Preludio e Fuga in mi minore BWV 548*. Un secondo microsolco, pubblicato dalla Casa fiamminga nella serie *Maestri dell'organo*, comprende musiche di César Franck: *Pièce héroïque in si minore; Corale n. 1 in mi maggiore; Corale n. 2 in si minore; Corale n. 3 in la minore* (l'artista è qui all'organo della chiesa di San Tommaso, a New York). I due microsolco recano rispettivamente la sigla 6587 501 e 6587 500.

UN PIANISTA NUOVO

Ho intitolato questo pezzullo *Un pianista nuovo*, anziché *Un nuovo pianista*, per sottolineare il fatto che Vincenzo Balzani, interprete di un disco « Arion » da poco uscito, non è venuto soltanto ad allargare la schiera dei giovani concertisti, ma anche ad arricchirla.

Ho appena finito di ascoltare il microsolco in cui il Balzani interpreta il *Gradus ad Parnassum* di Muzio Clementi. La scelta stessa di un'opera « didattica » è indice chiaro di una concezione nobile ed alta del « far musica ». Ci sono, infatti, opere d'effetto che « aiutano » il virtuoso a sfoggiare le proprie bravure. Qui, invece, bisogna avere buoni orecchi per cogliere le mille e una difficoltà del testo musicale, e buoni occhi per scorgere nella pagina elegante di Muzio Clementi le trappole entro cui può rimaner prigioniero l'esecutore inesperto. Quando poi si è giunti a dominare il pianismo clementino, nel suo aspetto tecnico, si è appena all'inizio. La finezza e l'eleganza del gusto, l'originalità di questi « studi » pianistici non appaiono certamente in tutto il loro valore durante gli anni di conservatorio. Ma chi ha provato, nella sua maturità, a rimettere il *Gradus* sul leggio del pianoforte si avvede che proprio quest'opera « per studenti » è una miniera di bella musica. Vincenzo Balzani (tecnica sfolgorante, profonda musicalità, gusto finissimo) ce lo fa capire a fondo.

Il disco è siglato ARN 641. Stereo.

Laura Padellaro

IX/c

ottava nota

ARTUR RUBINSTEIN ha forse dato il suo ultimo concerto pubblico, il 15 marzo alla Carnegie Hall di New York. Novantenne, polacco americanizzato, beniamino delle platee di tutto il mondo, Rubinstein si è ripresentato nella famosa sala, dove suona da settant'anni. E' stato un addio commovente e indimenticabile nei nomi di Beethoven, Schumann e Chopin. Purtroppo, il pianista sembra condannato alla cecità.

I/1977

Già non vede più la tastiera dello strumento: « Ovviamente me ne rammarico », ha confessato l'artista, « ma che cosa si può fare? Sto invecchiando e queste sono cose che succedono a questa età... ».

LA SOCIETA' ITALIANA DEL FLAUTO DOLCE e l'Istituto Olandese di Roma, in collaborazione con l'Accademia Filarmonica Romana, hanno organizzato l'VIII Seminario di musica antica, che si svolgerà nella Sala Casella (via Flaminia, 118) dal 9 al 13 aprile. Circa dieci sono gli incontri previsti sotto la guida dello specialista Jaap Schroder di Amsterdam, che proporrà il tema « Il violino nella prassi esecutiva del periodo barocco ». Si terranno esercitazioni pratiche, lezioni teoriche, analisi delle scuole violinistiche in rapporto all'esecuzione degli abbellimenti, ecc.

DOMENICO CORTOPASSI (Sarzana, 8 ottobre 1875 - La Spezia, 15 ottobre 1961), compositore e direttore d'orchestra, autore di fortunate pagine leggere (tra le altre, la popolarissima *Rusticanella*) e di musica sacra, è stato commemorato con successo a La Spezia giovedì 25 marzo presso il Teatro Unione Fraterna. Protagonisti della serata sono stati il Concerto Civico e l'Unione Corale « G. Verdi » sotto la direzione di Giuseppe Lopresti e di Ivano Cecina, nonché il soprano Luisa Pesarini e il tenore Giulio Masera. Il concerto è stato preceduto da una prolusione tenuta dal maestro Osvaldo Reitano.

BUSBY BERKELEY, il famoso coreografo, ballerino, regista e compositore americano è morto nella sua residenza di Palm Springs in California. Aveva ottant'anni. Il suo nome è soprattutto legato alle commedie musicali di Hollywood, e alle colonne sonore di molti film, quali *Footlight Parade*, *42 Strada*, *Ziegfeld Girl*, *Broadway Serenade*. Le sue coreografie erano colossali e costosissime. Si dice che ogni minuto di suo lavoro sia costato non meno di 10 mila dollari.

GIUSEPPE AGOSTINI, organista e direttore del coro « Saraceni » dell'Università di Roma, ha dato un concerto sull'organo della Sala Borromini: strumento che era rimasto abbandonato e semidistrutto per parecchi anni. La tradizione romana lo indica come « l'organo del popolo ». I lavori di restauro, diretti dallo stesso Agostini, sono stati affidati alla Ditta Tamburini di Crema che lo aveva costruito nel 1930.

LE VOCI BIANCHE di Ala (Trento) e quelle della Media di via Camillo Mariani di Roma sono le vincitrici della Rassegna di Canto Corale bandita dalla RAI-TV d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e con l'AGIMUS. Rispettivamente sotto la direzione di Mario Trainotti e di Paolo Lucci, i due Cori si sono esibiti il 22 marzo scorso all'Auditorium della RAI di Roma insieme con i giovani cantori e sonatori del Centro di Attività Musicali « Aureliano » guidati dalla prof.ssa Bruna Valenti Liguori.

Luigi Fait

Lavamat AEG è un po' cara?
(ne riparleremo fra 10 anni.)

Certo, 10 anni sono molti per una lavatrice qualsiasi. Se, adoperando una lavatrice, ti accorgi che è un po' rumorosa quando lava, vibra mentre centrifuga e ti lascia macchie di ruggine sulla biancheria, certamente la qualità della lavatrice è inferiore e quindi anche soggetta facilmente a guasti. Significa che non è una LAVAMAT AEG. Una lavatrice qualsiasi, quando è nuova, può funzionare bene quasi come una AEG: è col tempo che dovrai abituarti non solo a tutti questi disturbi ma anche a rivolgerti spesso al tecnico. Al momento dell'acquisto di una lavatrice qualche lira potrai anche risparmiarla rispetto alla LAVAMAT AEG, ma ti durerà qualche anno di meno. Allora un fatto è certo: se una lavatrice LAVAMAT AEG costa un po' di più delle altre, ci saranno pure delle ragioni; non per niente è garantita 3 anni! Pensaci.

AEG

cose che durano

(... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, fecola, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "NUOVO RICETTARIO" a: PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

XII/H Medicina

il medico

I DIRITTI DEL MALATO

Un nostro lettore di Novara ci scrive chiedendoci se sia lecito per un malato ricoverato in una clinica conoscere tutto quello che i medici praticano sotto l'etichetta di « indagini diagnostiche ». Rispondo subito che, a tal uopo, è stata insediata una apposita commissione per i problemi sociali e la salute dell'uomo in seno al Consiglio d'Europa, a Strasburgo.

Forse la medicina si è disumanizzata ed è diventata troppo tecnologica? Questi sono gli interrogativi che si è posto Franco Corso in un suo articolo, apparso su *Avvenire* del 24 febbraio 1976, dal titolo *Una carta dei diritti del malato*. Ebbene, sì, in tutto questo c'è qualcosa di vero, soprattutto quando l'ammalato, ricoverato in ospedale per una malattia grave, non sia in condizione di potersi difendere, di poter far valere quei diritti che — si spera — saranno presto sanciti da una « carta europea dei diritti del malato ». L'Associazione degli Ospedali Americani, già nel 1972, ha stabilito alcuni punti fondamentali che corrispondono ad altrettanti sacrosanti diritti per l'ammalato. Eccoli:

1) « Diritto alla libertà », nel senso che l'ospedale non è un carcere e quindi l'ammalato ha il diritto di uscire dall'ospedale quando lo voglia.

2) « Diritto alla dignità e alla integrità della persona ». I locali di degenza devono essere igienicamente confortevoli, tali da non ledere la dignità del malato, del medico, degli infermieri, degli stessi visitatori. Il paziente ha inoltre diritto a rifiutare visite non gradite.

3) « Diritto alla informazione ». Il paziente deve conoscere con esattezza chi lo cura e quali cure gli vengono attuate, avendo egli diritto ad accettare o meno i curanti, i metodi di cura, i farmaci. E' chiaro che non sempre i malati sono all'altezza di giudicare l'operato di un medico e che spesso hanno una cultura di tipo illuministico in campo medico (ahimè, non c'è di peggio!), ma è qui che si inserisce il problema dei frequenti, costanti rapporti tra medico di corsia e medico curante, affinché quest'ultimo sappia spiegare e convincere il proprio paziente circa eventuali indagini « nuove » o verso metodi di cura apparentemente « nocivi ».

4) « Diritto a non essere trattato come cavia ». Le cure da somministrare al malato devono essere scientemente appropriate e non di tipo « sperimentale ». Questo diritto, sancito dall'Associazione Medica Mondiale di Helsinki (1964) e dal cosiddetto « codice di Norimberga », rischia di bloccare, di fermare ogni progresso medico, anche perché è difficile trasferire all'uomo i risultati di esperienze su animali. Un esempio pratico viene dalle esperienze nel campo delle cefalee: come è possibile sapere se un animale da esperimento ha cefalea? La cefalea è un male tipico dell'uomo e solo sull'uomo si può sperimentare un farmaco adatto.

5) « Diritto di non sofferenza ». Certo, l'ammalato ha diritto a non soffrire, diritto che oggi può essere garantito dal progresso delle tecniche farmacologiche più avanzate e dalle tecniche chirurgiche più raffinate.

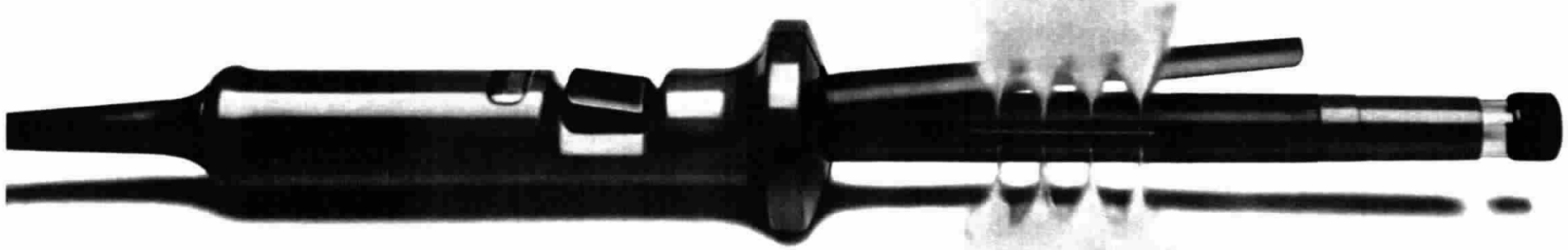
6) « Diritto di donazione ». L'ammalato ha il diritto di donare (non di vendere) un organo proprio. In tal caso il consenso deve essere dato, e non estorto, in condizioni chiare e precise e cioè quando si sia accertato, alla presenza di testimoni, che il soggetto è perfettamente cosciente della sua donazione.

7) « Diritto al necessario ». L'ammalato ha il diritto di pretendere dall'ospedale tutto ciò che gli sia necessario per quello che concerne la diagnosi, la cura, i servizi igienici, il vitto, ecc.

In Italia purtroppo molto spesso questi « diritti del malato » enunciati in America non vengono rispettati ed è per questo che siamo lieti di aver risposto al nostro lettore piemontese.

Mario Giacovazzo

Braun Quick Curl.
Nuovo arriccia capelli. A vapore.



per fare un ricciolo...

...stirare o togliere una piega...

...o, se vuoi, cambiare pettinatura.

Rimette in forma la tua pettinatura, oppure la cambia. Gentilmente e con sicurezza.

Capelli naturali, liberi, vivi.
E soprattutto sempre in forma.
Ogni giorno.

Oggi è possibile con Braun Quick Curl. Il ferro per capelli che unisce i vantaggi del vapore, al calore controllato e alla protezione del Hostaflon rivestimento protettivo antiaderente.

Un tocco del dito e da Braun Quick Curl si sprigiona un soffio di vapore che addolcisce i capelli.
Il calore controllato li modella a volontà e durevolmente.

Braun Quick Curl, la novità che rende semplice il ritocco della tua pettinatura. O l'inventarne una nuova.

Braun Quick Curl.
L'arricciacapelli di sicurezza.
A vapore.

BRAUN

Superprofessional Black & Decker

Il trapano a percussione per i piú esigenti.

Il Superprofessional SPK è il nuovo trapano a percussione a livello professionale prodotto dalla Black & Decker per chi esige il massimo nel lavoro. Nato dalla tecnologia piú avanzata, l'SPK è il nuovo trapano superqualificato per lavorare ai massimi livelli di perfezione e di rapidità, grazie alle due velocità, alla potenza e al forte meccanismo di percussione, sui materiali piú resistenti e difficili: marmo, granito, calcestruzzo, metalli, ecc. Anche il design è nuovo: l'impugnatura è anatomica per permettervi di tenere il trapano ben saldo durante la percussione.
SPK Black & Decker è la risposta piú qualificata per gli hobbisti, gli artigiani e per tutti coloro che esigono risultati a livello professionale.

Black & Decker

IX|C

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotre (esclusa la domenica)

UN UCCELLO CHIAMATO « OROLOGIO DEI COLONI »

Il signor Romualdo Ferravalle ci scrive da Arquata Scrivia: « Ho sentito dire che esiste un uccello chiamato " orologio dei coloni ". Vorrei sapere di che uccello si tratta, se vive anche da noi e a che cosa è dovuto questo strano nome ».

« Orologio dei coloni » è uno dei tanti nomi che si dà a un singolare uccello australiano appartenente ai Coraciformi. Lo si chiama anche Alcione gigante o Jackass sghignazzante d'Australia o Gianni che ride, ma il nome più noto è Kookaburra. Si tratta effettivamente di un uccello un po' « sui generis » che presenta una certa rassomiglianza con il nostro Martin pescatore, ma è assai più grande raggiungendo una lunghezza di circa mezzo metro.

Ha il capo molto grosso, con un becco massiccio lungo una decina di centimetri. Il colore piuttosto uniforme e non certo vivace del piumaggio lo farebbe passare inosservato se il Kookaburra non si imponesse all'attenzione degli uomini per la sua voce caratteristica e potente che risuona nella foresta come sonora sghignazzata maligna.

L'« orologio dei coloni » si fa udire con insistenza soprattutto all'alba e al tramonto, come se l'uccello sottolineasse con i suoi alti schiamazzi il sorgere e il tramontare del sole. Una sorta di orologio vivente che al mattino sveglia i contadini incitandoli ad iniziare la giornata di lavoro e alla sera dà il segnale della notte imminente. Da qui il nome di « orologio dei coloni » che gli danno gli indigeni.

Il Kookaburra non ha alcun timore dell'uomo. Frequenta le zone abitate e si avvicina alle persone spinto dalla sua insaziabile curiosità. Gli australiani lo lasciano fare, anche perché questo grosso uccello dalla voce sgradevole ha un grandissimo merito. E' un ghiotto divoratore di serpenti e non si accontenta di mangiare solo quelli innocui, mangia anche quelli velenosi, facendo in tal modo opera utilissima per l'uomo.

LA SACCARINA NON E' DANNOSA

« Ho sentito dire che l'uso della saccarina può, a lungo andare, provocare dei disturbi all'organismo umano. E' vero tutto questo o sono solo " dicerie "? » (Alessia Ricci - Roma).

I surrogati dello zucchero in questi anni hanno fatto molto parlare di sé. Come si ricorderà negli scorsi anni negli Stati Uniti fu messo al bando il ciclamato. La decisione fu presa, perché in alcuni animali di laboratorio, ai quali era stata somministrata in dosi elevate questa sostanza, si riscontrò la comparsa di tumori vescicali.

Analogamente processi di origine cancerosa furono osservati in qualche animale trattato con dosi altissime di saccarina. Bisogna dire però che queste dosi massicce non vengono mai praticate nell'organismo umano, per cui gli organi sanitari americani non sono intervenuti nei riguardi della saccarina, che può considerarsi innocua per l'uso umano.

Alle stesse conclusioni sono giunte le Autorità Federali canadesi. La stessa messa al bando del ciclamato è stata considerata da varie parti una precauzione eccessiva, dato che le prove su cui essa si basava erano assai tenui e di scarsa rilevanza, soprattutto nel caso di un uso moderato qual è quello che ne fa l'uomo. D'altra parte questi fatti hanno stimolato la ricerca di nuove sostanze dolcificanti. Tali studi sono stati fruttuosi e hanno condotto alla scoperta di una nuova sostanza, l'etere metilico dell'aspartil-fenilalanina.

Questo composto è un derivato di aminoacidi naturali normalmente presenti nel nostro organismo. E' dotato di un potere dolcificante da 100 a 200 volte superiore a quello dello zucchero e non avrebbe il sottofondo amaro della saccarina.

Alla riscoperta delle erbe.

Conosci il Sistema del Gran Simpatico?

La Boldea Fragrans, pianta originaria del Sud America giova alla distensione del Gran Simpatico il sistema nervoso che controlla le funzioni più importanti del corpo umano.

La Boldea è un componente caratteristico dell'Amaro Cora

Boldea Fragrans

GRUPPO/G

Da oggi Amaro Cora anche in confezione regalo con un servizio da caffè per due in ceramica di Bassano della Pagnossin

SOLE BIANCO
questo profumo di sapone ti assicura un nuovo bianco
un bianco più morbido e naturale perchè SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo tutte le qualità del sapone. SOLE BIANCO è il risultato di 100 anni di esperienza nel sapone.
SOLE CLOR
CANDEGGINA rosa
questo è il sapone delle lavatrici
in REGALO in ogni fustino
Panigal BOLOGNA
TESTA
AUT. MIN. 4/161721 DEL 24/5/75

IX|C

Un libro di Bianchi Bandinelli

L'ARTE DEGLI ANTICHI ROMANI

Nella città ideale degli studi non esistono « partiti », ma solo « scuole ». E' uno Stato eccezionale, nel quale hanno diritto di cittadinanza non solo i vivi, ma anche i morti, purché durante la loro esistenza abbiano contribuito in qualche modo all'accrescimento del sapere umano. E, quanto ai vivi, l'unica « opinione politica » che loro si chiede è d'esser sempre pronti a liberarsi della propria se questa è in contrasto con la ragione, e l'unico requisito è di lavorare in buona coscienza allo stesso fine.

Può ben accadere che si appartenga a tale Stato senza saperlo e persino senza volerlo. Vi furono dei grandi artisti che credevano di seguire i canoni di una scuola e invece furono dei rivoluzionari: se avessero seguito le regole comuni sarebbero stati modesti ripetitori e invece si rivelarono innovatori. Queste considerazioni ci nascono spontanee a proposito di un libro di Ranuccio Bianchi Bandinelli: *Roma. L'arte romana nel centro del potere* (Rizzoli, 437 pagine, con moltissime illustrazioni, 5000 lire), traduzione dal francese di un'opera di successo. Il Bianchi Bandinelli, che fu uno dei nostri maggiori storici dell'arte antica, vi studia lo sviluppo della coscienza romana dell'arte, dalle origini all'apogeo dell'impero traianeo, per giungere alla conclusione — con tesi ardita e innovativa — che solo sotto Traiano non più Roma, ma l'Impero Romano ebbe una sua vera autonomia d'arte, che fu il proseguimento e il perfezionamento di un'arte autoctona, popolare, italica.

Quando l'Urbe, da Stato-città, da metropoli si trasformò nel centro amministrativo delle provincie d'un vasto territorio, essa fu pronta a ricevere le linfe vitali non soltanto dalla Grecia antica, com'era stato nel passato, ma da tutto l'impero. Questa visione ardita e suggestiva, che s'incentra sulla straordinaria fioritura del secondo secolo, che va da Nerva a Marco Aurelio, ed ha come punti di riferimento i mercati di Traiano e gli archi trionfali, nonché le grandi costruzioni di Adriano, questa visione, dicevamo, s'appoggia su di una fine disamina delle singole opere prodotte in quella età, messe a confronto con altre di età precedenti.

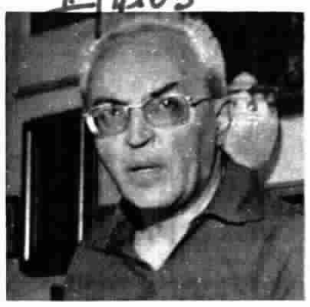
Dobbiamo dire che molto di vero è in tale esame, e il Bianchi Bandinelli sicuramente non erra quando vede il carattere vero e spontaneo dell'arte nel pathos che l'accompagna, nel sentimento d'inadeguatezza ch'è in ogni opera dell'uomo e che forma il travaglio del suo spirito impresso nella materia. Ora, nell'epoca di cui ci occupiamo — in tutta quell'epoca — traluce nell'arte tale sentimento, e non a caso è stata vista una certa malinconia di un mondo in declino persino negli occhi dei cavalli della Colonna Antonina. Ma, anche in ciò, bisogna stare attenti a non eccedere. Se, ad esempio, Michelangelo è un grandissimo artista, non per questo dovremmo svalutare Raffaello e con Raffaello tutta l'arte del pieno Rinascimento. Per giungere alla conclusione cui è arrivato il Bianchi Bandinelli ha semplicemente negato il carattere di arte autonoma a tutto ciò che era fiorito prima dell'epoca traianea, a cominciare dai monumenti dell'età augustea, di cui il più insigne è l'Ara Pacis, declassandoli a pure imitazioni ellenistiche. Se invece stiamo fermi a ciò che ci resta di quella età, ed è documentato per esempio negli scavi di Pompei, non possiamo dire che la pittura locale, presumibilmente d'imitazione romana, soggiaccia del tutto agli schemi ellenistici; e lo stesso si deve affermare per la scultura, ad esempio per i bronzi di Ercolano: si riscontrano note veristiche che non sono attinte da quella tradizione.

Del resto, in genere le arti fioriscono insieme, e non si può svalutare le opere di Virgilio e di Orazio oppure di Tito Livio e di Catullo dicendo che furono semplici imitazioni di modelli greci. In questo caso si dovrebbe ripetere (come per certe mirabili sculture dell'Ara Pacis, per esempio la figura del giovinetto della processione): quale imitazione. Per tornare al libro di Bianchi Bandinelli, non tutto in esso si deve accettare come giudizio valido, specie ove la prevenzione ideologica, che talvolta traspare evidente, ha la meglio sulla schietta esegesi artistica. Il fatto è che il mondo dell'arte non è riducibile entro una dottrina prefabbricata, e Marx stesso, a tale proposito, avvertiva che la differenza di dialetti tra la Germania Orientale e Occidentale o di accento fra il Sud e il Nord non può certamente spiegarsi col materialismo storico.

Detto ciò, dobbiamo aggiungere, riportandoci all'inizio, che questa visione parzialmente deformante non toglie molto merito all'opera di Bianchi Bandinelli, che resta capitale nel campo delle ricerche sull'arte romana, così come quella di Concetto Marchesi resta fondamentale in quello della critica letteraria. L'uno e l'altro di questi maestri onorarono gli studi che si riferiscono alla storia della cultura di una delle più grandi civiltà che il mondo abbia conosciuto.

Italo de Feo

II|4105



Piero Chiara: gli enigmi della provincia

Come dall'inesauribile cilindro dell'illusionista, e con la stessa sorridente sicurezza, Piero Chiara trae dal suo piccolo mondo provinciale un'altra di quelle storie enigmatiche, godibili e insieme sottilmente inquietanti, che nell'arco di poco più di un decennio (dal fortunatissimo Il piatto piange, *1962) l'hanno segnalato al pubblico e alla critica come uno dei narratori più originali e raffinati della letteratura italiana contemporanea. Anche da questo* La stanza del vescovo *(ed. Mondadori) traspare un segreto divertimento dell'invenzione che si comunica al lettore sin dalle prime righe, attraverso una prosa nitida, incisiva; e come in altri racconti e romanzi di Chiara scatta all'improvviso una molla nascosta, imprevedibile com'è in fondo davvero la vita, a volgere in dramma quello che sembrava soltanto uno « scherzo ».*

Un giovane che trascorre le sue giornate (siamo nei primi mesi del dopoguerra) navigando il Lago Maggiore, senz'altri pensieri che non sian quelli dei venti più favorevoli, delle darsene più riparate, viene coinvolto in una strana amicizia da un ambiguo tipo di maturo donnaiolo. Insieme con lui scorrazza per il lago, s'intriga in avventure di poco conto; finché una morte subitanea non viene a tingere la vicenda di giallo.

Gli ingredienti sono quelli consueti in Chiara: personaggi disegnati con raffinata psicologia, una straordinaria sensibilità al paesaggio (quegli scorci mutevoli di lago, quei venti quelle ville misteriose annidate nel verde umido), una profonda esperienza di certa provincia italiana, descritta con un'ironia che non nasconde un amore sincero.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Piero Chiara, autore del romanzo « La stanza del vescovo »

in vetrina

Nella tradizione del fantastico

Cesare Mazzonis: « Il circolo della vela ». *Robert Louis Stevenson scrive nel 1882 che i lettori britannici non amano le peripezie ed è per loro prova di abilità comporre un romanzo rinunciando alla trama e dunque a un intreccio nitido e preciso. D'accordo con i lettori britannici è Ortega y Gasset (*La disumanizzazione dell'arte, *1925): « ...Non è probabile che oggi si possa inventare un'avventura capace di interessare la nostra sensibilità superiore... quest'invenzione è praticamente impossibile... ».*

Dalle note di Stevenson in omaggio e in difesa di un genere nel quale il lettore di molti secoli ha trovato vita, interessi, mondi da scoprire, ideali personaggi da amare, reali personaggi da combattere, fantasmi, mostri, fate, tesori, geni, eccoci dentro una polemica che sembrerebbe oggi risolta a favore di quei lettori britannici. Letteratura fantastica: evasione, facile consumo prima di addormentarsi.

Queste parole per discorrere intorno all'ultimo romanzo di Cesare Mazzonis Il circolo della vela. *Il libro del Mazzonis appartiene di diritto alla grande tradizione del fantastico. L'autore evitando l'onirismo come sicuro rifugio dalle cattiverie degli uomini crea figure e simboli in un gioco formale che continuamente offre invenzioni metafisiche. I personaggi ne risultano scarnificati, all'osso. Il linguaggio è essenziale, non puramente descrittivo.*

Creato dunque lo spazio artificiale, nato l'inverosimile, all'interno di quello spazio i dieci argonauti di Mazzonis vivono un'avventura che il lettore crederà reale perché non è più sfogo onirico e non è ancora mago a cavallo del dinosauro in un tempo in cui i maghi e i dinosauri si studiano a scuola e l'onirismo avviene ad occhi aperti e a livelli di coscienza non addormentati. Allora vocaboli come tempo, eternità, morte, pazzia, non sono più rigorosamente strani. Hanno un impegno morale: l'impegno dell'invenzione. (Ed. Einaudi, 3000 lire).

Franco Scaglia

Hag ti tratta meglio anche nel fuori programma

Naturale!
Hag il buon caffè
senza l'urto della caffeina.

Con Hag
conservi calma, serenità
buonumore: Hag il caffè buono.

IX|C

linea diretta *a cura di Ernesto Baldo*

Mogli pericolose

Negli studi milanesi è terminata la registrazione della commedia di Donald Dahl «La famiglia Dolcezza», che sui teleschermi si intitolerà «Le care mogli»: regista e adattatore Guido Stagnaro. La storia avrà come protagonista Marisa Fabbri e Carmen Scarpitta che impersoneranno i ruoli di Maggie e Mary, mogli di due anziani gemelli, Curtis e Bennet (entrambi interpretati da Aldo Giuffrè), che abitano in città diverse. I gemelli sono esseri insopportabili e le loro mogli ne sono stufe; tuttavia continuano a trattarli amorevolmente. Con il passare del tempo, però, si convincono che sarebbe meglio «sbarazzarsene» e ci riescono attraverso uno stratagemma già sperimentato dalla loro amica Nelly — Marisa Bartoli — che rimasta «vedova» ha riacquistato fiducia nella vita. Per far fuori i rispettivi mariti Mary e Maggie coinvolgono anche un poliziotto impersonato da Franco Giacobini.

Primato di lettere al «duo» De Angelis

Maurizio e Guido De Angelis con «Radiodiscoteca», selezione musicale per tutte le età, hanno strappato a «Supersonic» e a «Cararai» il record delle lettere in arrivo alla portineria degli studi romani di via Asiago: oltre duecento al giorno! Ed ora per accontentare le ammiratrici dei due fratelli conduttori del programma (Maurizio, quello con i baffi, ha 26 anni e Guido, senza baffi, ha 29 anni) è stata allestita a Roma una trasmissione speciale realizzata nel Cinema-teatro Montezebio alla quale erano invitate le più assidue ascoltatrici di «Radiodiscoteca» che inizialmente si chiamava «Discoteca all'aria aperta», avendo preso il via l'estate scorsa.

«La festa della "manana"» si intitolava la puntata dal Cinema-teatro Montezebio: «manana» e «maeba» sono gli intercalari più frequentemente ripetuti da Maurizio e da Guido De Angelis nelle loro sei trasmissioni settimanali. Inoltre i due giovani musicisti romani sono in queste settimane particolarmente euforici poiché il loro disco — inciso con lo pseudonimo di Oliver Onions — tratto dalla colonna sonora del «Sandokan» televisivo, di cui sono autori, continua a dominare il mercato discografico.

Un «duro» diventa buono

Giampiero Albertini, che per i duri lineamenti del suo volto è stato in più occasioni utilizzato dal cinema in ruoli di rapinatore — indimenticabile è la sua partecipazione ai «Sette uomini d'oro» —, vestirà adesso per la televisione la tonaca nell'originale «Gli irreperibili» («Die Spurlosen») che il regista Salvatore Nocita, quello di «Gamma», sta realizzando a Roma. Albertini (recente protagonista di «Extra») sarà infatti il sacerdote cattolico, Brül, di una piccola città tedesca rapito e costretto, sotto la minaccia di una rivoltellata, a portare il viatico ad una moribonda, moglie del capo di una perfetta organizzazione criminale. La moribonda, che poi si riprenderà, è Anna Maria Guarnieri. «Gli irreperibili» è un racconto di Heinrich Böll, Premio Nobel per la letteratura '73, che prima di arrivare in televisione era già stato adattato e trasmesso alla radio.

La vicenda è imperniata sul comportamento del sacerdote cattolico il quale, venuto a conoscenza dalla moglie del capo della banda della vera storia degli «irreperibili» e del loro rifugio, si rifiuta di collaborare con la polizia rischiando l'incriminazione per favoreggiamento. «Non ci sarebbe nulla di guadagnato», dice padre Brül, «per coloro cui stanno dando la caccia, se io li facessi scoprire, strappandoli per forza alla loro vita illegale. Si sentirebbero perseguitati e le loro anime sarebbero perse. Bisogna che ci arrivino da soli, illuminati dalla grazia, senza che nessuno li costringa. E forse il mio dolore, la mia vergogna è ciò di cui Iddio ha bisogno per far loro questo dono. Il tempo è lo strumento di Dio».

Questo comportamento, raccontato dal Premio Nobel per la letteratura, va inquadrato nella sofferta riflessione che gli uomini più sensibili della Germania fecero all'indomani della seconda guerra mondiale sui guasti a cui può portare l'obbedienza cieca agli ordini superiori. Questo originale televisivo (nel cui cast figura anche Cigoli) rientra nella tematica della produzione narrativa del cattolico Böll sulle imprevedibili vie scelte dalla Provvidenza per manifestarsi.

La ragion di Stato

Il regista Raffaele Meloni comincerà prossimamente le prove d'una delle più importanti tragedie di Federico Hebbel: «Agnese Bernauer». Rappresentata la prima volta nel 1852, l'opera pone il problema dell'amore contro la ragion di Stato: Agnese è la figlia di un modesto cerusico che, andata sposa ad Alberto di Baviera, erede del granduca Ernesto, piuttosto che tradire, come vorrebbe l'inflessibile suocero, i propri sentimenti, va incontro alla morte.

Viaggio americano tra i grandi coreografi

XII|Q Le coreografie nel cinema americano

Walter Matthau con il regista Walter Licastro che ha realizzato negli Stati Uniti il programma

Gene Kelly, Fred Astaire, Liza Minnelli, Ginger Rogers, Jack Lemmon, Leslie Caron, Bob Fosse e Mervyn Le Roy sono alcuni tra i protagonisti del programma televisivo di Walter Licastro, Enrico Rossetti e Flora Favilla «Le coreografie nel cinema americano». Quella del coreografo, infatti, è un'attività che ha trovato nel cinema, come nel teatro, uno spazio sempre maggiore. Le straordinarie possibilità scenografiche, i trucchi, i movimenti della macchina da presa hanno così offerto ai coreografi del cinema opportunità di soluzioni largamente superiori a quelle sperimentate per il palcoscenico. E di questa opportunità si sono valsi soprattutto i coreografi americani, sfruttando in particolare le occasioni offerte dal musical, nato a Hollywood già nei primi anni dell'avvento del sonoro.

Il programma televisivo, realizzato negli Stati Uniti da Walter Licastro, si propone di tracciare, con l'aiuto delle testimonianze dei protagonisti del musical americano, i momenti chiave di questo genere e la sua evoluzione attraverso i coreografi più prestigiosi.

II

Fra poco al Festival di Cannes sarà presentato «L'innocente», l'ultimo film di Luchino Visconti, tratto dal romanzo di Gabriele D'Annunzio. Il grande regista in questi ricordi di Lello Bersani

»Questa parola dovrai tagliarla«

«Ad ogni intervista, prima della risposta giusta, diceva sempre qualcosa di intrasmettibile per mettermi in difficoltà. Ma mi viene in mente quella volta che sul set del "Gattopardo" a Palermo...». Quell'ultimo incontro che non è mai avvenuto: si stava preparando per «Zelda»

II | 65 47 | S

II | 65 47 | S

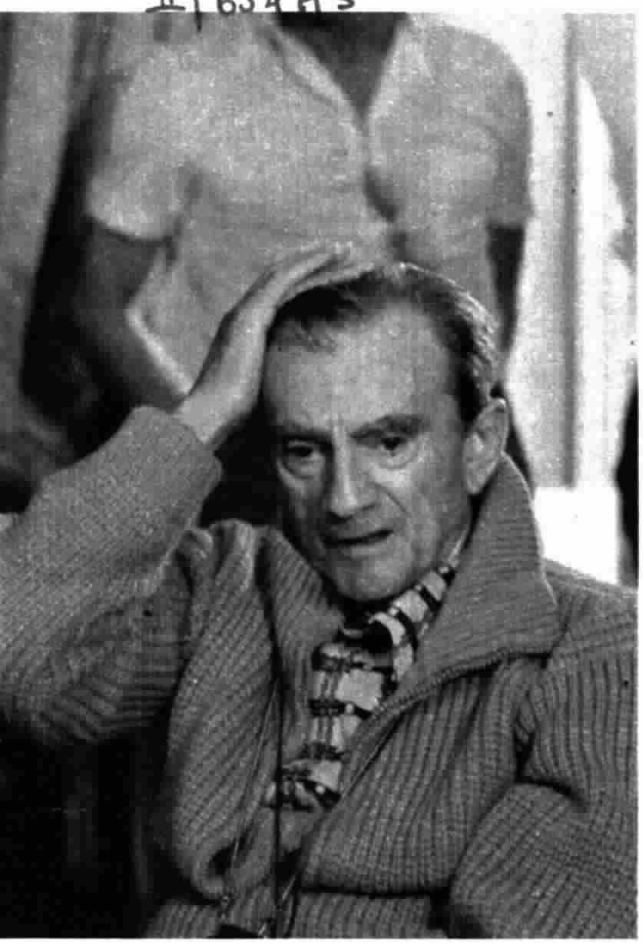
Sul set di «L'innocente»: Laura Antonelli (che appare

di Lello Bersani

Roma, marzo

I mostri sacri sembrano dei predestinati: muoiono sempre alla vigilia di date importanti per loro. Quell'anno la grande Anna Magnani morì proprio il giorno in cui sul video andava in onda *1870*, quarto dei cinque telefilm girati per il piccolo schermo da Alfredo Giannetti. Quest'anno uno dei più grandi maestri del cinema, Luchino Visconti, è mancato quando, a distanza di poco più di un mese, il Festival di Cannes si preparava ancora una volta

Una recente fotografia di Luchino Visconti. Il grande regista si è spento a Roma il 17 marzo scorso. Aveva esordito nel cinema nel 1942 con « Ossessione »



anche a sinistra) con Luchino Visconti. Nella foto qui sopra, Giancarlo Giannini, altro protagonista del film

a decretargli — ne siamo più che sicuri — un altro trionfo, quando cioè l'atteso incontro tra Visconti e D'Annunzio attraverso *L'innocente* aveva mobilitato tutta la cultura francese. Visconti il film l'avrebbe finito giusto in tempo. Ed è riuscito a finirlo, povero Luchino!

Erano loro due, Luchino e Anna, i miei grandi « punti di forza » come cronista cinematografico ai festival e alle mostre o quando uno dei due desiderava annunciare qualche grossa novità. « A te Lello », diceva Visconti, « dico sempre tutto. Mi vai bene tu perché so che difendi i tuoi intervistati e va tutto in onda ». Bisogna ricordare che i tempi della « riforma », negli anni Cinquanta, erano lontani, molto lontani. Non ci si pensava nemmeno. Fu per una intervista sul set di *Senso*, il film che avete rivisto giorni fa, che scoppiò l'incidente con il mio direttore. « Viene dissacrato il Risorgimento e poi... Visconti è comunista! L'intervista non va in onda ». Ero alla radio allora e simili incidenti erano rari ma capitavano. Mi inferocii per questo maccartismo da quattro soldi e lanciai la sfida: « Se allora devo stare attento a chi è comunista e a chi non lo è, siamo alla fine della democrazia! Pretendo che mi faccia per iscritto un elenco dei registi che posso intervistare e di quelli proibiti ». Il direttore capì che la cosa avrebbe preso una brutta piega e lasciò perdere. L'intervista sul film « dissacratore del Risorgimento » andò in onda tutta intera. Visconti, pur non rendendosi conto del perché di questa improvvisa « caccia alle streghe », me ne fu enormemente grato. E io oggi sono grato a lui: perché mi posso sentire ancora un professionista libero.

In Sicilia

La personalità dell'uomo e dell'artista, il suo carattere deciso ed estroverso sono non di rado affiorati nelle interviste che Visconti mi ha concesso. Ricordo che prima di darmi la risposta giusta mi faceva soffrire le pene dell'inferno. Incominciava sempre dicendo « paroline estranee », qualche volta aggiungeva anche qualche lazzo pesante, in modo da mettermi in difficoltà, e rideva compiaciuto: « Eh eh... Adesso 'sta parola qui sei costretto a tagliarla ». E io a supplicare: « Luchino, scusa, ti ho fatto una precisa domanda, rispondimi ». Finalmente mi rispondeva e tutto filava liscio.

Mentre girava gli esterni del *Gattopardo* in Sicilia mi fece sapere che non voleva essere disturbato

Il programma Ati/Regioni per il turismo sociale

le 3 offerte speciali per visitare l'Italia con gli àerobus Ati

OCTA

SCONTO 50% PER IL TURISMO DI GRUPPO GRUPPI DA 35 A 50 PERSONE

Per i gruppi formati da un minimo di 35 ad un massimo di 50 persone si applica lo sconto del 50%.
Le prenotazioni devono essere confermate almeno 10 giorni prima della partenza.
Validità fino al 30 giugno.

SCONTO 3A WEEK END PER TUTTI AEREO+ AUTO+ ALBERGO DA SOLI, IN DUE O IN QUANTI VOLETE

Ad un costo quasi uguale a quello del solo biglietto aereo vi offriamo in più 2 giorni di mezza pensione nei migliori alberghi in città, al mare o in montagna e l'auto a disposizione senza limiti di chilometraggio.
Validità fino al 30 giugno.

SCONTO 65% PER IL TURISMO SCOLASTICO GRUPPI DA 10 A 40 STUDENTI

Per gli studenti dai 6 ai 19 anni non compiuti, in gruppi da 10 a 40, si applica lo sconto del 65%.
Il capo-gruppo viaggia gratis.
Le prenotazioni devono essere confermate almeno 10 giorni prima della partenza.
Validità fino al 30 giugno.

ati LINEE AEREE NAZIONALI / Regioni ASSESSORATI AL TURISMO

Per realizzare i vostri programmi rivolgetevi sempre ad un Agente di viaggi.

L'iniziativa è promossa dall'Ati, Linee Aeree Nazionali e dagli Assessorati al Turismo delle Regioni: Val d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

II

←

da interviste. Io andai a Palermo e vi rimasi un mese. Ero in ferie. Lui seppe che ero in ferie e non si preoccupò. Ma avevo con me il magnetofono e riuscii a registrare la sua voce sul set. Si era a Palazzo Gangi, dove furono girate le estenuanti sequenze del famoso ballo. Luchino entrò, seguito dai suoi « aiuti », dal direttore della fotografia Giuseppe Rotunno e dal capo elettricista. Tutti gli altri erano lì intorno: non volava una mosca. Visconti guardò e in un minuto disse quello che voleva a voce bassissima. Tra l'altro quella scena la riprendeva con quattro cineprese che giravano contemporaneamente. Poi, dopo dieci minuti, tutto era a posto. Appariva Lancaster nella sua marsina, la Cardinale, splendida nel grande abito bianco e vaporoso e ciak! Si sentivano le note del famoso inedito valzer di Verdi che Luchino ebbe da Wally Toscanini. Erano poche note scritte sul retro di uno spartito che Toscanini possedeva da moltissimi anni. Io riuscii a registrare e a trasmettere per primo quelle note e la voce di Visconti. Nessun altro ci riuscì. Quando Luchino se ne accorse si adombrò. Poi mi fece capire che in fin dei conti era contento. Ma per punizione non mi concesse l'intervista. Il pezzo radiofonico andava bene così. Fu tutto quello che riuscii a trasmettere durante la lavorazione del *Gattopardo*.

« Tu credi? »

Un'altra volta accompagnai Visconti alle Isole Bahamas quando la casa di distribuzione del film *La caduta degli dei* organizzò una « première », e un piccolo festival che si svolse a Freeport nella Grande Bahama. Fu lì che dopo la proiezione e la conferenza stampa osai dire a Visconti che una certa scena di violenza mi sembrava superflua e inutile. Helmut Berger, che era con me, mi guardò sorpreso per il mio ardire. Nessuno mai si sarebbe azzardato a dire così a bruciapelo a Visconti una cosa del genere. Luchino mi rispose seccamente: « Tu credi? », e poi cambiò discorso. Un mese dopo, a Roma, alla prima del film quella scena non c'era più. Salutai Visconti rinnovandogli i miei rallegramenti per la sua opera, ma mi guardai bene dal ricordare il fatto di quel suggerimento.

Quante cose, ora che sto scrivendo a ruota libera queste note, mi vengono alla mente. Ma non potrò parlare di tutto. Ogni episodio della mia vita professionale quando si è trattato di Visconti mi sembra importante. Da quel giorno che presentai a Luchino il giovane Alain Delon dicendogli che forse avrebbe potuto diventare con quella faccia e con quella grinta il nuovo James Dean (era morto due anni prima) al giorno del primo colpo di manovella di *Rocco e i suoi fratelli* quando Visconti compiaciuto mi disse: « Ci siamo, avevi ragione tu. Ecco: forse questo è il nuovo James Dean ».

Una notizia

Dopo la malattia che lo colpì e il superamento della paralisi continuò sempre a lavorare con una forza di volontà e una lucidità che solo chi lo ha conosciuto personalmente può capire. Finì *Ludwig*, iniziò e finì *Ritratto di famiglia in un interno* (presagio della sua morte). Poi mentre si preparava ad affrontare *L'innocente* cadde in casa: frattura del femore. Non fa niente: avanti, bisogna fare il film, finirlo, dirigeva le riprese da una carrozzella. Il pensiero della morte era, ormai, sempre presente in lui. I suoi sogni incompiuti si chiamano la *Recherche*... *La montagna incantata*... *Zelda*... ecco sì: stava per firmare il contratto per *Zelda*. Era una notizia. Doveva finire soltanto il doppiaggio di *L'innocente* e poi avrebbe cominciato la preparazione per *Zelda*. Bisogna accelerare i tempi. Io telefono lunedì 15, il giorno della nostra « riforma ». Ormai sono libero dal notiziario: ritorno ad occuparmi di interviste cinematografiche. Luchino è favorevole all'idea. « Ma aspetta qualche giorno », dice, « ho un po' di febbre... Telefonami lunedì prossimo ». Non ho telefonato più. Sono andato invece a trovarlo quel tragico pomeriggio del 17: era disteso sul suo letto. Avvolto in una vestaglia vermiglia. Un foulard al collo. Visconti non era più. Il cronista ha forse perduto il personaggio per le sue interviste e per gli « scoop », io ho perduto un grande amico e un maestro di vita.

Lello Bersani

...e se dopo mangiato tuo figlio non sa fare il compito, tu che fai?

Vivere al giorno d'oggi, significa essere attivi. Anche dopo mangiato, quando magari ti senti un po' appesantito e "fuori forma". Se non ti piace rinunciare, porta in tavola Crystall Wührer, una birra veramente speciale: fresca, con una ricca schiuma, di giusta gradazione, fermentata naturalmente, con quel gusto particolare che esalta il sapore dei cibi.

E in più, grazie all'equilibrio perfetto dei suoi componenti puri e naturali, stimola e facilita la digestione.

Solo l'esperienza Wührer poteva creare una birra tanto speciale: la birra per chi non vuol rinunciare ad essere attivo anche dopo mangiato.

Crystall
WÜHRER

per vivere anche dopo mangiato.

IX/B Rai

Seguendo la riforma: dopo i TG e i GR, vediamo quali altre

Prima occhiata tra le

È previsto il ritorno sul piccolo schermo di Nanni Loy, Renato Castellani, Alessandro Blasetti, Ugo Gregoretti, con trasmissioni che cominceremo a vedere nell'ultimo trimestre dell'anno. Ma intanto la settimana TV offre già mutamenti concreti: sport e spettacolo, per esempio, si integrano la domenica in una programmazione unitaria. Una significativa svolta sulla Rete 3 della radio: è entrata nel «tempio» della classica un certo tipo di musica leggera

di Ernesto Baldo

Roma, marzo

La gente ha adesso acquistato fiducia nella TV, in questa TV costretta dal meccanismo della riforma a dire e a far vedere certe cose. Perciò la riforma funziona ». Sono parole di Andrea Barbato, direttore del *TG 2*. Se il *Telegiornale* della seconda rete ha attratto su di sé molta curiosità, il *Telegiornale* della prima rete resta ancora il più seguito. Una realtà, dicono i giornalisti del *TG 2*, che è difficile da eliminare perché il telespettatore è abitudinario: il primo canale ha infatti ventidue anni e il secondo ne compirà solo undici a novembre. Il primo poi è sempre stato privilegiato nella programmazione e nella considerazione dell'azienda. Valga un particolare: il *Telegiornale 1* dispone di diciotto telefoni interurbani, il *Telegiornale 2* ne ha soltanto tre. La riforma vorrebbe che ne avessero tutti e due lo stesso numero. E ciò avverrà un po' per volta. Dai primi dati raccolti nelle grandi città dal Servizio Opinioni risulta che il *TG 2* ha largamente raddoppiato l'ascolto: dai due milioni dello scorso anno agli oltre cinque milioni di adesso. Ma anche il *TG 1* ha accresciuto la sua già vastissima platea. Segno evidente che nel periodo iniziale della riforma — coincidente fra l'altro col congresso della DC — c'è stata gente che li ha seguiti entrambi. L'indice di gradimento è favorevole al *TG 2*, ma è salito anche per il *TG 1*.

Scattata (questo è il termine d'uso) con l'informazione giornalistica, la riforma della RAI sta ora progressivamente estendendosi anche alle cinque reti (due televisive e tre radiofoniche). I tempi sono necessariamente più lunghi per la vastità e la complessità della ristrutturazione dei vari settori: prosa, sceneggiati, culturali, rivista, varietà e così via.

Rete è la parola con la quale la legge dell'aprile '75 sulle nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva definisce i cinque canali.

Anche le reti, come i due *Telegiornali* e i tre *Giornali radio*, sono autonome, indipendenti e in concorrenza tra loro, avvalendosi di distinti organici e seguendo, ciascuna, una propria impostazione. Alla rete compete la più elevata responsabilità gestionale con riferimento al processo di ideazione, produzione, messa in onda dei programmi.

Quando, dunque, appariranno sui teleschermi le prime trasmissioni prodotte dalle reti? La data non è ancora fissata. Entro aprile le cinque reti devono approntare le proprie strutture di programmazione; in maggio dovrebbero cominciare l'ideazione e realizzazione dei primi programmi; a ottobre, con l'inizio dell'ultimo trimestre '76, lo spettatore si spera possa avere una immagine completa della nuova radio e della nuova TV. Per ora l'immagine concreta della riforma si coglie in via del Babuino e in via Teulada, sedi, rispettivamente, delle redazioni dei *Giornali radio* e dei *Telegiornali*. Spesso vi si incrociano giornalisti sull'orlo del collasso. Non è una esagerazione. Se alla vigilia della riforma dell'informazione la parola ricorrente era « opzione » (scelta della testata giornalistica per la quale lavorare), adesso è « voglio dormire ». L'80 per cento dei giornalisti della RAI da un paio di settimane — e ciò nel periodo più difficile e delicato di av-

L'informazione

Milano, *marzo*

Milano onora la sua fama di metropoli operosa e infaticabile. In corso Sempione, sulle redazioni dei GR *e dei* TG, *la riforma della RAI s'è abbattuta come un ciclone ristoratore caricando tutti di entusiasmo. Il ritmo di lavoro era già molto intenso prima; adesso è addirittura frenetico. Quarantacinque giornalisti (compresi quattro stenografi), coordinati dal vicedirettore del Centro, Giuseppe Bozzini, e una équipe di operatori e tecnici, molto esperti ma non numerosissimi, devono reggere un servizio che, abbracciando l'intero Nord d'Italia, si estende, in particolare, su una regione di oltre 8 milioni di abitanti e su una città dove si stampano una decina di quotidiani e dove le cosiddette « radio libere » sono ormai una ventina.*

Gli ascoltatori sanno come si articolano le varie edizioni, ordinarie e speciali, dei GR *e dei* TG; *e avranno notato che non ce n'è una alla quale le redazioni milanesi non diano un consistente contributo sul piano nazionale (si ricordi, tra l'altro, quella del* GR 2 *delle 9,30, autonomamente realizzata e messa in onda), oltre a garantire la continuità di trasmissioni tipicamente locali come il* Gazzettino padano *radiofonico e, alla TV,* Nord chiama Sud - Sud chiama Nord.

Gli impegni dei servizi giornalistici del Centro di Milano sono diventati così fitti e complessi che dobbiamo limitarci ad alcuni cenni sommari. Non se ne possono tuttavia sottacere due aspetti peculiari: lo sport e l'economia. Per lo sport, infatti, a Tutto il calcio minuto per minuto *e alla* Domenica sportiva *s'è aggiunto l'appuntamento televisivo domenicale di* Sport Sette. *Quanto all'economia, sarà sufficiente considerare il ruolo pilota che Milano ha da sempre nelle attività borsistiche, commerciali e industriali del Paese.*

E' noto che, fino a quando la riforma RAI non svilupperà ulteriori direttive, le redazioni dei centri e delle sedi periferiche restano unitarie, cioè non riproducono le strutture per testate; in altre parole, a Milano c'è una redazione unica per il GR 1, *per il* GR 2, *per il* GR 3, *e una redazione unica per il* TG 1 *e per il* TG 2. *Cionostante i singoli giornalisti*

novità si preparano nei programmi televisivi e radiofonici

maglie delle "reti"

Qui accanto: Andrea Barbato, direttore del « TG 2 », con l'amministratore della testata giornalistica Gino Rossi. Nell'altra foto, il direttore del « TG 1 », Emilio Rossi (a destra), e il regista Mario Conti nello Studio 12 di via Teulada, dal quale il giornale va in onda

vio — non riposa, sebbene il contratto nazionale imponga loro almeno un giorno di vacanza ogni sei di lavoro. Luca Liguori, che si è portato dietro al *GR 2* una fetta del pubblico di *Chiamate Roma 3131*, si alza tutte le mattine alle quattro; tra le cinque e le sei arrivano in via del Babuino i direttori dei *Giornali radio*; alle otto Emilio Rossi e Andrea Barbato, direttori dei *TG*, sono già in via Teulada, dove si trattengono fino a mezzanotte; lo stesso orario, o quasi, lo fanno parecchi, per non dire tutti i redattori capi. Analogo « tour de force »

→

vista da Milano, Napoli e Torino

hanno manifestato in un'assemblea, e vanno proponendo nel lavoro quotidiano, i loro orientamenti e le loro inclinazioni. E', anche questo, un segno delle responsabilità professionali che essi hanno assunto di fronte al pubblico.

Napoli, *marzo*

Le direttrici che finora hanno caratterizzato l'attività di questa redazione, che annovera tra i suoi componenti gli scrittori Domenico Rea e Luigi Compagnone, sono state tre: la città, la regione, il Mezzogiorno. Convinti « che il processo di sviluppo si alimenta anche attraverso il rafforzamento delle strutture culturali e d'informazione che contribuiscono alla formazione di un ambiente umano vivo, non mortificato, consapevole », i giornalisti napoletani si sono impegnati in due produzioni che rappresentano momenti significativi del lavoro fin qui svolto: la radiofonica Cronache del Mezzogiorno, *dialogo tra le diverse aree del Mezzogiorno; e la televisiva* Nord chiama Sud - Sud chiama Nord, *un raffronto di esperienze tra regioni. Ci sono poi le trasmissioni in rete locale* (Corriere della Campania, Gazzettino di Napoli, A.B.C.D. come domenica) *ed un programma di musiche e notizie in lingua inglese:* Good morning from Naples *(quotidiano della durata di trenta minuti). Oggi, con il pluralismo delle testate giornalistiche e l'avvio del decentramento regionale dell'informazione televisiva, anche la « specializzazione meridionalistica » acquisita dalla redazione napoletana dovrebbe dare i suoi frutti migliori. « Ma bisogna potenziarla », precisa Baldo Fiorentino che ne è il capo, « con una struttura informativa di base articolata in vari servizi (con cronisti di bianca, di nera, di sport, ecc.) ». In vista di questa ristrutturazione i singoli redattori non hanno ancora espresso le proprie indicazioni preferenziali per le varie testate radiotelevisive conservando la propria organizzazione unitaria. Solo Luciano Lombardi ha rinunciato al ruolo di volto televisivo del Sud per dedicarsi al* GR 1 *di Zavoli.*

Torino, *marzo*

Diciotto giornalisti (compreso un capo redattore) più due per la Valle d'Aosta (presto con una sede autonoma): questa l'équipe di Torino che deve affrontare il « nuovo corso » dell'informazione radiotelevisiva. Anche in periferia la riforma ha comportato delle novità. Innanzitutto la scelta delle testate. Sette giornalisti hanno optato per il TG 1 *e il* GR 2*; 5 per il* TG 2 *e il* GR 1*; 2 non hanno optato per nessuna testata; 2 lavorano solo per il* GR 2*; Andrea Boscione, infine, cura lo sport per tutti e tre i* GR. *« L'impegno è certo più gravoso », dice Cesare Castellotti, segretario di redazione, « prima esisteva in pratica una sola testata e ora ce ne sono cinque ». La mobilità dei giornalisti e delle troupes è adesso accresciuta in qualsiasi ora, in quanto i notiziari coprono tutto l'arco della giornata.*

« La radio è stata chiamata in causa massicciamente », prosegue Castellotti, « viviamo in redazione: dodici ore al giorno di lavoro. Bisogna però ammettere », aggiunge, « che abbiamo maggiori soddisfazioni, gli ascoltatori hanno telefonato il loro gradimento. E' un nuovo modo di lavorare, più vivo, meno conformista. Lo si è visto, credo, già dai primi servizi da Torino: l'occupazione degli alloggi, il sabotaggio alla Fiat di Rivalta, l'intervista con i rapiti piemontesi in occasione della decisione di un giudice di Milano di impedire il pagamento di un riscatto ». Anche lo sport dà maggiormente da fare, i servizi cercano di adeguarsi alle nuove esigenze, di interessarsi di settori prima trascurati. « Ma in questo campo la colpa è un po' del Torino e della Juventus che vanno troppo bene in campionato », dice ancora Castellotti. Ma è vero che nelle sedi staccate uno stesso giornalista fa, a volte, due servizi diversi a seconda del TG *o del* GR *in cui andranno in onda? « Non è vero », afferma Castellotti, « il giornalista opera in piena autonomia a prescindere dalla testata per cui lavora. Non ci sono lavaggi del cervello. Il nostro impegno è per una informazione più puntuale e obiettiva possibile. E questo, ci sembra, è anche l'obiettivo della riforma ».*

INDESIT

(come 80 lavatrici su 100)

raccomanda All multigrado

per questo pulito insuperabile

E lo sanno bene i rivenditori di lavatrici

Anche il Sig. DE GIOSA proprietario di un negozio a BARI in Viale Giovanni XXIII, 27. Qui a lato lo vediamo vendere una INDESIT L6SI, la lavatrice che permette un'ampia gamma di cicli, grazie al termostato regolabile, che consente la scelta della temperatura più adatta ai diversi tipi di capi da lavare e inoltre è dotata del ciclo "cool-down" che evita la formazione di pieghe sulla biancheria. Come sempre il Sig. De Giosa raccomanda di usare solo **All Multigrado.** Lui sa che **All Multigrado** è stato provato nei laboratori Indesit con risultati di pulito insuperabile su ogni tipo di tessuto.

80 lavatrici su 100 vi raccomandano All multigrado

ALGOR Candy CASTOR FIDES IGNIS INDESIT NAONIS PHILIPS PHONOLA REX TRIPLEX ZEROWATT Zoppas

IX/B Rai

←

è chiesto alle redazioni distaccate e ai corrispondenti dall'estero. Francesco Mattioli nei giorni in cui era più accentuata la crisi della lira ha realizzato da Bruxelles servizi per tutte e cinque le testate giornalistiche. Tutti sono sostenuti da un grandissimo entusiasmo, ma la stanchezza è comprensibile che cominci a farsi sentire. Il vecchio organico dell'informazione giornalistica è stato infatti diviso in cinque gruppi per quante sono le testate (*TG 1*, *TG 2*, *GR 1*, *GR 2* e *GR 3*). Così gli « addetti ai lavori » risultano in numero insufficiente ad assicurare un'alternanza di turni e di orari di lavoro meno stressanti.

Torniamo alle reti, ossia al settore non giornalistico dello spettacolo radiotelevisivo. Una distinzione questa che non è poi così rigida se i direttori delle reti sono anche essi tutti giornalisti. Per la televisione la prima rete fa capo a Mimmo Scarano (lo stesso che firmò fino al 9 gennaio *Stasera G7*) e la seconda a Massimo Fichera; per la radio responsabili di rete sono per la prima Giovanni Baldari, per la seconda Vittorio Citterich, il commentatore di politica estera del vecchio *TG* del Nazionale, e per la terza Enzo Forcella, il giornalista-scrittore di recente al centro della polemica sul caso Siniavski.

Primo passo

In attesa dei programmi nuovi, innovazioni si sono già avute in televisione e nella terza rete radiofonica. Al pomeriggio l'apertura della seconda rete televisiva è stata anticipata, nei giorni feriali, alle 18, e alle 7 del mattino (prima 8,30) quella della terza rete radiofonica. Un primo passo verso l'equiparazione oraria delle singole reti. « La logica », sostiene Massimo Fichera, « vorrebbe che da ottobre anche la seconda rete televisiva cominciasse la programmazione all'ora di pranzo, come avviene per la prima rete. Comunque è una decisione politica che deve essere presa dal Consiglio d'amministrazione della RAI ».

« La legge istitutiva della riforma », aggiunge Enzo Forcella, « prevede che la terza rete radio abbia uguali diritti e doveri delle altre due. Il Terzo Programma fino a ieri era il parente povero della radio, un parente povero però con il fiore all'occhiello. Una situazione che deve essere superata nel più breve tempo possibile con l'equiparazione ».

Le innovazioni introdotte dai nuovi responsabili delle reti televisive riguardano soprattutto la serata e non sono state suggerite solo dalla necessità di tener conto dell'inserimento di nuove rubriche giornalistiche. Ad esempio gli sceneggiati, finora riservati al primo canale, adesso sono programmati anche sul secondo. Ma procediamo per ordine. Il lunedì, contro il film della prima rete, viene proposta la « rilettura televisiva » di uno sceneggiato d'impegno culturale o storico guidata dal suo autore o realizzatore con Pietro Pintus, in studio, nel ruolo di provocatore. Si è cominciato con Ugo Gregoretti e *Il circolo Pickwick*, al quale seguirà Leandro Castellani con *L'affare Dreyfus*. Il martedì sceneggiato sulla prima rete e dall'altra parte varietà (*Ieri e oggi*) e il rotocalco *Dossier*; nessuna modifica alla programmazione del mercoledì.

Un musicale d'impegno (*Con rabbia e con amore* e poi *Un'orchestra per lei* diretta da Riz Ortolani) al giovedì sulla prima rete, al quale si contrappone uno sceneggiato: *L'alfa e il tuono* e successivamente *Dodici sedie*. Confermate nelle loro linee essenziali le trasmissioni serali degli altri giorni.

Un discorso a parte per la domenica pomeriggio. Sulla prima rete, in *Cinque ore con noi*, lo sport è ospite dello spettacolo. Conduce Paolo Valenti, lo stesso di *90° minuto*; sulla seconda, invece, *L'altra domenica*, dove è lo spettacolo che interpreta il ruolo di ospite dello sport. Si comincia alle 14,45 e il programma si sviluppa in collaborazione tra il *TG*, rappresentato in video da Maurizio Barendson, e la rete, impersonata da Renzo Arbore per lo spettacolo. L'avvio delle due pomeridiane « domeniche televisive » è stato accolto positivamente anche se non sono mancate le contestazioni. Alla prima rete si rimprovera l'utilizzazione, in sovrapposizione alle immagini degli sceneggiati e dei programmi destinati ai ragazzi, della titolatrice elettronica per comunicare i mutamenti nei risultati delle partite del campionato di calcio, via via che arrivano in redazione; mentre alla seconda rete si fa l'accusa di proporre spettacoli e musica d'élite, ma questa, d'altra parte, è una scelta coerente col titolo stesso della trasmissione, *L'altra domenica*, che anche per lo sport non privilegia il calcio-mattatore.

Anna Benassi e Fabrizio Centamori sono i programmisti che conducono la « musica guidata » della fascia d'apertura della Rete 3 alla radio (dalle 7 alle 8,30). Foto al centro: Luca Liguori, che ogni mattina dà la sveglia agli italiani con le prime notizie del « GR 2 »; con lui è Giuseppe Chisari. In alto: Sergio Zavoli, direttore del « GR 1 », tra i « vicari » Gianni Raviele (a sinistra) e Giuseppe Pedercini

IX/B Rai

Novità allo studio

« Non inseguiamo il mito del calcio », afferma Maurizio Barendson, e Paolo Valenti, di rimando, precisa: « Con l'iniziativa dei titoli sovrapposti alle trasmissioni in corso si evitano spaccature in parecchie famiglie, dove altrimenti la moglie rimarrebbe in salotto a vedere lo sceneggiato e il marito si rintanerebbe in cucina ad ascoltare la radio ».

Per mantenere, inoltre, le due reti in parità, le telecronache differite delle partite di serie A e B, invece di essere attribuite in maniera fissa, si alterneranno di domenica in domenica sui due canali.

Ed ora cerchiamo di anticipare alcune novità che hanno in serbo i direttori delle due reti. Mimmo Scarano, quello della prima, ha allo studio uno sceneggiato tratto da un romanzo del primo Novecento, *Una donna* di Sibilla Aleramo; un originale televisivo di Ugo Gregoretti che ripercorre il *Viaggio in Italia* di Goethe; un ciclo di film di Alessandro Blasetti con lo stesso regista che li commenta e li ambienta nell'epoca in cui furono girati e infine, in chiave agrodolce, una nuova inchiesta nell'Italia minore e sconosciuta di Nanni Loy, realizzata con il meccanismo di *Specchio segreto*.

Per la seconda rete Massimo Fichera intende far partire al più presto la *Vita di Giuseppe Verdi* con Renato Castellani regista (lo stesso del *Leonardo* televisivo). Tra le idee nel cassetto una serie di storie dell'Italia contadina con le quali si vuole sfruttare ad un tempo diversi modi narrativi propri dell'inchiesta giornalistica, dello sceneggiato e del musicale.

E, fuori della RAI, che cosa si dice dei nuovi *Telegiornali* e dei *Giornali radio*? All'entusiasmo interno fa riscontro, all'esterno, un notevole interesse. Ecco l'opinione di Federico Fellini: « Se nel nostro Paese le cose andassero come vanno i due *Telegiornali* oggi, staremmo certamente meglio. Come spettatore, comunque, vorrei che il *TG 1* fosse più stringato, il *TG 2* mi sta bene così. In generale mi colpisce questa gara

→

TFD BATES

Caffè Cuoril. Per rinunciare alla caffeina senza piú rinunciare al sapore del caffè.

La faccia di tuo marito è come questa, quando beve il solito decaffeinato? Ritaglia e confronta.

Se il tuo solito decaffeinato sa di acqua calda, oggi puoi cambiarlo con Cuoril, che sa di caffè.

Cuoril è una miscela di alcune delle migliori qualità di caffè, che abbiamo tostato e a cui poi abbiamo semplicemente tolto la caffeina, a norma di Legge.

Solo la caffeina, cioè l'unica cosa del caffè che non ha alcun sapore.

Ecco perché, quando bevi una tazzina di Cuoril, ci senti tutto l'aroma, la fragranza, il gusto, il piacere del caffè. Senza i nervi del caffè.

Cuoril, il piacere del caffè. A casa e al bar.

IX/B Rai

←

tra i giornalisti delle due équipes a chi dà per primo le notizie catastrofiche ».

Per colpa della riforma Fellini ha perso il piacere della sua passeggiata mattutina. Il regista abita in via Margutta ed esce ogni mattina alle sette di casa per andare a prendere la macchina che l'attende in piazza del Popolo. Nel tragitto passa obbligatoriamente per via del Babuino, davanti alla sede della RAI, e deve assai spesso difendersi dalle richieste dei giornalisti dei tre *GR* che vorrebbero catturarlo per fargli commentare in diretta ai microfoni una delle notizie del giorno. Risultato: Fellini sta pensando adesso di far parcheggiare la sua macchina non più a piazza del Popolo ma a piazza di Spagna.

La trasformazione dell'informazione radiotelevisiva ha raccolto consensi anche dai critici più attenti, sebbene qualche rilievo non sia mancato, come quello che questa riforma si è fatta attendere un po' troppo. « Mentre guardavamo i notiziari così strutturalmente rinnovati e separati dalla riforma », rileva Ugo Buzzolan della *Stampa*, « abbiamo rivissuto in pochi attimi vent'anni di informazione televisiva con un senso di melanconia. In questi ultimi tempi, con tutti i loro grossi difetti e le loro gravi limitazioni, i *Telegiornali* sono stati rose e fiori a paragone di quelli degli anni Cinquanta e Sessanta, dove c'era il trionfo della velina, del comunicato ufficioso, dell'ossequio più incondizionato all'autorità costituita, al partito di maggioranza, al Vaticano ».

« Oggi », aggiunge lo stesso critico, « si riconosce da parte di tutti che le cose sembrano cambiate in meglio, che i *Telegiornali* e i *Giornali radio* non sono più reticenti e lacunosi come prima e non sono più le trasmissioni burocratiche, soporifere e insoddisfacenti di una volta... Tutto può accadere naturalmente. Ma che ogni cosa possa tornare com'era non lo crediamo nel modo più assoluto ».

Altri commenti

E' sufficiente il coraggio dimostrato dal *TG 1* in occasione dell'edizione di *A-Z* di sabato 20 marzo, dedicata alla lira. Un argomento delicato che è stato dibattuto « in diretta » da esponenti politici di opposte idee e condotto in studio da un giornalista, Arrigo Levi, di collaudata esperienza televisiva, ma che da tempo non lavora più alla RAI, essendo direttore de *La Stampa* di Torino.

« Forse adesso è cambiato qualcosa, forse si è davvero svegliato il proposito di usare un linguaggio e uno stile diverso », nota Natalia Ginzburg sul *Corriere della Sera*. Riferendosi all'altro settimanale del *TG 1*, *Stasera G7*, dice: « Mi è sembrato si avvertisse un ritmo di tipo nuovo. La rapidità qui non appariva come un pretesto, ma come una necessità di espressione; ed era una rapidità attenta, pronta a cogliere nelle facce e nelle voci un senso e un significato. Volti e voci arrivano a noi in uno spazio giusto: a ciascuno è consentito di essere per qualche attimo se stesso ».

« Le differenze tra *GR 1* e *GR 2* », ha osservato Lietta Tornabuoni sullo stesso quotidiano, « sono moltissime. La sigla socialista è più culturale, severe classiche note di pianoforte; quella democristiana è più avveniristica, un sibilo somigliante alle vibrazioni emesse nei film di fantascienza dai formiconi giganteschi o dagli invasori extraterrestri (*n.d.r.*: in realtà è una rielaborazione della sigla di *Radiosera*). Il *GR 1* viene condotto in tono sostenuto, vibrato, persuasivo; è lungo e commentato, ricco d'interviste e parla spesso di pluralismo, partecipazione, gruppi emarginati e dialettica... Il *GR 2* viene condotto in tono più pacato e serio da annunciatori di aeroporto (l'impressione è accentuata dallo stacco sonoro tra una notizia e l'altra, tre note da avviso aeroportuale), è breve, conciso, " professionale "... Il *GR 2* presenta un solo giornalista " conduttore "; il *GR 1* presenta in voce molti giornalisti, reclute a volte pasticcione e ansiose di farsi sentire, conoscere. Il *GR 1* stabilisce una differenza tra speaker e giornalista, al primo spetta la lettura, al secondo il commento della notizia; il *GR 2* incarica il giornalista di leggere le previsioni del tempo ».

Per ultimo abbiamo lasciato il *GR 3* non perché sia la cenerentola dei *Giornali radio*, ma perché, avendo già la Rete 3 apportato modifiche alla sua impostazione, ha provocato uno shock tra i tradizionali ascoltatori del Terzo Programma: per esempio ha introdotto la musica leggera, dove prima si ascoltava al 70 % musica seria, ha mandato in onda *Je t'aime, moi non plus* con la voce e i sospiri dei coniugi Jane Birkin e Serge Gainsbourg che figurava fino a ieri tra i « pezzi » da non trasmettere; ed è stata accusata di far guerra alle radio libere.

« La nuova fascia mattutina, come il rotocalco della domenica, sono realizzati d'intesa tra la testata del *GR 3* e la rete », precisa Enzo Forcella, direttore della Rete 3, « una collaborazione resa già operante: la rete dovrebbe gestire la cultura e la testata giornalistica l'informazione. Ma poiché credo che le due cose non siano distinguibili ci siamo messi a lavorare assieme anche se, per ora, l'organico della rete è composto soltanto dalla mia segretaria e da me. Il Terzo Programma ha sempre privilegiato un certo tipo di cultura, come quello della musica seria, un rapporto che a mio avviso deve mutare. Contesto, sul piano teorico, la dizione di musica leggera quando sotto questa etichetta si riunisce il folk, il jazz, la musica politica. Nella fascia mattutina la musica leggera è musica di un certo tipo, guidata da due programmisti i quali con le loro scelte fanno un'operazione culturale. Senza contare il ruolo, nel mondo moderno, che hanno certe canzoni di oggi. Ha destato sorpresa la programmazione di canzoni fino a ieri censurate, ma è una delle tante maniere per far capire alla gente che cos'è cambiato con la riforma. D'altra parte cinema e giornali trattano questi argomenti ».

Emilio Fede, uno dei conduttori del « TG » delle 13,30: accanto a lui, appoggiata al tavolo, si vede una stampella. Fede infatti s'è rotto una gamba sulla neve. Anche Mario Pastore, Sergio Telmon, Tito Stagno e Franco Colombo hanno avuto incidenti negli ultimi tempi

La giornalista Daniela Politi, romana, conduce tutti i giorni l'edizione delle 16,30 del « GR 2 », dedicata ai ragazzi: un appuntamento che ha fatto registrare un notevole indice di gradimento (è il « GR » che riceve più lettere)

Un certo shock

Il compito di guidare al mattino la musica della terza rete è stato affidato non a dei disc-jockey, ma a due programmisti: Anna Benassi, una sociologa già nota per i suoi interventi a *Chiamate Roma 3131*, e Fabrizio Centamori, programmista che negli ultimi tempi curava trasmissioni come *Il mattiniere* e *Nastro di partenza*. « Le nostre scelte », ci hanno detto, « hanno provocato nell'ascoltatore tradizionale della terza rete un certo shock. Ma bisogna tener conto che, essendo la nostra una fascia dominata dall'informazione giornalistica, è indispensabile passare con immediatezza la linea allo studio di via del Babuino per le notizie, e perciò è più facile interrompere un disco di Elton John che una registrazione di Scarlatti. Tuttavia le nostre scelte sono sempre motivate, agganciate a un discorso, e mai polemiche ».

« Per quanto riguarda le radio libere », precisa Enzo Forcella, « è ingiusto dire che la terza rete è congegnata in maniera da metterle in difficoltà. La modulazione di frequenza, me lo dicono i tecnici, è l'onda dell'avvenire dal momento che le onde medie risultano sempre più sovraffollate. Noi sulle onde medie siamo male ascoltati, mentre ci si può recepire benissimo sulla modulazione di frequenza che è anche usata dalle radio libere. Non mi sembra una buona ragione per rinunciare alla modulazione di frequenza. Se mai bisogna essere grati alle radio libere che hanno consentito assieme a noi di far riscoprire all'ascoltatore la modulazione di frequenza ».

Ernesto Baldo

IX|C Radiocorriere

Il femminismo in Italia oggi. Continua il viaggio-inchiesta fra le donne

La politica è femminile

Secondo una proposta di legge presentata di recente in Parlamento in tutte le consultazioni elettorali le donne devono costituire la metà dei candidati. Perché attualmente è ancora così scarsa la presenza delle donne nei partiti e nei sindacati

di Lina Agostini

Roma, marzo

Nel 1968 le ragazze del movimento studentesco furono dai loro « leader » (logicamente maschi) elevate dal grado di « angeli del focolare » al ruolo di « vestali del ciclostile e del panino imbottito ». Più tardi le donne dei gruppi dell'ultrasinistra, stufe di essere le « forzate del volantino », cominciarono a prendere coscienza, e comparvero frasi nuove e pesantemente critiche come « compagno padrone » o perfino « sultano rosso ». La rivoluzione messa in atto, ormai anche nel nostro Paese, dalle femministe e dall'ex sesso gentile in genere evidentemente è tanto innovatrice e sconvolgente che neppure i « gruppi rivoluzionari » riescono a digerirla appieno. Non mancano, infatti, i casi di contrasti, anche clamorosi. Nel Manifesto le donne hanno voluto un collettivo autonomo dal partito. In una manifestazione per l'aborto, a Roma, alcuni militanti di Lotta Continua hanno cercato di inserirsi a forza nel corteo, provocando un autentico sconquasso. Una ragazza che aveva cercato d'opporsi è finita all'ospedale, la federazione milanese aveva votato un documento per chiedere le dimissioni della segreteria romana, una censura di quella nazionale, nonché un processo popolare ai colpevoli, ed ha così innescato un lungo dibattito sfociato anche in qualche autocritica.

« Questo episodio », dice una femminista, « è sintomatico della condizione quasi di schizofrenia in cui si viene a trovare la donna militante ». E per alcuni è stato significativo che, proprio l'otto marzo festa della donna, al congresso socialista sia stato impedito di parlare — tra molte proteste — alla femminista oggi forse più conosciuta, Adele Faccio, carcerata per un processo d'aborto e fondatrice dei centri CISA. « Avrei detto ai compagni socialisti », ha spiegato la Faccio, « di tener duro nelle loro posizioni favorevoli all'aborto libero e gratuito, ma subito dopo avrei fatto rilevar loro l'assurda contraddizione tra queste giuste posizioni politiche e la sparuta minoranza di donne presenti al congresso. E anche il fatto che le poche dirigenti socialiste sono schiacciate dagli uomini, emarginate, costrette troppo spesso a occuparsi di piccole beghe di corrente invece che dei grandi problemi e delle grandi lotte di liberazione femminile ».

Disagio

Il succo, insomma, è uno. Che le donne d'oggi stentano a ritrovarsi nei gruppi politici organizzati, quelli presenti in Parlamento e quelli « extra ». « Episodi come questi », dice Dacia Maraini, scrittrice e femminista, « dimostrano il disagio, la rabbia spesso inconscia e il fastidio con cui il mondo degli uomini, anche i più avanzati, reagisce al crescere del femminismo ». Alcune cifre sono sufficienti ad offrire un quadro eloquente. In Italia le donne costituiscono il 59 per cento dell'elettorato; ma sembra che esauriscano nell'esercizio del diritto di voto la loro partecipazione politica. Al governo un'unica donna, su un seggio di sottosegretario: la parlamentare DC Tina Anselmi, veneta e morotea. Alla Camera e al Senato, poi, la componente femminile è andata progressivamente assottigliandosi dopo il « boom » della prima legislatura: 49 donne. Sono via via diventate 35 e poi perfino 28. Oggi sono in tutto 30, nemmeno una ogni trenta loro colleghi con i pantaloni. Diciannove comuniste, nove democristiane, una socialista e una indipendente di sinistra. Molte di loro sono mogli e compagne di uomini politici. Interi partiti senza nessuna « lei » in Parlamento. Rarissime anche le donne nei consigli regionali: poco più del due per cento rispetto alla rappresentanza maschile. Assenti poi da sempre, le donne, ai vertici della burocrazia e della magistratura (soltanto dal '63 possono aspirare a diventare pretori), e scarsamente rappresentate pure nei vertici sindacali: nelle organizzazioni dei lavoratori, pure, è aumentata in questi ultimi anni la presenza delle donne, ma soltanto a livello di iscritti, di « base » insomma.

Un quadro, questo, abbastanza desolante di mancata partecipazione. La CISL, per prima ha istituito all'interno dei consigli di fabbrica apposite commissioni femminili, composte soltanto da lavoratrici. « Certamente, però, dal tempo delle lotte del 1954 per la parità salariale tra uomini e donne », dice Renata Giorgetti della CISL, « il sindacato non ha più fatto granché di specifico per le lavoratrici ». Ancor più chiara Palma Plini, delle ACLI: « Gli operai fanno le lotte insieme a noi, ma poi alle riunioni sindacali vanno loro. Di nostra spettanza restano la spesa e i bambini ». La dirigenza sindacale, inoltre, è quasi sempre — ed è logico, con queste premesse — composta da esponenti del sesso cosiddetto forte: « In aziende con il settanta per cento di personale femminile i delegati donna sono al massimo tre su dieci ». « In tutte le commissioni di collocamento della regione siciliana non c'è neppure una donna », ha denunciato Simona Mafai, delegata di Palermo alla Conferenza nazionale delle donne comuniste tenutasi a Milano. Ne consegue che, sempre in Sici-

XII|S

Qui sopra, da sinistra: Silvia Costa, responsabile del Lazio per il PDUP; Adele Faccio, fondatrice dei centri

che ogni giorno più numerose si sentono «offese» della loro condizione

solo per la grammatica

nazionale dei collettivi femminili della DC; Luciana Castellina, consigliere regionale CISA. In alto, femministe durante la manifestazione dell'8 marzo a Roma

lia, « noi donne siamo state costrette a mettere in piedi leghe di disoccupate per controllare, quasi fossimo dei carabinieri, che quei pochi posti disponibili e adatti alle donne vengano affidati a noi ».

Maggiore presenza

Perché accade tutto questo? Ci sono molte spiegazioni. Alcune, forse, anche di comodo. Come quelle che parlano della tradizionale apatia femminile e riportano quindi la donna nel suo ruolo di « casalinga che non pensa ». Eppure anche molti uomini ritengono che una maggiore presenza femminile nelle fondamentali strutture della società contribuirebbe a rinnovarla più rapidamente. Sentiamo qualche uomo politico. Dice Luigi Granelli, democristiano, che « partiti e mentalità dominante sono ancora ostili alla donna, la quale ha talora il torto di partecipare alla vita politica come la rappresentante di una corporazione ». Per Maria Luisa Cassanmagnago, parlamentare DC, « il problema non è nel numero delle candidate presentate dal partito per le elezioni, ma nell'ottenere candidature vincenti, nell'avere l'appoggio del partito ». Per la socialista Maria Magnani Noya (40 anni, avvocatessa torinese, una delle mediatrici della legge sull'aborto alla Camera) « il peso che le donne si sono conquistate nel Paese reale non ha ancora trovato una equa rispondenza nel Paese legale. Forse con una donna ministro ci sarebbe più possibilità che la voce delle donne venisse ascoltata ». Replica ancora la Cassanmagnago che « in politica se una donna vuol arrivare deve faticare il doppio, valere il doppio, e si vede benissimo che ti mettono in lista quando proprio non possono farne a meno ».

Dacia Maraini è ancor più severa: « Quale partito o gruppo una donna potrebbe scegliere, visto che nessuno si è posto come problema prioritario quello femminile? ». Luciana Castellina, consigliere regionale del Lazio per il PDUP, tra i fondatori del Manifesto, avverte che « gente come noi fa parte di una struttura che è tipicamente maschile, quindi non può comunque costituire una pietra di paragone apprezzabile »; Eugenia Roccella, del Movimento per la liberazione della donna, rintraccia tra i nemici maggiori del femminismo « la donna emancipata, che ha avuto dall'uomo una briciola di potere e la difende anche contro le altre donne ». Edda, del collettivo romano di via Pompeo Magno, uno dei gruppi più severi, sostiene che « le donne sono emarginate all'interno dei partiti in quanto si pongono come collaborazione e come supporto del potere patriarcale. Alle nostre parlamentari è stata permessa, dai partiti gestiti da uomini, l'ascesa pur limitata di qualche gradino di potere, e servono come meccanismo di recupero, elemento d'unione indolore tra riformismo e potere maschile ». L'emarginazione — ecco la distinzione di Laura Remiddi, avvocato e militante nel Movimento per la liberazione della donna — è una elargizione, mentre la libertà è una conquista quotidiana.

Il potere è maschio. La politica è femminile soltanto per la grammatica. E anche lo Stato è maschio: per la grammatica e per le femministe. Per rendere un po' meno con i pantaloni questo Stato esiste da qualche tempo una proposta di legge d'iniziativa popolare: presto il Movimento per la liberazione della donna, che fa capo al Partito radicale, raccoglierà le 50 mila firme necessarie per proporre al Parlamento un'effettiva parità; « Vogliamo soltanto che venga attuata la Costituzione », dice Wanda Raheli Roccella. Per far questo esiste una precisa strategia: la metà dei posti di lavoro deve essere riservata alle donne (e in Italia il tasso d'occupazione femminile, che è il più basso della Comunità Europea, è passato negli ultimi tre anni dal 27,8 al 19 per cento); in tutte le consultazioni elettorali le donne devono costituire la metà dei candidati, e

→

IX/c Radiocorriere

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle 22 per: CAGLIARI, NUORO e SASSARI

Gli utenti delle reti di Cagliari, Nuoro e Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 16-22 maggio. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 8 (22-28 febbraio).

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

←

si deve vietare negli avvisi di ricerca del personale di fare riferimento al sesso degli assumendi.

Queste proposte sono anche il punto d'arrivo di un'analisi compiuta sulle leggi attualmente in vigore dal Collettivo di studi giuridici al Centro della Maddalena, a Roma. Le norme italiane sono state comparate con quelle statunitensi e quelle inglesi, che hanno introdotto il concetto di « persona ». Alcuni esempi: nella pubblicità deve essere impedito di presentare la donna come oggetto sessuale; i figli assumano il cognome del padre e della madre insieme; i figli di donna italiana possano, comunque, avere cittadinanza italiana; sia abrogata la norma che impedisce la reversibilità di numerosi tipi di pensione; non siano più obbligate, queste donne tanto discriminate dallo Stato, ad andare in pensione cinque anni prima degli uomini, rinunciando così alla parte terminale della loro carriera e talora anche ai massimi della pensione; per il congedo di maternità si sancisca che esso può essere rivendicato indifferentemente dal padre o dalla madre, che così non sarà l'unica a rinunciare a parte della retribuzione, ai miglioramenti di carriera, eccetera. Anzi, al limite, si estenda anche al padre — invece che alla madre — il permesso per assentarsi dal lavoro ed accudire ai figli piccoli. Tutto questo senza parlare del delitto d'onore, dei delitti sessuali, delle disposizioni che impediscono la tratta delle donne e dei fanciulli, e — soprattutto — senza pensare al vivissimo problema dell'aborto.

Per fare tutto questo il Collettivo giuridico ha spulciato per un paio di mesi codici e pandette ed è arrivato a risultati assai più estesi degli scarni esempi che abbiamo riferito: « Non ne facciamo soltanto una questione di donne », dice la giornalista Elena Doni, a suo tempo conduttrice della rubrica *Cararai*, « ma rivendichiamo anzi i diritti della persona umana, diritti uguali per tutte le persone che sono sostanzialmente uguali. Tanto più davanti alle leggi ». « Sappiamo che non è soltanto attraverso le leggi », aggiunge Laura Remiddi, « che si pone fine alla discriminazione; ma eliminare assurdità di questo tipo attraverso una norma legale, significa anche affermare un nuovo concetto d'uso dello strumento legislativo, che raccolga le istanze di evoluzione dell'attuale contesto sociale e sia di preciso stimolo a metodi nuovi di comportamento ». Va anche aggiunto che in questo settore delle leggi adeguate ai tempi il nostro Paese non è particolarmente all'avanguardia; non soltanto sopravvivono dei codici ancora firmati da Mussolini, ma una legge provinciale fa preciso carico all'ente locale di fornire al prefetto, se questi lo richieda, « una scuderia con camera attigua per il cocchiere, una rimessa per due carrozze e un locale per i foraggi ». C'è che dire. In un Paese dove hanno ancora diritto pieno di cittadinanza dettati legali di questo tipo è logico che le istanze della donna e della sua nuova « rivoluzione » non trovino adeguata risposta.

Per questo, perché finisca la discriminazione plurisecolare, le donne protestano e aspettano, magari agitando mimose. Ci sono le ragazze della prima generazione davvero politicizzate, le reduci delle lotte del '68, del movimento studentesco, e ci sono anche quelle che han visto qualche soldo, girato una fettina del mondo. Con loro le protagoniste del consumismo sfrenato di questi anni, quelle circuite dai rotocalchi femminili, quelle che ormai non è più facile chiudere in casa, angelo del focolare fatti la tua calzetta. Virginia Woolf nell'*Orlando* si chiedeva « che cosa gli uomini hanno fatto di noi, e che cosa la storia ha fatto delle donne ». Queste nuove protestanti quel che gli uomini e la storia hanno fatto della donna lo hanno sperimentato sulla propria pelle, carosello dopo carosello, con dentifrici fatti per « prenderlo con un sorriso », con il bucato biancomorbido, con il deodorante per lui. Queste donne, proprio loro, si sono messe in testa che è giunto il momento di dare uno scossone al mondo: l'uomo è tanto forte, ma pure un pochino stanco, anche perché lavora (almeno ufficialmente) soltanto lui: il padrone della casa, il signore dei nostri pensieri, sua maestà l'uomo, ceda allora un poco del suo posto, si faccia un tantino da parte. Magari vada a riposarsi nelle lenzuola biancoruvide. E se non è soddisfatto, pensi lui all'ammorbidente.

Lina Agostini

E' facile essere sempre a posto
anche nelle situazioni più improbabili.
Naturalmente se vesti Marzotto.
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,
finiture accurate, tessuti di qualità.
La Marca è importante!!
Naturalmente.....
Marzotto
confezioni per uomo, donna e giovane
GPM Vicenza

Winston Churchill in visita ad una batteria contraerea nei dintorni di Londra. Accanto a lui la figlia Mary, in divisa d'ausiliaria, e il generale

Per l'ultima volta si sent

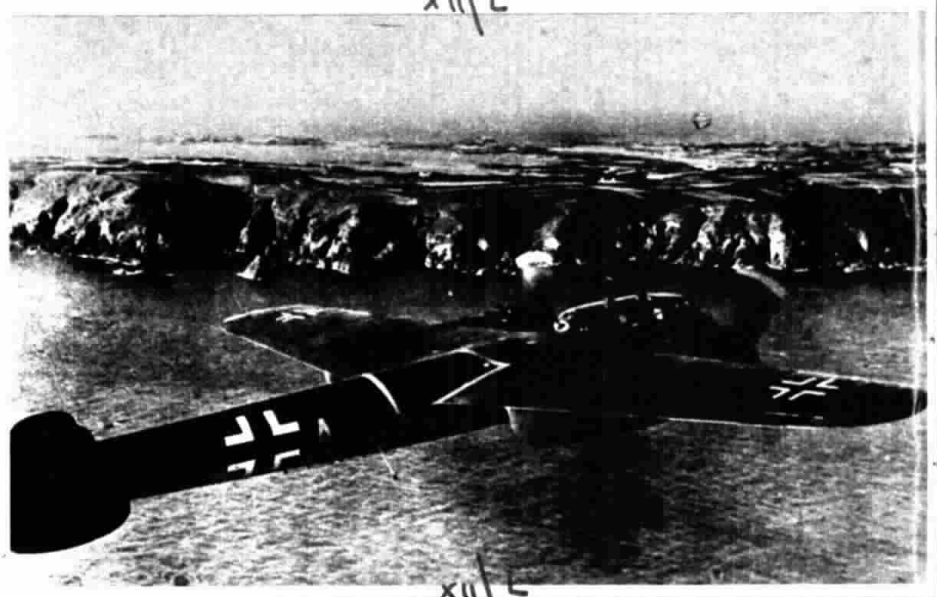
«Le grandi battaglie del passato»: alla TV lo scontro aereo tra Germania nazista e Inghilterra nel 1940. Per rievocare quei tragici avvenimenti abbiamo intervistato il giornalista Peter Nichols, corrispondente del «Times» da Roma

di Salvatore Piscicelli

Roma, marzo

Col nome di «battaglia d'Inghilterra» gli storici ricordano lo scontro aereo che vide impegnate nel 1940 le aeronautiche militari della Germania nazista e dell'Inghilterra di Churchill. Si trattò, in realtà, di qualcosa di più di una semplice battaglia. Per mesi — dall'agosto all'ottobre del '40 e oltre, fin quasi alla primavera del '41 — la Luftwaffe, comandata dal maresciallo Göring, e la RAF (Royal Air Force) si affrontarono in un conflitto che, conclusosi con la sconfitta tedesca, va considerato uno degli episodi cruciali della seconda guerra mondiale. Per rievocare quei tragici avvenimenti — cui è dedicata la puntata, in onda questa settimana, del ciclo *Le grandi battaglie del passato* — abbiamo incontrato il giornalista inglese Peter Nichols, 48 anni, corrispondente in Italia del *Times* di Londra, attuale presidente dell'Associazione della stampa estera.

« Nel '40 », racconta Nichols, « io avevo dodici anni ma conservo dei ricordi abbastanza precisi di quei giorni. Abitavamo allora a Portsmouth, una città portuale della costa meridionale inglese che fu tra i primi e più importanti bersagli della Luftwaffe. Ricordo molto bene le periodiche apparizioni dei bombardieri tedeschi e le nuvole di fumo della contraerea. Mio padre aveva costruito un rifugio in giardino, sufficientemente grande da ospitare la nostra famiglia e qualche amico. Un giorno ero andato dal barbiere a tagliarmi i capelli e lì fui sorpreso dalla sirena che



Pils. Nell'altra foto: Goering con il suo Stato maggiore dirige dalle coste francesi il grande attacco aereo all'Inghilterra del 7 settembre 1940

irono uniti ed invincibili

Qui accanto: piloti del 1° squadrone della RAF corrono ai loro caccia per fronteggiare un attacco tedesco. Sotto: un gruppo di piloti distintisi nella battaglia d'Inghilterra: secondo da destra, Peter Townsend. Nelle altre foto a sinistra, un bombardiere tedesco e una stazione della metropolitana londinese durante un bombardamento

annunciava un'incursione: fui costretto a scappare nel rifugio con i capelli tagliati a metà, tra il mio disappunto e l'ilarità degli altri. Furono settimane drammatiche ma c'era nella gente la consapevolezza che la vittoria era sicura. Ricordo che mio padre ci ammoniva sul fatto che quella faccenda poteva durare anche dei mesi ma che alla fine questi tedeschi " che avevano avuto l'insolenza di attaccarci " sarebbero stati costretti a ritirarsi ».

La data d'inizio dell'attacco in forze all'Inghilterra fu il 13 agosto del '40. L'operazione era denominata « Adlertag » (il giorno dell'aquila). Il primo obiettivo che si diedero i tedeschi fu quello di ridimensionare drasticamente la forza aerea britannica, di distruggerne le installazioni a terra nonché di attaccare gli impianti navali della costa. Ma fu chiaro fin dai primi giorni che l'impresa era ardua. Il 15 agosto i tedeschi lanciarono contro i loro avversari oltre duemila aerei, soprattutto bombardieri ma i risultati dell'attacco non furono molto brillanti tanto che si parlò di un « giovedì nero ».

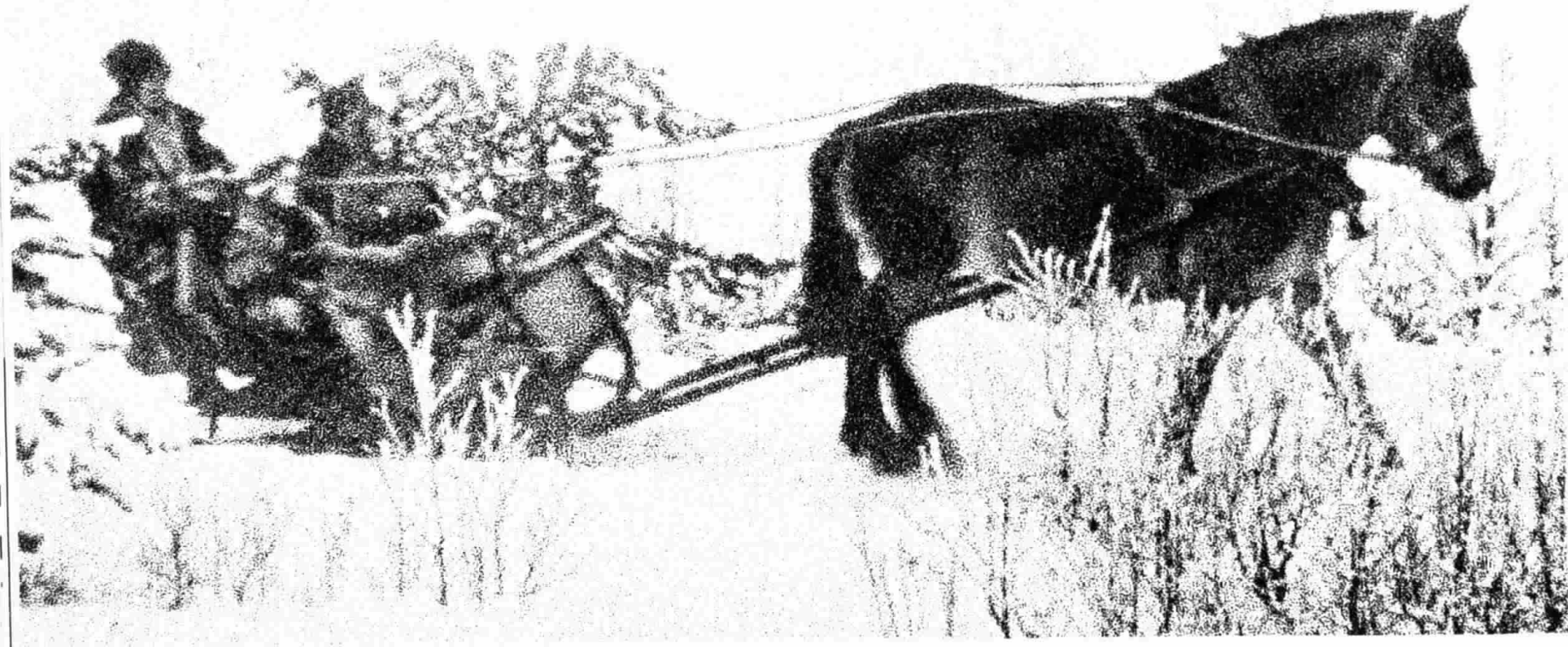
« La resa della Francia (giugno del '40) », dice Nichols, « aveva destato un'enorme impressione in Inghilterra. Avevamo visto ritornare stremato il nostro corpo di spedizione. Il nostro potenziale bellico era a pezzi. Si calcolava che a quella data esistessero in tutta l'isola soltanto cinquecento cannoni dei vari tipi e meno di duecento carri armati. Eravamo insomma materialmente impreparati a un'invasione tedesca che avrebbe fatto seguito a un attacco aereo. A questo si aggiungeva il sentimento di essere soli di fronte al potente nemico che aveva già conquistato mezza Europa ».

Continua Peter Nichols: « Va ricordato che negli anni Trenta si era avuta in Gran Bretagna un'aspra controversia circa la necessità di un nostro riarmo di fronte alla crescente minaccia tedesca. Nel '40, alla vigilia dello scontro, il fatto che fosse prevalsa una tesi contraria a un massiccio riarmo sembrò un errore fatale e invece si

→

Ogni mattina, Jens Olesen prima di affrontare i 25 sottozero, al sole, si concede la dolcezza di Gillette® Platinum Plus.

Perché la sua faccia viene prima di tutto.



La rasatura piú dolce del mondo.

XII/L

←

rivelò un vantaggio. Infatti non avevamo costruito bombardieri, che sarebbero stati inutili in quella circostanza, ma avevamo fatto investimenti nella ricerca scientifica sui radar e nel perfezionamento della costruzione di " caccia ".

Gli « Spitfire » e gli « Hurricane », i due tipi di caccia in dotazione alla RAF, erano aerei piccoli, veloci, molto manovrabili e scientificamente assai sofisticati: « Furono questi apparecchi e il perfezionato sistema radar a consentirci di resistere brillantemente alla Luftwaffe. Del resto tutta la potenzialità produttiva del Paese fu messa al servizio delle costruzioni aeronautiche, alla cui testa Churchill aveva chiamato il dinamico Lord Beaverbrook, un uomo che si era costruito un enorme impero editoriale ed era noto come " il re della stampa ". A confortare gli inglesi in quei mesi drammatici ci fu anche un azzeccato parallelo storico, vale a dire il ricordo della vittoria, nel 1588, sulla " invincibile armata " spagnola, che fu appunto distrutta dalla flotta inglese che era dotata di navi più piccole e più agili nel combattimento ».

Ai primi di settembre a oltre venti giorni dall'inizio dell'attacco, Göring pensò di cambiare in parte obiettivo e decise di puntare direttamente su Londra. Una parte almeno dello stato maggiore germanico era convinto di aver messo in scacco la forza aerea inglese. Non era così. Il 15 settembre, il vero « giorno della battaglia d'Inghilterra », i caccia inglesi risposero efficacemente a un massiccio attacco su Londra e gli inglesi poterono vantarsi di aver abbattuto quel giorno ben 185 aerei della Luftwaffe.

« Durante la battaglia d'Inghilterra », prosegue Nichols, « gli inglesi ebbero, forse per l'ultima volta, il sentimento di sentirsi uniti e invincibili, la certezza che il destino era, come sempre, dalla loro parte. In questa resistenza psicologica un ruolo importante fu giocato da Churchill, che era ancora imbevuto delle glorie dell'impero. Gli inglesi forse intuivano che quello era l'ultimo sospiro dello spirito imperiale ma, dato il momento, questo non poteva che tornare utile ».

Verso la metà di ottobre i tedeschi compresero che la partita era persa e, pur continuando gli attacchi aerei ancora per mesi, rinunciarono definitivamente all'ambizioso obiettivo che li aveva portati a scatenare la battaglia. Quale fu la reazione della gente alla vittoria?

« La soddisfazione », risponde Nichols, « fu profonda e diffusa. Eppure mancarono del tutto manifestazioni clamorose di giubilo. Il fatto è che, dati i presupposti psicologici, quella conclusione era scontata ».

Annota ancora Nichols con una punta di ironia: « Un'idea di nobile eroismo fu associata per lungo tempo al ricordo di quella battaglia. Dovettero così passare molti anni prima che si potesse ridere di quegli avvenimenti. Ricordo uno spettacolo studentesco presentato con successo una dozzina di anni fa a Edimburgo e poi rappresentato anche a Londra il cui titolo era *Oltre la Francia*. C'era in questo spettacolo satirico una scena famosa in cui si prendevano in giro i nostri piloti noti popolarmente come " i pochi " da una celebre frase di Churchill con la quale appunto lo statista ricordava come mai tanta battaglia era stata vinta con così pochi uomini. In questa scena, dunque uno studente bussava all'ufficio di reclutamento e chiedeva di essere arruolato " tra i pochi ". " Per carità ", ribatteva l'ufficiale, " siamo già in troppi " ».

« Bisogna anche dire », conclude Nichols, « che in quella occasione venne fuori l'elemento positivo del carattere britannico. La gente si organizzò spontaneamente in gruppi di volontari i quali erano addetti allo spegnimento delle bombe incendiarie, aiutavano la popolazione a raccogliersi nei rifugi, controllavano l'oscuramento notturno. Erano gruppi bene organizzati ai quali le autorità si limitavano a fornire un elmetto, una fascia di riconoscimento e qualche pompa. Questo sentimento spontaneo di unità e di solidarietà, che appunto è l'elemento positivo del nostro carattere, viene fuori naturalmente nei momenti di pericolo. Per noi è stato sempre così. Altra cosa certo più difficile, è affrontare la realtà quotidiana, giorno per giorno ».

Salvatore Piscicelli

Le grandi battaglie del passato *va in onda martedì 6 aprile alle 22 sulla Rete 1 televisiva.*

Specie in provincia l'interesse resiste

V|E

In alcuni locali si sono intensificate le serate dedicate all'audizione commentata delle novità discografiche. Sul piccolo schermo è cominciata una serie di trasmissioni intitolata «Popconcerto» che di settimana in settimana propone formazioni assai popolari fra i giovani

I|3576

di S. G. Biamonte

Roma, marzo

Jazz in ascesa, pop in declino: è una diagnosi frettolosa che da alcuni mesi trova credito presso quanti cercano di farsi una idea aggiornata e precisa degli umori dei giovani ascoltatori. La prima parte della diagnosi è esatta. Se ne è avuta una testimonianza col grande successo che hanno avuto e continuano ad avere i festival del jazz. E anche gli album dei vari McCoy Tyner, Charles Mingus, Archie Shepp che arrivano ormai a valanga nei negozi stanno avendo accoglienze così buone da far pensare a molti che il mercato discografico sia stato poco meno che rivoluzionato.

Ma non è vero che il pop sia in declino per tutti. Da un lato, l'uscita delle novità di certi complessi rinomati rappresenta ancora un avvenimento importante per gli amatori. E dall'altro, in alcuni locali, specialmente in provincia (ora che i concerti di musica pop sono ridotti al lumicino) si sono intensificate le serate dedicate all'audizione commentata dei dischi. Insomma, non è che la scoperta (tardiva) del jazz abbia fatto diminuire improvvisamente la simpatia dei giovani per la musica pop. E' diminuito il

Due famosi complessi nel cast di « Popconcerto »: qui sopra Emerson Lake & Palmer (in onda sabato 20 marzo); a destra, Brian Auger e gli Oblivion Express. Il concerto di questa settimana è dedicato a Chris Farlow e gli Atomic Rooster

Nella fotografia qui sopra, i Curved Air, che hanno partecipato alla serie televisiva nella puntata di sabato 27 marzo. Il nome del complesso americano è tratto dal titolo della più famosa incisione di Terry Riley, « A rainbow in curved air ». Di « Popconcerto » sono previste in tutto tredici puntate

consumo, com'era logico che avvenisse, visto che i concerti, cioè i veicoli di propaganda più efficaci, sono diventati rari.

Gli episodi di violenza accaduti l'anno scorso a Roma e a Milano hanno spaventato i musicisti e hanno indotto molti impresari a smettere. La contestazione, come sapete, non era diretta contro la musica pop, ma contro gli organizzatori dei concerti, accusati di praticare prezzi troppo elevati per i giovani, che erano in definitiva i destinatari principali di quelle manifestazioni. Gli organizzatori chiamati in causa accusarono a loro volta alcuni gruppi di provocatori di avere causato gli incidenti e difesero i loro prezzi affermando che non era possibile abbassarli, a meno di non volere andare in perdita. I complessi pop di valore pretendono infatti compensi molto alti e se ne infischiano dei loro giovani ammiratori che credono ancora a certi vecchi slogan come « riprendiamoci la nostra musica » o « scendiamo nelle strade a suonare la musica di tutti ».

Qualcuno ritiene che ragione e torto fossero da dividere fra le due parti, ma in pratica il risultato è stato che concerti pop in Italia non se ne sono fatti quasi più. S'è avuta così un'altra dimostrazione del fatto che quando c'è di mezzo la grande industria del divertimento la sola possibilità offerta al consumatore è la scelta fra prendere o lasciare. Se i musicisti costano cari (e devono costare cari, altrimenti se ne compromette il prestigio), il prezzo del biglietto è salato. Se il pubblico protesta e gli scalmanati devastano il locale, l'impresario paga i danni e chiude bottega.

Ma come mai qualcuno (non importa se per conto suo o se aizzato da altri) aveva potuto pensare di pagare poco per ascoltare gruppi (citiamo a caso) come i Traffic, i Santana o i Genesis? E' accaduto perché la musica pop è nata, sul finire degli anni Sessanta, come musica « underground », come espressione cioè di cultura alternativa, una sorta di guerriglia musicale al sistema, condotta attraverso un cosmopolitismo che, evolvendosi dal « beat » inglese, accoglieva elementi del blues, del jazz, del rock, del folk europeo e americano, della musica classica, elementi orientali e suoni elettronici, senza osservare le distinzioni di « generi » codificate dalla critica e dalla storiografia tradizionali. Rolf Ulrich Kaiser, un giornalista tedesco che s'è dedicato da qualche anno alla produzione di dischi, ricordava così una serata a Berlino che lo fece innamorare della musica pop: « Suoni dapprima disordinati si levarono, si accordarono l'uno con l'altro, crearono tensione, si distesero, cantarono, bisbigliarono. Una strana musica che non si è abituati ad ascoltare, un clima di spontaneità. Il suono diventato comunicazione, gioia, unione, solidarietà ».

I giovani consumatori di questa musica si sono spesso fermati lì, all'origine del prodotto, e magari si sono anche infiammati alla lettura di certi testi rivoluzionari stampati sulle copertine dei 33 giri, senza riflettere che i dischi pop escono dagli stabilimenti delle grandi compagnie discografiche multinazionali. Quello della contestazione mercificata è del resto uno dei fenomeni caratteristici della nostra epoca. Generalmente si cita l'esem-

→

Pressatella
carne da cucinare

la risposta Simmenthal alla cucina d'oggi

Anche se ha tanto da fare la donna oggi
non rinuncia al piacere di cucinare bene.
Basta avere più fantasia e...
proprio in questo l'aiuta Pressatella!

TESTA

V|E

←

pio del poster di Che Guevara venduto nei grandi magazzini assieme a quelli di Charlie Brown e di Marilyn Monroe. Ma si può ricordare un altro caso del genere che riguarda proprio la musica pop. Quando Frank Zappa cominciò a farsi un nome col suo complesso Mothers of Invention, un grande settimanale americano gli mandò un fotografo a casa. Zappa, che è un musicista geniale ma ha un debole per le bravate, credette di manifestare il suo disprezzo per l'establishment facendosi fotografare nudo seduto su un cesso. Quella fotografia è diventata oggi un poster venduto nelle librerie alla moda.

La matrice spuria che abbiamo detto assicura alla musica pop una notevole vitalità, permettendole di rinnovarsi continuamente, e nello stesso tempo giustifica l'ingenuità di certe presunte scoperte. Per esempio, quei gruppi tedeschi che producono la cosiddetta « musica cosmica » e che giocano le loro migliori carte con l'elettronica sono in ritardo d'una ventina d'anni abbondante sulle esperienze degli Stockhausen, dei Pousseur, dei Maderna, Berio, Nono, ecc. E per quanto riguarda l'ispirazione letteraria di alcuni autori, è perlomeno sconcertante che negli anni Settanta si scambino ancora per espressioni di controcultura le opere di Jack Kerouac, Allen Ginsberg e altri autori della beat generation americana.

Tuttavia, anche nei limiti che le derivano dalla sua natura di prodotto dell'industria del divertimento, la musica pop ha il merito d'avere contribuito ad affinare il gusto degli ascoltatori più giovani e di averli stimolati o addirittura preparati, almeno in certa misura, a esperienze più impegnative. « La maggior parte dei ragazzi che ascoltano la musica pop », ha detto Frank Zappa in un'intervista, « sanno a mala pena che cos'è una orchestra. E se mai ne hanno vista una, è stato in televisione. Non conoscono le orchestre, non conoscono il jazz, né la musica sinfonica. Conoscono o conoscevano soltanto il rock'n'roll. Ora, visto che noi combiniamo musica sinfonica, jazz, musica elettronica e persino teatro su una base di rock'n'roll, possiamo dare a questi giovani un mucchio di informazioni nuove ».

Semplificazioni a parte, è un fatto che l'interesse dei consumatori di dischi e concerti pop s'allarga spesso al filone musicale che è alla base dell'esperienza d'un determinato complesso. Si diceva prima dell'ascesa del jazz. Ma anche il folk, il blues e la musica da concerto contemporanea hanno guadagnato terreno (sia pure in misura meno vistosa) rispetto al rock. A volte, perfino i nomi possono contare in questo senso. Il complesso Curved Air, che ha preso la sua denominazione dal titolo della più famosa incisione di Terry Riley (*A rainbow in curved air*) ha senza dubbio indotto parecchi ascoltatori a cercare i dischi del compositore americano che ha peraltro influenzato molti musicisti pop. E i Soft Machine hanno rinnovato l'interesse, oltre che per il jazz moderno, per i libri di William Burroughs (*La morbida macchina*, appunto, e poi *Il pasto nudo* e *Nova Express*).

Curved Air e Soft Machine sono tra i gruppi migliori che appaiono nel ciclo televisivo: i Curved Air si sono esibiti nella puntata (in tutto saranno tredici) di sabato 27 marzo. *Popconcerto* si era inaugurato il 20 con Emerson Lake & Palmer; la settimana scorsa è stata la volta dei Van Der Graaf Generator; in seguito ascolteremo anche, tra gli altri, gli Atomic Rooster e l'Oblivion Express di Brian Auger.

La serie televisiva *Popconcerto* è stata realizzata in un periodo di salute particolarmente buona per la musica pop. E c'è un po' di tutto: il virtuosismo strumentale, il jazz, il folk, il rock, l'elettronica e altri elementi rivisitati, come si dice, o interpretati con più o meno giusta misura, secondo le regole non scritte dell'assimilazione, proprie di chi suona pop.

E' difficile dire se la combinazione di elementi tanto diversi faciliterà l'approdo a quella « musica totale » che per il momento è il sogno di molti, almeno a parole. Certo, è già un mezzo d'espressione efficace che, se non altro per la curiosità che ha stimolato, può essere assunto come un contrassegno dei nostri giorni.

S. G. Biamonte

Popconcerto *va in onda sabato 10 aprile alle 18,25 sulla Rete 2 televisiva.*

Non invitare il progresso a tavola.

Quando Ferrochina Bisleri è nata, ancora non si parlava di progresso. Oggi se ne parla anche troppo: è un male il progresso? E' un bene? Comunque tu la pensi, quando ti siedi a tavola ti conviene fare come una volta: non invitare a tavola il progresso!

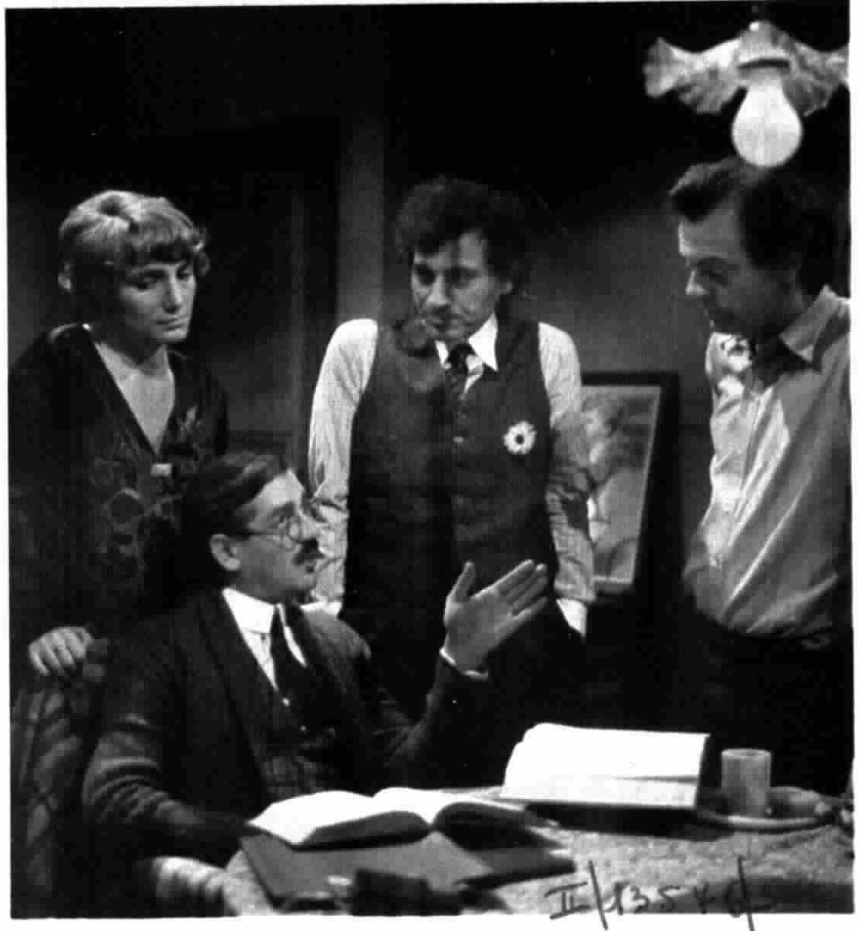
Una volta, la salute si conquistava *prima* di mangiare: con Ferrochina Bisleri. Perché Ferrochina Bisleri spiana la strada a un pasto salutare.

E per la tua salute, puoi stare sicuro che non è cambiato nulla: Ferrochina Bisleri *prima* di mangiare!

FERROCHINA BISLERI

come una volta prima di mangiare.

PT/76



Tre fra i protagonisti della biografia sceneggiata, con il regista Alberto Negrin (ultimo a destra): sono Piera Degli Esposti (Lilia), Luciano Virgilio (Osip Brik) e Tino Schirinzi (Majakovskij). In basso, un primo piano di Schirinzi

Alla televisione in due puntate una biografia sceneggiata del grande poeta sovietico

Majakovskij: la vita, non soltanto la morte

II/S

'Majakovskij' di A. Negrin

di P. Giorgio Martellini

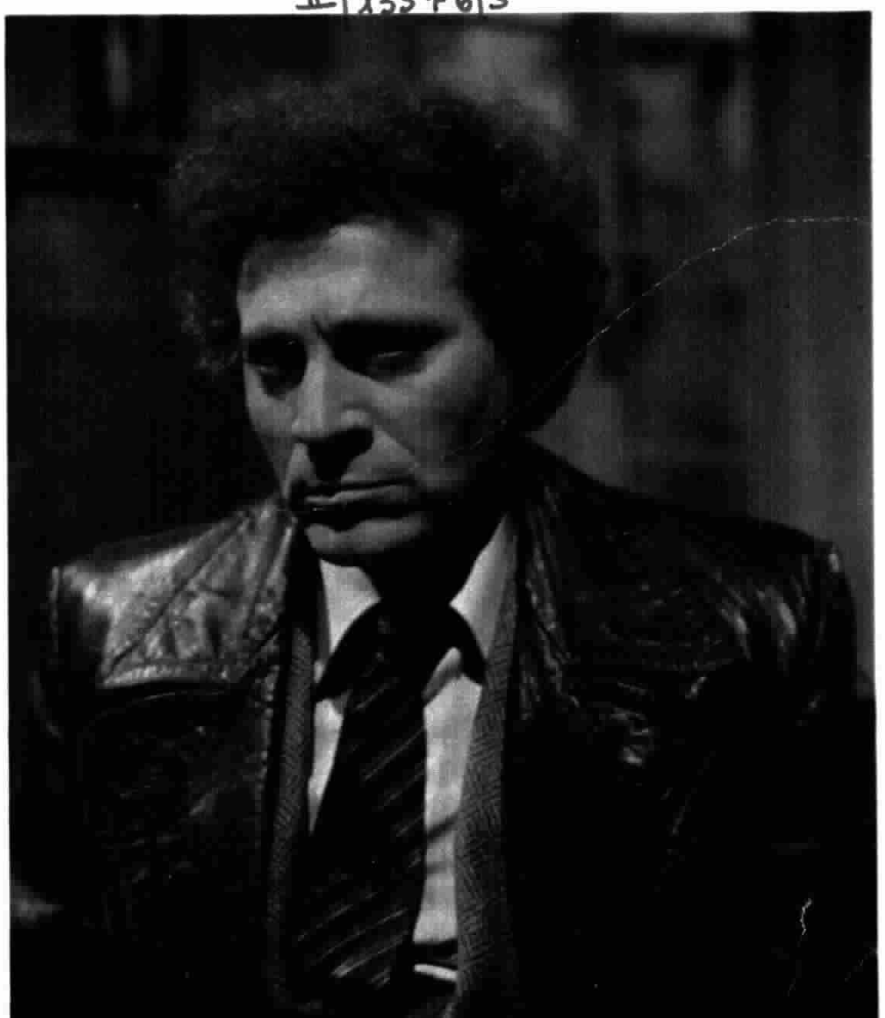
Uno spettacolo problematico, che intende sottrarsi al luogo comune per guardare a fondo nella vita e nell'opera dell'artista. A colloquio con il regista Alberto Negrin. In veste di protagonista Tino Schirinzi, un volto nuovo — o quasi — per il pubblico televisivo

Torino, marzo

14 aprile 1930: un colpo di pistola conclude la vita di Vladimir Majakovskij ed apre un « caso », letterario ed umano insieme, tra i più controversi della storia contemporanea. Lo apre con un « perché? » e cento sono le risposte, degli amici e dei detrattori, dei letterati e dei politici. Quella domanda finisce con il condizionare, nel lettore medio, ogni approccio al poeta e all'uomo di cultura prima ancora che all'individuo: la morte prevarica sulla vita, tutta l'inquieta generosa prorompente attività di Majakovskij, la sua appassionata partecipazione ai grandi rivolgimenti del tempo sembrano ricondursi infine sotto un unico segno, quello del suicidio.

Dibattito aperto

« Non vivrò mai una vita che non voglio », aveva scritto. Lilja Brik, la donna che lo amò, aggiunge: « ...Voleva morire quando voleva lui, non quando avesse voluto il destino. Voleva gestire da sé la propria vita ». Un soviet di operai moscoviti, l'indomani della tragedia, sentenzia: « Noi condanniamo l'atto assurdo e ingiustificato di Majakovskij. E' una morte stupida e vile. Noi non possiamo fare a meno di protestare decisamente contro la sua dipartita, contro la sua fine assurda ». Di fronte stanno le parole di Boris Pasternak: « Non so a cosa possano servire le nostre opinioni. Noi non abbiamo idea di come si strugga un cuore prima del suicidio ».



Ancor oggi, nel mutato « gioco delle parti » ideologico, il dibattito è aperto. Lo slavista Vittorio Strada ne riassume così i termini estremi nell'introduzione ad un saggio di Jakobson (*Una generazione che ha dissipato i suoi poeti*, ed. Einaudi): « Anime bigotte o indifferenti, ma interessate a vigilare un simulacro confortante e pio del poeta, sogliono trovare al suo suicidio una motivazione occasionale, riducendolo a fatto di cronaca ostico, ma slegato dall'ottimismo volitivo, di cui la sua poesia sarebbe ininterrotto zampillo. Altre, devote a un mondo retrivo che rilutta ai moti energici della storia, con falsa doglianza vedono in quella morte dura il riscontro dell'ostilità fatale con cui una mutazione di società ricambia ogni proposito di spirituale collaborazione. Due forme di una medesima piattezza del sentimento e della ragione che schiaccia l'immagine di Majakovskij e là dove è onorata come feticcio di un'ideologia di dominio e là dove è fruita come oggetto di un sistema di consumo ».

Da questa piattezza, dalla rigidità degli schemi di comodo vuole uscire la « biografia » di Majakovskij che sta per essere presentata, in due puntate, alla televisione. Autore del soggetto è Giuseppe d'Avino, della sceneggiatura lo stesso d'Avino insieme con Lucio Mandarà e il regista Alberto Negrin, e con la consulenza di Vittorio Strada.

II|13576|S

In « Majakovskij » sono inseriti brani significativi delle opere del poeta: qui una scena da « La cimice », con Giorgio Giuliano, Loredana Martinez e Dori Dorika

II|13576|S

Majakovskij a confronto con il pubblico nel cabaret « Il cane randagio » di Pietroburgo: qui i futuristi russi s'incontravano, negli anni Dieci, e scandalizzavano con il loro anticonformismo i borghesi benpensanti

II|S

« Proprio per evitare certi luoghi comuni, o meglio per combatterli », dice Negrin, « il nostro discorso non è programmato al fine di spiegare il suicidio del poeta. Basandoci su una documentazione assai scrupolosa, su un assiduo confronto delle varie fonti, abbiamo inteso scrivere con le immagini una biografia problematica e complessa, incentrata sul rapporto tra l'uomo e la storia, tra l'artista e il potere. E insieme abbiamo cercato di far luce sulla vita intima di Majakovskij nei suoi aspetti più segreti: ad esempio il singolare legame ch'egli ebbe con Lilia, moglie d'uno dei suoi amici più cari, Osip Brik. Un intreccio di sentimenti doloroso, difficile, in cui amore ed amicizia erano ugualmente forti. Un tentativo di superare con i fatti i principi della morale tradizionale ».

Nel breve arco di due puntate si cerca anche di dar conto della straordinaria vivacità e complessità dell'opera di Majakovskij, dagli esordi del « cubofuturismo » agli ultimi esiti: non soltanto poeta ma uomo di teatro e di cinema, artista e insieme divulgatore del messaggio artistico: « Forse per la prima volta nella storia », dice ancora Negrin, « assistiamo con lui ad un tentativo di decentramento della cultura. Egli percorse decine di migliaia di chilometri, in lungo e in largo per l'Unione Sovietica, per parlare a uomini di tutti i livelli sociali e culturali, discutere, spiegare. Una fatica enorme, spesso vanificata dalla diffidenza e dalla incomprensione ».

La soluzione

Ma torniamo al suicidio: quale interpretazione ne può nascere dallo spettacolo televisivo? « Noi ci limitiamo », afferma il regista, « ad offrire al

→

l'esperto non ha dubbi:

con un comune ammorbidente

con Molfin

Molfin il lavastira morbido

Molfin
il doppio ammorbidente

Molfin l'ammorbidente sperimentato e garantito dal Centro Prove bassetti

perché ammorbidisce due volte: durante il risciacquo e anche mentre stiri

Molfin il "lavastira morbido" è una novitá MIRALANZA

Carlo Enrici nel personaggio di Velemir Chlebnikov, uno dei compagni di Majakovskij nel gruppo dei futuristi russi

II/S

pubblico tutti i termini del problema, nella loro articolazione attraverso sedici anni della vita del poeta. Se la sceneggiatura otterrà i risultati che ci siamo proposti, la soluzione ciascuno potrà trovarla lì, in quella complessità ed alternanza di entusiasmi e di crisi. Importante per noi era sottrarre tutta la vicenda artistica ed umana di Majakovskij all'aureola falsa di martirio, in definitiva alla strumentalizzazione.

Nel vivo dell'azione

Ex aiuto di Strehler al Piccolo di Milano, fotografo oltre che regista, Negrin è già noto al pubblico televisivo: per il video ha realizzato spettacoli di forte impegno politico, come *La rosa bianca*, ed altri d'evasione, come il giallo di Durbridge *Lungo il fiume e sull'acqua*. Sua caratteristica è la ricerca costante d'un « linguaggio » televisivo non tradizionale, di ritmi narrativi serrati, di autenticità. Anche nel *Majakovskij* non si è smentito: « Ho utilizzato quasi sempre una telecamera mobile, uno strumento che rispetto alle consuete telecamere consente risultati eccezionali. Si risparmia tempo e spazio, si ottiene dagli attori una recitazione più immediata ed autentica, e soprattutto lo spettatore ha la sensazione d'essere continuamente nel vivo dell'azione. Anche nella scelta degli attori ho seguito una linea precisa: volti non consunti dall'uso, non legati ad un certo tipo di persomaggio, nuovi o quasi per il pubblico della TV ». In effetti Tino Schirinzi, che impersona Majakovskij, e Piera Degli Esposti (Lilia) sono al primo importante impegno sul video. Accanto a loro vedremo Luciano Virgilio, Aldo Massasso, Sergio Rossi, Carlo Enrici, per non citarne che alcuni. Le scene sono di Davide Negro, i costumi di Vera Marzot.

P. Giorgio Martellini

La prima puntata di Majakovskij *va in onda domenica 4 aprile alle 20,45 sulla Rete 1 televisiva.*

Sandokan ti invita a sognare con le sue fantastiche magliette.

Una moda nuova e simpatica per vestire giovane. Queste allegre magliette in puro cotone 100% stampate a colori vivaci sono disponibili in tutte le taglie.

1 maglietta L. 2.500
3 magliette L. 6.000
+ spese di spedizione

occhio di tigre

in omaggio con 1 maglietta

Buono d'ordine Compilare in stampatello e spedire a:
Club degli Eroi Corso Vercelli 52/R - 20145 Milano -
Ordinate le magliette che desiderate specificando la vs. taglia e l'età pagherete al postino al ricevimento del pacco.

TAGLIA ETÀ

☐ Sandokan .....

☐ Yanez .....

☐ Sandokan e la tigre .....

Nome .....

Via .....

Città .....

dente e occhio di tigre

in omaggio con 3 magliette

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.

Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.

DEC. N. 3967 - 30/1/75 - N. 853 - 30/3/68 - N. 1391 - 26/6/73

V/F Varie TV Ragazzi

XII/S Gente della cronaca

Storie del Genio della bottiglia

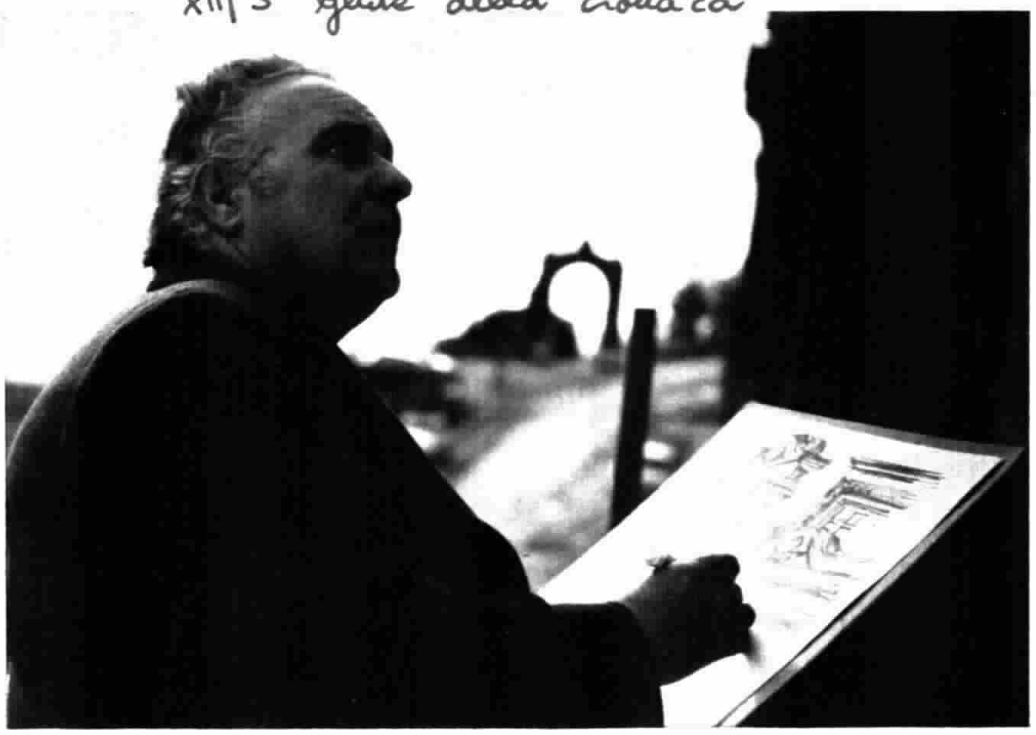
IL TOPOLINO GENEROSO

Lunedì 5 aprile

Andiamo a fare una visitina ad Aladino e al suo fido Genio... della bottiglia, sua nuova dimora da quando la famosa lampada è andata in pezzi. In loro compagnia siamo già stati sulla Luna, sulla cima di un vulcano e tra le nuvole: e questa volta dove andremo? Chissà. In fondo sono due simpatici personaggi: Aladino è allegro e spiritoso, e il Genio, anche se non è più in grado di compiere prodigi straordinari, è un eccellente narratore di storie, di cui vanta un repertorio vastissimo. In questa puntata, ad esempio, racconterà la storia del Topolino generoso e del Gatto ingrato.

Dunque: in una notte di tempesta un gatto randagio si rifugiò ai piedi di un albero, dove un topolino aveva scavato la sua tana. « Questa è una tana abitata », pensa il gatto », peccato che la debolezza m'impedisca di scavare. Ma, dove non potrà la zampa, arriverà il cervello, poiché io sono un gatto molto intelligente! ». Difatti comincia a piagnucolare, ad invocare pietà, a fare appello al buon cuore e alla generosità del « padrone di casa ». Il topolino, confuso e tremante, non sa cosa fare, vorrebbe aiutare il viandante affamato e stanco, ma... si tratta di un gatto! E il furbacchione, di fuori, incalza: « Un topo?! Oh, quale combinazione fortunata! Io sono socio de " Gli amici del Topo ", e sono pure socio del "Soccorso fraterno tra gli animali", una benemerita istituzione per la difesa dai temporali ». Il topolino ascolta quasi con commozione. Dunque, i gatti non sono più nemici giurati dei topi? I tempi sono cambiati? E il gatto, leccandosi i baffi: « Ma in che mondo vivi, topino? I migliori tra i gatti si sono ormai ravveduti... ».

Il topolino tentenna, esita, ha ancora paura di cadere in un inganno terribile. Alla fine, la sua generosità ha il sopravvento, ed apre la porta al nemico, offrendogli ospitalità, calore ed una porzione di caciotta di cammella, dolce, gustosa, nutriente. Eh, sì, ci vuol altro per il gattaccio malandrino! E' il padrone di casa che vuol papparsi in un boccone. Per impedirgli di scappare, si piazza sull'ingresso della tana, ridacchiando perfidamente. Che brutta fine, povero topolino generoso e credulone. Come finirà? La vincerà il gattaccio bugiardo? No, per fortuna. Qualcuno arriverà a liberare il bravo topolino: un grosso cane da caccia. Il gatto sbuffa, miagola, inarca il dorso, arriccia il pelo, poi, con un balzo sparisce nel bosco.



In « Immagini dal mondo », in onda lunedì 5 aprile, il pittore Dante Ricci accompagnerà i ragazzi alla scoperta di Palestrina, antica e bellissima cittadina laziale

Continua la serie sui più grandi tendoni del mondo

IL CIRCO PRICE

Mercoledì 7 aprile

Per la serie *I più grandi circhi del mondo* Jean Richard presenta questa settimana uno spettacolo ripreso dal circo spagnolo Price, fondato nel 1855 da un famoso clown-musicista di origine inglese, Thomas Price. Per moltissimi anni il Price è stato il circo stabile di Madrid, con una sede fissa, in muratura. Ma da qualche anno è diventato ambulante. Il fatto è che il pubblico preferisce andare ad uno spettacolo nuovo, annunciato da un'intensa pubblicità. Il circo ambulante, che può essere montato e rimontato in un giorno, e può limitarsi ad un breve soggiorno in ciascuna città, dove si presenta con l'attrattiva della novità, è dunque molto favorito in confronto al circo stabile. Poche grandi città europee possiedono oggi circhi stabili, attivi per la maggior parte dell'anno.

Vediamo quali sono i numeri che compongono lo spettacolo che andrà in onda mercoledì 7 aprile. Ecco il gruppo dei Pertics Perch, acrobati con la pertica. Jean Richard ci spiegherà che il ruolo principale in questo numero di grande attrazione è quello del « portatore », ossia colui che sostiene la pertica sulla quale lavorano i suoi compagni. Infatti egli deve non solo avere la forza di un vero atleta ma deve anche possedere un altissimo senso dell'equilibrio. Per aiutarsi, egli tiene fissi gli occhi in un punto di riferimento.

Ecco le Dior Sisters, tre ragazze simpaticissime e brave che si esibiscono in un numero di alta acrobazia. C'è Miss Josephine dai lunghissimi capelli, che costituiscono la sua forza, « come Sansone », dice Jean Richard. Cinquant'anni fa un artista tedesco di nome Berthold eseguiva giochi di destrezza tenendosi appeso ad un trapezio per... la mascella. Questo numero costituiva una delle maggiori attrazioni del Circo Rancy. La figlia di Berthold ha avuto l'idea di eseguire lo stesso esercizio, tenendosi appesa per i capelli!

I Magyars sono splendidi cavallerizzi: durante il loro numero eseguono salti mortali all'indietro, da un cavallo all'altro. I Flying Merilees lavorano al doppio trapezio volante. Uno dei portatori è americano, mentre gli altri componenti la troupe sono sudafricani. C'è un domatore di nome Taras Bulba, ma non è affatto russo. Il suo vero nome è Beautour ed appartiene ad una delle più grandi famiglie circensi francesi. Ci si perde nel cercare di raccapezzarsi tra i tanti nomi che hanno dato ai loro circhi: Australian Circus, Britannic Circus, Pele-Mele Circus, Eclair Circus, per non parlare di quel Grande Circo Russo che di russo non aveva che il nome ed al quale dev'essersi ispirato il nostro bravo domatore, quando gli è preso la voglia di chiamarsi come il famoso protagonista della novella di Gogol: Taras Bulba.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 4 aprile
VERSO L'AVVENTURA, telefilm diretto da Pino Passalacqua. Quinto episodio. Mebratù è nascosto nella stiva della nave mercantile « Assam », credendo di raggiungere in tal modo l'isola del tesoro; invece ha una brutta sorpresa. La nave viene portata in un bacino di carenaggio per alcune riparazioni, e Mebratù, scoperto, è costretto a darsela a gambe, seguito da Dingo e Dum Dum. Entra in scena un ragazzo simpatico e astuto: Speedy.

Lunedì 5 aprile
DOVE NASCE IL NILO, regia di Giorgio Moser. Dopo una lunga marcia Stefano e Andrea tornano sul Lago Vittoria dove prendono in affitto una barca a vela di proprietà di un italiano con il quale i due ragazzi trascorrono alcuni giorni ascoltando suggestivi racconti sul popolo dei Masai e sui loro costumi.

Martedì 6 aprile
QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO, programma di cartoni animati. Seguirà la rubrica *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà trasmesso un servizio di Filippo De Luigi dal titolo *Cose di altri mondi*. Argomento: « Secondo voi c'è vita al di fuori del pianeta Terra? ».

Mercoledì 7 aprile
I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO, programma presentato da Jean Richard e Jean-Paul Blondeau. Verrà trasmesso uno spettacolo ripreso dal circo Price di Madrid. La regia è di Andre Szötz.

Giovedì 8 aprile
IL CAPPELLO CHE RENDE INVISIBILI, una divertente avventura a cartoni animati in cui si narrano le peripezie del piccolo Tim alle prese con un cappello fatato dal quale non riesce più a liberarsi, correndo il rischio di rimanere invisibile per sempre. Seguirà *Avventura* a cura di Sergio Dionisi, con il servizio *Il canto del Guia* di Piero Saraceni *(Articolo alle pagine 123-124)*.

Venerdì 9 aprile
CHI E' DI SCENA a cura di Gianni Rossi. La puntata è dedicata alla Nuova Compagnia di Canto Popolare che eseguirà alcuni tra i pezzi di maggior successo del suo repertorio folcloristico napoletano. Beppe Barra interpreterà *La serenata di Pulcinella*. Seguirà un interessante documentario dal titolo *Le antilopi* realizzato da John Must.

Sabato 10 aprile
LA MIA CASA E IL MONDO, programma di Folco Quilici. In questa puntata due bambini ci aiutano a dire che quando si nomina « l'America » ci si può riferire a realtà molto diverse. Per i ragazzi andrà in onda *Dedalo*, ricerca in nove giochi. Il programma è condotto da Massimo Giuliani, la regia è di Cino Tortorella.

Blasius due ali di natura

con tutto quello che hai sempre da fare,
due ali di natura ti fanno comodo.

liquore d'erbe

dal XV secolo

da oggi due preziose ampolle
di foggia medievale, nella nuova offerta speciale.

rete 1

11 — Dal Santuario della Madonna delle lacrime in Treviglio (Milano)

SANTA MESSA

Commento di Natale Soffientini

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

La fonte dell'amore matrimoniale

12,15 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— **Braccio di ferro**
Preludio di spinaci
Produzione: A.A.P.

— **La pantera rosa**
— *Superpantera*
— *Nel rosa*
Distribuzione: United Artists

— **Picchiarello**
Il fantasma ha paura dei fantasmi
Distribuzione: M.C.A.

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30

Telegiornale

BREAK

14 — PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

Un programma realizzato da Silvina Donvito

con la collaborazione di Franco Franchi

Presenta Nicoletta Orsomando

Regia di Alda Grimaldi

BREAK

---

15 —

5 ore con noi

condotte da **Paolo Valenti**

MADAME CURIE

dal libro di Eva Curie

edito da Mondadori

Riduzione televisiva e dialoghi di Alfio Valdarnini

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Maria *Ileana Ghione*
Bronia *Mila Vannucci*
Casimiro *Ivano Staccioli*
Prof. Kowalsky *Francesco Sormano*
Pietro Curie *Raoul Grassilli*
Corinne *Antonietta Lambroni*
Una donna *Anna Segnini*
La cameriera *Sara Pucci*

Scene di Pino Valenti

Costumi di Antonio Hallecher

Regia di Guglielmo Morandi

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1965)

GONG

16,10 VERSO L'AVVENTURA

Soggetto di Stefan Topaldjikoff

Sceneggiatura di Ottavio Jemma, Bruno Di Geronimo e Pino Passalacqua

Quinto episodio

Speedy

con Mebratù Macconen Araia, Gabriella Solaro, Berenesh Zinebeh, Mahamed Csai, Domenico Mattia, Daniel Asfai, il cane Dingo e la scimmia Dum Dum

Scenografia di Elena Ricci

Musica di Gino Peguri

Regia di Pino Passalacqua

Prod.: Istituto Luce

(Replica)

GONG

17,05 INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

Trasmissione della domenica

di Maurizio Costanzo

e di Beppe Bellecca e Nino Marino

con Giancarlo Dettori e Enza Sampò

Impianto scenico di Luciano Del Greco

Regia di Paolo Gazzara

GONG

18 — 90° MINUTO

TIC-TAC

18,30 ALL'ULTIMO MINUTO

Acqua alla gola

Soggetto e sceneggiatura di Italo Fasan

con: Antonio Casagrande, Gino Pernice, Carlo Alighiero, Carlo Lombardi, Gina Mascetti, Roberto Paolietti, Bruno Scipioni, Alberto Sorrentino, Nietta Zocchi

Direttore della fotografia Stelvio Massi

Delegato alla produzione Antonio Minasi

Regia di Ruggero Deodato

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Editoriale Aurora TV)

19 — CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Majakovskij

Soggetto di Giuseppe d'Avino
Sceneggiatura di Giuseppe d'Avino, Lucio Mandarà, Alberto Negrin
Consulenza di Vittorio Strada
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Majakovskij: *Tino Schirinzi*; Andreeva: *Agla Marsili*; Vardin: *Dario Mazzoli*, Averbach: *Aldo Massasso*, Veronica: *Paola Tanziani*; Kamenskij: *Bruno Alessandro*; Lilia Brik: *Piera Degli Esposti*; Osip Brik: *Luciano Virgilio*; Pasternak: *Romano Malaspina*; Sklovskij: *Mario Brusa*; Meyerchold: *Werner Di Donato*; Burliuk: *Oreste Rizzini*; Nina: *Alessandra Dal Sasso*; Chlebnikov: *Carlo Enrici*; Lunaciarskij: *Renato Mori*; Borghese: *Luigi Palchetti*, Pronin: *Alberto Marchè*; Primo avventore: *Giovanni Moretti*; Secondo avventore: *Renzo Lori*; Esenin: *Gianni Pulone*; Blok: *Tonino Bertorelli*; Un ufficiale: *Ottavio Marcelli*; Chagall: *Gianni Guaraldi*; Primo uomo: *Franco Vaccaro*; Secondo uomo: *Angelo Bertolotti*
Scene di Davide Negro
Costumi di Vera Marzot
Regia di Alberto Negrin
Prima puntata

DOREMI'

21,55 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

condotta da Paolo Frajese

Regia di Raoul Bozzi

22,55 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

14,30

L'altra domenica

Cronache e fatti di sport e spettacolo

a cura di Renzo Arbore, Maurizio Barendson, Gianni Minà, Aldo Novelli

Regia di Enzo Dell'Aquila

---

18 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

GONG

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita

TIC-TAC

19 — A TAVOLA ALLE SETTE

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Lino Procacci

ARCOBALENO

19,50

TG2 - Studio aperto

(ore 20: INTERMEZZO)

20,45

Bim Bum Bam

Spettacolo musicale

di Roberto Danè e Ludovico Peregrini

condotto da Peppino Gagliardi, Bruno Lauzi e Bruna Lelli

Scene di Ennio Di Majo

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Gian Maria Tabarelli

21,40

TG2 - Stanotte

DOREMI'

22,05 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

Per una storia del Jazz

Ave Ninchi conduce « A tavola alle sette » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20 Kunstkalender

20,25 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Arnold Sitgimair

20,30-20,45 Elternschule
Heute zum Thema « Beliebtmachen »
Verleih: ORF

svizzera

10 — In Eurovisione da Ginevra: **CERIMONIA INTERCONFESSIONALE** ⧗
10,50-11,30 IL BALCUN TORT ⧗
13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
13,35 TELERAMA ⧗
14 — AMICHEVOLMENTE
15 — ZURIGO: TENNIS ⧗
Svizzera-Gran Bretagna
15,25 In Eurovisione da Meerbeke (Belgio): **CICLISMO - GIRO DELLE FIANDRE** ⧗
17,05 LE TRIBU' SULLE RIVE DEL LOGONE ⧗ - Documentario
17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
17,55 DOMENICA SPORT
18 — Da Bellinzona: **ELEZIONI COMUNALI TICINESI** ⧗ - Primi risultati
18,30 LA VECCHIA DANIMARCA ⧗
Documentario della serie « Scorribande geografiche »
19 — PIACERI DELLA MUSICA ⧗
19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. ⧗
19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE
19,50 PROPOSTE PER LEI
20,20 ELEZIONI COMUNALI TICINESI ⧗ - Risultati
20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. ⧗
21 — L'ALTRO ⧗
2. Incubo a Bruxelles
22,15 ELEZIONI COMUNALI TICINESI ⧗ - Risultati
22,30 LA DOMENICA SPORTIVA
23,10 TELEGIORNALE - 5ª ediz. ⧗
23,20-1 (circa) ELEZIONI COMUNALI TICINESI ⧗ - Risultati

capodistria

19,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Telefilm della serie « Tre nipoti e un maggiordomo »
19,55 ZIG-ZAG ⧗
20 — CANALE 27 - I programmi della settimana
20,15 VACANZE D'ESTATE ⧗
Film con Cliff Richard, Laurin Peters, Melvyn Hayers e Teddy Green - Regia di Peter Yates
Quattro ragazzi adattano un vecchio autobus in modo da potervi abitare. Così pensano di trascorrere le loro vacanze, ma appena messisi in viaggio, si scontrano con una scassata automobile che ha a bordo tre ragazze, ballerine e cantanti, che si stanno recando ad Atene dove sono state scritturate per alcune rappresentazioni.
21,42 ZIG-ZAG ⧗
21,45 LA CUGINA BETTA ⧗
Romanzo sceneggiato dall'opera omonima di Honoré de Balzac
2ª puntata
22,35 TELESPORT ⧗
TENNIS DA TAVOLO
Finali Campionato Europeo - Cronaca differita

francia

12 — E' DOMENICA
Una trasmissione di Guy Lux
12,30 MIDI 2
Presenta Jean Lanzi
13 — E' DOMENICA
Seconda parte
18,50 STADE 2 - Gli avvenimenti della domenica sportiva: risultati e cronache dalla redazione di « Antenne 2 »
19,30 SYSTEME 2 - Una trasmissione di Guy Lux e Jacqueline Duforest - Orchestra di Raymond Lefèvre - Presentano Guy Lux e Sophie Darel
20 — TELEGIORNALE
20,30 SYSTEME 2
Seconda parte
21,40 COLLEZIONE 1909
Settimo episodio della serie « Les brigades du Tigre » - Sceneggiatura, adattamento e dialoghi di Claude Desailly - Regia di Victor Vicas con Jean-Claude Bouillon, Jean-Paul Thibout, Pierre Maguelon e François Maistre
22,35 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE
« La valigia »

20,50 NOTIZIARIO

21 — LA MOGLIE ADDOSSO
Film
Regia di Michel Boisrand
con Dany Saval, Jean Poiret
Un giovane insegue da tempo una ragazza di cui è innamorato finché la sposa. Inizia così un menage nel quale si inserisce la suocera: il carattere svagato delle due donne provocherà situazioni complicate ed esilaranti risolte però nella maniera migliore.

Negronetto: parti scelte di maiale, sale, pepe.

Ingredienti semplici e genuini, accuratamente selezionati, per ottenere salami squisiti e facilmente digeribili. Perchè Negroni è una grande industria moderna che lavora rispettando con pignoleria le regole della produzione artigianale. E il risultato lo potete assaporare tutti i giorni sulla vostra tavola.

Negroni
vuol dire
qualitá

II|S

« Majakovskij » di Alberto Negrin

Oltre la biografia

II|13576|S

La scena delle nozze nella « Cimice » di Majakovskij di cui vedremo dei brani

ore 20,45 rete 1

Parlare di « biografia », a proposito di questo nuovo sceneggiato in due puntate dedicato a Vladimir Majakovskij, è forse inesatto e comunque riduttivo. Le intenzioni degli autori vanno al di là del puro e semplice « racconto per immagini » di una vicenda artistica ed umana affascinante e sconvolgente, quale fu quella del grande poeta sovietico: si è voluto realizzare invece uno « spettacolo culturale » che entri nel vivo di un dibattito tuttora aperto, liberando la figura di Majakovskij dalle incrostazioni di molte polemiche di comodo, e restituendone intatta la complessità, la poliedricità, l'impatto poderoso con i grandi temi del nostro tempo.

Vladimir Majakovskij, figlio d'un guardaboschi, nacque nel 1894 a Bardad, un villaggio della Transcaucasia. Presto consapevole dei problemi sociali che travagliavano la Russia, iniziò giovanissimo la milizia politica e culturale, aderendo al partito bolscevico e al movimento cubofuturista. Scoppiata la rivoluzione, ne fu entusiastico seguace, vedendo in essa anche la possibilità di realizzazione dei suoi arditi disegni di rinnovamento della cultura e dell'arte. Infaticabile « attivista », dedicò le sue energie ad un'opera di divulgazione capillare, percorrendo migliaia di chilometri per portare il suo messaggio agli operai, ai contadini. Sul finire degli anni Venti, la progressiva « burocratizzazione » del comunismo sovietico lo trovò in posizione polemica, difensore della libertà dell'artista. Il 14 aprile 1930 si uccise a Mosca: e ancora oggi il suo suicidio fa discutere critici e ideologi.

Lo spettacolo televisivo prende le mosse dai primi anni Dieci, dalle battaglie che Majakovskij e i suoi compagni del gruppo futurista (Burliuk, Chlebnikov ed altri) conducevano contro il perbenismo ipocrita della « buona società »: sono gli anni del manifesto intitolato *Schiaffo al gusto del pubblico*. Particolarmente significativa è a questo proposito la lunga sequenza ambientata nel cabaret « Il cane randagio » di Pietroburgo. A grado a grado assistiamo all'avvicinarsi ed al divampare della rivoluzione, e al dibattito ideologico e culturale in cui Majakovskij s'impegna senza riserve. Ma gli autori scrutano anche nella vita sentimentale del poeta: affiora, singolare e delicato, l'amore per Lilia, moglie di Osip Brik, uno degli amici più cari di Majakovskij. Sul finire della prima puntata, i primi contrasti fra l'artista e l'apparato burocratico, originati dall'opera *Mistero buffo*.

La tecnica narrativa usata per lo spettacolo è serrata, in un continuo alternarsi di voci, di presenze, di testimonianze. L'impiego della telecamera mobile consente al regista Negrin di entrare nel vivo dell'azione e di ottenere dagli attori una recitazione più autentica ed immediata. Gli interpreti principali sono attori non « consunti » dall'uso televisivo, volti nuovi o quasi per il grande pubblico: Tino Schirinzi è Majakovskij, Piera Degli Esposti impersona Lilia. Lo sceneggiato è stato realizzato negli studi TV di Torino. (Servizio alle pagine 44-46).

domenica 4 aprile

V/N

PIANTE, FIORI, ECCETERA, ECCETERA, ECCETERA

ore 14 rete 1

Protagonista della seconda puntata di Piante, fiori, eccetera, eccetera, eccetera *è il prato: un prato popolato di insetti (ce li farà scoprire l'entomologo bolognese Giorgio Celli) e ricco di erbe selvatiche buone per saporite minestrine, insalate insolite e decotti della nonna (ce ne fornirà le ricette una signora torinese, Silvia Froia). Ma accanto al prato naturale e campestre non bisogna dimenticare gli altri prati, quelli nati con la civiltà delle macchine: il prato a rotolo che si vende a metri come la stoffa o il prato che serve da imbottitura per le piste di sci, per renderle più morbide; il prato di città esangue e bisognoso di cure; i prati infine che nascono proprio per essere calpestati, quelli dei campi da golf e dei campi di calcio. I prati di città invece vanno difesi dal piede dell'uomo: meglio dei tradizionali divieti il suggerimento spiritoso che ci viene dai viennesi, ad esempio un cartello con il disegno di un elefante in un'aiuola e la scritta « vuoi essere forse come lui? ». Sul prato di città ci intratterrà il prof. Perrucchetti, direttore dei giardini di Torino.*

V/E

INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 17,05 rete 1

Giancarlo Dettori, attore teatrale, e Enza Sampò, notissima presentatrice radiotelevisiva, sono i due conduttori della nuova rubrica Insieme, facendo finta di niente, *che è oggi al suo secondo appuntamento con i telespettatori. La rubrica è un incontro televisivo con il pubblico che ne è il vero protagonista: quello presente in studio e quello che da casa rivolge le sue richieste agli autori della trasmissione. « A formula aperta », la trasmissione è fatta solo di dialoghi informali. Oggi gli ospiti sono Franco Califano, compositore di moltissimi best-sellers musicali, noto anche per le sue canzoni in dialetto romanesco; segue Angelica Ippolito, l'attrice che il pubblico televisivo ha scoperto attraverso il ciclo di commedie di Eduardo De Filippo, e il cantante Afrik Simone. Partecipa anche un erborista, Antonio Maria Barbieri, che spiegherà le qualità di quelle erbe il cui uso si sta diffondendo. La rubrica, mantenendo fede alla formula del pubblico-protagonista, ha riservato anche questa sera un angolo per il cineamatore.*

V/P

ALL'ULTIMO MINUTO
Acqua alla gola

ore 18,30 rete 1

Un radiotecnico che esegue riparazioni a domicilio s'accorge un giorno d'essere pedinato da uno strano individuo il quale a causa di una sorprendente rassomiglianza crede di ravvisare in lui un pericoloso rapinatore, di cui i giornali pubblicano l'identikit, e per la cui cattura è stata promessa una ricompensa di tre milioni di lire. Al radiotecnico non sarebbe difficile chiarire l'equivoco ma qualcosa glielo impedisce. E così, invece di affrontare la situazione, comincia ad agire in modo da consolidare i sospetti al punto che perfino gli amici dubitano della sua innocenza. Ossessionato dall'idea di poter essere incolpato ingiustamente, l'uomo si dà ad una precipitosa fuga, inseguito da chi è ben deciso a guadagnare i tre milioni della taglia. Sembrerebbe che per lui non ci sia più scampo, ma proprio all'ultimo minuto...

V/B

A TAVOLA ALLE SETTE

ore 19 rete 2

Apre la trasmissione il saluto di Ave Ninchi, che fornisce subito una statistica: in Italia si consumano appena tre chili di carne suina fresca pro capite all'anno contro i 24 chili della Francia e i 30 della Germania. Eppure ottimi piatti a base di carne di maiale nella nostra cucina non mancano. Veronelli aggiunge che il maiale è un animale prezioso perché, eccettuate le unghie, non se ne butta via nulla, neppure le setole. Nella prima cucina Ave Ninchi affida alla cuoca Maria Coppini la preparazione dell'« arista di maiale ». Un esperto in materia parla poi dei vari problemi connessi con gli allevamenti, con l'importazione e con la lavorazione della carne suina. Si va poi in cantina con Luigi Veronelli e l'esperto Aldo Rivera, sindaco di un paese in provincia di Cuneo, Castiglione Falletto, che è accompagnato da alcuni bambini del luogo. Ancora Veronelli, con l'aiuto del cuoco Cipollina, spiega come si prepara la testina di maiale. Ave Ninchi presenta il cuoco Giacomo Bologna cui è affidata la « ricetta veloce ». Il dietologo prof. Ulrico di Aichelburg parla dei pregi e dei difetti della carne di maiale.

V/E

BIM BUM BAM

ore 20,45 rete 2

La rubrica musicale condotta da Bruno Lauzi, Peppino Gagliardi e Bruna Lelli è stata, da alcune settimane, promossa dal mercoledì alla domenica sera. Questo è l'unico suo cambiamento, poiché la ripartizione del pubblico in tre fette, giovanissimi e più o meno giovani, è rimasta nello schema del programma musicale di Roberto Dané e Ludovico Peregrini. Questa sera sono ospiti Patrizia Sandrelli che canta Fratello in amore, *Jiuli e Jiulie con* Una storia d'amore. *Poi Peppino Gagliardi presenta un altro divo della canzone partenopea, Peppino Di Capri, reduce da Sanremo dove ha vinto per la seconda volta. Di Capri, a* Bim Bum Bam, *canta il brano vincitore* Non lo faccio più. *Dopo un brevissimo sketch sugli uomini d'affari, è di scena per la certa età l'anno 1953, con tutte le sue migliori canzoni proposte dagli stessi conduttori-cantanti. Bruna Lelli poi canta* La bruna balla il tango, *mentre Peppino Gagliardi* Ballata di passione *e Bruno Lauzi* Ballata di tragedia. *Dopo l'ultimo ospite della serata, il complesso Castellina-Pasi che propone* La cavallina e il tuo ritorno, *Peppino Gagliardi chiude la puntata cantando* Dalla sera all'alba.

CALDERONI è sicurezza

trinoxia sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplodiffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3½ - 5 - 7 - 9½. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli 28022 Casale Corte Cerro (Novara)

250 2.500 CALORIE al dì per stare bene sotto con orasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto - Fuga -
Corsi per Corrispondenza
HARMONIA
Via Massaia - 50134 FIRENZE

radio
domenica 4 aprile

IX | C

IL SANTO: S. Isidoro.
Altri Santi: S. Ambrogio, S. Benedetto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 18,59; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 18,54; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,36; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,38; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,31; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1806, muore a Venezia lo scrittore Carlo Gozzi.

PENSIERO DEL GIORNO: Se qualche persona ragguardevole ti promette qualche cosa, impara un mestiere e... conta su di esso. (M. G. Saphir).

II | S

Teatro Elisabettiano

Tamerlano, il Grande

II | 13493

Carla Tatò: moglie di Tamerlano

ore 14,15 radiotre

Viene trasmessa oggi la replica della prima parte di *Tamerlano, il Grande* (che si conclude giovedí con la seconda parte). Il dramma viene presentato nel quadro di un ciclo dedicato al teatro elisabettiano composto di otto titoli che vanno a coprire l'intero arco di svolgimento della produzione di questo periodo, dal regno di Elisabetta a quello di Carlo I. La scelta è caduta, quasi sempre, su opere raramente rappresentate in Italia ed esclude quindi Shakespeare. Il ciclo, è da notare, viene proposto dopo che la nostra scena di prosa, negli ultimi dieci anni, ha dimostrato di saper percorrere una sua via originale nell'interpretazione degli elisabettiani, sia negli allestimenti ordinari sia in quelli sperimentali. *Tamerlano il Grande*, composto di due parti a sé stanti, fu pubblicato anonimo nel 1590 da Richard Jones ma era stato rappresentato qualche anno prima a Londra. Fu il primo, grande successo di Marlowe, cui seguirono opere quali *L'ebreo di Malta, Edoardo II, La tragica storia del dottor Faustus*. Incerte, e comunque disparate, sono le fonti cui si ispirò Marlowe per il suo lavoro. Tamerlano, ovvero Timur Lenk, creatore di un enorme impero che andava dall'India all'Anatolia, condottiero invincibile, celebre per la sua audacia e per la sua ferocia, è, per il poeta inglese, da un lato l'incarnazione dell'insopprimibile impulso giovanile verso la potenza, la bellezza e il sapere illimitati (in questo senso è figura tipicamente romantica, come del resto fu sempre riconosciuto), e dall'altro è l'emblema del moderno principe nella cui azione, audacia e fortuna trovano una geniale sintesi (da questo punto di vista il dramma riflette l'ammirazione di Marlowe per il pensiero di Machiavelli).

In questa duplice dimensione, poetica e ideologica insieme, risiede ancora tutto il fascino di quest'opera.

IV | N Varie

Musiche di Debussy e Ravel

Duo Gorini-Bagnoli

ore 21,15 radiouno

Quello che ci presenta oggi il duo pianistico Gino Gorini-Eugenio Bagnoli è per davvero molto interessante. Si tratta di due trasmissioni assai brillanti, firmate Debussy-Ravel. Infatti ecco *Nuages* e *Fêtes* da *Nocturnes* di Claude Debussy nella coloritissima trascrizione di Maurice Ravel e *La valse* di quest'ultimo trascritta dall'autore. « Rubate » all'orchestra sinfonica, queste pagine finiscono sulla doppia tastiera pianistica senza perdere tuttavia la loro poesia originale, la loro sorprendente dinamica. Ricordiamo che i due brani da *Nocturnes* rappresentano « il cielo a volta sopra di noi con la lenta, solenne processione delle nuvole che terminano in un vago grigiore sfumato di bianco » (il primo); « moto, ritmo che danza nell'atmosfera, con improvvisi bagliori di luce » (il secondo). E' altresì utile sottolineare la destinazione di queste note prima della loro realizzazione orchestrale e pianistica.

Claude Debussy chiamando inizialmente il lavoro *Studi in grigio* pensava infatti nel 1896 ad una suite per violino e orchestra destinata a Eugène Ysaye.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Pietro Locatelli: Concerto per archi « A imitazione dei corni da caccia »: Grave, Largo - Vivace - Allegro (Orchestra « I Solisti Veneti » diretta da Claudio Scimone) ◆ *Felix Mendelssohn-Bartholdy:* Ouverture delle trombe (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) ◆ *Franz Schubert:* dalla Sinfonia n. 3 in si bemolle: Finale: Presto vivace (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Lorin Maazel)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**

7,10 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GR 1**
Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LA VOSTRA TERRA**

9 — Musica per archi

9,10 **IL MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Giorgianni

10,15 **SALVE RAGAZZI!**
Trasmissione per le Forze Armate
Un programma diretto e presentato da **Sandro Merli**
Complesso diretto da **Raimondo Di Sandro**

11 — **In diretta da...**

11,30 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**
Problemi della scuola: decreti delegati
Un programma di **Gioacchino Forte**

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — **GR 1** - Seconda edizione

13,20 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote** con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi** - Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**

14,30 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume, condotto da **Renato Turi** - Complesso diretto da **Franco Riva** - Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1 - Terza edizione

15,30 **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade

15,50 **Ornella Vanoni** presenta:
Ornella & la Vanoni
Un programma scritto da **Leo Benvenuti** e **Lucia Drudi Demby**
Regia di **Antonio Marrapodi**
(I parte) — *Aranciata Crodo*

16,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da **Roberto Bortoluzzi**
— *Stock*

17,30 **Ornella Vanoni** presenta:
ORNELLA & LA VANONI
(II parte)
— *Aranciata Crodo*

18 — **CONCERTO OPERISTICO**
Soprano **Antonietta Stella**
Tenore **Franco Corelli**
G. Rossini: L'assedio di Corinto: Sinfonia (Orch. Sinf. di Londra dir. **Claudio Abbado**) ◆ *G. Verdi:* Ernani: « Ernani, Ernani, involami... » (Orch. Sinf. dir. **Nino Sanzogno**) ◆ *G. Donizetti:* La Favorita: « Spirto gentil » (Orch. Sinf. dir. **Franco Ferraris**) ◆ *G. Verdi:* Aida: « Ritorna vincitor » (Orch. Sinf. dir. **Nino Sanzogno**); « Celeste Aida » (Orch. dell'Opera di Roma dir. **Zubin Mehta**) ◆ *G. Puccini:* La Bohème: « Sì, mi chiamano Mimì » (Orch. del Teatro San Carlo di Napoli dir. **Francesco Molinari Pradelli**) ◆ *U. Giordano:* Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta » (Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. **Gabriele Santini**) ◆ *G. Verdi:* Il Trovatore: « Tacea la notte placida » (Orch. Sinf. dir. **Glauco Curiel**); « Ah, si ben mio... » (Orch. dell'Opera di Roma dir. **Thomas Schippers**) ◆ *G. Puccini:* Madama Butterfly: Preludio atto terzo (Orch. Sinf. e Coro dell'Opera di Roma dir. **John Barbirolli**)

19 — **GR 1 SERA**
Quarta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica da Radiodue)

20,20 **LORETTA GOGGI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

— **GR 1 Sport**
Ricapitoliamo, a cura di **Claudio Ferretti**

21 — **GR 1**
Quinta edizione

21,15 **CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-EUGENIO BAGNOLI**
Claude Debussy: Nuages - Fêtes, da « Nocturnes », trascrizione per due pianoforti di Maurice Ravel ◆ *Maurice Ravel:* La Valse, trascrizione per due pianoforti dello stesso Autore

21,45 **IL GIRASKETCHES**

22,20 UNA VOCE E UN PIANOFORTE: BRUNO MARTINO

22,30 **...è una parola!...**
Cabaret radiofonico di **Ada Santoli**

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:

Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Perry Como, Giulietta Sacco e Gianni Ferrio**
Wayne-Manzanero: It's impossible • *Galdieri-D'Anzi:* Mattinata fiorentina • *Ferrio:* Il mister • *Ottaviano-Gambardella:* 'O marenariello • *Amendola-Visco:* Non ci credo più • *Ferrio:* Step by step • *Allen-Remis:* Un uomo tra la folla • *Amendola-Visco:* Profumo di ginestre • *Ferrio:* Una sera ci incontrammo • *Yarrow:* Weave me the sunshine • *Mari-Di Lazzaro:* Piccola santa • *Ferrio:* Almost love • *Russo-Di Capua:* Maria Mari

— *Invernizzi Susanna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Vim Clorex*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Radiogiornale 2**

11 — **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

— *Rexona sapone*

12 — **ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**

— *Lubiam moda per uomo*

12,15 **Film jockey**
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**

Nell'intervallo (ore 12,30): **Radiogiorno**

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**

— *Mayonnaise Kraft*

13,30 **Radiogiorno**

13,35 SUCCESSI DI BROADWAY

14 — **Supplementi di vita regionale**

14,30 **Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
La nostra tarantella (I Satrici) • Tornerai (Dalida) • Funky weekend (The Stylistics) • Carol (Junie Russo) • Uomo qualunque (Ezio Picciotta) • California dreamin' (Mama's and Papa's) • L'angelo del focolare (Antonio Buonomo) • Amico di ieri (Le Orme) • Mon amour (Alfie Khan)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica da Radiouno)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Hey I, Tell me why, You set my heart on fire, Chicano, Donna più donna, Three steps from true love, Unforgettable, Boogie bump boogie, E poi si, Negua tijuana, Rock on brother, Jack the idiot dunce, Lontano, Island girl, Fio maravilha, Taj mahal, It's in his kiss, Gordon, Yppy yppi, We can't hide ut anymore, Africa sound, Adriana, Reflections, Midnight blue, Do what you feel (parte prima), Senza parole, Ooh what a night, Funky weekend, Footsee, Hear it loud the music, Toccata e fuga, Respect, Happy music, Theme from S.W.A.T.

— *Lubiam moda per uomo*

17,25 **Radiogiornale 2**

17,30 **Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— *Aranciata Crodo*

Nell'intervallo (ore 18,30 circa): **Notizie di Radiosera**

Bollettino del mare

18,45 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

20 — **FRANCO SOPRANO**

Opera '76

21,05 **LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'operetta con **Nunzio Filogamo**

21,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Giulietta Sacco (ore 7,45)

radiotre

7 — **Quotidiana** - Radiotre
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO TRE

8,30 **EUGENE MRAVINSKI**
dirige
l'Orchestra Filarmonica di Leningrado
Violinista **David Oistrakh**
Anatol Liadov: Baba-Yaga op. 56 ◆ *Dimitri Sciostakovich:* Concerto in la minore op. 99, per violino e orchestra: Notturno - Scherzo - Passacaglia - Burlesca ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski:* Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima - Andante cantabile, con alcuna licenza - Valse (Allegro moderato) - Finale (Andante maestoso, Allegro vivace)

10 — **Domenica Tre**
Settimanale di politica e cultura

10,40 **SCOTT JOPLIN E L'ERA DEL RAGTIME**
Un ritorno dopo cinquant'anni
Programma di **Adriano Mazzoletti**
Prima parte

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Da Torino**
Stagione organistica della RAI
Recital di Michael Schneider
Johann Sebastian Bach: Preludio e tripla fuga in mi bemolle maggiore BWV 552 (dal Klavierübung III); Passacaglia in do minore BWV 654; Preludio e fuga in la minore BWV 543

11,55 **Folklore**
Due canti folkloristici sardi (Canta Francesco Mannoni, chitarrista Adolfo Merella); Musiche folkloristiche d'Arabia (Complesso di strumenti caratteristici locali)

12,15 **Concerto del pianista Gyorgy Cziffra**
Frédéric Chopin: Dodici Studi op. 10 ◆ *Robert Schumann:* Carnaval op. 9 ◆ *Franz Liszt:* Après une lecture de Dante; n. 7 da « Années de Pèlerinage » Anno I (Italia)

13,25 **Scott Joplin e l'era del ragtime**
Un ritorno dopo cinquant'anni
Programma di **Adriano Mazzoletti**
Seconda parte

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**

Tamerlano, il Grande

Cinque atti di **Christopher Marlowe** - Versione poetica di Rodolfo Wilcock
Prima parte
Tamerlano, pastore scita: Carmelo Bene; Zenocrate, figlia del sultano d'Egitto e moglie di Tamerlano: Carla Tatò; Micete, re di Persia e Bajazet, imperatore dei Turchi: Luigi Mezzanotte; Zabina, moglie di Bajazet: Laura Panti; Còsroe, fratello di Micete e grande Pascià: Alfiero Vincenti; Teridama, Tecelle e Usumcassano, fedeli seguaci di Tamerlano: Cosimo Cinieri; Il sultano d'Egitto, padre di Zenocrate: Graziano Giusti; Agida, vecchio consigliere di Zenocrate: Antonio Manganaro; Meandro, consigliere fedele di Micete e giovane re di Arabia fidanzato di Zenocrate: Emilio Cappuccio; I re di Fez, Marocco e d'Algeri: Edoardo Torricella; Magnete, accompagnatore di Zenocrate: Renzo Lori; Ortigio, Ceneo e Menafonte, nobili persiani: Franco Patano, Werner Di Donato, Franco Vaccaro; Anippa, cameriera di Zenocrate: Dina Braschi
Musiche originali di Vittorio Gelmetti - Adattamento e regia di **Carlo Quartucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,35 **Solisti di jazz**

17 — Il pubblico della poesia. Conversazione di Franco Pellegrini

17,10 **Dedicati ad Haydn**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re minore n. 15 K. 421: Allegro moderato - Andante - Allegretto ma non troppo (Quartetto Italiano: Paolo Borciani ed Elisa Pegreffi, vl.i; Piero Farulli, v.la; Franco Rossi, vc.) (Disco **Philips**)

17,40 **Polifonia**
Pier Luigi da Palestrina: Magnificat sexti-toni (Chorale Philippe Caillard diretta da Philippe Caillard) ◆ *Claudio Monteverdi:* Ch'io t'ami, madrigale in tre parti (Coro Monteverdi di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens)

18 — **GLI ITALIANI IN INGHILTERRA**
a cura di **Filippo Donini**
5. I patrioti

18,30 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni**
con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

18,50 Fogli d'album

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 **Concerto della sera**
Max Reger: Variazioni e Fuga op. 132 su un tema di Mozart: Andante grazioso - Un poco agitato - Con moto - Vivace - Quasi presto - Sostenuto (quasi adagietto) - Andante grazioso - Molto sostenuto - Fuga (Allegretto grazioso) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Kurt Masur) ◆ *Alban Berg:* Concerto per violino e orchestra: Andante, Allegretto (Scherzando) - Allegro (Cadenza, Tempo I, Adagio, Coda) (Solista Isaac Stern - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,15 QUINCY JONES E LA SUA ORCHESTRA

20,45 **Poesia nel mondo**
POETI SPAGNOLI CONTEMPORANEI
a cura di **Luis Pancorbo**
4. Il tema di Spagna

21 — **GIORNALE RADIO TRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Musica club**
Rassegna di argomenti musicali presentati da **Aldo Nicastro**
Sommario:
— I critici in poltrona: in Italia, di Gianfranco Zàccaro
— Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti
— Opinioni a confronto: « Li due Orfei », Partecipano: Nino Borsellino, Mario Bortolotto, Cesare Brandi; conduce A. Nicastro
— Vetrina del disco, di Luigi Bellingardi
— I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

22,45 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **C'e posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Oh Linda, Borsalino theme, Piccolo uomo, Le soleil de ma vie, Dettagli, Kansas City, Para los rumberos. **0,36 Musica per tutti:** The entertainer, Io non ci provo gusto, Pata pata, La vita di campagna, Caballito blanco, You are my destiny, Cherry, Libera trascr. (J. S. Bach): Bach's toccata and fugue, Holiday for strings, Avant de mourir, Mr. Lucky... goes latin, La tana degli artisti, El catire. **1,36 Sosta vietata:** Footin' it, Yellow submarine, The cat, Upa neguinho, Tin tin deo, I'm shoutin' again, Ain't it the truth. **2,06 Musica nella notte:** In the still of the night, Arrivederci, Una ragione di più, Amore baciami, Que c'est triste Venise, Vorrei che fosse amore, Anonimo veneziano, For once in my life. **2,36 Canzonissime:** Che vale per me, Giuseppe in Pennsylvania, Granada, Non pensare a me, Vent'anni, Noi due insieme, Era il tempo delle more. **3,06 Orchestre alla ribalta:** Moonlight serenade, It's no use, Per dirti ciao, Clair, Lost horizon, Parole parole parole, Put your hand in the hand. **3,36 Per automobilisti soli:** I'm three with love, Venga a prendere un caffè da noi, I'll never fall in love again, Get me to the church on time, Teresa, E' l'uomo mio, Une belle histoire, Hernando's hideaway. **4,06 Complessi di musica leggera:** Balletto in 6/4, A-M-E-R-I-C-A, Il mio posto qual è, Sunny, Winter samba, Born free, Blues in the night. **4,36 Piccola discoteca:** I won't dance, Que sera sera, Mambo jambo, A Paris, Senza fine, You are the sunshine of my life, Brazil, Due note. **5,06 Due voci e una orchestra:** Venezuela, Qualcosa di te, Bluesette, Che strano amore, Moliendo café, Amore bello, Piano piano piano. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ladies who do, Riders in the sky, Se a cabo, Idea, The tiny ballerine, Sao Paolo, Living together growing together, Californ-I-ay

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. **12,40** Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale dei notiziari regionali. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale. **Friuli-Venezia Giulia - 8,30** Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. **9** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **9,10** I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. **9,15** Corale « S. Ambrogio » di Monfalcone diretta da Pietro Poclen - Anonimo/elab. Viozzi: « Chi no ga bori no ga remission »; Anonimo/elab. Ruggier: « La mia bela se ciama Sofia »; Anonimo/elab. Bugamelli: « No volemo caligheri »; Anonimo/elab. Noliani: « Oilà Renzo »; C. Seghizzi (testo di B. Marin): « El gno canto » - Indi: Musica per orchestra. **9,40** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. **10-11** S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. **12,40-13** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14-14,30** « Oggi negli stadi » - Supplemento sportivo della domenica del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, a cura di Mario Giacomini. **14,30-15** « Il Fogolar » - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le provincie di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II a modulazione di frequenza e Udine canale II della Fiodiffusione). **19,30-20** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con lo sport della domenica. **13 L'ora della Venezia Giulia.** Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. **13,30** Musica richiesta. **14-14,30** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **Sardegna - 8,30-9** Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. **14** Gazzettino sardo: 1° ed. **14,30** Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. **15,10-15,35** Folklore di ieri e di oggi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 14,30** RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. **15-16** Premesso che... con Pippo Spicuzza e Gioacchino Cusimano. **19,30-20** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. **21,40-22** Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 « Sette giorni in Piemonte », supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 « Domenica in Lombardia », supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 « Veneto » - Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 « A Lanterna », supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 « Via Emilia », supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 « Sette giorni e un microfono », supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 « Rotomarche », supplemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 « Umbria Domenica », supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 « Campo de' Fiori », supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 « Abruzzo - Sette giorni », supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 « Molise domenica », settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 « ABCD - D come Domenica », supplemento di vita domenicale. **8-9** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 « La Caravella », supplemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 « Il dispari », supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 « Calabria Domenica », supplemento domenicale.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,35** Tiroler Ehrenkranz: « Matthäus Nagiller ». **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Streicher. **10** Heilige Messe. Predigt: Religionslehrer Karl Reiterer. **10,35** Intermezzo. **10,45** Platzkonzert. **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. **13** Nachrichten. **13,10-14** Klingendes Alpenland. **14,30** Schlager. **15** Speziell für Sie! **16,30** Für die jungen Hörer. Erich Kästner: « Pünktchen und Anton ». 1. Folge. **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. **19,30** Sportnachrichten. **19,45** Leichte Musik. **20** Nachrichten. **20,15** Lieder dieser Welt. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Georg Friedrich Händel: « Concerto grosso » in G-Dur Op. 3 Nr. 3; Wolfgang Amadeus Mozart: Serenade Nr. 10 in B-Dur KV. 361. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. **8,05** Slovenski motivi. **8,15** Poročila. **8,30** Kmetijska oddaja. **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. **9,45** Komorna glasba Giuseppa Tartinija. Sonata v d molu za violino solo; Variacije na Corellijevo temo za violino in bas; Sonata a quattro v g duru za godala. **10,15** Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. **11,15** Mladinski oder: « Joe med pirati ». Napisal Jack London, dramatizirala Desa Kraševec. Tretji in zadnji del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Miro Opelt. **12** Nabožna glasba. **12,15** Vera in naš čas. **12,30** Glasbena skrinja. **13** Kdo, kdaj, zakaj. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. **15,45** Nedeljski koncert. Franz Joseph Haydn: Simfonija št. 49 v f molu, « La passione »; Sergej Rahmaninov: Koncert št.1 v fis molu za klavir in orkester, op.1. **16,30** Operetna fantazija. **17** Šport in glasba. **18** « Dobrohotni godrnjač ». Komedija v 3 dejanjih, ki jo je napisal Carlo Goldoni, prevedla Marija Kacin. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. **19,40** Zvoki in ritmi. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,30** Sedem dni v svetu. **20,45** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **22** Nedelja v športu. **22,10** Sodobna glasba. Rudolf Bruči: Koncert za fagot in orkester. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 14,30 Notiziario. **7,40** Buongiorno in musica. **8,30** Come stai? **9,15** Galbucci. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,30** Fatti ed echi. **10,45** Vanna, un'amica, tante amiche. **11,15** Suona l'orchestra The Knightbridge Strings. **11,30** Le canzoni più della settimana.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** Rassegna settimanale di politica estera. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Intermezzo. **14,45** La Vera Romagna. **15** Suona l'organista The Lyman. **15,15** Concerto in piazza. **15,45** Adria e Gianca. **16** Arte un modo di vivere: Augušt Černogoj. **16,10-16,30** Quattro passi.

19,30 Crash. 20 Incontro con i nostri cantanti. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Radioscena: La Risiera di Filibert Benedetic e Miroslav Kosuta. **21,45** Musica da operette. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie flash con Claudio Sottili. **6,35** Le barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. **6,45** Bollettino meteorologico. **6,55** Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. **7,20** Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. **8** La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto.

10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. **12** Juke-box con Valeria.

14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. **14,15** La canzone del vostro amore. **16** In diretta dagli U.S.A.: Ultime novità. **18-19,30** « Studio sport H.B. » con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport. **7,30** Notiziario. **7,45** L'agenda. **8** Notiziario. **8,35** L'ora della terra. **9** Musica d'archi. **9,10** Conversazione evangelica. **9,30** Santa Messa. **10,15** Concertino. **10,30** Notiziario. **10,35** Sei giorni di domenica. **11,45** Conversazione religiosa. **12** Concorso composizione di marce all'U.E.R. **12,25** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,30** Notiziario. Corrispondenze e commenti.

13,15 Il minestrone. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. **14,15** Complessi moderni. **14,30** Notiziario. **14,35** Musica richiesta. **15,15** Sport e musica - Risultati delle elezioni per il Rinnovo dei Poteri Comunali. **17,30** La domenica popolare. **18,15** L'informazione della sera - Lo sport. **18,45** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti. **19,45** Il bell'indifferente di Jean Cocteau. **20,15** Cantanti e orchestre.

21 2° Rinnovo dei poteri Comunali. Risultati e commenti. Colonna sonora. **22,30** Radiogiornale. **23,30** Notiziario.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Giorgianni (in collegamento RAI). **10,30 Liturgia Orientale. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14,10** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** « Musica in Famiglia ». A cura degli ascoltatori. **17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano »: « I figli », a cura del Prof. A. Agazzi. Piccolo Concerto: melodie della fede a cura di A. Morelli. **20,30** Römische Skizzen: Die Geschichte der Peterskirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Rencontre dominicale avec le Pape. **21,30** Before the Angelus: « Dialogue for Passion-tide ». **21,45 Orizzonti Cristiani** (Replica della trasmissione delle 17,30). **22,30** Misiones y misioneros en Radio Vaticano: El diálogo entre el cristianismo y las grandes religiones de Asia. Hoy ha hablado el Papa. **23 Radiodomenica** (Replica). **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Musica per i reali fuochi di artificio, suite (Collegium Aureum, con strumenti originali); **J. B. Vanhal:** Concerto in do maggiore per fagotto e archi (Sol. Milan Turkovic - Compl. d'archi « Eugene Ysaye » dir. Bernhard Klee); **B. Britten:** Quattro Interludi marini da « Peter Grimes » (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

B. Bartok: Due Elegie op. 8 b per pianoforte (1908-1909) (Pf. Gyorgy Sandor); Sonata per violino solo (1944): Tempo di ciaccona - Fuga (Risoluto, ma non troppo vivo) - Melodia (Agitato) - Presto (V. Andre Gertler)

9,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Divertimento in la maggiore « Scherzando » (« Wiener Barockensemble » dir. Theodor Guschlbauer); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Roya Philharmonic dir. Thomas Beecham); **P. I. Ciaikowski:** La Dama di Picche: Aria di Lisa (Sopr. Galina Vichnjevskaja - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Alexandre Melik Pachaiev); **G. Rossini:** Il Barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello » (Sol. Carlo Cava - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Bruno Bartoletti); **N. Paganini:** Variazioni su un tema di Joseph Weigl (Vl. Ruggero Ricci, pf. Léon Pommiers); **R. Strauss:** Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra (Sol. Friedrich Gulda - Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins); **L. van Beethoven:** Rondò a capriccio in sol magg. op. 129 (Pf. Wilhelm Kempff)

11 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si minore op. 61 per violino e orchestra (Sol. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

11,50 L'ORATORIO BAROCCO IN ITALIA

G. F. De Majo: Gesù sotto il peso della Croce: azione in due parti per soli, orchestra ed organo (rev. di Guido Pannain) (Maria Rita Orlandi Malaspina, sopr.; Maddalena Carmen Gonzales, msopr.; Giovanni Ennio Buoso, ten. - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

13,10 FOGLI D'ALBUM

S. Barber: Souvenir op. 28: Valzer - Scottische - Pas de deux - Two Step - Hesitazione tango - Galop (Duo pff. Joseph Rollino-Paul Sheftel)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Milhaud: Sinfonia n. 1 Le Printemps: Allant - Chantant - Vif (Orch. di Radio Lussemburgo dir. l'Autore); **S. Prokofiev:** Concerto n. 4 in si bem. maggiore op. 53, per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra): Vivace - Andante - Moderato - Vivace (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Ouverture in re magg. (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); Sonata n. 7 in si bem. magg. per violoncello e basso continuo: Allegro - Largo - Allegro-Adagio - Larghetto - Allegro - Larghetto - Presto - Larghetto - Presto - Tempo I (Vc. Anner Bylsma, bs. cont. Antony Woodrow); Sestetto per archi in re magg.: Grave - Allegro brioso assai - Minuetto-Finale (Sestetto Chigiano: vl.i Riccardo Brengola e Felice Cusano, v.le Mario Benvenuti e Tito Riccardi, vc.i Alain Meunier e Adriano Vendramelli); Largo, per vc. e pf. (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); La ritirata notturna di Madrid: Serenata (Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barshiai)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 7 in mi min. « Canto della Notte »: Adagio - Allegro con fuoco - Nachtmusik (Allegro moderato) - Scherzo - Nachtmusik (Andante amoroso) - Finale (Rondò) (New Philharmonia Orchestra dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Ch. Bach: Sonatina in re minore per fortepiano e orchestra: Adagio - Allegro ma non troppo - Allegretto (Solista Reimer Kuchler - Cappella Academia di Vienna dir. Eduard Melkus); **R. Strauss:** Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Daniel Bourguer - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa maggiore op. 93: Allegro vivace e con brio - Allegretto scherzando - Tempo di minuetto - Allegro vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Pierre Monteux)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: SCUOLA NORDICA

C. Nielsen: Quintetto op. 43 per fiati: Allegro ben marcato - Tempo di minuetto - Preludio - Tema con variazioni (Quintetto a fiati Lark); **J. Sibelius:** Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orch. di Philadelphia dir. Eugène Ormandy)

18,40 FILOMUSICA

A. Roussel: Suite in fa op. 33: Preludio - Sarabanda - Giga (Orch. dei Concerts Lamoureux dir. Charles Munch); **A. Casella:** Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **B. Britten:** Suite op. 6 per violino e pianoforte: Marcia - Moto perpetuo - Ninna nanna - Valzer (Vl. Gérald Tarack, pf. Tomas Grubbs); **L. Janacek:** Concertino per pianoforte, due violini, viola, clarinetto, corno e fagotto: Moderato - Più mosso - Con moto - Allegro (Pf. Rudolf Firkusny - Strum. dell'Orch. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik); **I. Strawinsky:** L'uccello di fuoco - Suite dal balletto: Introduzione - Danza dell'uccello di fuoco - Danza delle Principesse - Danza del Re Kastchei - Ninna nanna - Finale (Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

20 LIBUSSA

Opera giocosa in tre atti su libretto di Joseph Wenzig, musica di BEDRICH SMETANA

Libussa: Nazda Kniplova, sopr.; Premysl di Stadice: Vaclav Bednar, bar.; Chrudos di Otava: Zdenek Kroupa, bs.; Staniav di Radbura: Ivo Zidek, ten.; Lutober di Dobroslavasky Chlume: Karel Berman, Radovan del Ponte di Pietra: Jindrich Jndrak, bar.; Krasava: Milada Subrtova, sopr.; Radmila: Vera Soukupova, msopr.
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Jaroslao Krombholc

22,40 CONCERTINO

H. Berlioz: Caccia reale e temporale dell'opera I Troiani (New York Philharmonic dir. Pierre Boulez); **F. Busoni:** Divertimento per flauto e pianoforte (trascr. di Kurt Weill) (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Allegro - Air - Bourrée - Hornpipe - Andante espressivo - Allegro deciso (Orch. Philadelphia dir. Eugene Ormandy); **A. Dvorak:** Der Wassermann « Poema sinfonico n. 1 op. 107 » (London Symphony Orchestra dir. Istvan Kertesz); **C. Debussy:** La mer « Tre schizzi sinfonici »: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Jealousie (Stephane Grappelly-Yehudi Menuhin); **It's always you** (Chet Baker); **What the world needs now is love** (Wes Montgomery); **Blues in the night** (Ted Heath); **Spanish meeting** (Guido Manusardi); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **Stormy weather** (Pino Calvi); **The entertainer** (New England Conservatory Ragtime Ensemble); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Jazz!** (The Crusaders); **Aperitivo** (R. Pregadio); **Transistor** (C. Tallino); **Love is a many splendored thing** (Clifford Brown); **Ain't she sweet** (Stuffy Smith); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **O morro nao tem vez** (Luiz Bonfa); **Baia** (Gato Barbieri); **Dark eyes** (Art Tatum); **Theme from « Borsalino »** (The Greenslade Band); **Batucada** (Gilberto Puente); **Light my fire** (Woody Herman); **I love Paris** (Stan Kenton); **Tea for two** (Thelonius Monk); **Stardust** (Papa Burlington); **Mas que nada** (Kenny Baker); **Cross hand boogie** (Winifred Atwell); **Stumpy bossa nova** (Coleman Hawkins); **Stan's blues** (Stan Getz); **The honey dripper** (Tommy Dorsey); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Shady side** (Johnny Hodges)

10 INTERVALLO

Feelin' alright (Mongo Santamaria); **Alfie** (Frank Chacksfield); **Sexy Ida** (P. 2) (Ike & Tina Turner); **Emanuelle** (The Lovelets); **Life is anew** (Santana); **Là...** (Renato Pareti); **Do you kill me or do I kill you?** (Les Humphries Singers); **Haven't go time for the pain** (Carly Simon); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Bella senz'anima** (Riccardo Cocciante); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Wells fargo** (Babe Ruth); **La valse à mille temps** (Jacques Brel); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Canto di ringraziamento** (Suan); **Have a nice day** (Count Basie); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Sweet home Alabama** (Lynyrd Skynyrd); **Rondò 13** (Waldo de los Rios); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Satisfaction** (Tritons); **Rimani** (Drupi); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Un corpo e un'anima** (Wess & Dori Ghezzi); **Theme from « Together brothers »** (Love Unlimited); **Tereza my love** (Antonio C. Jobim); **Diario** (Equipe 84); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Corazón** (Carole King); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker)

12 IL LEGGIO

Barry's theme (Love Unlimited); **La nuvola curiosa** (Giorgio Laneve); **You make me feel brand new** (James Last); **Mia malinconia** (Frida Boccara); **Rock'n' roll with me** (Donovan); **Cosa c'è nella mia testa** (Ninni Carucci); **Just say just say** (Diana Ross & Marvin Gaye); **Gut level** (The Blackbirds); **Come un Pierrot** (Patty Pravo); **Isle of Capri** (Will Glahé); **Put your gun down brother** (Riot); **I ricordi sono blu** (Eva 2000); **Living you** (Johnny Nash); **La mia voce** (Altri mondi); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Emanuelle** (The Lovelets); **Satisfaction** (Tritons); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **Là...** (Renato Pareti); **Have a nice day** (Count Basie); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Bensonhurst Blues** (Oscar Benton); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Love song** (Johnny Harris); **Get back mama** (Suzi Quatro); **Put your hand in the hand** (Bing Crosby); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Spirit of summer** (Eumir Deodato)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Ain't she sweet (Stuff Smith); **Tonight** (Dave Brubeck); **The bluest blues** (Dizzy Gillespie); **Stumpy Bossa Nova** (Coleman Hawkins); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Moritat von Mackie Messer** (Andre Previn & J. Johnson); **Instrumental** (Chuck Berry); **Our Suite** (Ray Charles); **« C » Jam blues** (Barney Bigard); **Afinidad** (Erroll Garner); **My melancholy baby** (Mildred Bailey); **Bossa Nova USA** (Franco Cerri); **Hamp's boogie-woogie** (Lionel Hampton); **Baia** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **Dark eyes** (Art Tatum); **Satin doll** (Harry James); **My one and only love** (Ella Fitzgerald); **Denise** (Toots Thielemans); **Iemenjà** (Tamba 4); **Jealousie** (Stephane Grappelly & Yehudi Menuhin); **One for Phil** (Oliver Nelson's Septet); **Soul turn around** (Freddie Hubbard); **It ain't necessarily so** (Miles Davis); **Tuxedo Junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Lover** (Charlie Parker); **It's always you** (Chet Baker); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Tea for two** (Thelonius Monk)

16 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan kenton); **Je cherche la Titine** (Gabriella Ferri); **O Velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Swinging on a star** (John Blackinsell); **Was a sunny day** (Bruno Lauzi); **The man I love** (Sarah Vaughan); **Carly and Carole** (Eumir Deodato); **Charleston** (Franck Pourcel); **Bam bam bom** (Percy Faith); **Superfluo** (Ornella Vanoni); **Helen wheels** (Wings); **Donna sola** (Johnny Sax); **Niña y Señora** (Tito Puente); **Sleep walk** (Paul Mauriat); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Clinica Fior di loto S.p.a.** (Equipe 84); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Papillon** (Il guardiano del faro); **Finder's keepers** (Chairmen of the Board); **Precisamente** (Corrado Castellari); **Swanee** (Al Caiola); **Sainte Sara** (Iva Zanicchi); **Samba De Orfeu** (Fausto Papetti); **Suoni** (I Nomadi); **Diamonds are forever** (Shirley Bassey); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kämpfert); **Hora staccato** (Robert Denver); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Core a core** (Santo & Johnny); **Alla fine della strada** (Ted Heath); **Anche se** (Gino Paoli); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **Mondo blu** (Fiora Fauna Cemento); **Al mercato degli uomini piccoli** (Mauro Pelosi); **Bea's flat** (Quart. Chet Baker); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat); **Believe in the words of the Lord** (Les Humphries Singers); **Quante volte** (Thim); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Do what you gotta do** (Roberta Flack); **Pavana** (Santo & Johnny); **Moliendo café** (Hugo Bianco); **Woyaya** (Osibisa); **I've been loving you too long** (Otis Redding); **Hey girl** (Temptations); **To life** (Ferrante e Teicher); **Un uomo in più** (Mia Martini); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **A week in Disneyland** (Gerry Mulligan); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **L'amour à fleur de cœur** (Charles Aznavour); **Non tornare più** (Mina); **Samba do veloso** (The Zimbo Trio); **Paperback writer** (The Beatles); **I'm a man** (Bo Diddley); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Just one of those things** (Ray Conniff); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Be aware** (Dionne Warwick); **I'm movin' on** (Ray Charles); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Malatia** (Peppino Di Capri); **Stormy weather** (Pino Calvi); **Art Pepper** (Stan Kenton); **Stick with it** (Ray Bryant); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Per toda a minha vida** (Antonio C. Jobim); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Loss of love** (Arturo Mantovani); **Lean on me** (Tom Jones)

20 SCACCO MATTO

Get on the good foot (parte 1ª) (James Brown); **Can't give it up no more** (Gladys Knight); **She don't mind** (Joe Cocker); **Second line** (Little Richard); **I'm a man** (Jimi Hendrix); **La discoteca** (Mia Martini); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **La fuente del ritmo** (Santana); **Do you remember the Americans?** (Stephen Stills); **Super trouper** (Deep Purple); **Angela** (Plastic Ono Band); **Moody Junior** (Junior Walker); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Revolution** (Lovin' Spoonful); **I.O.U.** (Gary Glitter); **Your time is gonna come** (Led Zeppelin); **I'm leaving** (Gilbert O'Sullivan); **Chicken crazy** (Joe Tex); **Law of the land** (Temptation); **Daddy, daddy, daddy** (Frank Zappa); **Which way is the bathroom?** (Don « Sugarcane » Harris); **Come bambini** (Adriano Pappalardo); **Un po' di te** (Caterina Caselli); **Don't go near the water** (The Beach Boys); **Sing** (Carpenters); **L'anima** (Gruppo 2001); **Amare mai, capire mai** (I Grimm); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Rock and roll boogie woogie** (Ashton Gardner & Dyke); **Cowboys and strange** (The Who)

22-24

— **L'orchestra Detroit di Yusef Lateef**
Bishop school; Livingston playground; Eastern market; Belle isle

— **Il complesso vocale e strumentale The Chris Farlowe Band**
Mandy; Not property; Handbags and Gladrags; You haven't done nothin' - It ain't no use

— **Il trio del pianista Oscar Peterson**
Younger than springtime; Soft winds

— **Il complesso Carlos Santana**
Samba pa ti; Singing winds, crying beasts; Black magic woman, gypsy queen; Oye como va; Being at war each other; Something so right; The best thing you've ever done; The way we were

— **The Allman Brothers Band**
Don't want you no more; It's not my cross to bear; Black hearted woman; Trouble no more; Every hungry woman

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 34

NABISCO
SAIWA
Ritz, aperitivi e fantasia.
Scegli Ritz e aperitivi? C'è da esser creativi!
Se ti bevi un buon negroni prova Ritz coi peperoni;
con la vodka, non è male Ritz col burro e col caviale.
Puoi far tanti stuzzichini con i Ritz, per il martini:
per esempio, con il dry, mangia un Ritz, e scoprirai
come esalta il buon sapore delicato del liquore.
Ogni idea è deliziosa... aaahh,
che cosa favolosa!
Ritz con tutto e fantasia.
SAIWA
RITZ
RITZ
CRACKERS

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Il cinema d'animazione
di Mario Accolti Gil
Regia di Arnaldo Palmieri
Prima puntata
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Guglielmo Zucconi
Regia di Eugenio Giacobino

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il Corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
VI trasmissione (Riassuntiva)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

IL TAPPETO VOLANTE
Telefiaba di Tinin Mantegazza
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Ricky Gianco
Scene di Silvana Pelizzoni
Regia di Francesco Dama

la TV dei ragazzi

17,15 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.

17,40 DOVE NASCE IL NILO
Diario di viaggio sulla linea dell'equatore
con Stefano e Andrea
Regia di Giorgio Moser
Sesta puntata

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata

GONG

18,45 TURNO C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Momoli

19,10 LE AVVENTURE DI MAGOO
— **Un grande sconquasso**
— **Charlie il cinesino**

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Bastogne
Film - Regia di William A. Wellman
Interpreti: Van Johnson, John Hodiak, George Murphy, Denise Darcel, Ricardo Montalban, Marshall Thompson, Bruce Cowling, Jerome Courtland, Don Taylor, James Whitmore, Leon Ames
Produzione: Metro-Goldwyn-Mayer

DOREMI'

22,45 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

rete 2

18 — ORE 18
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 QUESTO E' IL MIO MONDO
di James Thurber
Quarto episodio
C'è una foca in camera
Interpreti principali: William Window, Joan Hotchkis, Lisa Gerritsen, Harold J. Stone
Disegni animati di James Thurber
Traduzione di Gaio Fratini
Regia di Lee Philips
Produzione: N.B.C.

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Ugo Gregoretti
presenta:
Il Circolo Pickwick
di **Charles Dickens**
Libera riduzione in sei puntate di Ugo Gregoretti e Luciano Codignola
Terza puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Sam Weller *Enzo Cerusico*
Tupman *Guido Alberti*
Snodgrass *Leopoldo Trieste*
Winkle *Gigi Ballista*
Wardle *Antonio Meschini*
Pickwick *Mario Pisu*
La direttrice del Westage College *Eleonora Morana*
La cuoca del Westage College *Lia Alberti*
Martin *Corrado Olmi*
Boldwing *Marco Ferreri*
Hunt *Pasquale De Filippo*
Wilkins *Edoardo Florio*
Un impiegato *Enrico Lazzareschi*
Un altro impiegato *Tullio Valli*
Jackson *Marco Tulli*
Dodson *Enrico Simonetti*
Fogg *Dino Curcio*
Il padre di Sam Weller *Folco Lulli*
Piter Magnus *Umberto D'Orsi*
Signorina Wintherfield *Gianna Pederzini*
e inoltre: *Nino Scardina, Massimo Ungaretti, Alfredo Sernicoli, Vittorio Manfrino, Pia Morra*
Musiche di Francesco Saverio Mangieri
Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Danilo Donati
Regia di Ugo Gregoretti
(Replica)
(Registrazione effettuata nel 1967)

DOREMI'

21,45 GULP!
I fumetti in TV
— **Il signor Rossi cerca moglie** di Bruno Bozzetto
— **Nick Carter e la perla nera** di Bonvi

22 — STAGIONE SINFONICA TV
Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Luigi Pestalozza
Dimitri Shostakovich: *Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93:* a) Moderato, b) Allegro, c) Allegretto - Largo - Più mosso, d) Andante - Allegro
Direttore **David Oistrakh**
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Elisa Quattrocolo

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Die ersten 365 Tage im Leben eins Kindes
Über die Entwicklung des Säuglings
Wissenschaftliche Beratung: Prof. Dr. Theodor Hellbrügge
4. Folge: « Das Baby ist jetzt drei Monate alt »
Produktion BR
17,30-18 Die Selbermachers
Wie renoviert man eine Wohnung?
5. Folge
Regie: Klaus Steller
Produktion: NDR und HR

20 — Tagesschau
20,20 Sportschau
20,30 LH 615 - Operation München
Dramatisches Protokoll einer Flugzeugentführung
Regie: Teo Metzger
Verleih: Telepool
22,25-23,05 Lebensgeschichte als Zeitgeschichte
« Offen gesagt... »
Erfahrungen des Schriftstellers Stefen Heym
Filmbericht von Jürgen Boettcher
Verleih: Telesaar

Le rubriche d'informazione parlamentare in questa settimana hanno le seguenti collocazioni: alle 14 sul Programma Nazionale; all'interno della fascia 18,30-19 sul Secondo Programma; alle 23 circa sul Programma Nazionale. Questi orari hanno carattere provvisorio e potranno essere modificati in relazione alle direttive che impartirà la Commissione Parlamentare di Vigilanza.

svizzera

18 — Per i bambini
IL CANGURO GUSSY NEL REGNO DEI MOSTRI MARINI ⧗ 3° episodio - **BIM BUM BAM.** Mezz'oretta con Zio Ottavio e i suoi amici - **VISITA A ZIA MARTA** ⧗ 3° puntata della serie « Susan la pirata » - **IN CAMPAGNA** ⧗ XXX episodio della serie « Barbapapà »
18,55 HABLAMOS ESPANOL ⧗
Corso di lingua spagnola
28ª lezione - TV-SPOT
19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT
19,45 OBIETTIVO SPORT - TV-SPOT
20,15 LA PELLICCIA DI LEOPARDO ⧗ Telefilm della serie « Errori giudiziari » - TV-SPOT
20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗
21 — ELEZIONI COMUNALI TICINESI ⧗ - Commenti
21,30 ENCICLOPEDIA TV ⧗
Colloqui culturali del lunedì
« Sulla rotta di Magellano »
Un viaggio intorno al mondo alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze sul navigatore portoghese, a cura di Giorgio Moser
Prima puntata
22,20 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA
I. Strawinski: Simphonie d'instruments à vent - Orchestra della Suisse Romande diretta da Michel Tabachnik
22,45-22,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI ⧗
Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,30 I RECORD ⧗
Documentario del ciclo « Vita da sub »
La puntata di oggi seguirà lo svolgersi delle due prove sostenute nel 1973 da Enzo Majorca che al largo di Porto Venere ha toccato i 58 metri di profondità in apnea senza zavorra e i 78 metri servendosi di una zavorra di 25 chili.

21 — VOGLIO ESSERE DEI VOSTRI
Spettacolo musicale con Boris Bizetić

21,50 NOTTURNO ⧗
Tecniche di incisione
Documentario - 1ª parte

22,15 PASSO DI DANZA ⧗
Ribalta di balletto classico e moderno
« Linguaggio del corpo » e « Etudes »
Coreografia di Smiljana Mandukić e Vera Kostić
Balletto contemporaneo di Belgrado

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
15,30 GLI IMMIGRATI
Telefilm della serie « Il santo »
16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO
17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLO SCHERMO
18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E, UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 LA TETE ET LES JAMBES - Una trasmissione prodotta e presentata da Pierre Bellemarre e Claude Ollivier
21,45 UN CERTO DOTT. SORGE per la serie « Alain Decaux racconta » - Regia di Jean-Charles Dudrumet
22,45 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — DICK POWELL THEATER
« Uno svedese in California »
20,50 NOTIZIARIO
21 — IL SINDACATO DI CHICAGO
Film
Regia di Fred Seartz
con Dennis O'Keefe, Abbe Lane
Una banda di malviventi svolge a Chicago la sua criminosa attività: Nelson Kern, essendosi occupato di affari alquanto equivoci, è venuto a contatto con la banda, della quale rivela le gesta ad un giornalista. In seguito Kern viene assassinato, sua moglie s'uccide per il dolore della sua morte e sua figlia Voice scompare senza lasciar traccia. La polizia, dopo opportune indagini, scopre chi è stato l'assassino di Kern e quali sono i mandanti; ma non avendo in mano prove sufficienti, affida a Berni Armstrong l'incarico di procurarle.

Questa sera P.N.
ore 21.30 circa

televisione

II | S

« Bastogne », film di William A. Wellman

Guerra senza retorica

II | 6443

Van Johnson e nel « coro » ben affiatato ed efficace degli interpreti

Riprendiamo la scheda già pubblicata sul Radiocorriere TV *numero 12: il film fu allora rinviato per trasmettere* Senso, *in omaggio al regista Luchino Visconti recentemente scomparso*

ore 20,45 rete 1

In un film americano attualmente circolante in Italia, *Il temerario*, protagonista Robert Redford, c'è un personaggio che si chiama Vellford. E' il ritratto di un uomo vero, il regista cinematografico William A. Wellman. Wellman è morto all'incirca quattro mesi fa, il 9 dicembre dello scorso anno, e poiché è stato uno dei nomi che hanno contato nella storia di Hollywood, non ha avuto torto chi ha scritto che quest'ultima non ha aspettato che se ne andasse per commemorarlo secondo i suoi meriti.

E' lecito considerare come doveroso omaggio anche la presentazione in TV, che avviene oggi, di uno dei film più belli della sua lunga carriera: *Bastogne*, titolo originale *Battleground*, anno di produzione 1949. Wellman era arrivato a Hollywood nel '19 per far l'attore accanto a Douglas Fairbanks « il vecchio », trovandosi costretto, dopo quella prima opportunità, ad esercitare faticosa gavetta. Cominciò a dirigere film nel '23, ma attese cinque anni prima di vedersi offrire un'occasione non mediocre. *Wings*, ovvero *Ali*, è una storia di aviazione, genere in cui Wellman doveva affermarsi da specialista: e a ragione, posto che durante la prima guerra mondiale era stato pilota da caccia nella celebre « Squadriglia Lafayette » insieme a un paio di amici destinati a fare anch'essi carriera nel cinema, Howard Hawks e Howard Hughes. Questa passione aviatoria si sfogò, per quanto è di Wellman, in una bella serie di film, da *La squadriglia degli eroi* a *L'aquila grigia*, da *Uomini con le ali* a *Prigionieri del cielo*. L'ultimo, non solo nel genere ma in tutta la sua attività, è stato nel '58 *La Squadriglia Lafayette*: un modo emblematico di chiudere laddove aveva incominciato, nella vita e nel cinema.

Non c'è genere di film in cui non si sia cimentato e al quale non abbia consegnato, almeno una volta, un risultato da ricordare. In due casi gli riuscì perfino di nobilitare il cinema di argomento bellico, solitamente sommerso dal trionfalismo: i titoli sono *I forzati della gloria* e, per l'appunto, *Bastogne*, che molti tendono a giudicare il più bel film sulla seconda guerra mondiale. Wellman racconta del greve dicembre '44 sul fronte delle Ardenne, dove si consumò l'ultimo atto della resistenza hitleriana, e parte col piede giusto: soggetto e sceneggiatura del film sono infatti opera di Robert Pirosh, che a Bastogne c'era stato davvero come sergente della 101ª divisione aerotrasportata. E' di questa che si parla: di come rimase intrappolata nella « sacca » davanti a Bastogne, al confine belga, dovendo subire i contrattacchi tedeschi senza poter ricevere aiuti e rifornimenti aerei a causa della nebbia. Della sua resistenza, dei suoi durissimi sacrifici, infine della liberazione corrispondente allo sfondamento del fronte nemico. In *Bastogne* però, e questo è il pregio del film, non ci si occupa di strategie d'alto comando, ma dei problemi degli uomini che si trovarono coinvolti in quella drammatica avventura: la paura, la morte, i legami che parevano recisi, i sentimenti. E senza, o col minimo di retorica. Badando all'individuo, Wellman si esprime in chiarissimi termini antieroici, e i suoi attori lo assecondano a meraviglia, perfino Van Johnson che di solito abbiamo visto imbalsamato in ruoli di lentigginoso e impacciato bamboccio.

lunedì 5 aprile

V/L Varie

TUTTILIBRI

ore 12,55 rete 1

Il settimanale di informazione di novità librarie si apre oggi con un capitolo dedicato alla psichiatria dell'adolescente prendendo spunto dal libro, edito da Armando Editore, intitolato appunto Psichiatria dell'adolescente: *il libro curato da S. C. Feinstein, P. L. Giovacchini, A. A. Miller, è un collage di alcuni saggi scritti dai più eminenti studiosi di psichiatria dell'età adolescenziale. Offerto dalla società americana di psichiatria dell'adolescenza, il libro riflette l'interesse per questa età non solo da un punto di vista clinico e delle tecniche specialistiche, ma anche come comprensione dei meccanismi di sviluppo e dell'adolescenza come fenomeno sociale, cercando di cogliere l'influenza dei giovani sulla società. Il secondo capitolo è dedicato a P. P. Pasolini: l'opera letteraria dello scrittore-regista recentemente scomparso è tornata prepotentemente alla ribalta degli interessi letterari. La rubrica presenta* Ragazzi di vita *e* Una vita violenta *(ambedue editi da Garzanti), dello stesso Pasolini vengono presentate* Le poesie *(Garzanti) e* La nuova gioventù *(Einaudi). Per la parentesi dedicata alla narrativa, Guglielmo Zucconi propone* Diario di un metafisico *di Pasqualino Fortunato (Cartia); di Giuseppe Luraghi* Miracolo a Porta Ticinese *(Mondadori); di Romano Battaglia* Ultime lettere al direttore *(Rizzoli); di Ferruccio Parazzoli* O città o Milano *(Coines); di Lucio Ceva* La ragazza spagnola *(Mondadori). Segue una parentesi dedicata alla letteratura sugli anziani: vengono presentati i libri di Silvano Burgalassi* L'età inutile *(Dedalo); di Ugo Colombo* Gli anziani *(Giuffrè); di autori vari* Out - I fuorigioco della società *(Soc. Ed. Napoletana). Chiude la puntata, come di consueto, il panorama editoriale.*

V/G

SAPERE: Da uno all'infinito

ore 18,15 rete 1

Prosegue per Sapere *il ciclo* Da uno all'infinito. *In particolare, la seconda puntata è completamente dedicata ai giochi matematici, quei « giochi », cioè, che tendono a sviluppare la fantasia e la creatività del bambino ed anche la sua capacità di esprimersi e di classificare. L'importante è che si giunga lentamente alla scoperta del numero, partendo da cose concrete. La nuova matematica consiglia infatti di arrivare al numero soltanto quando il bambino ha imparato a comporre e scomporre le quantità. E' proprio attraverso il gioco che ciò può avvenire, dal momento che queste nuove tecniche di apprendimento vengono già sperimentate fin dalla scuola materna. Gli esempi presentati nella puntata sono stati ripresi presso la scuola materna Don Minzoni di Modena, le scuole elementari Cusco e Collodi di Roma e presso la scuola rurale di San Matteo, vicino a Modena.*

II/S di Dickens

IL CIRCOLO PICKWICK

IL 35/15/S

Leopoldo Trieste nello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

Pickwick, che s'è lasciato ingannare dal beffardo Jingle, è sorpreso nel collegio femminile di Westage House. Rinchiuso in un gelido sgabuzzino è poi finalmente liberato. Dopo un'infruttuosa battuta di caccia nelle tenute del capitano Boldwing, affronta altre avventure. La sua affittacamere, la signora Bardell, illusasi che egli volesse sposarla, gli fa causa per rottura della promessa di matrimonio e chiede 1500 sterline di risarcimento. Frattanto Pickwick incontra in una taverna il padre del suo servitore Sam Weller e, avendo appreso da lui che Jingle e Job Trotter si sono recati a Ipswich, si pone al loro inseguimento per vendicarsi. Rientrando nella locanda di Ipswich, dove alloggia, s'introduce per errore nella stanza di un'attempata signorina e viene a lite con un corteggiatore della donna, il bizzarro signor Magnus.

IV/N

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 rete 2

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana rivedremo stasera (si tratta di un'incisione che potremmo già definire storica) il sommo violinista e direttore d'orchestra David Oistrakh in una delle sue più belle e suadenti interpretazioni. Ecco dunque la Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 *di Shostakovich, messa a punto nel 1953. Sottolinea giustamente Giacomo Manzoni nella sua* Guida all'ascolto della musica sinfonica *(Feltrinelli): « A differenza della* Nona, *che aveva salutato la fine della guerra con un'apoteosi di letizia, nella* Decima *ritroviamo lo Shostakovich pensoso, amante dei conflitti drammatici, in lotta con le forze del destino che tentano di soggiogare l'uomo senza riuscirci: è una concezione ancora beethoveniana, ed è tipica di molte opere di Shostakovich, il quale predilige la tradizionale forma sinfonica proprio per potervi calare questo conflitto con momenti di acuta drammaticità ». Il lavoro si apre con un tema esposto dagli archi più gravi: i violoncelli e i contrabbassi. Proseguendo nell'ascolto, avvertiremo anche un valzer, ma con « parole » altamente tragiche che preludono armonicamente ad un* Allegro. *Il resto della* Sinfonia *perde drammaticità e si lascia simpaticamente andare a pennellate di chiara nostalgia ciaikowskiana.*

arrivano i pelleRossi

questa sera in INTERMEZZO

Gli ottici sardi visitano la LuxOttica

Nei giorni 14 - 15 - 16 febbraio sono stati ospiti della LuxOttica ad Agordo numerosi ottici provenienti dalla Sardegna, guidati dal presidente dell'associazione degli ottici sardi signor Manca e dal presidente della Camera di Commercio di Cagliari avvocato Branca. Durante la visita gli ottici sardi hanno potuto constatare l'elevato livello tecnico raggiunto dalla LuxOttica nella produzione di montature ed occhiali da sole in metallo e plastica e rendersi conto della complessità e precisione delle singole operazioni che portano alla costruzione dell'occhiale.

Se i vostri calli vi fanno male quando il tempo cambia

fate un pediluvio ben caldo

Aggiungete un pugno di Saltrati Rodell per rendere l'acqua lattiginosa e ossigenata. Che sollievo e che conforto! Calli e duroni vengono ammorbiditi e si tolgono più facilmente. Un pediluvio ai SALTRATI Rodell per avere dei piedi riposati.

Un buon consiglio. Per rendere i vostri piedi più resistenti, massaggiateli regolarmente con la CREMA SALTRATI protettiva e deodorante.

In vendita in tutte le farmacie.

radio
lunedì 5 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Vincenzo Ferreri.

Altri Santi: S. Irene, S. Caterina.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,01; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 18,55; a Trieste sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,37; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,39; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,32; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1801, nasce a Torino il filosofo e uomo politico Vincenzo Gioberti.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutti han ragione, e quanto pochi sono i ragionevoli. (Feuchtersleben).

In collegamento diretto IV|N Varie

Concerto da Vienna

ore 20,30 radiotre

Per i collegamenti diretti internazionali con gli organismi radiofonici aderenti all'U.E.R. si ha oggi un programma dalla Musikvereinsaal di Vienna. L'orchestra è la Sinfonica della Radio Austriaca diretta da Walter Susskind. Partecipano in veste solistica il soprano Sona Ghazarian e il violinista Ernst Kovacic. La trasmissione si apre nel nome di Mozart, con quattro suoi lavori. Innanzitutto il « Laudamus Te » dalla *Messa in do minore K. 427* (1782-'83). Giuntaci solo in frammenti, quest'opera segna — anche secondo il giudizio di Alfred Einstein — il culmine dell'attività mozartiana nel campo della musica sacra. Segue la *Sinfonia in la maggiore K. 201* (1774). Qui la strumentazione non è abbondante (solo oboi, corni e archi), ma ciò che conta è « un nuovo senso della necessità d'intensificare la sinfonia attraverso l'imitazione e di liberarla dal giogo del puramente decorativo per mezzo di una raffinatezza di particolari, caratteristica della musica da camera. Gli strumenti mutano carattere: i violini si fanno più arguti, i fiati perdono la loro chiassosità, la figurazione evade dal puramente convenzionale. Il nuovo spirito è palese in tutti i tempi... quale immenso progresso dalla sinfonia italiana! In Italia chi mai avrebbe potuto scrivere opere simili e quale pubblico avrebbe potuto apprezzarle? » (Einstein). Il concerto continua con « L'amerò, sarò costante » dall'opera in due atti su libretto di Metastasio *Il Re Pastore K. 208*, rappresentata la prima volta alla corte arcivescovile di Salisburgo il 23 aprile 1775; e con « Martern aller Arten » da *Il ratto dal serraglio K. 384*, Singspiel in tre atti su testo di G. Stephanie da Bretzner dato al Burgtheater di Vienna il 29 maggio 1782.

In programma infine *Shéhérazade* di Maurice Ravel e con il poetico *Concerto per violino e orchestra* di Alban Berg, il famoso allievo di Arnold Schönberg della scuola dodecafonica viennese. Questo stupendo lavoro è datato 1935, l'anno della morte dello stesso Berg.

I|S

Protagonista Antonietta Stella

Tosca

ore 19,55 radiodue

La *Tosca* viene trasmessa questa sera in un'edizione discografica che può definirsi storica per la presenza — sul podio del Teatro San Carlo di Napoli — dell'indimenticabile Tullio Serafin. Protagonista dell'opera il soprano Antonietta Stella.

Gli appassionati di lirica legano giustamente il nome di Antonietta Stella, come interprete pucciniana, anzitutto al personaggio di Madama Butterfly e poi a quello di Tosca. La cantante perugina studiò la parte di Cio-Cio-San con un regista giapponese, in occasione delle recite al « Metropolitan » nel 1958: Butterfly divenne un suo cavallo di battaglia. Nel '57, nel medesimo teatro americano, era andata in scena una *Tosca* sotto la direzione di Mitropoulos in cui la Stella aveva dimostrato la sua stretta aderenza al personaggio, scolpito con verità d'accenti, per la prima volta, dalla romena Hariclea Darclee. L'opera pucciniana (melodramma in tre atti di Luigi Illica e di Giuseppe Giacosa) fu rappresentata al « Costanzi » di Roma la sera del 14 gennaio 1900. Dirigeva Leopoldo Mugnone e in palcoscenico c'erano, oltre alla Darclee, il tenore Emilio De Marchi e il baritono Eugenio Giraldoni. La partecipazione di quest'ultimo fu voluta da Puccini che puntava fortemente sul personaggio del barone. Scrive Mosco Carner che Scarpia è il primo personaggio a richiamare la nostra attenzione « non solo perché è il motore del dramma, ma perché gli è affidata la prima grande parte composta dal musicista lucchese per una voce bassa maschile ».

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
François Eustache Du Caurroy: Cinque fantasie, sulla canzone « Une jeune fillette » (Complesso Strumentale Concentus Musicus) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart:* Dalla Sinfonia in sol minore n. 40 (K. 550): I movimento: Molto allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) ◆ *Vincenzo Bellini:* Il Pirata, sinfonia (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Zedda)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LEGGI E SENTENZE**
a cura di Esule Sella

8 — **GR 1** - Seconda edizione
GR 1 Sport
Riparliamone con loro, di **Sandro Ciotti** — *FIAT*

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo) • La calzetta (Caterina Caselli) • Sette di sera (Gianni Morandi) • Fresca fresca... (Angela Luce) • In controluce (Al Bano) • L'amoroso (Orietta Berti) • Vestiti usciamo (I Vianella) • Grande grande grande (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **DISCOSUDISCO**

11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di **Milano** diretta da **Ettore Ballotta** con la partecipazione di **Pier Giorgio Farina**
Presentano **Suan** e **Tony Del Monaco**
Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Ferdinando Lauretani**

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **BESTIARIO 2000**
Viaggio attraverso una ipotesi di **M. Casco** e **M. Ciorciolini** con **Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli** e **Silvio Spaccesi**
Regia di **Gianni Casalino**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:
Hit Parade
(Replica da Radiouno)
— *Sole Bianco*

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 IL CANTANAPOLI

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **POKER D'ASSI**

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **GESU' SECONDO DREYER**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
1ª puntata

Dreyer	Renzo Giovampietro
Gesù	Claudio Trionfi
Giovanni Battista	Emilio Cappuccio
Andrea	Renzo Lori
Giovanni	Fulvio Ricciardi
Filippo	Santo Versace
Nataele	Claudio Parachinetto
Zadok	Carlo Bagno
Un prete	Cesco Rufini
Pietro	Bob Marchese

ed inoltre: Nerina Bianchi, Ivan Cecchini, Marcello Cortese, Alfredo Dari, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Luigi Palchetti, Roberto Rizzi, Remo Varisco, Jole Zacco
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)
— *Invernizzi Susanna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — ALLEGRAMENTE IN MUSICA

---

19 — **GR 1 SERA** - Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **PELLE D'OCA**
Un programma di **Corrado Martucci** e **Stefano Jurgens**
Regia di **Marcello Sartarelli**

20 — CANTANO I RICCHI E POVERI

20,20 **GIGLIOLA CINQUETTI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
— **GR 1 Sport.** Un po' più della cronaca, a cura di **Sandro Ciotti**

21 — **GR 1** - Nona edizione

21,15 **L'Approdo**
Settimanale di lettere ed arti

21,45 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Otello Profazio**
La « Milanese » di Nanni Svampa

22,15 La caccia alle streghe. Conversazione di Gino Nogara

22,20 **Tre successi di Renato Rascel**

22,30 CONCERTINO
Jacques Offenbach: Orfeo all'Inferno: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rudolf Kempe) ◆ *Emmerich Kalman:* La Contessa Maritza: « Grüss mir mein Wien » (Tenore Fritz Wünderlich - Orchestra dell'Opera di Stato Bavarese diretta da Hans Moltkau) ◆ *Franz Lehar:* Paganini: « Liebe, du Himmel auf Erden » (Soprano Renate Holm - Orchestra « Wiener Symphoniker » diretta da Karl Pauspertl) ◆ *Johann Strauss jr.:* Indigo: Intermezzo (Orchestra Sinfonica « Robert Stolz » diretta da Robert Stolz)

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1 - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:

Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Bruno Martino, Gli Abba e Xavier Cugat**
— *Invernizzi Susanna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO

8,55 **IL DISCOFILO**
Disco-novità di **Carlo de Incontrera**
Partecipa **Alessandra Longo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Gesù secondo Dreyer**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
1ª puntata
Dreyer: Renzo Giovampietro; Gesù: Claudio Trionfi; Giovanni Battista: Emilio Cappuccio; Andrea: Renzo Lori; Giovanni: Fulvio Ricciardi; Filippo: Santo Versace; Nataele: Claudio Parachinetto; Zadok: Carlo Bagno; Un prete: Cesco Rufini; Pietro: Bob Marchese ed inoltre: Nerina Bianchi, Ivan Cecchini, Marcello Cortese, Alfredo Dari, Ottavio Marcelli, Mario Marchetti, Luigi Palchetti, Roberto Rizzi, Remo Varisco, Jole Zacco
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Susanna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
COME IL RAMO DEL BIANCOSPINO
di **Guglielmo D'Aquitania**
Lettura di **Giancarlo Sbragia**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Little darling (The Rubettes) • Una formica (Paolo Quintilio) • Due amanti fa (Daniela Davoli) • Sambariò (Drupi) • Watever you want (Ken Tobias) • Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • Il maestro di violino (Domenico Modugno) • Cindy oh cindy (Sonny B) • Candy baby (Beano) • Vai amore vai (Equipe 84) • Love is only a moment (Ricky Yorke) • Un figlio (Franco Tortora) • And for a love (Tany Turens) • Addis Abeba (Ashantis) • Uva uva (Toni Santagata) • Cento donne in casa mia (Paolo e i Crazy Boys)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:

CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
IO E LEI
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Tosca**

Melodramma in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa, dal dramma di Vittoriano Sardou

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Floria Tosca — Antonietta Stella
Mario Cavaradossi — Gianni Poggi
Il Barone Scarpia — Giuseppe Taddei
Cesare Angelotti — Ferruccio Mazzoli
Il sagrestano — Leo Pudis
Spoletta — Piero De Palma
Sciarrone — Antonio Sacchetti
Un carceriere — Gerardo Gaudioso
Un pastore — Giovanni Bianchini

Direttore **Tullio Serafin**

Orchestra e Coro del « Teatro San Carlo » di Napoli

21,55 RICORDATE GUY LOMBARDO

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIO TRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: Sei Preludi per pianoforte Libro I (Pianista Dino Ciani) ◆ *Gabriel Fauré:* L'horizon chimerique op. 118, su testi di Jean de la Ville (Bernard Kruysen, baritono; Noel Lee, pianoforte) ◆ *Benjamin Britten:* Quartetto n. 2 in do maggiore op. 36 per archi (Quartetto Allegri)

9,30 **La religiosità corale dei romantici**
Anton Bruckner: Due mottetti (Organista Stefel Cleoburry - Coro John' College Cambridge diretto da George Guest) ◆ *Franz Schubert:* Deutsche Messe (Orchestra Filarmonica di Amburgo e « Bergedor Kammerchor » diretti da Hellmut Wormsbächer)

10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: En Saga, poema sinfonico op. 9 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum); Concerto in re minore per violino e orchestra op. 47 (Solista David Oistrakh - Orchestra di Philadelphia diretta da Eugène Ormandy); Finlandia, poema sinfonico op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Interpreti di ieri e di oggi**
Franz Joseph Haydn: Concerto in re maggiore op. 21 per clavicembalo e orchestra (Solista Wanda Landowska - Orchestra diretta da Eugène Bigot) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Concerto in re minore per clavicembalo, archi e continuo (Solista Zuzana Ruzickova - « I Solisti di Praga » diretti da Vaclav Neumann)

12,05 **Maestri fiamminghi in Italia**
Musiche di Jacob Arcadelt, Philippe Verdelot, Orlando di Lasso

12,25 **Vienna: da Franz Joseph Haydn ad Anton Webern**
Johann Baptist Schenk: Suite n. 31 in si minore da « Scherzi musicali » per viola da gamba e continuo (Alfred Lesing, viola da gamba; Walter Thoene, clavicembalo; Hedler Horst, viola da gamba) ◆ *Ludwig van Beethoven:* Sonata in la maggiore op. 2 n. 2 (dedicata a Franz Joseph Haydn) (Pianista Wilhelm Backhaus); An die Ferne Geliebte ciclo di Lieder op. 98 su testo di Isidor Alois Jeitteles (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Jörg Demus, pianoforte) ◆ *Franz Schubert:* Quartetto in la minore op. 29 n. 1 per archi (Quartetto « Alban Berg » di Vienna)

13,45 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 Radio Mercati
Borse valori, cambi

14,25 **La musica nel tempo**
RISCOPERTA E FURORE DELLA CULTURA
di **Gianfranco Zàccaro**
Hector Berlioz: Re Lear-Ouverture op. 4 (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Theodore Bloomfield); Romeo e Giulietta - Sinfonia drammatica op. 17: Parte I e II (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Georges Prêtre - M° del Coro Gianni Lazzari)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Carlo Jachino: L'Ora inquieta, per archi (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna); Preludio e Passacaglia per organo (Organista Enzo Marchetti) ◆ **Giuseppe Lenardon:** da Preludi polifonici, suite per voci chiare: n. 6 La montanina aurora (di Angiolo Silvio Novaro) - n. 7 La casa di Mara (di Aldo Palazzeschi) - n. 8 Raccomando il selciato (di Aldo Palazzeschi) - n. 9 Lis Lusignutis (Villotta popolare di Anonimo) - n. 10 Fur Fur (Villotta popolare di Anonimo) - n. 11 Mattinata (di Severino Ferrari) - n. 12 Il mago (di Giovanni Pascoli) (Coro Femminile di Torino della RAI diretto da Ruggero Maghini) ◆ **Cesare Nordio:** Meditazione per viola e pianoforte (Duo Ferraguzzi-Bentivegna)

16,30 **Speciale Tre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Il cinema e la guerra, di **Domenico Vuoto**
2. Il cinema pacifista

17,25 **Musica, dolce musica**

18 — **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

18,30 **IL VENTAGLIO: IL SUO USO E IL SUO VALORE ATTRAVERSO I TEMPI**
a cura di **Aurora Dupré**
4. Simbolo di arte e grazia nella Venezia del '700

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 **Il giuoco è alla fine**
Un atto di **Samuel Beckett**
Traduzione di Luigi Candoni
Clov — Gino Rocchetti
Hamm — Mario Chiocchio
Nell — Rina Franchetti
Nagg — Claudio Ermelli
Regia di **Andrea Camilleri**
(Registrazione)

20,30 **Dalla Sala Grande del « Musikverein » di Vienna**
In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.
STAGIONE DEI CONCERTI DELL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE
Direttore **Walter Susskind**
Soprano **Sona Ghazarian**
Violinista **Ernst Kovacic**
Wolfgang Amadeus Mozart: Laudamus Te, dalla Messa in do minore K. 427; Sinfonia in la maggiore K. 201: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro con spirito; L'amerò, sarò costante, da « Il Re Pastore »; Martern aller Arten, da « Il ratto dal serraglio » ◆ *Maurice Ravel:* Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra (su testo di Tristan Klingsor): Asie - La flûte enchantée - L'indifferent ◆ *Alban Berg:* Concerto per violino e orchestra: Andante, allegretto - Allegro, adagio
Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca

— Nell'intervallo:
(21,30) **GIORNALE RADIO TRE**
(21,40) **Sette arti**

22,40 Persepoli, la Versailles dei Parsi. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,45 **Play Bach: Jacques Loussier Trio**

23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Quando mi dici cosi, L'arca di Noè, When the Saints go marchin' in, Belle rose du printemps, La suggestione, Finisce qui, Sciummo; J. Brahms: 4 danze ungheresi; O. Straus: O du lieber dall'operetta ein Walzertraum, Infiniti noi, Serena. **1,06 Divertimento per orchestra:** Swedish rhapsody, Tea for two, Tom Pillibi, Marjolaine, España cani, Fox delle gigolettes, Il carnevale di Venezia, Carousel, Mambo jambo. **1,36 Sanremo maggiorenne:** Aveva un bavero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autunno, Libero, Buongiorno tristezza, Giovane giovane, Tua, Amare un'altra. **2,06 Il melodioso '800:** A. C. Adam: Giralda: Ouverture; G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia: Atto 1°: « Dunque io son » duetto; V. Bellini: I puritani: Atto 1°: « Son vergin vezzosa »; G. Meyerbeer: Il profeta: Atto 4°: « Marcia dell'incoronazione ». **2,36 Musica da quattro capitali;** People, Stoned soul picnic, Lamento d'amore, Storia di periferia, Com que voz, Volga Volga, Occhi neri. **3,06 Invito alla musica:** Magic moments, Crystal rose, Mademoiselle de Paris, How high the moon, Zorba's dance, Walking, Il nostro concerto, Memories of strings. **3,36 Danze, romanze e cori da opere:** P. I. Ciaikowsky: Giovanna D'Arco: « While upon the sky »; G. Verdi: Attila: Atto 1°: « Oh! nel fuggente nuvolo... »; G. Puccini: Tosca: « Recondita armonia »; R. Wagner: I Maestri Cantori di Norimberga: Atto 3°: « Danza degli apprendisti. **4,06 Quando suonava Angelini:** Harlem, Mambo gitano, Where or when, Harlem speaks, Muskrat ramble, Delicado, Little John ordinary, Good night. **4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi:** The happening, La mer, Rock your baby, Ma l'amore no, Innamorata, Tango del mare. **5,06 Juke-box:** In the beginning, Sempre, Bellissima, Soleado, Havana strut, Whirlwinds. **5,36 Musiche per un buongiorno:** That happy feeling, A banda, American patrol, Vacances, Fiddler's boogie, Everything's coming up rose, Hora staccato.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. **15-15,30** « Scuola oggi ». Programma di Remo Ferretti e Franco Bertoldi. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino. **14,30-15** Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina, a cura del GR. **15,10** « Voci passate, voci presenti » - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: « I proverbi del mese » di Giuseppe Radole e Riedo Puppo; « Piccolo atlante », Schede linguistiche regionali del prof. Giovanni Battista Pellegrini; « Fra storia e leggenda: Una scuola spontanea nella Valcalda »; Cronache friulane sceneggiate da Gabriella Brussich - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. Presentazione e coordinamento di Claudio Martelli. **16,20-17** Concerto dell'« Ensemble Neue Musik der Stuttgarter Musikhochschule » diretto da Erhard Karkoschka: C. de Incontrera: For four (& more); A. Logothetis: Menetekel (Reg. eff. il 26-2-1976 all'Istituto Germanico di Cultura « Goethe Institut » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Attualità. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Spazio aperto, ribalta musicale per i giovani a cura di P. Falzoi e C. Fois. **15,30-16** Musica in Sardegna, un programma di S. Sanna. **19,30** Di tutto un po'. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - La Domenica sportiva, a cura di O. Scarlata, L. Tripisciano e M. Vannini. **15,05-16** Fermata a richiesta di E. Montini. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed. - Domenica allo specchio a cura di N. Stancanelli e L. Tripisciano.

Trasmiscions de rujneda ladina. 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai Crepes dl Sella »: 30 ani trajmiscions ladines tl radio.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* », trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino calabrese. **14,40-15** Musica.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Wir singen und musizieren. **11,30-11,35** Wissen für alle. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Tanzparty ». **18** Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. **18,10** Alpenländische Miniaturen. **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. **19-19,05** Musikalischer Intermezzo. **19,30** Blasmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** « Der Fall Kesselbach oder Wilhelm II greift ein ». Kriminalhörspiel in 2 Folgen von Dr. Hartmann Goertz. 1. Teil. Sprecher: Ernst Stankovski, Robert Michal, Marlies Schönau, Ruth Küllenberg u.a. Regie: Hartmann Goertz. **21,15** Begegnung mit der Oper. Claudio Monteverdi: « Combattimento di Tancredi e Clorinda ». Ein weltliches Oratorium. Ausf.: Rodolfo Malacarne, Tenor; Luciana Ticcinelli-Fattori, Sopran; Laerte Malaguti, Bariton; Luciano Sgrizzi, Cembalo; Orchester der Società cameristica di Lugano; Dir.: Edwin Loehrer; Richard Strauss: 2 Arien aus « Daphne ». Ausf.: Annelies Kupper, Sopran; Münchner Philharmoniker; Dir.: Fritz Lehmann. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za srednje šole). « Človek v vesolju ». **12** Opoldne z vami: zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za srednje šole - ponovitev). **18,50** Scenska in baletna glasba. Leonard Bernstein: Facsimile, balet. **19,10** Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. **19,20** Jazzovska glasba. **20** Športna tribuna. **20,35** Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Ileana Bratuž-Kacjan, mezzosopranistka Eva Novšak-Houška in pianist Pavel Šivic izvajajo duete Antona Lajovca - Slovenski ansambli in zbori. **22,15** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30-8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Piccoli capolavori di grandi maestri. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Angolo dei ragazzi: « Amico libro » - Intervista con i ragazzi di Rovigno. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Gino D'Eliso. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Suona l'Orchestra Jacky Miller.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Stadi e palestre. **14,15** Sax-club. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Angolo dei ragazzi. **15,20** Intermezzo musicale. **15,30** I Leoni di Romagna. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Jazz a confronto. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Teatro in casa: Bertold Brecht. **21,10** Chiaroscuri musicali. **21,35** Richard Wagner e le sue opere. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Pop-jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia, dischi a richiesta. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,35** Indiscrezioni sui personaggi del mondo dello spettacolo. **7,45** Commento sportivo. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Medicina generale: Prof. Pier Gildo Bianchi. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Moda. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno, di Renzo Cortina.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Hit Parade delle discoteche. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Le musiche del mattino. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba. Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** A bruciapelo. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Terza pagina. 20,30 Stagione internazionale dei Concerti U.E.R. **22,40** Radiogiornale. **22,55** Pino Guerra e il suo complesso. **23,10** Galleria del jazz. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano »: « Il divorzio », del Prof. A. Agazzi - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** A la recherche de la vérité. **21,30** News from the Vatican. « We have read for you ». **21,45** Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Momento dello Spirito di P. U. Vanni: « L'Epistolario Apostolico ». **22,30** Hechos y dichos del laicado catolico. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Partita n. 5 in mi minore, per flauto e basso continuo (Fl. dolce Mario Duschenes, clav. Robert Veyron-Lacroix); **G. F. Haendel:** Sonata in fa maggiore op. 1 n. 12, per violino e basso continuo (Vl. Eduard Melkus, clav. Eduard Mullen, vc. August Wenzinger); **A. Casella:** Nove Pezzi op. 24 per pianof.: In modo funebre (a Igor Strawinsky) - In modo barbaro (a Enrique van der Heust) - In modo elegiaco (a Ildebrando Pizzetti) - In modo burlesco (a Ivonne Lumley) - In modo esotico (a Florent Schmitt) - In modo di nenia (a Maurice Ravel) - In modo di minuetto (a Tina Dreyfus) - In modo di tango (a Yvonne Muller) - In modo rustico (a Malipiero) (Sol. Ornella Vannucci Trevese)

9 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIOVANNI PAISIELLO

G. Paisiello: La bella molinara: «Nel cor più non mi sento» (Bar. Alexander Svéd - Musica Antiqua di Vienna); Nina o la pazza per amore: «Il mio ben quando verrà» (Msopr. Teresa Berganza - Orch. del Covent Garden di Londra dir. Alexander Gibson); Nina o la pazza per amore: «Del suo mal non v'affliggete» (Bar. Giuseppe Zecchillo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); Il barbiere di Siviglia: «Giusto ciel che conoscete» (Sopr. Franca Ottaviani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Gennaro D'Angelo); Socrate immaginario: «Marituccio mio grazioso» (Sopr. Luisa Discacciati Gianni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Armando Gatto); **G. Paisiello** (rev. Barbara Giuranna): Re Teodoro in Venezia: Concertato e finale del terzo atto (Sopr.i Rukmini Sukmawati e Cecilia Fusco, ten. Florindo Andreolli, bar.i Sesto Bruscantini e Mario Basiola, bs.i Paolo Pedani e Angelo Nasotti - I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano)

9,40 FILOMUSICA

J.-P. Rameau: Suite in re maggiore per tromba e archi; **Krebs:** Concerto in la minore per due clavicembali; **F. J. Haydn:** Concerto in la maggiore per violino e orchestra; **C. M. von Weber:** Sonata n. 3 in re minore op. 49; **L. van Beethoven:** Le Creature di Prometeo: Ouverture

11 INTERMEZZO

V. D'Indy: Sinfonia su un canto montanaro francese op. 25, per pianoforte e orch. (Sol. Marie-Françoise Bouquet - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Paul Capolongo); **B. Smetana:** Hakon l'usurpatore: poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

11,45 I CONCERTI PER FIATI E ORCHESTRA DI W. A. MOZART

W. A. Mozart: Concerto in si bem. maggiore K. 191 per fagotto e orchestra (Sol. Michael Chapman - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); Concerto in mi bem. maggiore K. 447 per corno e orchestra (Sol. Alan Civil - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

12,20 AVANGUARDIA

D. Castaldi: Left, per pianoforte (Pf. Antonio Bellavista); **G. G. Englert:** Aria per timpani e strumenti (Sol. Diego Masson - Orch. da Camera di Nuova Consonanza dir. Diego Masson)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Ch. Bach: Concerto op. 27 in re maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Hans Goverts - Orch. da camera Bernard Thomas); Concerto n. 29 in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Orch. da Camera Bernard Thomas)
(Disco **Arion**)

13,30 CONCERTINO

P. Cornelius: Dacci oggi il nostro pane quotidiano (Bar. Hermann Prey, pf. Eleonard Hokanson); **F. Liszt:** Berceuse (Pf. France Clidat); **G. Donizetti:** Don Pasquale: Sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Max Rudolf); **P. de Sarasate:** Romanza Andalusa op. 22 n. 1 (Vl. Nora Grumlikova, pf. Jaroslav Kolar); **R. Wagner:** Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Coro Norman Tabernacle dir. Eugene Ormandy)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Concerto n. 2 in do magg. per vc., archi e 2 corni (Sol. Anner Bylsma - Orch. Concerto di Amsterdam dir. Jaap Schroder); Trio in mi bem. magg. per 2 violini e vc. op. 35 n. 3 (Vl.i Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, vc. Senta Benesch); Sinfonia in re min. op. 12 n. 4 «La casa del diavolo» (Orch. da camera di Roma dir. Francesco De Masi)

15-17 F. Schubert: Introduzione e variazioni in mi minore op. 160 (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino); **G. de Machault:** Messe nostre dame, a quattro voci (Compl. Deller Consort e Strum. del «Collegium Aureum»); **G. Verdi:** Te Deum, per doppio coro a quattro voci miste e orchestra (Sopr. Cettina Cadelo - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Riccardo Muti - M° del Coro Giulio Bertola); **G. B. Viotti:** Concerto n. 22 in la minore, per violino e orchestra (Vl. Salvatore Accardo - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Salvatore Accardo)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 253, per strumenti a fiato (Compl. di strumenti a fiato «Niederländische-Bläserensemble» dir. Edo De Waart); **H. Wolf:** Tre Lieder: Wie glanzt der helle Mond (testo di Gottfried Keller) - Nachtzauber (testo di Joseph Eichendorff) - Wiegenlied im Sommer (testo di Robert Reinick) (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwaengler); **F. Schubert:** Quartetto in sol maggiore per flauto, viola, violoncello e chitarra (Fl. Roger Bourdin, v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus, chit. Antonio Membrado)

18 IL DISCO IN VETRINA

N. Paganini: Concerto (n. 0 o n. 6) in mi minore per violino e orchestra (rev. di Federico Mompellio) (Sol. Salvatore Accardo - Orch. Filarm. di Londra dir. Charles Dutoit) (Disco **Deutsche Grammophon**)

18,40 FILOMUSICA

L. Boccherini: La ritirata notturna di Madrid (Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **J. Rodrigo:** Tonadilla, per due chitarre; **S. Rachmaninoff:** Tre Canti popolari Russi op. 41 per coro e orchestra: Lungo il fiume - Ah! tu Vanka - Tu, mia beltà; **F. Chopin:** Gran duo da concerto per violoncello e pianoforte, su un tema di «Roberto il Diavolo» di Meyerbeer; **C. Debussy:** Rapsodia per clarinetto e orchestra; **J. Sibelius:** Tapiola - Poema sinfonico op. 112

20 RITRATTO D'AUTORE: JOHANN GEORG ALBRECHTSBERGER

J. G. Albrechtsberger: Concerto a cinque in mi bem. maggiore per tromba, archi e cembalo (Elementi dell'Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. da Camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); Concerto in si bem. maggiore per organo e archi (Sol. Daniel Chorzempa - Compl. Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann)

21 PAGINE CORALI

H. Berlioz: da «Irlande» op. 2: Chant guerrier - Chanson à boire - Chant sacré (Bar. Richard Salter, ten. Robert Tear - Coro Monteverdi dir. Eliot Gardiner - pf. Viola Tunnard); **B. Britten:** A Ceremony of Carols, op. 28 per voci e arpa (Arp. Osian Ellis - King's College Choir di Cambridge dir. David Willicocks)

21,35 LA ZINGARA

(ovvero «La Bohémienne»), intermezzo in due parti, musica di RINALDO DA CAPUA
Nisa: Annelies Monkevitz, sopr.; Tagliaborse: Rodolfo Malacarne, ten.; Calcante: Laerte Malaguti, bs. - Orch. da camera di Mainz dir. Gunther Kehr - v.la da gamba Josef Ulsamer, clav. Kurt Heinz Stolze

22,30 CONCERTINO

A. Adam: Pas de deux e Finale dal balletto Giselle (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon); **E. Chabrier:** Idylle-Scherzo valse da Dix pièces pittoresques (Pf. Cécile Ousset); **A. Copland:** El Salon México (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

W. A. Mozart: Serenata in sol maggiore n. 13 K. 525 (Eine kleine Nachtmusik) (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter); **A. Dvorak:** Serenata in mi maggiore per orchestra d'archi op. 22 (Orch. da Camera «J-F. Paillard» dir. Jean-François Paillard); **J. Sibelius:** Nachtlicher ritt und sonnenaufgang (Cavalcata notturna e sorgere del sole), poema sinfonico op. 55 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

C'est magnifique (Franck Pourcel); **Superstition** (Sergio Mendes); **E la notte è qui** (Iva Zanicchi); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Littletrain** (George Benson); **Addo' vaie chi sape niente...** (Peppino Gagliardi); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Alibi** (Ornella Vanoni); **The sound of silence** (James Last); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Risvegliarsi un mattino** (Equipe 84); **Who do you think you are** (British Lion Group); **Ba Ba Ba** (Tritons); **The last Picasso** (Neil Diamond); **Al mondo** (Mia Martini); **Papa** (Paul Anka); **Question** (Werner Müller); **Alla fiora** (Casadei); **Blues for Teddy** (Teddy Wilson); **Love theme** (Love Unlimited); **I belong** (Today's People); **Es la libertad** (Los Machucambos); **Pavane** (Johnny Harris); **Quella notte Chicago mori** (Quarto Sistema); **Grande grande grande** (Paul Mauriat); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Pledging my love** (Tom Jones); **Teenage rampage** (The Sweet); **Drunk again** (Procol Harum); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Around the world (Leroy Holmes); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Le rideau rouge** (Gilbert Bécaud); **From Russia with love** (Matt Monro); **Hare Krishna** (Stan Kenton); **I see a star** (Mouth & MacNeal); **Tom Dooley** (Lonnie Donegan); **E me metto a canta'** (Gigi Proietti); **Pontieo** (Woody Herman); **Utah** (The New Seekers); **The Lion sleeps tonight** (Pete Seeger); **Nahohata (Tahiti)** (Le Ballet Polynésien Heiva); **L'uomo dell'armonica** (F. De Gemini); **Calabria mia** (Mino Reitano); **Cerisier rose et pommier blanc** (Perez Prado); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Tschaika Balalaika Ensemble); **Wunderland bei Nacht** (Bert Kaempfert); **Mon crèdo** (Mireille Mathieu); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Sicilia antica** (Marcella); **In a gadda da vida** (The Incredible Bongo Band); **Butta la chiave** (Peter Van Wood); **Dein ist mein ganzes Herz** (Werner Müller); **Skinny woman** (Ramasandiran Somusundaram); **La nuit** (Charles Aznavour); **Toot, toot, tootsie, goodbye!** (The Doowackadoodlers); **New-bell** (Manu Di Bango); **Jesse James** (Eddy Arnold); **Venezia, la luna e tu** (Iller Pataccini); **La danza di Zorba** (Greece Best of Sirtaki); **Edelweiss** (Adolfo Runggaldier & Paula Gabloner); **Moulin rouge** (Paul Mauriat); **Simba** (Sabu L. Martinez); **Olè mambo** (Edmundo Ros); **Hold back the down** (Bert Kaempfert); **Puszta nòtàk** (Budapest Gypsy); **Reggae man** (The Bamboos of Jamaika)

12 INTERVALLO

Let's face the music and dance (Ted Heath); **A clockwork orange** (Ferrante and Teicher); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Ode to John Prine** (Kriss Kristofferson); **Eli's comin'** (Don Ellis); **Red roses for a blue lady** (Bert Kaempfert); **Ammazzate oh!** (Luciano Rossi); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **Don't mess with mister «T»** (Marvin Gaye); **Raffaella** (Franco Pisano); **Minuetto** (Mia Martini); **Bad, bad Leroy Brown** (Frank Sinatra); **When Mabel comes in the room** (Ray Conniff Singers); **Money money** (Liza Minnelli); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Freedom** (Paul Mauriat); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **All nite long** (Ruben & Jetz); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Circle** (Perez Prado); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Up up with the people** (Up With The People); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **Serpico** (Orch. Anonima); **La calda notte dell'ispettore Tibbs** (Ray Charles); **Whatever getz you thru' the night** (John Lennon); **Blue Spanish eyes** (The Count); **Sinnò me moro** (I Vianella); **Springtime in Rome** (Oliver Onions); **Notte a Venezia** (Johann Strauss); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Djamballa** (Augusto Martelli); **The carousel waltz** (London Festival); **Love story** (Peter Nero); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Vado via** (Paul Mauriat)

14 COLONNA CONTINUA

What am I gonna do with you baby? (Barry White); **Express** (B. T. Express); **I rolled it you hold it** (The Soul Searches); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **The waters of March** (Sergio Mendes); **Mandy** (Barry Manilow); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Let's straighten it out** (Latimore); **Take my heart** (Jacky James); **Feedin' on dreams** (Marvi Marrow); **Piano... piano...** (Genova e Steffan); **Please mr. postman** (The Pat Bone Family); **Lady marmalade** (Labelle); **Get down tonight** (K. C. and the Sunshine Band); **Slow that fast song down to a ballad** (Gentle Ben); **Anytime** (Frank Sinatra); **Mariposa** (Pueblo); **Lui qui lui là** (Ornella Vanoni); **Stasera... che sera!** (Matia Bazar); **Walking in space** (Quincy Jones); **Guinevere** (Rick Wakeman); **Dead end** (Quincy Jones); **Merlin the magician** (Rick Wakeman); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Sir Lancelot and the black knight** (Rick Wakeman); **Young americans** (David Bowie); **Profondo rosso** (Goblin)

16 IL LEGGIO

Raindrops keep fallin' on my head (Burt Bacharach); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Been to Canaan** (Carole King); **L'amour ça fait passer le temps** (Gastone Parigi); **I giardini di marzo** (Ezio Leoni); **Adiòs muchachos** (Edmundo Ros); **Un sorriso e poi perdonami** (Marcella); **Baubles bangles and beads** (Cannonball Adderley); **Mes mains** (Gilbert Bécaud); **Dove volano i gabbiani** (Mario Gangi); **Bond Street** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Carole King); **Hey Jude** (Edmundo Ros); **Il cavallo l'aratro e l'uomo** (I Dik Dik); **Rocket man** (Ezio Leoni); **Sambop** (Cannonbal Adderley); **Quando mi dici cosi** (Fred Bongusto); **Sole che nasce sole che muore** (Marcella); **Secondo episodio** (Mario Gangi); **El canyon rojo** (Les Chakachas); **My world** (Gastone Parigi); **I'll never fall in love again** (Burt Bacharach); **Joyce's samba** (Cannonball Adderley); **Badabing bang bong** (Gilbert Bécaud); **Te quiero dijste** (Edmundo Ros); **Sogni proibiti** (Dik Dik); **Grande grande grande** (Ezio Leoni); **Eso es el amor** (Les Chakachas); **Montagne verdi** (Marcella); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Roma 6** (Fred Bongusto); **Bitter with the sweet** (Carole King); **One for daddy-o** (Cannonball Adderley); **Parole parole** (Ezio Leoni); **Felicidade** (Edmundo Ros)

18 SCACCO MATTO

Snoopy (Johnny Sax); **Oh doctor** (Richard Myhill); **The wild one** (Suzy Quatro); **Un sospero** (Daniel Sentacruz); **Non gioco più** (Mina); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Aria** (Dario Baldan); **Happy people** (The Temptations); **Close to you** (Burt Bacharach); **Summer song** (The Slade); **Pastoral faith** (John Mahavishnu McLaughlin); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Ashiko go** (Manu Dibango); **We've only just begun** (Karen Carpenter); **Distant love** (Marvin Gaye); **Geordie's lost his liggy** (Geordie); **Can't get enough of your love, baby** (Barry White); **Love's theme** (Il guardiano del Faro); **Rockin' 'til the sun goes down** (Alvin Lee Mylon Lefèvre); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **Jesus was a capricorn** (Kris Kristofferson); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Scusi, volesse il cielo** (Mia Martini); **Piange il telefono** (Domenico Modugno); **Superman** (The Commodores); **Chop chop** (The Sweet); **Se mi vuoi** (Cico); **Watch out** (Abba); **Carovana** (I Nuovi Angeli); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Knock on wood** (David Bowie); **Boogie on reggae woman** (Stevie Wonder)

20 QUADERNO A QUADRETTI

I can't stop loving you (Frank Sinatra); **House of the rising sun** (Jimi Hendrix); **Influenza de jazz** (Herbie Mann); **Valzer per un amore** (Fabrizio De André); **El catire** (Tito Puente); **Lambeth walk** (Kurt Edelhagen); **Dream** (Coro Norman Lubok); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Blue rondo à la turk** (Le Orme); **Right or wrong** (Piero Piccioni); **Duerme** (Leroy Holmes); **Elisa Elisa** (Sergio Endrigo); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **She's gone away** (Burt Bacharach); **Chega de saudade** (Stan Getz); **Alleluja** (Elis Regina); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **Falling in love with love** (Jimmy Smith); **Walking down Lexington Avenue** (Marcello Rosa); **Maggie's farm** (Richie Havens); **Ain't no way** (Hank Crawford); **A montanha** (Roberto Carlos); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Someone watch over me** (Ray Conniff); **Stelle filanti** (Nunzio Rotondo); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **Angie** (Rolling Stones); **Woman woman** (Ted Heath); **Bea's flat** (Chet Baker); **Rock my soul** (Della Reese e The Meditations Singers); **Lieder der Fennimore** (Laura Betti); **Quel che ho fatto io** (Lara Saint-Paul); **Every day** (The Mills Brothers)

22-24
- **Eumir Deodato e la sua orchestra**
  Baubles, bangles and beads; Superstrut; Also sprach Zarathustra
- **Il complesso The 5th Dimension**
  When did I lose your love; Lean on me always; Speaking with my heart; Moonlight mile; Earthbound
- **Baden Powell alla chitarra**
  Encosta pra ve se da; Pra valzer; Pai; Serenata do adeus; Tapiilraiauara
- **Kenny Baker alla tromba con l'orchestra di Roland Shaw**
  Más que nada; Girl talk; Theme from «Valley of the dolls»; Love is blue
- **Canta Jackie James**
  Take my heart; Stranger in Paradise; I need your love; Stay with me; Ne pleure pas, Jeannette
- **L'orchestra di Jay Jay Johnson**
  El camino real; Stolen moments; Train samba; Swing spring

Per lavare i tessuti moderni in lavatrice...

... forse il vostro detersivo è troppo forte, e temete che ve li rovini...

... o è troppo fiacco, e vi pare che non lavi abbastanza, allora...

...ecco, oggi c'è il giusto mezzo!

Lava a fondo i tessuti moderni senza rischi e senza sorprese.

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Da uno all'infinito
di Angelo D'Alessandro e Lucio Lombardo Radice
Regia di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata
(Replica)

12,55 BIANCONERO
a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
VI trasmissione (Riassuntiva)
(Replica)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

BARBAPAPA'
Disegni animati
di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI
di Marzio Bonomo e Raul Morales
Consulenza di Danilo Mainardi
Un'ala per la salvezza
Regia di Raul Morales

la TV dei ragazzi

17,15 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO
— **Pesce d'aprile**
— **Bimbo in pericolo**
— **Come un divo della TV**
— **Ora a me, dopo a te**
Prod.: United Artists

17,40 SPAZIO
Settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo
Realizzazione di Lydia Cattani
n. 163: Cose di altri mondi
di Filippo De Luigi

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Zhukov
Seconda parte

GONG

18,45 LA FEDE OGGI
a cura di Angelo Galotti
Esperienze di un Vescovo indiano
Realizzazione di Rosalba Costantini

19,05 QUINDICI MINUTI CON LUCIANO ANGELERI
Presenta Paola Orefice

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
Nella tua vita
Originale filmato in tre puntate
Soggetto e sceneggiatura di Toni De Gregorio
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Anna *Anna Bonasso*
Bruno *Elio Zamuto*
Gino *Aldo Massasso*
Sergio *Daniele Grigio*
La direttrice *Wanda Benedetti*
Sorella di Bruno *Daniela Foà*
Padre di Bruno *Emilio Marchesini*
Fratello di Bruno *Danilo Franchi*
Padre di Anna *Gianni Toti*
Madre di Anna *Gabriella Genta*
Elena *Marzia Ubaldi*
Una viaggiatrice *Leda Palma*
Salvatore *Vittorio Pavanello*
Figlio di Salvatore *Stefano Oppedisano*
Biagi *Elena Magoia*
ed inoltre: *Alberico Alberani, Alessandro Bosio, Aristide Caporali, Luigi Carron, Vittorio Fanfoni, Alba Maiolini, Franco Mazzieri, Mario Ravasio*
Collaborazione alla sceneggiatura di Vincenzo Ungari e Francesco Crescimone
Fotografia di Angelo Filippini
Montaggio di Mario Chiari e Vincenzo Verdecchi
Musica di Egisto Macchi
Delegato alla produzione Antonio Minasi
Regia di Toni De Gregorio
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - Cineproposta S.r.l.)

DOREMI'

22 — LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
La battaglia di Inghilterra
Testo di Arrigo Petacco
Regia di Daniel Costelle

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

Anna Bonasso è la protagonista di « Nella tua vita » (ore 20,45)

rete 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18 — NOTIZIE TG 2

18,10 NUOVI ALFABETI
a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
(Replica)

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 TANTO PER FARE QUALCOSA
da un racconto di Anton Cecov
Interpreti: Alisa Frejtndlinkh, Vjaceslav Tikhonov, Nikolaj Burlajev
Sceneggiatura e regia di Serghej Solovjov
Produzione: Mosfilm

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
La ragazza di Hollywood
Spettacolo musicale con **Ann Margret**
e con la partecipazione degli Osmonds, Tina e Ike Turner
Regia di Dwight Hemion

DOREMI'

21,40 L'UOMO E LA TERRA: LA MIA AMICA LONTRA
Un documentario di Borsa Moro
Prod.: T.V.E.

22 —
TG2 - Dossier
Il documento della settimana
a cura di Ezio Zefferi

TG2 - Stanotte

Fulvia Carli Mazzilli presenta « Nuovi alfabeti » alle ore 18,10

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano
SENDER BOZEN
SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE
20 — Tagesschau
20,20-20,45 Speditions Marcus
Fernsehfilmserie
Drehbuch: Christian Bock
Nach einer Idee von K. J. Fischer
1 Folge: « Unter neuer Leitung »
Regie: Hans Müller
Verleih: Bavaria

svizzera

8,10-9 Telescuola
LE GRANDI BATTAGLIE ⧗
10. Gettysburg (Replica)

10-10,50 TELESCUOLA
(Replica)

18 — Per i giovani: **ORA G** ⧗
In programma:
QUANDO IL RISCHIO E' VITA
Incontro con Carlo Mauri
2ª puntata: Alpinismo
a cura di Ivan Paganetti

18,55 HABLAMOS ESPANOL ⧗
Corso di lingua spagnola
28ª lezione (Replica)
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. ⧗
TV-SPOT

19,45 DIAPASON
Bollettino mensile di informazioni musicali
a cura di Enrica Roffi
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. ⧗

21 — RADIOGRAFIA DI UN COLPO D'ORO ⧗
(Les hommes de Las Vegas)
Lungometraggio poliziesco interpretato da Gary Lockwood, Elke Sommer, Lee J. Cobb, Fabrizio Capucci, Georges Geret, Jack Palance, Maurizio Arena
Regia di Antonio Isasi

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 3ª ed. ⧗

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO
Settimanale di informazione in lingua slovena

20,10 ZIG-ZAG ⧗

20,15 TELEGIORNALE

20,30 ARCO DI TRIONFO
Film con Ingrid Bergman e Charles Boyer
Regia di Lewis Milestone
A Parigi, prima della seconda guerra mondiale, con falso nome, sprovvisto di documenti e sotto l'incubo continuo di essere scovato dalla polizia e deportato, vive un dottore, perseguitato dal nazismo. Questi una sera incontra una donna che per la morte dell'amante sta per suicidarsi. Fra i due nasce un intenso amore, rotto bruscamente dalla cattura dell'uomo che, caduto nelle reti della polizia, viene mandato in un campo di concentramento. Durante la sua assenza la donna non resiste alle lusinghe di un facoltoso innamorato...

22 — ZIG-ZAG ⧗

22,03 VIAGGIO IN PERU' ⧗
Documentario

francia

13,45 ROTOCALCO REGIONALE

14,15 L'INTARSIO
per la serie « Arti e mestieri »

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 IL RE - Telefilm della serie « Il santo »

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

17,30 FINESTRA SU...

18 — COLLEZIONI E COLLEZIONISTI

18,30 TELEGIORNALE presentato da Hélène Vida

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 C'E' UN TRUCCO
Giochi di Armand Jammot

20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORD, PAS D'ACCORD

20,30 GIA' 13 ANNI - Un film di Daniel Wronecki per la serie « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito

23,15 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn

19,50 CARTONI ANIMATI

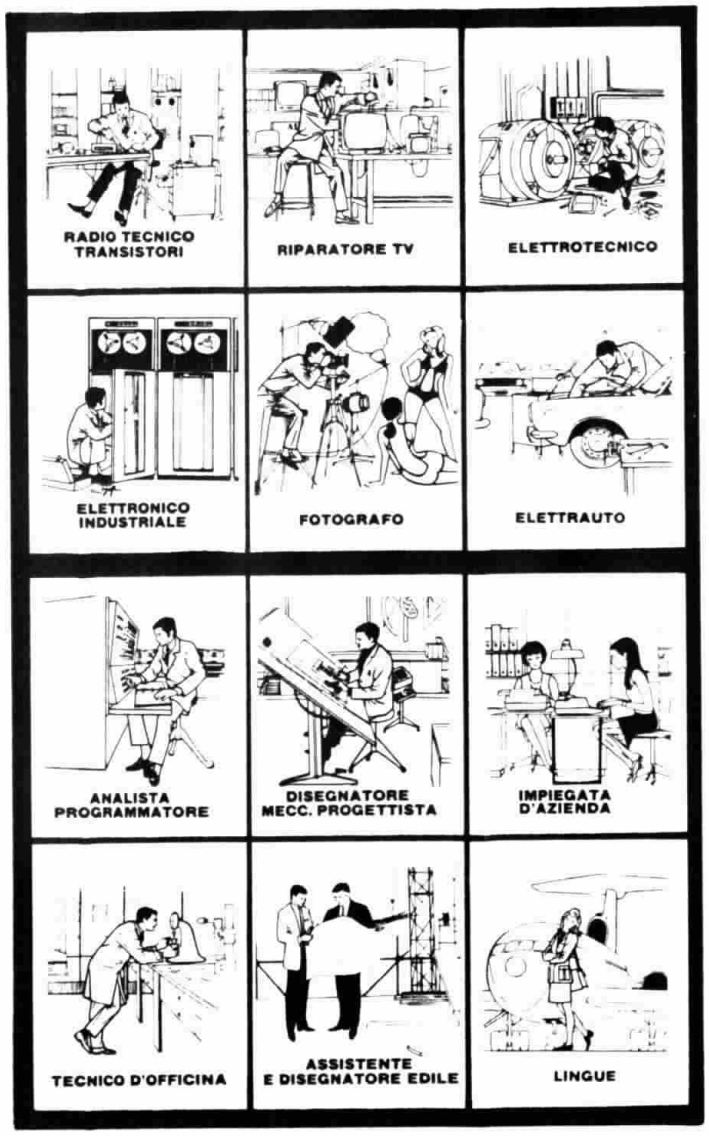
20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21 — IL CAMBIO DELLA GUARDIA
Film
Regia di Giorgio Bianchi
con Fernandel, Gino Cervi
Mario Vinicio, podestà di Ardea, avvicinandosi gli americani, decide di trasferire i poteri municipali all'oste Attilio Cappellaro, irriducibile antifascista. La figlia di Vinicio sta per sposare il figlio di Attilio e i due, al di sopra delle divergenze politiche, pensano che il « comando » debba restare in famiglia. Tutto andrebbe per il meglio se non intervenisse, con l'arroganza del suo rango, il signorotto del paese, Luciano Crippa, un famoso sfegatato.

NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi. La Scuola Radio Elettra. La più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE.
Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO
particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO NOVITÀ (con materiali)
ELETTRAUTO
Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano.
Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori.
Scrivete a:

Scuola Radio Elettra
Via Stellone 797
10126 Torino

dolci adv

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 797 10126 TORINO
INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO
DI _____
(segnare qui il corso o i corsi che interessano)
Nome _____
Cognome _____
Professione _____ Età _____
Via _____ N. _____
Città _____
Cod. Post. _____ Prov. _____
Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avvenire ☐

Spettacolare show con Ann Margret

V/E Varie
I/12382

La ragazza di Hollywood

Ann Margret: si è imposta come attrice nel film « Conoscenza carnale »

ore 20,45 rete 2

Per molti, forse per troppi anni, è stata considerata soltanto una « pupattola », una ragazza molto bella ma forse anche tanto oca. Nessuno nel cinema aveva mai supposto che Ann Margret, nonostante (è il caso di dirlo) la sua avvenenza fisica, potesse essere anche una donna intelligente, un'attrice con qualcosa da dire.

Dopo tanti film mediocri (in Italia intorno al '66 ne girò due con Vittorio Gassman, *Il profeta* e *Il tigre*), la sua buona occasione si presentò nel 1972 con *Conoscenza carnale*. In quel film, Ann era Bobbie, una donna infelice, piena di complessi. Accanto ad attori quali Jack Nicholson, Candice Bergen e Arthur Garfunkel, la svedesina tutto pepe non sfigurò per niente, tanto è vero che Mike Nichols, il regista, e la critica mondiale espressero i più lusinghieri giudizi sulla sua interpretazione.

E pensare che soltanto qualche anno prima i giornali americani scrivevano di lei: « L'unica impronta del suo talento è quella che lascia sulla sedia quando la riscalda ». Ventuno filmetti, alcuni musicali al fianco di Elvis Presley, l'allora prestigioso « re del rock », tante pellicce, la « cadillac », centinaia di abiti, e molti bikini, troppi: « Così mi volevano i produttori e i fotografi », disse una volta, « che cosa potevo fare? Per lavorare dovevo accontentarli e basta ».

Dopo *Conoscenza carnale*, Ann, svedese di nascita ma da ragazzina trasferitasi con la famiglia negli USA, si trasformò anche in una « vedette » del « musical ». A Las Vegas i suoi show cominciarono ad essere all'altezza di quelli dei più grandi artisti americani: per sfarzo di costumi, per la ricchezza delle coreografie e soprattutto per i consensi da parte del pubblico. Buona cantante (i suoi dischi vendono bene e sono spessissimo nelle classifiche dei più venduti), ballerina provetta (ha studiato danza), Ann Margret questa sera è la « stella » dello special prodotto per la TV inglese da Gary Smith e Dwight Hemion due « maghi » del genere, considerati in Inghilterra i migliori del mondo del varietà da dieci anni a questa parte. Nello show, naturalmente, predominano i numeri di danza. E danzando e cantando, Ann rende omaggio ad alcune tra le più famose interpreti e pin-up del mondo della celluloide, da Ester Williams, a Marilyn Monroe, da Rita Hayworth a Betty Grable.

Otto sono i numeri di danza: vi è — ad esempio — quello acquatico in cui viene ricordata quella « sirena » che fu Ester Williams, ve ne è uno « meccanico » intitolato « Piball Wizard », in cui Ann si trasforma in una specie di bamboletta meccanica come fece in *Tommy*, il film musicale in cui l'attrice svedese aveva un ruolo importante accanto a Elton John.

Ann ricorda anche il mito della pin-up della seconda guerra mondiale. Truccata alla Rita Hayworth di *Gilda*, danza circondata da ballerini che indossano le uniformi di tutte le armi degli Stati Uniti. Non poteva mancare infine l'omaggio a Marilyn Monroe, « la donna che aveva tutto », ha detto Ann, « ma che volle lasciare tutto ».

Accanto all'attrice svedese si esibiscono il complesso inglese Osmonds, i Rob Iscove Dancers e il duo formato da Ike e Tina Turner. Quest'ultima con Ann farà due esilaranti duetti cantando *Honky Tonky Woman* e *Old Nut Bush*.

Lo special di questa sera, le cui scene sono tra le più spettacolari e costose che si siano mai viste alla TV britannica, è stato scritto da Marty Farrel e Bryan Blackburn e diretto da Dwight Hemion.

La direzione musicale è dovuta a Jack Parnell, mentre le coreografie sono state brillantemente curate da Rob Iscove.

V | B

LA FEDE OGGI

ore 18,45 rete 1

Di passaggio in Italia, un vescovo indiano dello stato di Assam, mons. Roberto Kerketta presenta le esperienze assai vive della sua chiesa locale. Si tratta di comunità cristiane di recente fondazione, nate nel contesto di antiche tribù con precedenti credenze animistiche. Mons. Kerketta stesso è nato in una famiglia fervidamente animista. L'incontro con i missionari ha portato al battesimo e alla fede cristiana tutto il nucleo familiare. In seguito venne la vocazione a farsi salesiano e poi la nomina a vescovo. Mons. Kerketta espone anche le situazioni di vita assai primitive di molte comunità cristiane sperdute nelle foreste dell'Assam e le esigenze di una pastorale e di un'assistenza scolastica e sociale, che richiede sostegno e aiuti da parte di tutti i credenti dei Paesi economicamente e socialmente più sviluppati.

II | S

TANTO PER FARE QUALCOSA

ore 19,02 rete 2

Va in onda quest'oggi uno sceneggiato tratto da un noto racconto di Cecov. E' la storia di una signora borghese che, in vacanza sul Mar Nero col marito e i bambini, si diverte a far innamorare di sé un giovane collegiale. Il marito, scoperta la donna fra le braccia del ragazzo, con una sapiente descrizione dei veri motivi che muovono la donna pigra e egoista guarisce rapidamente il giovane dal suo male d'amore.

II | S di T. De Gregorio

NELLA TUA VITA - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

Bruno, un sindacalista di origine contadina, immerso nella difficile realtà del mondo del lavoro, ha già da tempo rifiutato l'ambiente provinciale cittadino di cui Anna, sua moglie, è tipica espressione. Il difficile rapporto coniugale spinge Anna a sospettare che Bruno stia allontanandosi da lei. Lo segue perciò, di nascosto a Venezia, dove Bruno partecipa ad un convegno. Anna assiste ad uno scontro di opinioni sul ruolo del sindacato, che si conclude con le dimissioni di Bruno dalla sua carica. Bruno, scoperta la presenza della moglie, reagisce esasperato, dicendole che la lascerà per sempre. Anna, per uscire dalla propria solitudine, accetta di insegnare temporaneamente in una scuola differenziale, tentando così di liberarsi dai legami e dai condizionamenti del suo ambiente. Dopo poco tempo Anna viene a sapere dalla direttrice della scuola dove insegna, che Bruno si è trasferito a Torino. Questa notizia le viene confermata dai familiari di Bruno che Anna visita in occasione del compleanno del suocero. Anna decide di partire per Torino alla ricerca di Bruno, facendo credere ai genitori che il marito la sta aspettando. Giunta a Torino, Anna scopre un nuovo aspetto di Bruno. Egli infatti vive in un quartiere popolare, ospitando nella sua casa un gruppo di immigrati meridionali che la crisi dell'occupazione ha costretto ad una vita di espedienti. Anna tenta allora di riaccostarsi a Bruno, confessando la propria responsabilità, ma viene nuovamente respinta dal marito. Anna decide così di non tornare nella sua città d'origine ma di rimanere a Torino e di inserirsi nella realtà del mondo che la circonda. Dopo aver cercato un lavoro diverso da quello di insegnante Anna riesce a trovare un posto d'operaia in una fabbrica di ceramica. Una volta terminato il periodo d'apprendistato, Gino, un membro del consiglio di fabbrica viene a sapere che Anna è maestra e che non ha dichiarato il proprio diploma al momento dell'assunzione. Le propone allora, anche a nome del consiglio di fabbrica, di tenere dei corsi scolastici per la riqualificazione professionale degli operai analfabeti. Accettando questo incarico, Anna intuisce il valore di una scelta che realizza una nuova solidarietà intorno a lei. Perciò l'ultimo tentativo di Sergio che è venuto a trovarla a Torino, s'infrange contro la volontà che è maturata in lei. Frattanto Ennio, un minorenne detenuto in attesa di processo e figlio di un operaio che frequenta Bruno, fugge dal carcere e sale casualmente sulla macchina di Anna, per sfuggire alle ricerche della polizia.

XII | L

LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO
La battaglia d'Inghilterra

ore 22 rete 1

Sconfitte Francia, Belgio, Olanda, Norvegia i tedeschi pensano di realizzare il grande sogno di invadere l'Inghilterra. L'esercito inglese però ha già realizzato il prodigio di Dunkerque, riuscendo a riportare in patria quasi tutto il suo corpo di spedizione in Europa. I tedeschi, con le spalle coperte dall'alleato fascista e dal « sorprendente » patto Ribbentrop-Molotov, vogliono fiaccare la resistenza dell'Inghilterra con l'aviazione prima di conquistarla dal mare. L'8 agosto 1940 iniziano i grandi bombardamenti: è un crescendo continuo, il 13 agosto « il giorno dell'aquila », volano sull'Inghilterra 900 bombardieri nazisti, 300 aerei da picchiata Stukas e 700 caccia Messerschmitt. I bombardamenti sono massicci ed indiscriminati: Coventry viene rasa al suolo e nasce il termine « coventrizzare » che sarà poi conosciuto da tante altre città tedesche ed italiane. Le distruzioni sono immani, ma le fabbriche inglesi continuano imperterrite a lavorare giorno e notte, anche durante i bombardamenti. Mentre i piloti della Air Force vanno moltiplicandosi rapidamente, le perdite tedesche aumentano sempre di più: il 15 agosto sono abbattuti nel cielo di Londra 185 aerei su 500. Il 6 ottobre la Luftwaffe cessa gli attacchi diurni e quelli notturni diventano sempre più sporadici. L'Inghilterra è imprendibile: Hitler cambia fronte e prepara l'attacco alla Russia. Nel corso del programma di stasera ascolteremo molti protagonisti di quelle tremende giornate: tra questi l'asso Peter Townsend che fu il primo ad abbattere un aereo tedesco e che divenne poi celebre per il flirt che ebbe con la principessa Margaret. (Servizio alle pagine 36-39).

questa sera in carosello

bagno di schiuma
talco
beauty soap
acqua di colonia
deodorante

felce azzurra paglieri

Several ti chiede. Several ti dà.

Several ti chiede: 1. un po' di tempo libero 2. la voglia di lavorare quando e dove ti pare

Several ti dà: 1. la possibilità di non dipendere piú da nessuno 2. un'attività divertente che prendi, lasci e riprendi a tuo piacimento 3. ottime possibilità di guadagnare 4. la collaborazione con un'azienda tra le piú serie nel settore dei prodotti di bellezza

Se fossi in te compilerei questo tagliando e lo spedirei oggi stesso a SEVERAL cosmetics - casella postale n 1592 - 20100 Milano senza nessun impegno da parte tua, naturalmente.
nome
cognome
via
città
cap
provincia
telefono

PREFERISCI SEVERAL

radio
martedì 6 aprile

IX | C

IL SANTO: S. Diogene.
Altri Santi: S. Metodio, S. Timoteo, S. Pietro, S. Marcellino, S. Guglielmo.
Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 19,02; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 18,56; a Trieste sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 18,38; a Roma sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,40; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,33; a Bari sorge alle ore 5,27 e tramonta alle ore 18,21.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1773, nasce a Northwater il filosofo James Mill.
PENSIERO DEL GIORNO: Chi passa per irreligioso è generalmente biasimato, anche se è l'uomo più onesto di questo mondo. (Federico il Grande).

Il melodramma in discoteca I | S

L'anello del Nibelungo

ore 20 radiotre

Il melodramma in discoteca, la rubrica curata da Giuseppe Pugliese, dedica un vasto ciclo di trasmissioni a *L'anello del Nibelungo (Der Ring des Nibelungen)* di Richard Wagner. L'analisi critica delle incisioni discografiche di questa monumentale creazione artistica, occuperà ben tredici puntate di un'ora ciascuna. L'ampiezza del ciclo radiofonico è determinata non soltanto dall'attualità del tema, ma anche e soprattutto dalla sua intrinseca importanza. Il *Ring* — o « Tetralogia » nell'accezione corrente — fu rappresentato per la prima volta a Bayreuth nell'agosto del 1876.

Il filo conduttore delle tredici trasmissioni, afferma Giuseppe Pugliese, è rappresentato dalla fondamentale versione di Herbert von Karajan. « Il centenario », dice il critico, « è stato solo l'occasione di cui avevo bisogno per la proposta di questo ciclo, ma, da solo, non sarebbe stato sufficiente a giustificare la impresa. Vi sono altri e più profondi motivi di cui ricorderò solamente il principale. Io continuo a credere, cioè, che la riforma di Karajan nella interpretazione della musica wagneriana sia un fatto d'importanza storica non valutata in pieno. Non è che io neghi alcuni limiti e alcune deficienze del *Ring* diretto da Karajan. Tali limiti e tali deficienze si riferiscono alle parti cosiddette eroiche, come per esempio la *Marcia funebre* o la *Cavalcata delle Walkirie* (qui Furtwaengler rimane per me insuperabile come del resto anche in altre cose). Ma l'operazione compiuta da Karajan, vale a dire l'immenso recupero dei valori lirici del canto di Wagner, è un fatto rivoluzionario e ancora oggi assolutamente attuale. Ora è necessario che questa riforma sia valutata per l'importanza che ha avuto nella storia dell'interpretazione wagneriana. Invece dopo Karajan non è accaduto nulla: tutti i direttori d'orchestra, da Mehta a Sawallisch e ad altri, hanno continuato a eseguire Wagner come una volta ».

Dal 1929, l'anno in cui fu incisa la prima selezione dell'*Anello* a Parigi, durante il festival wagneriano, ai dischi più recenti, ossia a quelli che la EMI va pubblicando in lingua inglese con Regynald Goodall sul podio, l'itinerario è lungo. Giuseppe Pugliese lo percorre compiendo un'analisi capillare e approfondita di tutte le interpretazioni su dischi del « prologo » e delle tre « giornate ». Due trasmissioni comprendono le incisioni dell'*Oro del Reno*, quattro quelle della *Walkiria*, tre il *Sigfrido* e tre, infine, il *Crepuscolo degli dei*.

II | S

Radioteatro

di E. Bruck

Il primo allarme

ore 21,15 radiouno

Sullo sfondo di un paesino ungherese negli anni immediatamente precedenti la guerra, il radiodramma racconta la storia di un tenero amore tra due adolescenti. Lui, figlio di ricchi contadini, frequenta il ginnasio in città, lei, di povera famiglia ebrea, aiuta la madre nelle più dure faccende domestiche. Unici momenti di gioia della ragazza gli incontri clandestini con l'amico, la domenica, sul fiume gelato, unico conforto, durante la settimana, le lettere scambiate con la complicità di un giovane postino. Finché la differenza della condizione sociale e i pregiudizi razziali non staccheranno Endre da Erika: le sue visite solitarie al fiume, il cui ghiaccio comincia pericolosamente a incrinarsi, acquistano ora un senso premonitore. C'è, è vero, un altro ragazzo che le vuole bene — il postino Pali, quasi un angelo custode che veglia sulla sua sicurezza — ma le nuvole si addensano all'orizzonte e qualcosa di terribile sta per scoppiare. Il radiodramma prende lo spunto da un racconto della stessa autrice, contenuto nella raccolta *Andremo in città*.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Claude Gervaise: Due Danze: Pavane - Gaillarde (Orchestra Groupe des Instruments Anciens di Parigi diretta da Roger Cotte) ◆ *Johannes Brahms:* Dalla Sinfonia n. 1 in do maggiore: III movimento: Un poco allegretto e grazioso (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Guido Cantelli) ◆ *Richard Strauss:* Dalla Suite Aus Italien: I movimento: Nella campagna romana (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Clemens Krauss) ◆ *Nikolai Rimsky-Korsakov:* Dall'opera Mlada: Marcia dei nobili (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di **Giuseppe Morello**

8 — **GR 1** Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bracchi-Martinelli: Arrotino (Fred Bongusto) • *Topel:* Alte sfere (Nada) • *Angeleri:* Tagliato fuori (Angeleri) • *Salerno-Isola:* Un uomo molte cose non le sa (Ornella Vanoni) • *Cigliano:* Napule mia (Fausto Cigliano) • *Biri-Mascheroni:* Addormentarmi così (Gigliola Cinquetti) • *Rossi-Carletti:* Gordon (I Nomadi) • *Ferrio:* Piccolissima serenata (Percy Faith)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Milena Vukotic** e **Lucio Dalla** presentano:
QUESTA COSA DI SEMPRE
Un programma di **Alvise Sapori**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Tutto da Parigi**
Charles Aznavour, Jacques Brel, Mireille Mathieu, Pierre Groscolas e le orchestre dirette da Franck Pourcel e Michel Legrand

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **GESU' SECONDO DREYER**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - *2ª puntata*

Dreyer	Renzo Giovampietro
Gesù	Claudio Trionfi
Pietro	Bob Marchese
Andrea	Renzo Lori
Un fariseo	Renato Scarpa
Altro fariseo	Adolfo Fenoglio
I rivoluzionari	Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso, Luciano Fino
Giacomo	Alberto Marché
Giovanni	Fulvio Ricciardi
Matteo	Emilio Cappuccio

ed inoltre: Carlo Bagno, Vittorio Battarra, Orazio Bobbio, Francesco Censi, Franzi Cortona, Marcello Cortese, Alfredo Dari, Walter Margara, Claudio Parachinetto, Cesco Rufini, Mariangela Sardo, Remo Varisco
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Tostine*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio

20,20 **OMBRETTA COLLI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Belardini** e **Moroni**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Radioteatro**
Il primo allarme
Radiodramma di **Edith Bruck**

Primo ragazzo	Mario Brusa
Secondo ragazzo	Santo Versace
Terzo ragazzo	Daniele Massa
Endre	Claudio Trionfi
Erika	Mariella Zanetti
Contadina	Winnie Riva
Voce maschile	Claudio Parachinetto
La madre di Erika	Anita Laurenzi
Il padre di Endre	Bob Marchese
Primo bambino	Massimiliano Diale
Secondo bambino	Maurizio Patrucco
Una vecchia	Anna Bolens
Una donna giovane	Clara Droetto
La madre di Endre	Wilma D'Eusebio
Il padre di Erika	Mario Feliciani
Il banditore	Iginio Bonazzi
Pali	Stefano Oppedisano

Regia di **Silvio Maestranzi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

21,55 Caravaggio di S. Luigi dei Francesi di Roma. Conversazione di Graziana Pentich

22 — LE CANZONISSIME

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Rita Pavone, Jacky James e Totò Savio**
— *Invernizzi Tostine*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori, a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Gesù secondo Dreyer**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
2ª puntata
Dreyer: Renzo Giovampietro; Gesù: Claudio Trionfi; Pietro: **Bob Marchese**; Andrea: Renzo Lori; Un fariseo: Renato Scarpa; Altro fariseo: Adolfo Fenoglio; I rivoluzionari: Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso, Luciano Fino; Giacomo: Alberto Marché; Giovanni: Fulvio Ricciardi; Matteo: Emilio Cappuccio; ed inoltre: Carlo Bagno, Vittorio Battarra, Orazio Bobbio, Francesco Censi, Franzi Cortona, Marcello **Cortese**, Alfredo Dari, Walter Margara, Claudio Parachinetto, Cesco Rufini, Mariangela Sardo, Remo **Varisco** - Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Tostine*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
PER I MORTI ALLE TERMOPILI e **LAMENTO DI DANAE**
di **Simeone di Ceo**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**

(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Casey-Finch: That's the way (I like it) (K.C. and the Sunshine Band) • *Sterpellone-De Matteo*: Ma che te metti a piagne? (Isapola) • *P. e M. Calabrese*: Come due bambini (La Bottega dell'Arte) • *Albertelli-Riccadi*: Innamorata (Jacky James) • *Castellari*: Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi) • *Bovio-De Curtis*: Tu ca' nun chiagne (Il Giardino dei Semplici) • *Bohonos*: Footsee (vers. cantata) (Chosen Few) • *Andersson-Anderson-Ulvaeus*: Mamma mia (Abba) • *McCoy*: Change with the time (Van McCoy) • *De André-De Gregori*: La cattiva strada (Fabrizio De André) • *Stellita-Cassano-Marrale*: Per un'ora d'amore (Matia Bazar) • *Rossi-Carletti*: Gordon (I Nomadi) • *Bonfanti*: The game is on (Toni Maiorani) • *Cason-Cropper*: Ways of a grown up man (The Temptations) • *Pecorella-Rondi*: Fortunato io (Antonello Rondi) • *Antonelli*: Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 GIRO DEL MONDO IN MUSICA

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO.** Conversazione quaresimale di **P. MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic** Dischi a mach 2
Santa Fé (Seven Dee-Bee) • Tell me why (Lux Lane and Friends) • The lies in your eyes (The Sweet) • Aye mama (Black Blood) • Crescendo (Dario Baldan Bembo) • For all we know (Esther Phillips) • Strange about your hands (Sensations' Fix) • Shangai (Carl Douglas) • Amico di ieri (Le Orme) • Since I saw you (Michel Polnareff) • Leave me (Morris Albert) • Spanish discoteque (The Les Humphries Singers) • Lontano (Franco Marino) • Planting seeds (Seeds of the Earth) • You've got a friend (James Taylor) • I've got you where I want you (Jim Gilstrap) • Attila e la stella (Antonello Venditti) • Bobo step (p. II) (Blue Bahamas) • 39 (Queen) • Find out about love (B.T.O.) • La mia donna (I Romans) • Banapple gas (Cat Stevens) • Alla montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • The peanut vendor (Roberto Delgado) • Maledetta signora (Andrea Zarrillo) • Ooh what a night (Linda A. Thompson) • I'm on fire (Airbus 5000 Volts) • You sexy thing (Hot Chocolate) • Jack the idiot dunce (The Kinks) • You set my heart on fire (T. Charles) • I love music (The O' Yajs) • Theme from S.W.A.T. (The T.H.P. Orchestra) • If ever I needed you (Bob and Honey Bee)
— *Crema Clearasil*

21,29 **M. Romano** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali

Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIO TRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Léos Janaček: Idillio, per orchestra d'archi (Orch. da camera di Pforzheim dir. Paul Angerer) ◆ *Maurice Ravel*: Concerto in re maggiore « mano sinistra », per pianoforte e orchestra (Sol. François Samson - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens) ◆ *Bela Bartok*: Dance Suite (Orch. Filarm. di Londra dir. Georg Solti)

9,30 **Musiche pianistiche di Mozart**
Andante e Variazioni in sol maggiore K. 501 per pianoforte a 4 mani (Pff. Jörg Demus e Norman Shetler); Sonata in do maggiore K. 545: Allegro; Andante; Rondò (Allegretto); Sonata in fa maggiore K. 547 a: Allegro - Rondò (Allegretto) (Pf. Walter Gieseking); Sonata in fa maggiore K. 547-a: Allegro e Andante in fa maggiore K. 533 (Pf. Christoph Eschenbach)

10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: Tapiola - Poema sinfonico op. 112 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); 3 Lieder per soprano e orchestra (Sol. Gianna Maritati - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Denis Vaughan); Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 88 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Saul**
Oratorio in tre parti, per soli, coro e orchestra, libretto di Charles Jennens
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Saul	Thomas Hemsley
Jonathan	Herbert Handt
David	Helen Watts
	Jennifer Vyvyan Laurence Dutoit
Michal	Margareta Sjöstedt Erling Thortborg Peter Winberger

Anton Heiller, organista; Erna Heiller, clavicembalista
Direttore **Mogens Wöldike**
Orchestra Sinfonica di Vienna e Coro di ragazzi di Copenaghen

---

13,25 **Franz Liszt**
Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Sol. Annie Fischer - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Claudio Abbado)

13,45 Un valore misconosciuto: la fedeltà. Conversazione di Marcello Camilucci

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 Radio Mercati
Borse valori, cambi

14,25 **La musica nel tempo**
ANTONIN REJCHA MAESTRO DEI MAESTRI
di **Edward Neill**
Antonin Rejcha: « Finale » dalla « Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 41 » (Orch. da camera di Praga); Quattro fughe per pianoforte (Pf. Vaclav Jen Sykora); Due trii op. 82, per corni (Trio Stefek-Kubat-Cir); Quartetto in re maggiore op. 12 per flauti (Fl.i Frantisek Cech, Vaclav Zilka, Jaroslav Josiko e Miloslav Klement); Dal « Te Deum » (Org. Ladislav Vachulka - Orch. Filarm. di Praga e Coro Kühn dir. Vaclav Smetacek - M° del Coro Pavel Kühn)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Bruno Maderna
Amanda, serenata per orchestra da camera (Strumentisti dell'Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Daniele Paris); Concerto n. 2 per oboe e orchestra (Sol. Lothar Faber - « Residentie Orkest » dell'Aja dir. l'Autore); Concerto per due pianoforti e strumenti (Pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

16,30 **Speciale Tre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Scienza e musica, di **Paolo Mancini**
1. Il suono e l'uomo

17,25 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa

17,50 **LA STAFFETTA**
ovvero
« Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,05 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,10 **Donna '70**
Flash sulla donna degli anni Settanta
a cura di Anna Salvatore

18,30 **COME MANGIANO GLI ITALIANI**
Inchiesta di **Aldo Mariani**
1. Il consumo è sproporzionato alle nostre risorse

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 **Concerto della sera**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64: Andante, Allegro con anima; Andante cantabile con alcuna licenza; Valzer (Allegro moderato); Finale (Allegro maestoso, Allegro vivace) (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Willem Mengelberg)

20 — **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Discografia dell'Anello del Nibelungo in occasione del centenario del Teatro di Bayreuth
« **Introduzione** »

21 — **GIORNALE RADIO TRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO DI BACH**
di **Piero Rattalino**
Sesta trasmissione

22,30 Libri ricevuti

22,50 Intervallo musicale

23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Love theme dal film « Romeo e Giulietta », Caravan petrol, Ora è tardi, Lu suli sinni va, Mai prima, Bella idea, Long live love, Estate inutile, R. Wagner: Ouverture da « Il vascello fantasma », L'ultima canzone, Prime ore del mattino, Cuando sali de Cuba. **1,06 I protagonisti del do di petto:** G. Verdi: Il Trovatore, Atto 1°: « Tacea la notte placida »; G. Donizetti: La figlia del reggimento: Atto 2°: « Quando il destino... ». **1,36 Amica musica:** My world, 'Na sera 'e maggio, Maladie d'amour, Arrotino, Serena, Passano gli anni, A dream is a wish your heart makes. **2,06 Ribalta internazionale:** Rimani, Walking man, Nicky, I've drunk in my dream, Hymn of the seventh galaxy, A Cuba, Little umbrella. **2,36 Contrasti musicali:** Torre del lago, Nell'oscurità una coppia va, Corazon, Can't get enough of your love babe: Tascriz. da Mussorgsky: Night on bald mountain, Ricordando Casadei. **3,06 Sotto il cielo di Napoli:** La rumba degli scugnizzi, Pupatella, Nun è peccato, 'Na sera 'e maggio, Guapparia, Luna nova, Palomma, Tutt'e dduje. **3,36 Nel mondo dell'opera:** H. Berlioz: Beatrice et Benedict: « Ouverture »; G. Rossini: L'Italiana in Algeri: Atto 2°: « Per lui che adoro »; G. Meyerbeer: Roberto il diavolo: Atto 3°: « Suore che riposate »; G. Verdi: Otello: Atto 1°: « Innaffia l'ugola », brindisi. **4,06 Musica in celluloide:** Tema d'amore da « Simon Bolivar », La vita ched'è da « Bello come un arcangelo », Mourir d'aimer dal film omonimo, Il venditore di palloncini dal film omonimo, Ouverture da « Tommy », Tahiti da « Bora Bora », Fantasia da 8 ½. **4,36 Canzoni per voi:** Al mondo, Risvegliarsi un mattino, Se dovessi cantarti, Piccola mia piccola, Vola. **5,06 Complessi alla ribalta:** Un debole respiro, Rock my soul, La banda nella piazza, Please Mr. Postman, Ay cosita linda, Birilli stelle e musica, E mi manchi tanto, Castello. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Hurricane, Get back, My heart belongs to daddy, Sacramento, Campagnò, Only you, 'A bumbuniera mia.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. **15-15,30** « Il Trentino e la crisi degli anni Trenta ». Programma di Elio Fox su appunti di Alverio Raffaelli. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Quadrangolo - Presentano Valerio Fiandra, Paolo Gruden, Cristina Meyr, Donato Paveglio. **16,10** « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura con: Fogli staccati: « L'imbarco » - Racconto di Nino Di Giacomo. **16,25-17** Rassegna di interpreti della Regione: Pianista Nino Gardi. F. J. Haydn: Sonata in mi min.; A. Scriabin: Sonata - Fantasia n. 2 op. 19; S. Prokofiev: Sonata n. 3 op. 28. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Colonna sonora: Musiche da film e riviste. **15** Arti, lettere e spettacoli. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** Musica per fisarmonica. **15,20** Complesso isolano di musica leggera: « I Nuovi Volponi ». **15,40-16** Musica caratteristica. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** Europa chiama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, a cura di Ignazio Vitale e Silvana Campisi. **15,30-16** Dischi a crac 2, con Renzino Barbera. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ». La storia de un musciàt.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Volksschule). Wir singen und musizieren. **11,30-11,35** Die Stimme des Arztes. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. **16,30** Für die jungen Hörer. Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Meister « Orlando di Lasso ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend: « Über achtzehn verboten ». **18** Wer ist wer? **18,05** Für Kammermusikfreunde. Musik für Gitarre von Bach, unbekanntem Meister, John Dowland, Luis Milan und Melchior Newsidler. Ausf.: Ramón Cueto. Gitarre: Luigi Boccherini: Streichquartett in F-Dur Op. 64. Ausf.: Das Carmirelli Quartett, Rom. **18,45** Begegnungen. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Freude an der Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. **21** Die Welt der Frau. **21,30** Jazz. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. **12,50** Deset minut s Helmuton Zacharias. **13** Postni govor: « Moj Bog, moj Bog, zakaj si me zapustil? », napisal Stanko Zorko. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Deistva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Komorni koncert. Violinist Ruggero Ricci, pianist Ernest Lush. Josef Suk: Burleska (op. 17 št. 4); Joseph Achron-pred. Efrem (Aleksandrovič) Zimbalist: Judovska melodija; Pablo de Sarasate: Iota aragonesa (op. 27); Jenö Hubay: Zefir (op. 30 št. 5); Moritz Moszkowski-pred. Pablo de Sarasate: Kitara (op. 45 št. 2); Antonio Bazzini: Ples škratov (op. 25). **18,55** Jazzovski sekstet Colemana Hawkinsa. **19,10** Ustvarjalec pred mikrofonom: Milko Bambič - 1 oddaja. **19,25** Za najmlaše: pravljice, pesmi in glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Gustave Charpentier: Luiza, opera v štirih dejanjih. Prvo in drugo dejanje. Orkester in zbor pariškega državnega gledališča « Opéra-comique » vodi Jean Fournet. **22,05** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. **8,35** Celebri pagine pianistiche. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** La Vera Romagna. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Suona l'orchestra Mirageman. **11,30** Edig Galletti. **11,45** Canta Alfi Nipič.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Giovani al microfono. **14,10** Intermezzo. **14,15** Maestro Fenati. **14,35** Valzer, polca, mazurca. **15** Cinema d'oggi. **15,15** Luision Mariani. **15,30** Suona il complesso René Linforge. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Nervillo Camporesi.

19,30 Crash. 20 Melodie immortali. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** In prima persona. **21,15** Quindici minuti con I Black Blood. **21,35** Grandi interpreti. **22** Discoteca in casa. **22,30** Giornale radio. **22,45-23** Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Sveglia col disco preferito. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,35** Notizie sulle vedettes preferite. **7,45** La nota di Indro Montanelli. **8** Oroscopo. **8,10** Pettegolezzi musicali. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Arredamento: I. Orsenigo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. **16,40** Surgelati. **17** Hit Parade dei punti di vendita. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama con H. Pagani. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: E' bello cantare (I). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba. Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Cantiamo sottovoce. **18,20** Celebri valzer. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Un quadrifoglio per Eva. 20,40 Cantanti e orchestre. **21** Grüetzi. **21,30** Modi di dire. **21,50** Juke-box. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra in passerella. **23,15** Passeggiata per archi. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome aller-retour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** « **Dischi ricevuti** ». L. Cherubini: « Missa da Requiem in do minore »: Introito - Graduale - Dies Irae. Orchestra Stabile e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. Maestro del coro: Bonaventura Somma. Direttore: Carlo Maria Giulini. **17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano »: « Diritto alla vita », del Prof. A. Agazzi - Conversazione - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **20,30** Der Geist und die Erneuerung der Kirche. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Dialogue avec les religions d'Asie. **21,30** Religious events. « Last month's mail bag ». **21,45** I giovani per i giovani: « 5ª Dimensione », testimonianze ed esperienze raccolte da P. G. Giorgianni. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Concerto n. 8 in do maggiore per organo e orchestra (Sol. Daniel Chorzempa - Compl. « Deutsche Bachsolisten » dir. Helmut Winschermann); **I. Pizzetti:** Sinfonia in la (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

C. Ives: Salmo 67 per coro a cappella « God be mercyful unto us and bless us » (« Gregg Smith Singers » dir. Gregg Smith; « Ithaca College Concert Choir » e « The Texas Boys Choir of Port Worth » dir. George Bragg); **O. Messiaen:** « Trois petites Liturgies de la Présence Divine » per pianoforte, Onde Martenot, Coro femminile e strumenti: « Antienne de la Conversation ingerieure » - « Séquence du Verbe, Cantique divin » - « Psalmodie de l'Ubiquité par amour » (Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Nino Antonellini)

9,40 FILOMUSICA

G. Muffat: Indissolubile Amicitia - Fascicolo VII (Orch. da Camera « Antiqua Musica » dir. René Clemencic); **W. A. Mozart:** « Io non chiedo eterni Dei » - Recitativo e Aria K. 316 (Sopr. Ilse Hollweg - Orch. Sinf. di Vienna dir. Bernhard Paumgartner); **R. Schumann:** 5 pezzi in stile folkloristico op. 102 (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Benjamin Britten); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Wilhelm Backhaus - Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt Isserstedt)

11 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concertino in mi min. op. 45 per corno e orchestra (Sol. Barry Tuckwell - Orch. dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **F. Chopin:** Andante spianato e Grande Polacca in mi bemolle maggiore op. 22 (Pf. Artur Rubinstein); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orchestra (Sol. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **H. Villa-Lobos:** Bachiana Brasileiras n. 91 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Jorge Mester)

12 CONCERTO DELLA PIANISTA HELENA GHILELS

W. A. Mozart: Fantasia in do minore K. 396; **L. van Beethoven:** Sonata in re minore op. 31 n. 2; **S. Prokofiev:** Sonata n. 3 op. 28; **R. Schumann:** Kreisleriana op. 16

13 AVANGUARDIA

C. Roque Alsina: Sympton, per orchestra (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna); **G. Amy:** Inventions per strumenti (Compl. del « Domaine Musical » dir. l'Autore)

13,30 « SALOTTO '800 »

M. Glinka: Cinque Liriche: Vieille chanson tzigane - Qu'il est doux d'être de toi - Chant du voyageur - Adèle - Je me souviens du doux instant (Sopr. Nina Dorliac, pf. Sviatoslav Richter); **P. de Sarasate:** « Zingaresca » op. 20 n. 1 per violino e pianoforte (Vl. Ida Händel, pf. Alfred Holecek); **A. Dvorak:** da Miniatures op. 75 per 2 vl.i e viola: Romanza (Vl.i Stanislav Srp, Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI

L. Boccherini: Sinfonia in do magg. (Orch. da Camera di Roma dir. Francesco De Masi) — Quintetto per archi in do magg. (Quintetto Chigiano) — Concerto in re magg. op. 27 per fl. e orch. (rev. Ary van Leewer) (Sol. Severino Gazzelloni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

15-17 G. Gabrieli: Canzon per sonar septimi toni, per strumenti a fiato (Strum. dell'Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **F. M. Veracini:** Dalle sei sonate per violino, violoncello e cembalo: Sonata n. 5 (Preludio - Corrente - Aria - Giga) (Vl. Giuseppe Prencipe, vc. Giacinto Caramia, clav. Gennaro D'Onofrio); **I. Strawinsky:** La sagra della primavera, quadri della Russia pagana in due parti: L'adorazione della terra - Il Sacrificio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **W. A. Mozart:** Notturno (Serenata) in re maggiore K. 286 (Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Nathan Milstein - Orch. Wiener Philharmoniker dir. Claudio Abbado); **H. Wolf:** Serenata italiana (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO DELLA RAI DIRETTA DA BRUNO MADERNA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA VIOLINISTA CHRISTIANE EDINGER

J. S. Bach: Ricercare a sei voci in do minore n. 1 (Orch. Webern) da Musikalisches Opfer (BWV 1079); **A. Schoenberg:** Concerto per violino e orchestra op. 36; **C. Debussy:** Prélude à l'après midi d'un faune

18,25 MUSICHE ORGANISTICHE

J. P. Sweelinck: Fantasia n. 12 « in eco » (Org. Gustav Leonhardt); **J. Pachelbel:** Corale con 9 partite « Was Gott tut, das ist Wohlgetan » (Sol. Siegfried Hildenbrand); **C. Franck:** Grande Pièce Symphonique n. 2 da « Six Pièces pour grand orgue » op. 17 (Org. Albert De Klerk)

19,10 FOGLI D'ALBUM

G. Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi (trascr. di N. Jenkins) (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newill Jenkins)

19,20 MUSICHE DI SCENA

F. Schubert: Rosamunde, ouverture (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Andras Korody); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sogno di una notte di mezza estate, ouverture op. 31 (Wiener Philharmoniker dir. Pierre Monteux); **R. Schumann:** Manfred, Ouverture (Orch. New York dir. Leonard Bernstein)

20 INTERMEZZO

F. Schubert: Ouverture in re maggiore per la commedia « Der Teufel a's Hydrraulicus » (Il diavolo fa l'idraulico) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis) **F. Chopin:** Rondò in fa maggiore op. 14, per pianoforte e orchestra (Sol. Alexis Weissenberg - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); **N. Rimsky-Korsakov:** Shéhérazade, suite op. 35: Il Mare e la nave di Sinbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad, Il mare, il naufragio, Conclusione (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

21 FOLKLORE

Anonimi: Folklore di Bali: Danze Ramauana - Rama insegue e uccide il Cervo d'oro - Rawana rapisce Sita - Barong e danza del Kris - Preludio - Presentazione delle offerte (I Gemelan di Bali)

21,20 CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR HOROWITZ

D. Scarlatti: Sei Sonate per pianoforte: in re maggiore L. 424 - in la minore L. 241 - in fa maggiore L. 188 - in la minore L. 118 - in sol maggiore L. 349 - in re maggiore L. 465; **L. van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora »; **F. Chopin:** Sonata in si bemolle minore op. 35 « Marcia funebre »

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

G. Gabellone: Concerto in fa maggiore per mandolino, archi e basso continuo (Sol. Alessandro Pitrelli - Complesso « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **F. Danzi:** Quintetto in mi minore op. 67 n. 2 per fiati (Quintetto a Fiati di New York); **F. Schubert:** Die Burgschaft, su testo di F. Schiller (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **J. Brahms:** Sonata n. 2 in la maggiore op. 100 per violino e pianoforte (Vl. Georg Kulenkampff, pf. Georg Solti); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, Suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Boston Symphony Orch. e New England Conservatory Chorus dir. Charles Munch)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Caminito (Carmen Castilla); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Bailecito de lela** (Los Indios); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Tucson** (Giovanni Fenati); **Oh, mia città lontana** (Marco Jovine); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Danse valdôtaine** (Coro Penne Nere d'Aosta); **Le fanciulle di Cadice** (Caravelli); **Copacabana** (Edmundo Ros); **Avant de mourir** (Laurindo Almeida); **Crystal lullaby** (Carpenters); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Around the world** (Quart. Jonah Jones); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **La vrai vie** (Mireille Mathieu e Francis Lai); **Auf Wiedersehen** (Addy Flor); **Saltarello** (Armando Trovajoli); **Winchester Cathedral** (Ray Conniff Singers); **Aos pes da Cruz** (Miles Davis); **Love** (Barbra Streisand); **The trolley song** (Lloyd Elliott); **San Remo** (Perez Prado); **Soul Makossa** (African Revival); **Oh, Kamerun** (Roberto Delgado); **I love you Samantha** (Cortez); **O velho e a flor** (Toquinho e Vinicius); **Jezebel** (James Last); **Body and soul** (Frank Sinatra); **Perdido** (Ted Heath); **Canzone catalana** (Narciso Yepes); **La Macarena** (Los Trovadores de España); **Que reste-t-il de nos amours?** (The Children of France); **Sous le ciel de Paris** (Philippe Lamour); **Frennesia** (Peppino Di Capri); **Jericho** (Richard Evans); **Darling dear** (The Jackson Five); **Viramundo** (Sergio Mendes e Brasil '66); **Tu nella mia vita** (Fausto Papetti)

10 INVITO ALLA MUSICA

Sand in my shoes (Robert Denver); **Agua de março** (Mina); **Always** (John Blackinsell); **Mulino sul fiume** (Gino Mescoli); **Adiós pampa mia** (Carmen Castilla); **L'amore è una gran cosa** (Johnny Dorelli); **Vera Cruz** (Deodato); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Do re mi** (Percy Faith); **James Bond theme** (Frank Chacksfield); **Désormais** (Charles Aznavour); **Quand j'entends cet-air là** (Mireille Mathieu); **When I fall in love** (Peter Nero); **Little brown jug** (Arthur Fiedler); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **La giava dei gatti** (Nanni Svampa); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **Unchained melody** (Ray Bryant); **Up pops** (Vince Tempera); **Infiniti noi** (I Pooh); **Morte de undeus de jal** (Antonio C. Jobim); **Waiting** (Santana); **Walk a mile in my shoes** (Jerry Lee Lewis); **Delta queen** (Proudfoot); **Rocky raccoon** (Antonio Torquati); **Más que nada** (Werner Müller); **Viaggio strano** (Marcella); **Un perdigiorno** (I Profeti); **She's a lady** (Franck Pourcel); **Cloudy** (Bruno Lauzi); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Cara mia** (Arturo Mantovani); **Fiori gialli** (La Strana Società); **Il visconte di Castelfombrone** (Quartetto Cetra); **My sweet Lord** (Franck Pourcel); **Perfidia** (Werner Müller); **In the mood** (Boston Pops)

12 COLONNA CONTINUA

Blues for little « T » (Lionel Hampton); **The upper room** (Mahalia Jackson); **Swing low, sweet chariot** (Harry Belafonte); **I shall not be moved** (Ella Fitzgerald); **« C » jam blues** (Oscar Peterson); **He's got the whole world in His hands** (The Sandpipers); **Go down Moses** (Louis Armstrong); **Just a little walk with Jesus** (Harold Smith and His Majestic Choir); **Blues backstage** (Count Basie); **Tricotism** (Brown-Cannonball Adderley); **My funny Valentine** (Conte e Pete Candoli); **Royal Garden blues** (Shank-Perkins); **Hallelujah** (Hampton-Tatum); **Jeru** (Mulligan-Baker); **Misty** (Peterson-Brown); **Joy Spring** (Brown-Roach); **Outra vez** (Getz-Almeida); **Wolverine blues** (Lawson-Haggart); **I wish I could shimmy like my sister Kate** (Ted Heath); **They can't take that away from me** (Charlie Parker); **Indian love call** (Tommy Dorsey); **Cheek to cheek** (Bobby Hackett); **Up up and away** (Tom Mc Hintosh); **Doodlin'** (Ray Charles); **Tammy** (Jonah Jones); **The days of wine and roses** (George Shearing); **Nuages** (Grappelly-Kessel); **Night and day** (Earl Bostic); **Goin' out of my head** (Count Basie)

14 INTERVALLO

I ragazzi del Pireo (Manos Hadjiadakis); **Michelle** (Percy Faith); **My world** (The Bee Gees); **Vagabondo** (Djiango & Bonnie); **L'avventura** (Domenico Modugno); **L'avventura è l'avventura** (Francis Lai); **Non pensarci più** (I Ricchi e Poveri); **Temptation** (Ray Conniff); **La mia canzone per Maria** (Anthony Donadio); **La pietra di luna** (Giancarlo Chiaramello); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Buona sera dottore** (Claudia Mori); **Lover** (Les Paul); **Deep in the hearth of Texas** (Arthur Fiedler Boston Pops); **There will come a morning** (Don Powell); **Pull together** (Alvin Stardust); **He** (Il Guardiano del Faro); **Ali e coda** (Bruno Zambrini); **Stardust** (Piero Piccioni); **Hai stata tu** (Pippo Franco); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Lindbergh** (Robert Charlesbois e Louise Forestier); **Can't get no grinding'** (Muddy Waters); **Lonely guitar** (Santo & Johnny); **Duelling banjo** (Weissberg & Mandel); **Violino zigano** (Werner Müller); **La mazurca variata** (Learco Gianferrari); **La spagnola** (Gigliola Cinquetti); **Torremolinos** (Gino Luone); **Right on** (Zappo); **Notturno per un commissario di polizia** (Stelvio Cipriani); **The lazy whistler** (Los Milionarios); **Dancing machine** (Harry Pitch); **Only lies** (Greenfield & Cook); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sentimental journey** (Ted Heath); **Mellow yellow** (Donovan); **Io vivrò senza te** (Mina); **Step inside love** (Johnny Pearson)

16 SCACCO MATTO

Bourrée (Jethro Tull); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Helen wheels** (Paul Mc Cartney); **48 crash** (Suzy Quatro); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dance little sister** (Rolling Stones); **Summer song** (The Slade); **Good bye, yellow brick road** (Elton John); **Jazz man** (Carole King); **Tequila sunrise** (The Eagles); **Roller coaster** (B.S. & T.); **Soul makossa** (Lafayette Afro Rock Band); **Born on the bayou** (Credence Clearwater Revival); **Superstition** (Quincy Jones); **You make me feel brand new** (The Stylystics); **Chi sono** (Mita Medici); **Baby sittin' boogie** (Buzz Clifford); **4 giorni insieme** (Loi-Altomare); **How can you mand a brocken heart** (Bee Gees); **We're gonna** (Bubble Rock); **Eleanor Rigby** (Arthur Fiedler); **Only you** (Ringo Star); **Dixie queen** (Snaju); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **Shaft** (Bert Kaempfert); **El bimbo** (Bimbo Jet); **Emmanuelle** (The Lovelets); **Speedy Gonzales** (Electric Jeans); **Addormentata** (I Panda); **Controsensi** (Mia Martini); **The Sixteen** (The Sweet); **Molecole** (Bruno Lauzi)

18 COLONNA CONTINUA

Hard to keep my mind on you (Woody Herman); **Blue rondò a la turk** (Dave Brubeck); **French rat race** (Double Six of Paris); **Blue bongo** (Shirley Scott); **The sheik of Araby** (Jorg Band); **Don't get around much anymore** (Mose Allison); **Song of Island** (Bill Perkins); **Cherokee** (Getz-Hampton); **South Rampart Street Parade** (Lawson-Haggart); **That's a Plenty - Surgeit USA** (The Pointer Sisters); **In the mood** (Piergiorgio Farina); **Up up and away** (Toots Thielemans); **Something spiritual** (Mahavishnu John Mc Laughlin); **I left my heart in S. Francisco** (Tony Bennett); **Oyo como va** (Tito Puente); **Early Autumn** (Woody Herman); **Ebb tide** (Frank Sinatra); **Solfeggetto** (Les Swingle Singers); **Generique** da « Ascensore per il patibolo » (Miles Davis); **Happy anathomy** da « Anatomia di un omicidio » (Duke Ellington); **Black night gown** da « Non voglio morire » (Gerry Mulligan); **How high the moon** (Dakota Staton); **Fontessa** (Modern Jazz Quartett); **Just one of those things** (Hot Club de France); **Nature boy** (Bud Shank); **Yes Sir, that's my baby** (Johnny Mann Singers); **Let's go into the house of the Lord** (Santana); **Sugar blues** (Doowackadoodlers); **Hot Teddy** (Grappelly)

20 IL LEGGIO

Super strut - Skyscrapers - Rhapsody in blue - Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **The land of a thousand dances** (Officina Meccanica); **My soul is a dream** (Sunseed); **Metropoli** (Gino Marinacci); **Mato Grosso - Saudade - Já era** (Irio De Paula); **Il primo appuntamento** (Fausto Papetti); **Il maestro e margherita** (Ennio Morricone); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **And life goes on** (Susy Lion); **Toy room** (Chick Corea); **A ballad to Max - Jazz barries - Ran it Janet** (Maynard Ferguson); **Senegal** (Martin Circus); **Ognuno sa** (Reale Accademia di Musica); **Anyway** (Paladin); **Phantasmagoria** (Curved Air); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Superstar** (Temptations); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Alabama** (Neil Young); **Lady Stardust** (David Bowie); **Due regali** (Riccardo Fogli); **What have they done to my song, ma** (Raymond Lefèvre); **Ultimo tango a Parigi** (Ferrante e Teicher)

22-24

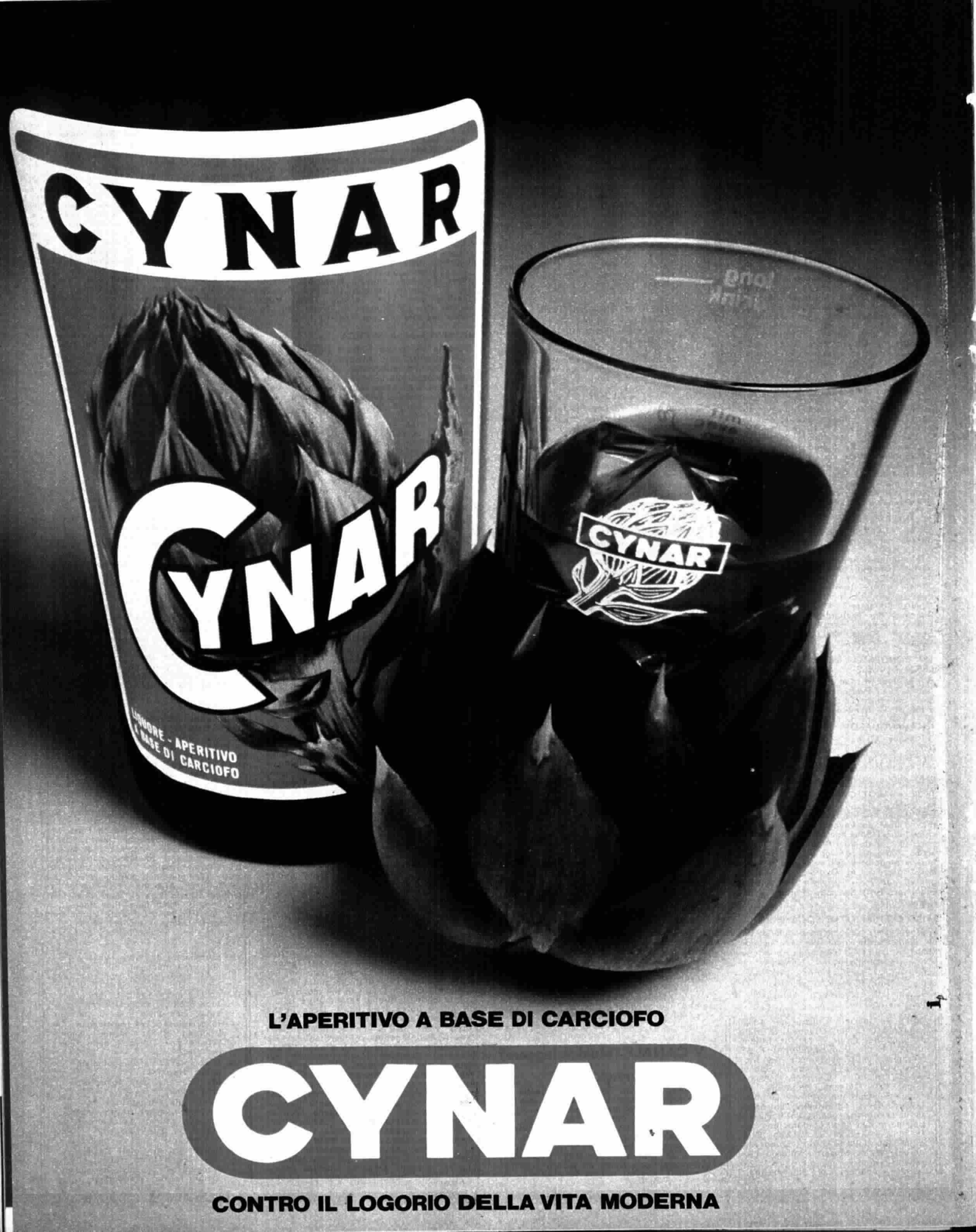
— **L'orchestra di Harry James**
All or nothing at all; Take the « A » train; I heard you cried last night; The mole; Satin doll; Up, up and away; Tonight; Turn around look at me; The 59th Street bridge song; This guy's in love with you

— **Il complesso Lawson-Haggart**
Bourbon Street parade; Smile; What's new; Mercy, mercy, mercy; Root dog

— **Il complesso del sassofonista Coleman Hawkins**
My one and only love; Bird of prey blues

— **Canta Ella Fitzgerald**
A-tisket a-tasket; Indian summer; Smooth sailing; Lou turned the tables on me; Nice work if you can get it; I've got a crush on you

— **L'orchestra di Count Basie**
The second time around; Li'l ol groovemaker; Oonly the lonely; Rabble rouser; Wanderlust


CYNAR
CYNAR
LIQUORE - APERITIVO
A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I grandi comandanti della II Guerra Mondiale: Zhukov
Seconda parte
(Replica)

12,55 A - COME AGRICOLTURA
Speciale per la tecnica agricola
a cura di Roberto Bencivenga
Consulenza di Ferdinando Catella
Realizzazione di Elisabetta Billi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14,10
Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA PIETRA BIANCA
dal romanzo di Gunnel Linde
Primo episodio
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp
Regia di Gonar Graffman
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 I PIU' GRANDI CIRCHI DEL MONDO
Una trasmissione di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Il circo Price
Regia di Andre Szötz

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata

GONG

18,45 I GRANDI DELLO SPETTACOLO
presentati da Lilian Terry
Regia di Fernanda Turvani
Quarta puntata
Incontro con Brigitte Bardot
Prodotto e diretto da Bob Zaguri

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale
CAROSELLO

20,45
L'opera selvaggia
di Frédéric Rossif
Testo di François Billetdoux
Sesta ed ultima puntata
La chiave del gioco
Una coproduzione RAI - Télé-Hachette

DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT
Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK

Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

A Brigitte Bardot è dedicata la trasmissione « I grandi dello spettacolo » in onda alle ore 18,45

rete 2

18 — GONG
VI PIACE L'ITALIA?
(Aimez-vous l'Italie?)
Un programma di Luciano Emmer
Quarta puntata
Casa dolce casa

TIC-TAC

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

ARCOBALENO

18,53 TG 2 - NOTIZIE

18,55 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: *Torino*
Calcio: Italia-Portogallo
Telecronista Nando Martellini

Per Torino e zone collegate
19-20,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

Nell'intervallo (ore 19,45 c.a):
TG2 - Studio aperto

20,45 INTERMEZZO
Preston Sturges: Commedia e satira
Presentazioni di Claudio G. Fava
(II)
I dimenticati
Film - Regia di Preston Sturges
Interpreti: Joel McCrea, Veronica Lake, Robert Warwick, William Demarest, Margaret Hayes, Porter Hall, Franklin Pangborn, Eric Blore
Produzione: Paramount

DOREMI'

22,20 VIAGGIO DI NOTTE
Balletto
Soggetto e coreografia di Martha Graham
Musica di William Schuman
Giocasta *Martha Graham*
Edipo Re *Bertrand Ross*
Tiresia *Paul Taylor*
Direttore d'orchestra Robert Irving
Scenografia di Isamu Naguchi
Regia di Alexander Hammid
Produzione Phonix Films

TG2 - Stanotte

Martha Graham protagonista, soggettista e coreografa in « Viaggio di notte » (22,20)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17-18 Für Kinder und Jugendliche:
Detek und Tivtiff
Gaunergeschichten
8. Folge:
« Verkauf ohne Hemmung »
Verleih: Telesaar
Bei uns im Zoo
2. Folge: « Kinder »
Regie: Hans Schipulle
Verleih: HDH
Michel aus Lönneberga
Filmgeschichte nach einer Erzählung von Astrid Lindgren
In der Titelrolle: Jan Ohlsson
7. Folge:
« Als Michel auf den Markt fuhr »
Regie: Olle Hellbom

19,45-20 **Tagesschau**

svizzera

18 — Per i bambini
PUZZLE
Incastro di musica e giochi
QUELLI DELLA GIRANDOLA
Lavori manuali ideati da Piero Polato
12. « Piatti e bicchieri »
TV-SPOT

18,55 **INCONTRI**
Fatti e personaggi del nostro tempo - Giuseppe Lazzati: Una cultura per la società
TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 **ARGOMENTI**
TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.

21 — **IL SOLDATO SENZA RAGAZZA**
di Gino d'Alessandro
Personaggi e interpreti:
Il generale Ugo Bologna
Soldato Nord Franco Ferri
Soldato Sud Roberto Chevalier
La ragazza Cristina Moranzoni
Regia di Sandro Bertossa

21,45 **COME NASCE UNA UNIVERSITA'**
Servizio di Giorgio Pecorini

22,35 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz.

22,45-23,45 **CRONACA DI UN AVVENIMENTO DI ATTUALITA'**

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati

20,15 **TELEGIORNALE**

20,30 **QUESTO MONDO NON E' PER I BAMBINI**
Documentario
Il grande divario che separa i paesi sviluppati da quelli sottosviluppati si fa di giorno in giorno più grande. Questi ultimi in gran parte appartenenti al gruppo dei non allineati, compiono grandi sforzi per sottrarsi all'arretratezza, ma molto spesso incontrano ostacoli insormontabili causa le manovre economiche dei paesi sviluppati.

21 — **DOMANDA DI ADOZIONE**
Telefilm della serie « L'uomo e la città »
con Anthony Quinn
Il sindaco, Tom Alcala, è pregato di intercedere in favore di una coppia di sordomuti, i Larrabees, i quali stanno per perdere l'amato figlio adottivo.

22 — **ROCK CONCERT**
Spettacolo musicale con il complesso « Marc Almond »

francia

14,30 **NOTIZIE FLASH**

14,35 **AUJOURD'HUI MADAME**

15,30 **TRE SETTIMANE DI TERRORE**
della serie « Operazione pericolo »

16,20 **UN SUR CINQ**

18,30 **TELEGIORNALE** presentato da Hélène Vida

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**

19,44 **C'E' UN TRUCCO**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **MORTE A CREDITO**
Telefilm della serie « Police Story » con John Saxon, Laraine Stephens, Tina Louise, Rory Calhoun, David Brian - Regia di Ed Abrams

21,30 **C'EST-A-DIRE**
L'attualità della settimana vista dalla redazione di « Antenne 2 » - Una trasmissione diretta da Georges Leroy

23 — **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn

19,50 **CARTONI ANIMATI**

20 — **TELEFILM**

20,50 **NOTIZIARIO**

21 — **I DUE ORFANELLI**
Film
Regia di Mario Mattoli
con Totò, Carlo Campanini
Parigi, 1865. Gasparre e Bastiano sono due trovatelli: l'uno è economo, l'altro il giardiniere di un istituto di orfanelle. A Bastiano viene l'idea di consultare una chiromante per rintracciare i suoi genitori. Apprende così di essere il figlio di un nobile duca: il suo posto è stato preso da un usurpatore, che abita al palazzo di suo padre, insieme alla sua amante. Bastiano, accompagnato da Gasparre, ch'egli nomina suo amministratore, prende possesso del palazzo, e sfugge miracolosamente ai vari tranelli dell'usurpatore e della donna.

II/S

« I dimenticati », film di Preston Sturges

Il regista fra i forzati

Riprendiamo la scheda già pubblicata sul Radiocorriere TV *numero 13: il film è stato rinviato per trasmettere un omaggio al regista Luchino Visconti recentemente scomparso*

ore 20,50 circa rete 2

Sullivan, giovane e già celebre regista di Hollywood, è in crisi: i film comici sui quali ha finora basato il proprio successo non lo soddisfano più, anzi lo disgustano, la realtà che gli sta intorno gli appare assai poco divertente ed egli pensa che sia suo dovere testimoniare su di essa e sui suoi problemi. Il prossimo film che dirigerà, ha deciso, sarà dedicato alla povera gente e lo dichiarerà fin dal titolo: *Fratello, dove sei?* Per documentarsi intorno alla vita degli uomini che dovrà rappresentare al vero, senza infingimenti spettacolari d'alcun genere, Sullivan si traveste da vagabondo e si mette in viaggio attraverso il mondo dei « dimenticati », di coloro che il benessere non ha toccato; conosce altri vagabondi, mendicanti, falliti e la triste verità della loro esistenza. Quando gli pare di saperne abbastanza, fa ritorno alla sua ricca casa, ma vuole manifestare la propria solidarietà ai diseredati con una distribuzione di dollari. E' coinvolto in una rissa con un agente ferroviario e si busca una condanna a sei anni di lavori forzati. Ecco un'altra faccia della realtà che non aveva mai conosciuto: il penitenziario. Creduto morto da parenti e amici, Sullivan è un perfetto sconosciuto, un « numero » fra i tanti che popolano la casa di pena. Riuscirà a scampare da questa condizione e a riprendere il suo ruolo sociale, avendo compreso, proprio grazie all'ultima esperienza, una cosa importante: quei film divertenti che disprezzava non sono poi così unitili, se riescono a introdurre parentesi di liberazione e di conforto anche nelle giornate dei reietti della società. Dunque non è affatto degradante né civilmente superfluo continuare a inventarli e a realizzarli, come ora egli è fermamente intenzionato a fare.

Il protagonista di questa storia dà titolo al film di Preston Sturges in programma questa sera, secondo della « serie » dedicata al regista americano e presentato da Claudio G. Fava: *Sullivan's travels*, portato a termine nel 1941 e apparso in Italia qualche anno dopo (si dovette aspettare, per importarlo, la fine della guerra e del blocco imposto dall'autorità fascista alla produzione americana). Fu ribattezzato da noi *I dimenticati*. Il '41 fu per Sturges un buon anno di lavoro: due film, questo e *Lady Eva*, entrambi generalmente considerati fra le sue cose migliori. A giudizio dei critici *I dimenticati* è anzi il suo capolavoro, « il film migliore di Sturges, amaro e lucido », secondo le parole di Georges Sadoul, « dal contenuto e dalla lezione autobiografica ». Autore brillante per definizione, Sullivan è la proiezione dell'autore, consapevole quanto il suo personaggio della responsabilità che tocca a chi, esercitando il mestiere cinematografico, ne sceglie i momenti « leggeri » senza che ciò significhi per lui dimenticare che nella vita di ciascuno essi sono assai meno frequenti dei dolorosi e problematici. Ma quanti, al contrario, lo dimenticano? Quanto se n'è dimenticata la « fabbrica » hollywoodiana di quel tempo, caparbiamente tesa ad escludere la realtà dai propri interessi di spettacolo? Sturges, ha scritto Giulio Cesare Castello, « affronta la polemica contro la "routine" del mondo cinematografico con franca e sapida violenza, e sulla ribellione del celebre regista all'autorità costituita imposta un film ricco di succhi satirici ».

Sturges fa anche di più. Da sempre, nei suoi film migliori, era abituato a cercarsi i bersagli fra certi non del tutto « nobili » aspetti della vita individuale e associata americana, centrandoli con ironica efficacia. Ne *I dimenticati*, come ha notato Pietro Bianchi, « è un altro tabù a rimetterci le penne, cioè il mito del progresso e della civiltà USA come impareggiabili non solo, ma privi di imbarazzanti eccezioni. Ora, vicino ad ammirevoli riuscite, anche gli Stati Uniti hanno le loro zone d'ombra, le loro "aree depresse"; sono nascoste tra le pieghe dei monti, lontane dalle grandi linee di comunicazione, ma ci sono... d'avventura in avventura Sullivan finisce nel bagno penale di un'area depressa. I disgraziati galeotti si consolano delle frustate coi film comici della domenica. Sembra una trovata, la consolazione del dolore attraverso il riso, ma intanto il tumore è denunziato. Anche nei felici Stati Uniti d'America tutto non va nel migliore dei modi possibili ».

Questa è la funzione della satira, far sorridere mentre si colpisce e si lascia il segno, e proprio questa qualità di autore satirico è il « marchio di fabbrica » — rarissimo nel cinema e troppo spesso illegittimamente rivendicato — che distingue il cineasta Sturges e ne fa un personaggio d'eccezione. In questo senso non è facile dar credito alle riserve che sono state espresse a proposito del finale del film. E' stato detto che, dopo aver indagato e vissuto fra i « dimenticati », dopo averne colto e approfondito la drammatica condizione, la decisione di Sullivan di lavorare per loro non applicandosi alla descrizione realistica dei problemi che li angustiano, ma proseguendo nella confezione di parentesi distensive ed esilaranti per i loro momenti di serenità, appare riduttiva e sfuggente. Non è così, né per Sullivan né, soprattutto, per il suo « alter ego » Preston Sturges: il quale, sorridendo verde, ha magnificamente trovato il modo di descrivere senza peli sulla lingua le nequizie della società verso i suoi membri più indifesi e deboli ed è inoltre consapevole della validità di un cinema nel quale il sorriso non vada mai a sovrapporsi, a cancellare il rilievo che compete alle ragioni morali. « Quando ha saputo tutto della vita (e del realismo) e può esprimerla (ed esprimerlo), ed è stato perfino in mezzo ai forzati il cui unico momento di allegria e di oblio è quello della proiezione d'un film comico, Sturges si chiede se spetti proprio a lui far vedere il peggio del mondo. Umorista per vocazione, almeno in questo vuol porsi sulle orme di quello che può essere anche il suo maestro, Lubitsch: "Quando ho visto quegli uomini così tristi, ho deciso di farli ridere" » (Mario Verdone).

Come per quasi tutti i propri film, anche per *I dimenticati* Sturges si è assunto responsabilità di autore a pieno titolo: non soltanto regista, ma anche soggettista e sceneggiatore. E ha spremuto il massimo delle capacità di partecipazione e di espressione dagli attori, che sono Joel McCrea, Veronica Lake, William Demarest, Margaret Hayes ed Eric Blore.

II/7540

Veronica Lake è fra le interpreti. Il critico Georges Sadoul ha definito questo film « amaro e lucido »

mercoledì 7 aprile

A - COME AGRICOLTURA

ore 12,55 rete 1

La puntata odierna di tecnica agricola esamina i parassiti che danneggiano la coltura degli agrumi. Aranci, limoni, mandarini, clementini, pompelmi, cedri e bergamotti rappresentano una buona fonte di reddito per le nostre zone meridionali dove trovano condizioni ambientali favorevoli al loro sviluppo. Da qualche anno, però, la produzione subisce una notevole diminuzione, sia nella quantità sia nella qualità, che si accentua ad ogni raccolto, causata appunto dall'azione di numerosi parassiti animali. Con il filmato si cerca perciò di mettere in guardia l'agricoltore su questo pericolo e di ricordare l'importanza di una attuazione continua e razionale della lotta antiparassitaria. Nella seconda parte della trasmissione si esamina invece la coltivazione delle camelie. Sarà un esperto, Stelvio Coggiatti, a mostrarci alcune varietà di questo fiore ed a spiegarcene le difficoltà della coltivazione.

VI PIACE L'ITALIA ? Casa dolce casa

ore 18 rete 2

L'entusiasmo per l'Italia ha spinto alcuni a stabilirsi qui definitivamente. Questa puntata è dedicata a coloro per cui l'Italia è diventata, per libera scelta, una seconda patria. Fra gli intervistati Sir Ashley Clark, già ambasciatore inglese, che nella sua splendida dimora veneziana si dedica appassionatamente alla salvezza della città, Harold Acton, inglese, ma fiorentino da due generazioni, studioso e collezionista di famose opere d'arte, Romina Power che vive in Puglia, e anche artisti e scrittori che si sono stabiliti nella campagna romana per viverví e lavorarvi (il traduttore americano W. Weaver, la scultrice Beverly Pepper, il giornalista americano Bill Pepper, la giornalista della BBC Joan Haslip, e Ingrid Thulin). Da un benedettino di Subiaco, venuto dall'Australia, apprendiamo altre motivazioni in favore della scelta a stabilirsi in Italia. (Servizio alle pagine 113-114).

I GRANDI DELLO SPETTACOLO

ore 18,45 rete 1

Brigitte Bardot, l'attrice francese che per anni ha incarnato il fascino « made in France », è la protagonista della puntata di oggi del ciclo I grandi dello spettacolo. *Il programma realizzato da Bob Zaguri, ce la mostra in una veste abbastanza insolita, certo non consueta per lei: infatti è di scena la Bardot cantante che, con la stessa disinvoltura dell'attrice, propone brani scritti da alcuni fra i più famosi musicisti francesi, da Gérard Bourgeois, Jean Max Rivière e da Francis Lai, quest'ultimo noto al pubblico italiano soprattutto come l'autore della colonna sonora di* Un uomo una donna *e di* Love Story. *La Bardot non è del tutto nuova ad imprese canore, essendo stata una fra le primissime attrici a cimentarsi in una sala di incisione: iniziò infatti a cantare con alcuni pezzi dello chansonnier Sacha Distel, che partecipa anche allo spettacolo di questa sera. I telespettatori del resto hanno potuto vederla in tale veste nel film recentemente trasmesso,* Viva Maria, *in cui appunto Brigitte Bardot interpretava il ruolo di soubrette. Alla serata partecipa anche il cantante-attore Serge Gainsbourg, che insieme alla moglie Jane Birkin è stato interprete di uno dei più censurati dischi degli ultimi anni.*

CALCIO: ITALIA-PORTOGALLO

ore 18,55 rete 2

Dopo i recenti impegni contro squadre di club e contro la seconda rappresentativa tedesco-occidentale la Nazionale azzurra incontra oggi a Torino il Portogallo. Le due squadre tornano a giocare tra loro dopo quasi sei anni, visto che la loro ultima gara risale al 10 maggio 1970 a Lisbona (successo azzurro per due a uno con una doppietta di Riva) in totale hanno disputato undici incontri, con sette vittorie italiane, tre portoghesi e un pareggio. La partita, che sulla carta si presenta equilibrata, rientra nel quadro della preparazione in vista della qualificazione per i Campionati del Mondo che si svolgeranno nel 1978 in Argentina, un impegno severissimo se si tiene conto che, per qualificarsi, gli azzurri dovranno battere l'Inghilterra. Oltre ad una serie di incontri, il programma della Nazionale italiana prevede anche, a fine campionato, una tournée nell'America del Nord.

L'OPERA SELVAGGIA: La chiave del gioco

ore 20,45 rete 1

*In chiave di « allegro » si chiude l'*Opera selvaggia. *« E' per ridere che Dio si manifesta nell'universo! », così esclamava il grande saggio indiano Vivekananda, vissuto alla fine del secolo scorso. « Voi occidentali », disse ancora Vivekananda, « siete così morbosi! Avete il culto della sofferenza! E' tutto un gioco ». Ma qual è la chiave del gioco? Risponde Vivekananda: « Io conosco la chiave del gioco: oltre la ragione e la scienza, oltre tutte le parole, c'è l'amore... ». Il sentimento della vita come gioco, come rappresentazione, come intreccio di vicende in bilico tra l'illusione e la realtà, percorre tutta la puntata ambientata in India. Tra le numerose sequenze di questa ultima puntata dell'*Opera selvaggia, *va segnalata quella del combattimento tra la mangusta e il cobra, filmata da Rossif in un monumento funebre del Rajahstan. Secondo la leggenda indiana il duello simboleggia la lotta dell'uomo contro la morte. La parte dell'uomo è recitata dal cobra. Può l'uomo uccidere la morte? Nonostante la sua apparente fragilità, la mangusta vince. « La morte gira intorno all'uomo », dice la leggenda indiana, « finché il suo momento arriva ».*

Ha un buon sapore:

il fresco, fragrante gusto italiano di

PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia del Dott. Ciccarelli ora preparata

in 3 tipi:

rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

radio mercoledì 7 aprile

IX | C

IL SANTO: S. Giovanni Battista de La Salle.
Altri Santi: S. Donato, S. Ciriaco, S. Saturnino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,59 e tramonta alle ore 19,03; a Milano sorge alle ore 5,52 e tramonta alle ore 18,57; a Trieste sorge alle ore 5,34 e tramonta alle ore 18,39; a Roma sorge alle ore 5,43 e tramonta alle ore 18,41; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,34; a Bari sorge alle ore 5,26 e tramonta alle ore 18,23.

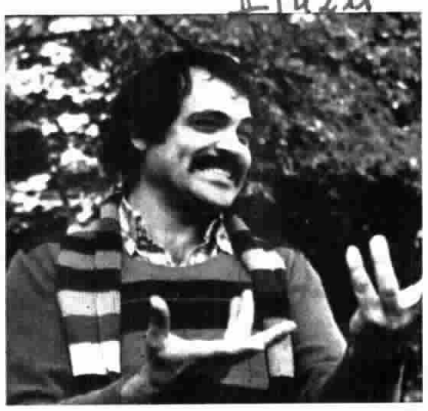
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, nasce a Vicuña la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Un po' di sincerità è cosa pericolosa, e molta è assolutamente fatale. (Oscar Wilde).

Stagione Teatrale Radiofonica II | S

Fuenteovejuna

II | 4 2 4



Carlo Quartucci e il regista della commedia di Lope de Vega

ore 21,15 radiouno

Fuenteovejuna — commedia in tre atti e in versi, composta con tutta probabilità tra il 1612 e il 1614 — è considerata unanimemente uno dei capolavori di Lope de Vega. Siamo nel secolo quindicesimo. Lo sfondo è quello della lotta tra i sovrani cattolici e la pretendente al trono di Castiglia Juana la Beltraneja. Fernán Gómez, alleato di quest'ultima e titolare della commenda di Calatrava a Fuenteovejuna, esercita tirannicamente contro le donne del luogo lo « jus primae noctis ». Ma quando fa imprigionare il giovane Frondoso per rapirne la sposa Laurenzia, il popolo si ribella e giustizia il tiranno, infilandone la testa al sommo di una picca. La corona, alla quale la commenda si è sottomessa prima della fine della guerra, manda un giudice per istruire il processo. I trecento abitanti del paese sono così torturati perché rivelino il nome dell'assassino, ma una sola è la risposta: « Fuenteovejuna ». Di fronte a tanta determinazione il giudice si convince ad assolverli tutti.

Fuenteovejuna — forte dramma di esaltazione dello spirito antitirannico del popolo spagnolo — è un testo che definisce esemplarmente, al di là della sua riuscita, lo spirito e la posizione di questo drammaturgo che fu certo il più amato dal suo popolo tanto da venir definito, in una sacrilega preghiera dell'epoca, « Félix onnipotente, poeta del cielo e della terra ».

Figlio di un ricamatore, Lope de Vega (1562-1635) ebbe una vita avventurosa e romanzesca, da vero e proprio « pícaro ». Uomo colto, buon conoscitore della poesia italiana, autore, oltre che di numerosissime commedie, di componimenti lirici, poemi epici e opere in prosa, fu al servizio di diversi signori, partecipò alla spedizione della « invincibile armata », fu ordinato sacerdote nel 1614, ebbe dal papa nel 1627 il titolo di dottore in teologia e l'abito dell'Ordine di San Giovanni e morì di crepacuore nel 1635 dopo che la figlia Antonia Clara era scappata con uno spasimante. Malgrado i titoli ecciesiastici, la sua esistenza fu tutt'altro che esemplare dal punto di vista morale. La sua prima relazione tempestosa fu quella che lo legò a Elena Osorio, che però gli preferì un amante più ricco. Lope fece allora circolare scritti satirici contro la famiglia di costui, i Velásquez, cosa che gli procurò, nel 1588, una condanna a otto anni di esilio. Nel frattempo egli aveva rapito Isabel de Urbina, che sposò per procura. Nel 1594 gli morirono la moglie e due figli. Tornato a Madrid, dopo aver ottenuto il perdono dei Velásquez, fu processato per una relazione con la vedova Antonia Trillo. Nel 1598 si risposò con Juana de Guardo. Contemporaneamente intrecciò una relazione con un'ex attrice, Micaela de Luján, dalla quale ebbe ben sette figli. Nel 1613 Juana morì dando alla luce una bambina. Fu allora che Lope de Vega decise di farsi prete. Ma lo stato sacerdotale non gli fece cambiare abitudini sentimentali. Un'altra attrice, Lucia de Salcedo, entrò nella sua vita e poi fu la volta di Marta de Nevares, dalla quale ebbe Antonia Clara. Lope de Vega fu scrittore precoce e fecondissimo. Si racconta che compose la prima commedia a tredici anni. Il suo fido discepolo e biografo Pérez de Montalbán sostenne che egli scrisse 1800 commedie e 480 autos sacramentales. Tali cifre sono quasi certamente eccessive (ma lo stesso Lope confessò di aver composto non poche commedie in un solo giorno); certo è che a noi sono giunte più di 450 componimenti teatrali oltre che una copiosa produzione lirica ed epica.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Francesco Durante: Concerto n. 8 in la maggiore « La pazzia » Allegro molto - Allegro affettuoso - Allegro non troppo (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) ◆ *Ludwig van Beethoven:* dalla Sinfonia n. 1 in do maggiore, III movimento: Minuetto e Trio (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ◆ *Mikail Glinka:* Ouverture spagnola n. 1 (Orchestra Philarmonia diretta da Paul Kletzky)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL TRA NOI
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **Sandra Mondaini** e **Raimondo Vianello** presentano:
Io e lei
Battibecchi radiofonici scritti da **Alessandro Continenza** e **Raimondo Vianello**
Regia di **Silvio Gigli**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE, ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi - Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **GESU' SECONDO DREYER**
di **Carl Theodor Dreyer** - Traduzione di Ernesto Ferrero - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
3ª puntata
Dreyer: Renzo Giovampietro; Gesù: Claudio Trionfi; Giuda: Omero Antonutti; Pietro: Bob Marchese; Andrea: Renzo Lori; Un centurione: Emilio Cappuccio; La madre: Anna Caravaggi; La figlia: Anna Marcelli; Simone, il fariseo: Carlo Bagno; I farisei: Renato Scarpa, Adolfo Fenoglio, Vittorio Battarra; Ruth: Vittoria Lottero; I rivoluzionari: Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso
ed inoltre: Iginio Bonazzi, Ivan Cecchini, Francesco Censi, Marcello Cortese, Alfredo Dari, Mario Marchetti, Walter Margara, Claudio Parachinetto, Franco Tuminelli
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**
di **Claudio Casini**

20,20 **GIOVANNA RALLI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **Stagione Teatrale Radiofonica**
Fuenteovejuna
Tre atti di **Lope de Vega**
Traduzione di Giulio Pacuvio
Il commendatore Fernan Gomez: Luigi Proietti; Laurenzia: Carla Tatò; Esteban: Alfiero Vincenti; Pasquala: Rosa Bianca Scerrino; Frondoso: Marzio Margine; Mengo: Rino Sudano; Donna Isabella: Anna Maria Gherardi; Re Fernando: Graziano Giusti; Flores e Barrildo: Bruno Alessandro; Vecchio assessore: Antonino Manganaro; Prima contadina: Anna D'Offizi; Seconda contadina: Silvana Chiara; Manrique, nobile assessore e giudice: Edoardo Torricella; Ortugno: Salvatore Lago; Gran maestro di Calatrava: Daniele Formica
Musiche originali del « Canzoniere del Lazio » eseguite dal complesso - Commento musicale di Giorgio Guidarelli eseguito dall'Autore
Adattamento e regia di **Carlo Quartucci**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GR 1
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:

Il mattiniere

— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con Riccardo Cocciante, Dionne Warwick e Perez Prado**

— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor - Ouverture - ◆ *G. Donizetti:* Lucia di Lammermoor: - Regnava nel silenzio - ◆ *G. Verdi:* I Lombardi alla prima crociata: - Se vano è il pregare - ◆ *A. Thomas:* Mignon: - Adieu Mignon -

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Gesù secondo Dreyer**
di **Carl Theodor Dreyer** - Traduz. di Ernesto Ferrero - Adatt. radiof. di Mauro Pezzati - *3° puntata*
Dreyer: Renzo Giovampietro; Gesù: Claudio Trionfi; Giuda: Omero Antonutti; Pietro: Bob Marchese; Andrea: Renzo Lori; Un centurione: Emilio Cappuccio; La madre: Anna Caravaggi; La figlia: Anna Marcelli; Simone, il fariseo: Carlo Bagno; I farisei: Renato Scarpa, Adolfo Fenoglio, Vittorio Battarra; Ruth: Vittoria Lottero; I rivoluzionari: Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso - ed inoltre: I. Bonazzi, I. Cecchini, F. Censi, M. Cortese, A. Dari, M. Marchetti, W. Margara, C. Parachinetto, F. Tuminelli
Musiche di Gino Negri - Regia di **Massimo Scaglione** - Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI

— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
GRASSA, GRASSA PELOSA VISIONE DEL MALE
di **Lawrence Ferlinghetti**
Lettura di **Giulio Bosetti**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **In diretta da New York, Parigi e Londra: TOP '76**
Successi e novità discografiche internazionali coordinate e dirette da **Renzo Arbore** - Realizzazione di **Aurelio Castelfranchi**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Standing room only (Vilo Perry) • Canta canta (Ornella Vanoni) • Non lo faccio più (Peppino Di Capri) • Lei lei lei (Homo Sapiens) • Sky high (Jigsaw) • L'asta (Fernando Marucci) • Fool (Al Matthews) • Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • Radio: Borgy's Banjo Reunion) • Honey sax (Dave Daffodil e His Honey Sax) • In my diary (The Peaches) • La strada era bella (Ut) • L'amore è un viaggio in due (Enza Bettarelli) • Inverno (Vito Paradiso) • Non ci credo più (Giulietta Sacco) • Might love man (parte prima) (Black Stash) • Keep on dancing (The Physicians)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)

18,35 **Notizie di Radiosera**

18,40 A TUTTO GAS!

18,55 **Calcio - da Torino**
Radiocronaca dell'incontro
Italia-Portogallo
Radiocronista **Enrico Ameri**; dalla tribuna stampa **Sandro Ciotti**; dagli spogliatoi azzurri **Giuseppe Viola**
Nell'intervallo (ore 19,45 circa): **RADIOSERA**

---

21 — **Supersonic**
Dischi a mach due

— *Baby Shampoo Johnson*

21,49 **Maria Laura Giulietti**
presenta:
Popoff

— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

Rosario Amore (ore 12,45, Radiotre)

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):

— **GIORNALE RADIO TRE**

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
J. Brahms: Trio n. 1 in si magg. op. 8, per pf., vl. e vc. ◆ *L. Spohr:* Sonata in la bem. magg. op. 115, per vc. e arpa

9,30 **Dirige l'Autore**
Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: Monologo di Michonnet (Giuseppe De Luca, bar.; F. Cilea, pf.); Adriana Lecouvreur: - Poveri fiori - (Sopr. Claudia Muzio - Orch. dir. F. Cilea); Adriana Lecouvreur: - No più nobile - (Enrico Caruso, ten.; Francesco Cilea, pf.); L'Arlesiana: - Esser madre è un inferno - (Sopr. Claudia Muzio - Orch. dir. Francesco Cilea); Lontananza (Fernando De Lucia, ten.; Francesco Cilea, pf.) ◆ *Umberto Giordano:* Fedora: - Amor ti vieta - (Enrico Caruso, ten.; Umberto Giordano, pf.); Marcella: - Dolce notte misteriosa - (Ten. Gino Del Signore - Orch. dir. Umberto Giordano); Crepuscolo triste (Msopr. Nini Frascani - Orch. dir. Umberto Giordano con organo e campane) ◆ *Ruggero Leoncavallo:* Pagliacci: - Sì può... - prologo) (Bar. Francesco Cigada - Orch. dir. Ruggero Leoncavallo); Pagliacci: - Qual fiamma avea nel guardo - (Sopr. Giuseppina Huguet - Orch. dir. Ruggero Leoncavallo); Pagliacci: - Presto, affrettiamoci... - (Introduzione atto II) (Giuseppina Huguet, sopr.; Ernesto Badini e Francesco Cigada, bar.i - Orch. dir. R. Leoncavallo con Coro del Teatro alla Scala)

10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen (dalla leggenda di Kalevala); Due Humoresques, per vl. e orch. op. 87/b; Tre lieder; Sinfonia n. 1 in mi min.

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Intermezzo**
D. de Severac: da - Cerdana - ◆ *G. Auric:* Cinque - Chansons françaises - su testi del XV secolo ◆ *F. Poulenc:* Concerto in sol min. per organo, orch. d'archi e timpani

12 — **Le Cantate di Johann Sebastian Bach**
Cantata n. 67: - Halt im Gedächtnis Jesum Christ -, per soli, coro e orch.; Cantata n. 82: - Ich habe genug - per soli, coro e orch.

12,45 **Concerto in miniatura**
W. A. Mozart: Don Giovanni: - Deh, vieni alla finestra -; Aria K. 513: - Mentre ti lascio o figlia -; Le nozze di Figaro: - Non più andrai - (Basso Rosario Amore - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Vittorio Machi)

---

13 — **POLTRONISSIMA**
Controsettimanale dello spettacolo
a cura di **Mino Doletti**

13,45 Il canale San Martino. Conversazione di Mario Vani

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 Radio Mercati
Borse valori, cambi

14,25 **La musica nel tempo**
L'ALTRO CIAIKOWSKI
di **Claudio Casini**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture - fantasia (Boston Symphony Orchestra dir. Claudio Abbado); Ouverture 1812 op. 49 (Orch. Philharmonia dir. Herbert von Karajan); Serenata in do maggiore op. 48: Allegro - Valzer - Elegia - Finale (Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Antonio Cece: Concerto n. 3 per archi, pianoforte e timpani: Largo, Allegro - Andantino, Intermezzo - Allegro (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Pietro Argento) ◆ **Roberto Zanetti:** Quartetto per violino, viola, violoncello e pianoforte: Lento - Moderato - Lento - Rubato - Con impeto (Gruppo da Camera di Torino della RAI: Armando Gramegna, vl.; Ugo Cacciano, v.la; Giuseppe Petrini, vc.; Alberto Bersone, pf.)

16,30 **Speciale Tre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Il cinema e la guerra, di **Domenico Vuoto**
3. Cinema e propaganda bellica

17,25 **Musica fuori schema**
Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

17,50 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,10 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**
Realizzazione di **Claudio Viti**

18,30 **COME NASCE UN FARMACO**
2. Il contributo della chimica
a cura di **Riccardo Ponci**

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 **Concerto della sera**
G. F. Haendel: - Water Music - (edizione integrale in due parti) (Orch. Filarm. di New York dir. P. Boulez)

20,15 **Sidney Sonnino: politica e diplomazia in trent'anni di storia italiana**
4. Presidente del Consiglio e oppositore di Giolitti
a cura di **Guido Verucci**

20,45 L'infanzia di Henry James. Convers. di Perla Cacciaguerra

21 — **GIORNALE RADIO TRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1975**
indetta dall'UNESCO
Jon Nordal: Langnaetti (La lunga notte), per orch. (1975) (Orch. Sinf. Islandese dir. Karsten Andersen) **(Opera presentata dalla Radio Islandese)** ◆ *Reinbert De Leeuw:* Abschied, poema sinfonico per orch. (1971-73) (Orch. Filarm. di Rotterdam dir. Edo de Waart) **(Opera presentata dalla Radio Olandese)** ◆ *Kazimierz Serocki:* Impromptu Fantasque per orch. (1973) (Strumentisti dell'Orchestra Filarmonica Nazionale di Varsavia, Strumentisti del Complesso - Fistulatores et Tubicinatore di Varsavia - e Studenti della Scuola Superiore di Musica di Varsavia dir. Jan Krenz) **(Opera presentata dalla Radio Polacca)**

22,15 **Festival delle Fiandre 1975**
Tesori della Biblioteca Reale Alberto I del Belgio
J. J. Froberger: Ricercare n. 11, per clavicembalo; Toccata n. 2, per clavicembalo ◆ *G. Caccini:* Tre canzoni per contro-tenore e clavicembalo ◆ *J. S. Bach:* Suite in sol minore per liuto ◆ *A. Brunelli:* Due Scherzi per contro-tenore, liuto e clavicembalo
(Registrazione effettuata l'8 settembre dalla Radio Belga)

23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Sunny, Bianchi cristalli sereni, Andalusia, Tic toc, Just plain funk, Acqua e sapone, Cos'è l'amore; E. Granados: Danza spagnola in mi minore n. 5 andalusa, Ll'arte d' 'o sole, Snoopy, Ma cos'è questo amore, Angelino il camionista, La via dei mulini, La legge di compensazione. **1,06 Colonna sonora:** Il clan dei siciliani dal film omonimo, Isadora dal film omonimo, Africa addio dal film omonimo, I colori di dicembre dal film a Venezia un dicembre rosso shoking, Grand cerimonial dal film omonimo, The windmills of your mind dal film il caso Thomas Crown, Un homme qui me plaît dal film omonimo. **1,36 Ribalta lirica:** F. Flotow: Alessandro Stradella: Atto 2°: « Jungfrau Maria »; V. Bellini: Norma: Atto 1°: « Casta diva »; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Atto 3°: « Verranno a te sull'aure » **2,06 Confidenziale:** Ma che sera stasera, A te, Immaginare, Non battere cuore mio, Giovane cuore, Viaggio di un poeta. **2,36 Musica senza confini:** Fanette, Mi dicha Leana, Till tomorrow, Non rimane più nessuno, Love is love, Se acabo, People. **3,06 Pagine pianistiche:** W. A. Mozart: Adagio in si minore K. 540; F. Chopin: Scherzo in mi maggiore n. 4 op. 54; J. Brahms: Danza ungherese n. 4 in fa minore. **3,36 Due voci, due stili:** Magari, La leggenda di Olaf, E ridendo... ridendo, In questo silenzio, Amore grande amore mio, Anonimo veneziano, Non dire mai. **4,06 Canzoni senza parole:** Cento colpi alla tua porta, Lay lady lay, I'll never fall in love again, Hey Jude, Ho il cuore in paradiso, I've crown accustomed to her face, Quelli belli come noi. **4,36 Incontri musicali:** Crazy Joe, Cavalli bianchi, Canterina, Alle porte del sole, Storia la mare, Hello Dolly. **5,06 Motivi del nostro tempo:** Ma che sera stasera, Amanti ed angeli, La ragazza dagli occhiali, Piccola donna, Monica delle bambole, Frau Schoeller. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Hautzhinois polka, L'amore dei vent'anni tuoi, Shok en casa, Capricorn college, Nashville skyline rag, La tana del re, Quando di maggio, Mexico.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. **15-15,30** « L'aquilone ». Trasmissione per i ragazzi, a cura di Sandra Frizzera. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Inchiesta », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Zibaldone '76 » - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter. **15,40** Complesso « Umberto Lupi e i Flash ». **16-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma tragico in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Atto I - Personaggi e interpreti: Lord Enrico Ashton: Garbis Boyagian; Lucia: Gianfranca Ostini; Sir Edgardo di Ravenswood: Carlo Bini; Raimondo: Carlo De Bartoli; Alisa: Maria Loredan; Normanno: Dario Zerial - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritiis - M° del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste) - Indi: Orchestra diretta da Zeno Vukelich. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Passerella di autori giuliani di musica leggera. **15** Cronache del progresso. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. e sicurezza sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. **15** Canzoni di ieri e di oggi. **15,15** Bianco e nero. **15,30-16** Tuttofolklore. **19,30** « Arte paesana », ciclo di conversazioni sull'Artigianato Sardo, di Giuseppe Pau. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. **15,05** D come donna di Anna Pomar ed Egle Palazzolo con Vittorio Brusca. **15,30-16** Incontro con Franco Franchi. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella » Problemes d'aldidanchè.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto** - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12.10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi. **7-8,15** « *Good morning from Naples* » - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,20** Wissen für alle. **11-11,50** Klingendes Alpenland. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Leicht und beschwingt. **16,30** Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Der Wilde mit seiner Maschin' ». **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend « Juke-Box ». **18** Erfindungen, die die Welt veränderten. **18,05** Musik aus anderen Ländern. **18,45** Der Amerikanische Bürgerkrieg in Augenzeugenberichten. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volkstümliche Klänge. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Konzertabend. Giorgio Federico Ghedini: « Pezzo concertante »; Goffredo Petrassi: « Settimo concerto » für Orchester; Witold Lutoslawski: « Trauermusik » für Streichorchester; Arthur Honegger: Drei symphonische Sätze. **21,30** Bücher der Gegenwart. **21,38** Musik klingt durch die Nacht. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol): « Pesmi in pravljice za vas: F. Milčinski - Butalci ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Pianist Aci Bertoncelj. Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata v c duru, KV 330. Maurice Ravel: Sonatina. S koncerta, ki so ga priredile Glasbena matica, Slovenska prosvetna zveza in Zveza slovenske katoliške prosvete in smo ga posneli v palači Attems v Gorici 17. decembra lani. **19,15** Avtor in knjiga. **19,35** Western-pop-folk. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Simfonični koncert. Vodi Jurij Aronovič. Sodeluje tenorist William Johns. George Enescu: Simfonija št. 1 v es duru, op. 13; Franz Liszt: 13, psalm za tenor, zbor in orkester; Tasso, žalost in triumf, simfonična pesnitev št. 2. Simfonični orkester in zbor RAI iz Rima. **22** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. 7,40 Buongiorno in musica. **8,35** Cori e balletti da opere. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi. **10,10** Il cantuccio dei bambini: « I bambini di Valle recitano ». **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Salomon Burke. **11,30** Vittorio Borghesi. **11,45** Suona il pianista Oscar Peterson con l'orchestra Claus Ogerman.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** L'autogestione. **14,10** Intermezzo. **14,15** Saxclub. **14,35** Una lettera da... **14,45** La Vera Romagna. **15** Nel mondo della scienza: Il suono e la sua precisione. **15,10** Intermezzo. **15,15** Edizioni Borgatti. **15,30** Suona l'orchestra James Last. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Do-re-mi-fa-sol.

19,30 Crash. 20 Cori nella sera. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Leggiamo insieme: « Thomas Mann ». **21,15** Il complesso Sergio Mendes. **21,35** Trattenimento musicale. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili e Gigi Salvadori. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dediche e dischi. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,25** Ultimissime sulle canzoni. **7,45** Il punto sull'economia con S. Carini. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,25** Risate da tutta Italia. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol. **11,15** Acconciature: Bruno Vergottini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,40** Saldi. **17** Discorawa. **17,30** Rassegna dei 33 giri. **18** Federico Show. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: Le grandi battaglie: Gettysburg (Replica). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba. Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in mi bemolle maggiore KV 543. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Da Glasgow: Calcio: Scozia-Svizzera. 21,45 Misty. **22,20** Cantanti d'oggi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** La « Costa dei barbari », a cura di Franco Liri. **23,10** La voce di... **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Four voices ». **12,15** Roma ida y vuelta. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano »: « Il dinamismo della fede » di Don G. Cristaldi - Segnalibro - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Les grandes audiences commencent au Vatican. **21,30** General Audience. **21,45** Oggi parliamo di ... dialogo con i Parroci di Roma a cura di F. Salerno. **22,30** Los miercoles de Pablo VI: Cronica de la audiencia general. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
L. Janacek: Auf Verwachsenem Pfade I (18 serie), per pianoforte (Pf. Rudolf Firkusny); **V. Tomaschek:** Tros in Tränen, lied su testo di Goethe (Bar. Hermann Prey, pf. Leonard Hokanson); **L. van Beethoven:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due fagotti e due corni (Strum. dell'Orch. Filarm. di Berlino)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: LA GRANDE POLIFONIA VOCALE
O. di Lasso: Ave, color vini clari (canzone studentesca) (Sestetto Luca Marenzio); **L. Marenzio:** Tre villanelle: Al primo vostro sguardo - Ad una fresca riva - Amor è ritornato (Coro Dante Alighieri); **C. Monteverdi:** Tre madrigali: Altri canti d'amor - Hor che il ciel e la terra - Qui rise o Tirsi (Sopr.i Irmgard Jacobeit e Dorothea Förster, ten. Bert Hoff, bar. Peter Runge, bs. Jacques Villisech - Compl. Leonhardt Consort e Coro Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens)

9,40 FILOMUSICA
H. Purcell: Ciaccona in sol minore (Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **B. Britten:** Ceremony of Carols op. 28 per voci bianche e arpa, su testi medioevali anonimi e di Autori diversi (Arp. Elisabeth Bayer - Voci bianche «Wiener Sängerknaben» dir. Anton Neyder); **A. Vivaldi:** Concerto in fa maggiore op. 47 n. 5 per due corni, archi e clavicembalo: Allegro - Largo - Allegro non molto (Cr.i Gustav Neudeker e Alois Spach - Orch. da camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); **F. M. Torroba:** Piezas caracteristicas - Suite Preámbulo - Oliveras - Canción - Albada - Los Mayos - Panorama (Chit. Andrés Segovia); **M. Bruch:** Concerto n. 1 in sol minore op. 26 per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Finale (Yehudi Menuhin - Orch. «Philharmonia» dir. Walter Susskind)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: DIRETTORI D'ORCHESTRA ARTURO TOSCANINI E KARL BOHM
F. J. Haydn: Sinfonia in sol maggiore n. 88: Adagio, Allegro - Largo - Minuetto - Finale (Allegro con spirito) (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); **W. A. Mozart:** Sinfonia n. 41 in do maggiore K. 551 «Jupiter»: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Allegro assai (Fugato) (Orch. Berliner dir. Karl Böhm)

11,50 PAGINE RARE DELLA VOCALITA'
Anonimi del '700: Mi credea d'esser sola - Me brila el cuor - Quale rane via lassé - Molto careta - Infin che il tempo è belo - Quei oci me fa guerra (rev. Matteo Zanon) (Pf. Paolo Mirko Bonini, sopr. Luciana Piovesan); **Anonimi irlandesi:** The Apron of flowers - I'm from over the Mountain - Caleno - The Swan - My Grandfather died (trascr. Howard Ferguson) (Sopr. Marjorie Wright, pf. Antonio Beltrami); **Anonimi svedesi:** Liten Karin - Jag unnar dig anda all fott - Alt under himmelens faste (Sopr. Ingy Nicolai, pf. Enzo Marino)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: LE OPERE MINORI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA DI CHOPIN
F. Chopin: Variazioni op. 2 sul tema «Là ci darem la mano» (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); Rondò-Krakoviak op. 14: Introduzione (Andantino quasi allegretto, Molto allegro) - Rondò (Allegro non troppo) (Pf. Claudio Arrau - Orch. London Philharmonic dir. Eliahu Inbal); Fantasia op. 13 su motivi nazionali polacchi (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); Andante spianato e grande polacca op. 22 (Pf. Halina Czerny-Stefanska - Orch. Sinf. Nazionale di Varsavia dir. Witold Rowicki)

13,30 CONCERTINO
G. Rossini: Sonata a quattro n. 2 in la maggiore: Allegro - Andantino, Allegro («I Musici»); **F. Schubert:** Dodici Danze tedesche op. 171 (Pf. Alfred Brendel); **G. Puccini:** La Rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Sinfonia in fa magg. op. 35 n. 4 (Orch. Filarm. di Bologna dir. Angelo Ephrikian); Trio in mi magg. per 2 violini e violoncello op. 35 n. 5 (Vl.i Walter Schneiderhan e Gustav Swoboda, vc. Senta Benesch); Sonata per violino e contrabbasso op. 7 n. 3: Largo - Allegro - Minuetto (Vl. Angelo Stefanato, cb. Francesco Petracchi); Concerto in mi magg. per chitarra e orch.: Allegro non tanto - Andante cantabile - Allegretto; più mosso (Sol. Andrés Segovia - Orch. Air Symphony dir. Enrique Jorda)

15-17 H. Purcell: Fantasie per archi (a cura di Herbert Just) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Hans Schmidt Isserstedt); **G. H. Stölzel:** Concerto grosso a 4 cori: Allegro - Adagio - Vivace (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Richard Schumacher); **F. Chopin:** Fantasia su temi nazionali polacchi, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislaw Skrowacewsky); **G. Dufay:** Nuper rosarum flores; **G. Petrassi:** 6 Nonsense, per coro misto a cappella, su versi di E. Lear (Coro da camera della RAI dir. Nino Antonellini); **C. Franck:** Corale n. 2 in si minore (Org. Marcel Dupré); **W. Lutoslawsky:** Sinfonia n. 2: Hesitant - Direct - Hauses (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Stanislaw Skrowacewsky)

17 CONCERTO DI APERTURA
L. Spohr: Duetto in re maggiore op. 150 per due violini: Allegro - Larghetto - Rondò (Vivace) (Vl.i David e Igor Oistrakh); **F. Liszt:** Mignons Lied, su testo di Wolfgang Goethe (Msopr. Judut Sandon, pf. Kornel Zempléni); **C. Saint-Saëns:** Variazioni su un tema di Beethoven op. 35 per due pianoforti (Pf.i Bracha Eden e Alexander Tamir); **D. Milhaud:** La création du Monde, suite dal balletto, per pianoforte e quartetto d'archi: Prélude (modéré) - Fugue - Romance (Tendre et Doux) Scherzo - Finale (Modéré) (Trio d'archi Francese: vl. Gérard Jarry, v.la Serge Collot, vc. Michel Tournus - 2° vl. Jacques Ghestem, pf. Philippe Entremont)

18 IL DISCO IN VETRINA
L. van Beethoven: Sonata in fa maggiore op. 17 per corno e pianoforte; **R. Schumann:** Adagio e Allegro in la bem. maggiore op. 70 per corno e pianoforte; **C. Koecjlin:** Sonata op. post. 70 per corno e pianoforte (Cr. Georges Barboteu, pf. Geneviève Joy) (Disco **Arion**)

18,40 FILOMUSICA
W. A. Mozart: Serenata in re maggiore K. 239 - Serenata notturna: Marcia - Minuetto - Rondò (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **A. Vivaldi:** Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 «La notte»: Largo - Andante molto (Presto - Allegro) (Orch. da camera «Jean-François Paillard» dir. Jean-François Paillard); **F. Schubert:** Nachtgesang in Walde op. 139 b su testo di Johann Seidl (Canto della notte nel bosco) (Quartetto di corni della «Philharmonischen» «Staatsorchester Hamburg «Bergedorfer Kammerchor» dir. Hellmut Wormsbächer); **K. Szymanovsky:** Sinfonia n. 3 op. 27 «Canto della notte» per voce, coro e orchestra da un poema di Meylane Djala (Ten. Umberto Grillo - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi - M° del Coro Gianni Lazzari); **M. de Falla:** Noches en los jardines de España, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra - En el Generalife - Danza Lejana - En los jardines de la Sierra de Córdoba (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

20 RITRATTO D'AUTORE: HEITOR VILLA LOBOS (1879-1959)
Sonata n. 3 per violino e pianoforte (Vl. Riccardo Odnoposoff, pf. Helmuth Varth) — Bachiana brasileiras n. 4 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi) — Fantasia concertante per orchestra di violoncelli (The Violoncello Society Orchestra dir. l'Autore)

20,55 L'INFEDELTA' DELUSA
Burletta per musica in due atti su libretto di Marco Coltellini
Musica di FRANZ JOSEPH HAYDN

Vespina	Emilia Ravaglia
Sandrina	Jolanda Michieli
Filippo	Mario Guggia
Nencio	Angelo Mori
Nanni	Angelo Nosotti

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo

22,30 CONCERTINO
F. Chopin: Notturno in sol maggiore op. 32 n. 2 (Pf. Alexis Weissenberg); **F. Tarrega:** Tre Mazurke (Chit. Giulian Bream); **N. Paganini:** Le Streghe (Vl. Ruggero Ricci - Royal Philharmonic dir. Piero Bellugi); **E. Elgar:** Elegia per archi (Academy of St-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J.-Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 2: Vif - Sarabande - Gaiment - Menuet en rondeau I e II - Très vif (Orch. dei Conc. Lamoureux di Parigi dir. Pierre Colombo); **C. M. von Weber:** Concerto in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra: Allegro - Adagio ma non troppo - Rondò (Allegretto) (Clar. Gervase de Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **B. Bartok:** Tanzsuite, per orchestra: Moderato - Allegro molto - Allegro vivace - Molto tranquillo - Comodo - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
It ain't necessarily so (Doc Severineen); **Là** (Renato Pareti); **Artista e vagabondo** (Gigliola Cinquetti); **Via col liscio** (Casadei); **Yesterday** (Frank Chacksfield); **True blue samba** (Augusto Martelli); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto** (Berto Pisano); **Solace** dal film «La Stangata» (Marvin Hamlisch); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Una ragazza** (Mita Medici); **Knock on wood** (Gianni Oddi); **Vado via** (Paul Mauriat); **Only you can make me blue** (Love Unlimited); **Un debole respiro** (I Cugini di Campagna); **Aliante** (Le Orme); **Family affair** (MFSB); **Tequila - Papa loves mambo - Oh lonesome me** (James Last); **Lover** (Joe Venuti); **In the still of the night** (Franck Pourcel); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Flirtissimo** (The Lovelets); **Alle sette della sera** (Filippo Trecca); **Oh marito** (Ombretta Colli); **La fantasia** (Schola Cantorum); **Caxiha de musica** (Sebastiao Tapajos); **The sound of silence** (James Last); **I could have danced all night** (Norman Candler); **Controsensi** (Mia Martini); **Magia nera** (Flora Fauna e Cemento); **Meditaçao** (Oscar Peterson); **Oclupaca** (Duke Ellington); **Alone again** (Ronnie Aldrich); **Vincent** (Norman Candler)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Occhi neri (The Hollywood Bowl); **Indiana** (Art Tatum); **A trumpeter's lullaby** (Werner Müller); **Song of the Indian guest** (Boston Pops); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Mariachi** (Franck Pourcel); **One hundred years from today** (Ottetto Bill Perkins); **España cani** (The London Festival); **Sunny** (Frank Sinatra); **El condor pasa** (Los Indios); **Paraguay Paraguay** (Los Paraguayos); **Due chitarre** (Yoska Nemeth); **Quand je te reverrai** (Nana Mouskouri); **Tonta, gafa y boba** (Aldemaro Romero); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **Bambina mia** (Fred Bongusto); **Son de la montaña** (Los Mariachis Caballeros); **Caminito** (Werner Müller); **Schatz-walzer** (Helmut Zacharias); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **Padam.. padam** (Carmen Cavallaro); **Paris canaille** (Yves Montand); **The jazz me blues** (Lawson-Haggart); **La betulla** (Tschaika); **Aranjuez, mon amour** (Paul Mauriat); **Ocultei** (Elza Soares); **Batucada** (Gilberto Puente); **Buena Vista jump up** (Jamaica All Stars); **Anema e core** (Peppino Di Capri); **Blueberry hill** (Clifford Brown); **Innamorata** (Dean Martin); **Let's face the music and dance** (Ted Heath); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **Etoile double dans le ciel** (Sandor Lakatos); **Isabelle** (Gianni Morandi); **Sébastien** (Marie Laforêt)

12 INTERVALLO
Helping hand (Foghat); **Cecilia** (Paul Desmond); **Ciccio formaggio** (Gabriella Ferri); **Solo lei** (Fausto Leali); **Brazil** (James Last); **Multifilter** (Franco Ambrosetti); **Bene** (Francesco De Gregori); **Clair** (Ray Conniff); **Put out the light** (Joe Cocker); **Joy** (Isaac Hayes); **Se io fossi** (Riccardo Cocciante); **Diana** (Paul Anka); **I belong** (Today's People); **Hang loose** (Mandrill); **Andata e ritorno** (Armando Trovajoli); **You** (Diana Ross); **The man I love** (Liza Minnelli); **Open your window** (Ella Fitzgerald); **Ultimo tango a Parigi** (Tito Puente); **Artistry in percussion** (Stan Kenton); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber); **Catch you on the rebop** (Spencer Davis Group); **Ride me see - saw** (Moody Blues); **My sweet Lord** (George Harrison); **Photograph** (Ringo Starr;); **Mind games** (John Lennon); **Masterpiece** (Temptations); **Per un amico** (Premiata Forneria Marconi); **Amore bello** (John Blackinsell); **Noi due per sempre** (Wess e Dori Ghezzi); **I just want to celebrate** (Rare Earth); **My coo ca choo** (Alvin Stardust); **The seed** (Rare Earth)

14 COLONNA CONTINUA
Family affair (MFSB); **Stanley's tune** (Airto); **Dahomey** (Tom Scott); **N'zoumba** (Mbamina); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Time lie** (Joe Farrell); **Bambeyoko** (Chepito Areas); **Take the «A» train** (Werner Müller); **Funky junkie** (The Blackbyrds); **Manteca** (Quincy Jones); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Polaris** (Perigeo); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Katcharpari** (Katcharpari Rava); **Hey Jude** (Ray Bryant); **El mar** (George Benson); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Every step of the way** (Santana); **L'eroe di plastica** (Toni Esposito); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Moulayame** (Miriam Makeba); **Slaughter on Tenth avenue** (Mick Ronson)

16 IL LEGGIO
The morning side of the mountain (Johnny Mathis); **Agapimu** (Mia Martini); **Up, up and away** (Johnny Mathis); **Domani** (Mia Martini); **I won't cry anymore** (Johnny Mathis); **Luna bianca** (Mia Martini); **Due più due uguale cinque** (Ricchi & Poveri); **Killing me softly with his song** (Sergio Mendes); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi & Poveri); **Morro Velho** (Sergio Mendes); **In questa città** (Ricchi & Poveri); **Walk the way you talk** (Sergio Mendes); **Tema di Manuela** (Elvio Monti); **Girl from the North Country** (Rod Stewart); **Maria Sole** (Donatella Rettore); **Bring it home to me** (Rod Stewart); **17 gennaio 74, sera** (Donatella Rettore); **A natural man** (Rod Stewart); **Anche se tu non lo sai** (Donatella Rettore); **The windmills of your mind** (Ronnie Aldrich); **Almost Persuaded** (Etta James); **On n'oublie rien** (Jacques Brel); **Down so low** (Etta James); **L'Ostendaise** (Jacques Brel); **God's song** (Etta James); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Il padrino** (Fausto Papetti); **Il ragazzo del sud** (Tony Santagata); **Un rapido per Roma** (Rosanna Fratello); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **La Spagnola** (Rosanna Fratello); **Rimani** (Drupi); **With a little help from my friends** (Ike & Tina Turner); **Shaft** (Henry Mancini)

18 SCACCO MATTO
Theme from Shaft (Isaac Hayes); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Oh happy day** (Les Patterson Singers); **Diario** (Equipe 84); **Insieme** (Mina); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Zoom** (Temptations); **Il canto della preistoria** (Il Volo), **Waterloo** (Abba); **House of the king** (Jan Akkerman); **I've seen enough** (Joe Tex); **Joy bringer** (Manfred Mann earthband); **Amanti** (Mia Martini); **Southern part of Texas** (War); **Band on the run** (Paul Mc Cartney e the Wings); **Why oh why oh why** (Gilbert O'Sullivan); **Tranks dad** (Joe Quaterman and Free Soul); **Giddy up a ding dong** (Alex Harvey band); **Mambo Diablo** (Tito Puente); **5,15** (The Who); **You know we've learned** (Bloodstone); **Inner city blues** (Brian Auger's Oblivion Express); **Just you'n' me** (Chicago); **Suzanne** (Mattew Fisher); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Banks of the Ohio** (Olivia Newton John); **No more goodbye** (Jackie Wilson); **You're so vain** (Carly Simon); **Skyscrapers** (Eumir Deodato)

20 QUADERNO A QUADRETTI
Flying home (Lionel Hampton); **Misty** (Arturo Mantovani); **Rokoko** (James Last); **You go to my head** (Sarah Vaughan); **Undecided** (The Newport All Stars); **My kind of love** (Gerry Mulligan); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Shine** (Jack Teagarden); **Baja** (Getz-Byrd); **Moritat vom Mackie Messer** (Ella Fitzgerald); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Tu crees que** (Cal Tjader;); **Raindrops keep fallin' on my head** (Percy Faith); **Compartments** (José Feliciano); **A hundred years from today** (Bill Perkins); **French rat race** (The Double Six of Paris); **I don't stand a ghost of a change** (Count Basie); **The red blouse** (Claus Ogerman); **Daniel** (Elton John); **Didn't we?** (Jackie Gleason); **I know that you know** (Art Tatum); **Someday** (Della Reese); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Manha de Carnaval** (Gilberto Puente); **Superstition** (Stevie Wonder); **Thumbstring** (Ray Brown e Julian Cannonball Adderley); **Come back sweet papa** (Lawson-Haggart); **Ornitology** (Sonny Sitt); **O morro** (Antonio C. Jobim)

22-24
— **Bob James e la sua orchestra**
Take me to the mardi gras; I feel a song (in my heart); The golden apple
— **Il complesso vocale e strumentale Walkers**
I do the show just for you; Where did you go; Face the realty; The nightmare; Green grass and sunshine
— **Il pianista George Duke**
All right; Love reborn; The followers
— **Il complesso di Stéphane Grappelli**
Chicago; Manoir de mes rêves; Daphne; Misty; Autumn leaves
— **La cantante Etta James**
Tighten up your thing; Sweet memories; Quick reaction and satisfaction; Nothing from nothin' leaves nothing; My man is together; Are my thoughts with you?
— **L'orchestra di Doc Severinsen**
It must be him; Sugar blues; It ain't necessarily so; He's got the whole world in his hands; Walk right in

Garanzia scritta: la tua Lagostina ti durerà 25 anni.

Perché questo è il momento di promesse concrete.

Lagostina lavora l'acciaio col gusto artigiano della solidità e della bellezza.

Da più di quarant'anni. E da più di quarant'anni si è costruita un'immagine di solidità e di bellezza. E milioni di donne si sono fidate, spesso d'istinto, spesso dopo attente riflessioni.

Milioni di pentole Lagostina cuociono instancabili e inalterabili dal fuoco e dal tempo. È un dato di fatto.

Ma da oggi Lagostina vuole che questa durata, questa solidità, questo premio alla fiducia siano un tuo diritto.

Perchè è un tuo diritto avere una Lagostina che sia una vera Lagostina.

E allora Lagostina ti rilascia un documento di garanzia unico al mondo: la garanzia che per 25 anni Lagostina proteggerà il tuo acquisto.

LAGOSTINA
vale di piú

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Avventure con Giulio Verne
di Giovanni Mariotti
Regia di Paolo Luciani
Prima puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD
a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
In studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30-14
Telegiornale

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?
Ventiduesima puntata
Presentano Luigina Dagostino e Marco Romizi
Testi di R. Schiavo Campo
Scene e costumi di Bonizza
Regia di Furio Angiolella

la TV dei ragazzi

17,15 IL CAPPELLO CHE RENDE INVISIBILI
Cartone animato
di J. Prytkov
Distr.: Sovex Portfilm

17,25 AVVENTURA
a cura di Sergio Dionisi
Il canto di Gula
di Piero Saraceni

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Prima puntata

GONG

18,45 STASERA DEMIS ROUSSOS
Regia di Giancarlo Nicotra
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
La gente di Hemsö
dal romanzo di August Strindberg
Sceneggiatura di Herbert Grevenius
Personaggi ed interpreti:
Carlsson — *Allan Edwall*
Madam Flod — *Sif Ruud*
Gusten — *Sven Wollter*
Rundquist — *Hilding Gaule*
Norman — *Hakan Serner*
Clara — *Anna Schonberg*
Lotten — *Asa Brolin*
Ida — *Helena Reuterblad*
Professore — *Hakan Jannberg*
Moglie — *Fylgia Zadig*
Pastore — *Edvin Adolphson*
Regia di Bengt Lagerkuist
Produzione: TV Svedese
Terza ed ultima puntata

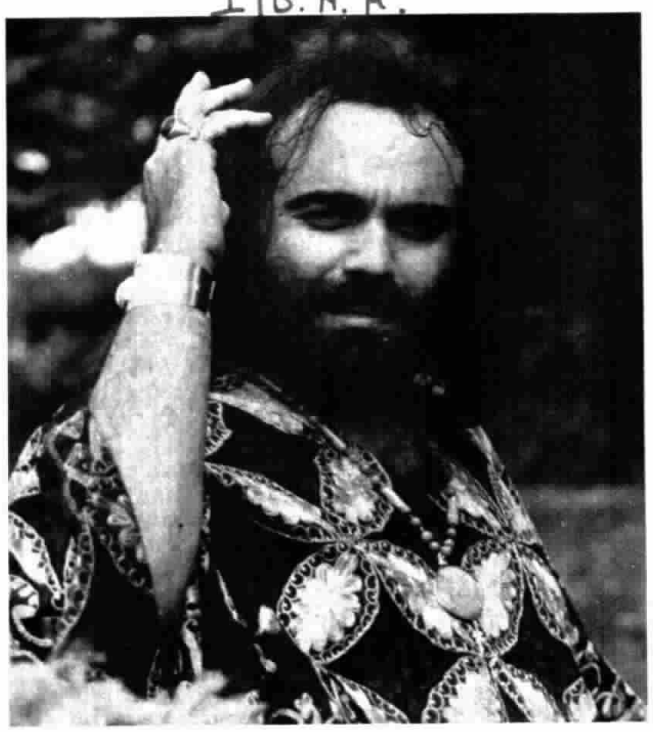
DOREMI'

22 —
Tribuna politica
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa PDUP

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Demis Roussos protagonista della trasmissione ripresa dall'Arena di Verona che va in onda alle 18,45

rete 2

18 — PROTESTANTESIMO
a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

18,15 SORGENTE DI VITA
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche Italiane

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 NOTIZIE

19,02 IL CONTE DI MONTECRISTO
Un programma di cartoni animati
prodotto da Halas e Batchelor Animation Limited
Nono episodio
La leggenda di Hernandez

ARCOBALENO

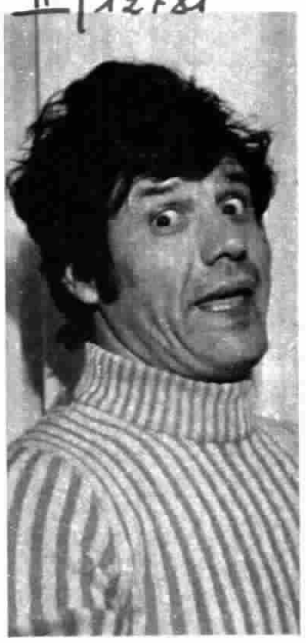
19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Ieri e oggi
a cura di Leone Mancini e Lino Procacci
Presenta **Mike Bongiorno**
Regia di Lino Procacci

DOREMI'

22 — DI FRONTE ALLA MEDICINA
Un programma di Marisa Malfatti e Riccardo Tortora
Seconda puntata

TG2 - Stanotte



Franco Franchi è ospite di «Ieri e oggi» in onda alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,20-20,45 Das Land aus dem Jesus kam
Ein Bericht aus Palästina
Buch und Regie: Jörg Zink
1. Teil
Verleih: Polytel

svizzera

8,40-9,10 Telescuola
GEOGRAFIA DELLA SVIZZERA ITALIANA - Il Grigioni - 1ª parte
10,20-10,50 **TELESCUOLA** (Replica)
18 — Per i bambini
MURATORI SI DIVENTA e IL CIRCO DI WOMBILU'
Racconti della serie «I Wombilù» - **L'ESTATE DI JASON**
Disegno animato
ROCCASTORTA
Di favole un sacco e una sporta
Oggi: «La pecora»
LA STRANA STORIA DEL CAPRETTO «I corsari»
18,55 **IL NUOVO CENTRO TV DI COMANO** Servizio di Mario Realini e Paul Lehner
TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz.
TV-SPOT
19,45 **QUI BERNA** - TV-SPOT
20,15 **MARCEL AMONT**
Spettacolo musicale
TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz.
21 — **REPORTER**
22 — **CINECLUB** - Appuntamento con gli amici del film
KURONEKO
Lungometraggio drammatico interpretato da Kichiemon Nakamura, Nobuko Otowa, Kei Sato, Rokko Toura, Kiwako Taichi
Regia di Kaneto Shindo
23,35-23,45 **TELEGIORNALE** - 3ª ed.

capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
Cartoni animati
20,10 **ZIG-ZAG**
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **BANG BANG KID**
Film con Guy Madison e Sandra Milo
Regia di Luciano Lelli
Si tratta della vita di una cittadina texana in lotta per liberarsi dal tiranno Mullock, padrone di ricche miniere. Il comitato civico decide di assoldare un pistolero: si presenta un certo Newberry, che fa una strana proposta: lui e il suo ragazzo Bang-Bang Kid libereranno il paese. La cosa sconcertante però è che il ragazzo Bang-Bang è un robot, che comandato elettricamente da Newberry, mostra la sua abilità manovrando la pistola con una velocità sbalorditiva.
21,55 **ZIG-ZAG**
21,58 **GRAPPEGGIA SHOW N. 5**
Spettacolo musicale
22,18 **L'ISOLA DI HVAR**
Documentario - 2ª parte

francia

13,35 **ROTOCALCO REGIONALE**
14,15 **I GIARDINI DELLE TENEBRE**
della serie «Il mondo sotto la maschera»
14,30 **NOTIZIE FLASH**
14,35 **AUJOURD'HUI MADAME**
15,30 **I QUATTRINI NON DANNO LA FELICITA'**
Telefilm della serie «Il santo»
16,20 **IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO**
17,30 **FINESTRA SU...**
18 — **L'ATTUALITA' DI IERI**
18,30 **TELEGIORNALE**
18,42 **LE PALMARES DES ENFANTS**
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,20 **ATTUALITA' REGIONALI**
19,44 **C'E UN TRUCCO**
20 — **TELEGIORNALE**
20,30 **L'ALBERO DI NATALE**
Un film di Terence Young, con William Holden, Bourvil e Virna Lisi
22,10 **JUKE BOX** - Retrospettiva dei Deep Purple
23,10 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **GORKI, IL RAGAZZO DEL CIRCO**
«Aquila bianca»
20,25 **I PRONIPOTI**
«Nimbus il mago dello spazio»
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **I MIRACOLI NON SI RIPETONO**
Film - Regia di Yves Allegret con Alida Valli, Jean Marais
Una signorina italiana, Claudia, segue i corsi della Facoltà di medicina, a Parigi. Essa ha un compagno di studi, Jérôme, al quale è legata da un vivo senso di reciproca simpatia; ma solo al momento di lasciarsi è sbocciato l'amore. Stabiliscono di rivedersi in Italia e si ritrovano a San Gimignano. Qui fanno vita in comune; poi Jérôme propone a Claudia il matrimonio. Ma la guerra intralcerà i loro piani.

Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato ai pennelli?

Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro,
per imbiancare come per dipingere,
per verniciare come per decorare,
pennelli Cinghiale.
Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti:
il colore scorre meglio.
Perché mantengono inalterata la loro forma:
i contorni sono più precisi.
Perché sono uniformi e non perdono peli:
la superficie resta più liscia.
Perché il loro prezzo è sempre conveniente,
col massimo della qualità. Ad esempio,
oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i
pennelli per la famiglia, e la nuova serie per
decoratori che comprende il "plafone
superleggero".
Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi
dipingere.

PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

La produzione Cinghiale ha avuto i seguenti riconoscimenti: Mercurio d'Oro,

XII/H Medicina

Continua l'inchiesta «Di fronte alla medicina»

Il triangolo della salute

I/4324

ore 22 rete 2

Dopo aver analizzato il rapporto a due medico-paziente nel corso della « visita », questa puntata allarga il discorso alla struttura, cioè all'ospedale. Il rapporto medico-paziente è visto quindi all'interno dell'ospedale, per verificare quanto e come la struttura ospedaliera influisca nel rendere questo rapporto più facile o per renderlo più difficile, alienante, quasi uno « scontro ».

La situazione ospedaliera italiana si sa quale è, una situazione difficile, pesante, spesso drammatica e crudele. Chiunque abbia avuto a che fare con un ospedale (« chiunque » cioè non abbia avuto la fortuna di potersi pagare un posto letto altrove) sa esattamente a che cosa è andato incontro: code lunghissime per il ricovero, lotta selvaggia per accaparrarsi un posto attrezzato, settimane di attesa prima che inizino gli esami ecc. Ma non bisogna drammatizzare la situazione più del necessario perché l'Italia è un Paese sufficientemente spedalizzato, anche se gli ospedali sono male distribuiti sul territorio nazionale.

Quello che occorre è che accanto agli ospedali ci sia tutta una rete di servizi che facciano da filtro all'ospedale, in modo che negli ospedali arrivino tempestivamente quegli ammalati che hanno indubbia necessità del ricovero. Questo è il vero dramma in cui si dibattono gli ospedali in Italia; quindi, più che costruire posti letto in più (aumentando le « baronie ») occorre costruire attorno agli ospedali questi « filtri ».

Il programma di Tortora e della Malfatti questa sera analizza il tipo di rapporto che si stabilisce all'interno delle nostre antiquate strutture tra medico e malato per sostenere che esso non è favorevole al cittadino che si trasforma in paziente. Ma allora sorge spontanea la domanda: gli ospedali efficienti, organizzati, come quelli esteri — tanto per intenderci — sono la mecca dei pazienti? I pazienti in questi ospedali stabiliscono coi loro medici un rapporto ideale?

Gli autori dell'inchiesta si sono recati all'estero ed hanno vissuto un'esperienza all'interno di alcuni ospedali visitati in Europa (ospedali modernissimi, funzionanti, levigati, lucidi; come le più belle cliniche di lusso italiane) altri visitati in USA, a Houston nel Texas, presso il Medical Centre, un centro che raccoglie quanto c'è di meglio nel campo sanitario. Edifici che sembrano sedi di società finanziarie, ospedali che sembrano hotels con ogni conforto. Una organizzazione da capogiro. Eppure l'indagine non è favorevole nemmeno qui al paziente. Il rapporto che in questi ospedali si stabilisce è forse ancora più drammatico che non da noi, nelle nostre povere strutture. Ed allora?

Nunzio Rotondo cura le musiche

Rispondendo a questi perché, la trasmissione tenta di analizzarne le cause con oggettività anche quando l'emozione sarebbe d'obbligo dinanzi al racconto drammatico che fa un medico inglese: il dottor Bird, professore di etica presso un collegio protestante. La realtà è che gli ospedali efficienti sono organizzati come aziende efficienti; ci sono problemi di bilancio, e quindi di profitto. L'organizzazione sanitaria diventa così una catena di montaggio che perde completamente di vista gli interessi del malato.

Nel 1974 gli americani hanno speso 80 miliardi di dollari in cure mediche; 21 miliardi di dollari si sarebbero potuti non spendere, invece sono stati spesi in operazioni « inutili » e in ricoveri ospedalieri di cui si poteva fare a meno. Forse è tutto qui (o è anche qui) la chiave del « mistero » che svela perché anche negli ospedali efficienti, organizzatissimi con personale sufficiente, il rapporto medico-paziente è difficile.

Quando si parla di efficientismo di un ospedale si parla anche di tecnologia medica che gioca un ruolo di primo piano nell'organizzazione sanitaria sociale. Un ruolo negativo? Non sempre e non proprio. L'ultima sequenza della puntata, altamente drammatica, anche se molto spettacolare, vuole dare una risposta a questo ultimo quesito.

Al programma hanno collaborato: il prof. Corrado Manni (consulente scientifico), Roberto Reale (fotografia), Vera Gengarelli-Solito (montaggio), Vivian Treves e Gul Wines (ricerche), Nunzio Rotondo (musiche originali), Antonio Bruni (delegato alla produzione). La prossima puntata è dedicata alle ricerche e sperimentazioni sull'uomo: il titolo è: « I biocrati » (i padroni della vita).

giovedì 8 aprile

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

La trasmissione di oggi vuol essere una ricerca degli aspetti ancora attuali della dottrina di Giovanni Calvino, il riformatore di Ginevra, che nel 1500 portò avanti una nuova teologia dall'aspetto tipicamente rivoluzionario nei confronti delle altre grandi teorie religiose del momento, il luteranesimo e l'anglicanesimo. Aspetti interessanti emergeranno dalla riflessione sulla personalità di Calvino, visto come studioso della Bibbia e uomo di chiesa, preoccupato soprattutto dell'organizzazione di base dei credenti e come uomo coerente, più che moralista repressivo come la tradizione lo ha sempre voluto ricordare. Aldo Comba commenterà in studio il filmato cercando di mettere in evidenza le motivazioni del rigore morale predicato da Calvino e le sue preoccupazioni per la chiesa di quel tempo.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

Monte San Savino e Pitigliano sono due paesi della Toscana che hanno ospitato comunità ebraiche rimaste nella storia per il particolare contributo fornito alla cultura italiana. Il filmato odierno ci porta nei luoghi in cui queste si formarono e operarono per mostrare quello che è rimasto e che bene o male si è riusciti a conservare. La comunità di Monte San Savino scomparve violentemente nel 1799. Quasi tutti i suoi componenti furono trucidati durante la restaurazione dagli aretini per avere aderito agli ideali della rivoluzione francese. La comunità di Pitigliano nacque invece alla fine del 1500 in seguito alla cacciata degli ebrei dallo Stato Pontificio: sorge proprio poco al di là dei vecchi confini dello Stato ed esiste ancora anche se in decadenza.

I

STASERA DEMIS ROUSSOS

ore 18,45 rete 1

In questo special del regista Giancarlo Nicotra Demis Roussos ripropone, dall'Arena di Verona dove questa estate si sono dati convegno per il Festivalbar tutti i big della canzone non solo italiana, alcuni fra i suoi brani più noti. Il cantante greco, ormai naturalizzato francese, è da anni sempre presente, nonostante le mode e la volubilità del pubblico, ai vertici delle preferenze musicali: questo dai tempi in cui, insieme con altri ragazzi greci, faceva parte del complesso degli Aphrodites' Child, che, dopo circa un paio d'anni di attività, si sciolse. Roussos ha continuato sulla strada intrapresa con i suoi compagni, mantenendo inalterato lo stile musicale, che ormai è diventato caratteristica originale del suo bagaglio di vedette internazionale. Questa sera nel corso del suo breve spettacolo, il cantante ripropone alcuni suoi pezzi fra i più famosi, Forever and ever, Names, White wings, Asa Branco, Sing an ode to love, I want to live, From souvenir to souvenir.

II/S di A. Strindberg

LA GENTE DI HEMSÖ - Terza ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Ormai sposati, Carlsson convince la Flod a fare testamento in suo favore. Gusten se ne accorge e gli cresce l'avversione per il marito di sua madre. Per di più Carlsson umilia la donna facendo la corte a Clara. Una sera la Flod esce trafelata per sorprendere i due che si sono appartati al chiuso. Ne segue le orme sulla neve, finché cade e resta a lungo al gelo disperata ed esausta. Si ammala gravemente. Fa bruciare da Gusten il testamento in favore di Carlsson, il quale, ignaro, quando la moglie muore, si crede padrone di Hemsö. Ma Gusten gli ingiunge di lasciare l'isola. Il cadavere della donna viene trasportato su di una slitta sul ghiaccio. Ma una crepa si apre all'improvviso e la bara viene inghiottita dal mare. Si leva una tormenta durante la quale Carlsson scompare. Gusten riesce a raggiungere la casa del pastore, il quale, al mattino dopo, con l'aiuto dei pescatori dei villaggi vicini, va alla ricerca della bara. Ogni sforzo risulta vano. Non resta che celebrare le esequie funebri sul luogo della scomparsa e poi riprendere la vita di sempre.

V/E

IERI E OGGI

ore 20,45 rete 2

Un complesso, I Ricchi e Poveri, ed un comico, Franco Franchi, ripercorrono i loro ricordi televisivi insieme con Mike Bongiorno nella rubrica di Mancini e Procacci. I Ricchi e Poveri, il complesso formato da quattro ragazzi genovesi, è ormai notissimo al pubblico televisivo: per il secondo anno consecutivo i quattro sono stati gli ospiti fissi della trasmissione di Raimondo Vianello e Sandra Mondaini Tante scuse, *terminata al principio del '76. Del loro passato, passato recente dato che il gruppo ha pochi anni di vita, rivedremo alcune interpretazioni dei loro successi più noti — fra l'altro sono stati per alcune edizioni gli eterni secondi della competizione sanremese — che hanno proposto nei vari spettacoli musicali televisivi. Ma il complesso, considerato un po' i «Cetra» degli anni Settanta, ha anche all'attivo alcune partecipazioni a commedie musicali: come nell'operetta* No no Nanette. *Franco Franchi ha per anni fatto coppia con Ciccio Ingrassia con cui ha all'attivo un gran numero di film. Recentemente divisi (per poi tornare a lavorare insieme, però, con un Ingrassia regista), i due erano apparsi all'attenzione nella commedia di Garinei e Giovannini* Rinaldo in campo *insieme con Modugno trasmessa anche dalla televisione. Successivamente Franchi, con Ingrassia, ha partecipato ad una* Canzonissima *e a vari altri show. Da solo è intervenuto in uno special e più recentemente a* Senza rete.

2 NUOVI TITOLI
nella collezione

LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA
Collezione storica di biografie diretta da NINO VALERI

CESARE LOMBROSO
di LUIGI BULFERETTI

GUGLIELMO MARCONI
di GIANCARLO MASINI

Altre biografie disponibili: CROCE di Fausto Nicolini, OLIVETTI di Bruno Caizzi, BOLDINI di Dario Cecchi, DE AMICIS di Lorenzo Gigli, PIRANDELLO di Gaspare Giudice, VERGA di Giulio Cattaneo, DE SANCTIS di Elena e Alda Croce, SERAO di Anna Banti, MANCINI di Dario Cecchi, BERTINI di Pietro Bianchi, MUSSOLINI di Gaspare Giudice, RICASOLI di Enrica Viviani della Robbia, FOGAZZARO di Leone e Donatella Piccioni, VITTORIO EMANUELE III di Silvio Bertoldi, VERDI di Gustavo Marchesi, GIOLITTI di Nino Valeri, AGNELLI di Valerio Castronovo, ALBERTINI di Ottavio Barié, BADOGLIO di Piero Pieri e Giorgio Rochat.

m.s.

UTET

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TEL. 688.666

Prego inviarmi senza impegno l'opuscolo della collezione
LA VITA SOCIALE DELLA NUOVA ITALIA

Nome e Cognome

Indirizzo

Città R

radio
giovedì 8 aprile

IX|C

IL SANTO: S. Dionigi.
Altri Santi: S. Amanzio, S. Concessa, S. Redento.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,04; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,59; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,41; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,42; a Palermo sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,35; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 18,24.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: Chi si vota alla solitudine, ahi!, è ben presto solo. Ciascuno vive, ciascuno ama, e tutti lo lasciano alla sua sofferenza. (Goethe).

Stagione Lirica della RAI

I|S

Genoveva

ore 19,15 radiotre

Opera di rara programmazione, sia radiofonica sia teatrale, la *Genoveva* di Robert Schumann trae l'argomento dai testi di Ludwig Tieck e di Friedrich Hebbel, ridotti a libretto da Robert Reinick, ma ampiamente rielaborati dallo stesso Schumann secondo sani criteri che miravano a depurare il dramma da certe bave dolciastre che il librettista aveva lasciato cadere sulle opere originali. Questo era, per lo meno, il giudizio del musicista il quale se pur veniva accusato da Nietzsche di essere troppo sentimentale giudicava a sua volta il Reinick « simpatico e buono » ma eccessivamente incline alla tenerezza. Nonostante gli sforzi di Schumann, il testo della *Genoveva* rimase manchevole. Wagner che aveva azzardato in proposito preziosissimi consigli non venne ascoltato: e la musica, nobile e bella quasi dappertutto, non riuscì a far convergere i sentimenti e le azioni dei personaggi attorno a un unico centro drammatico, di serrata coerenza.

Alla composizione dell'opera, Schumann attese dal 1847 al 1848. La prima rappresentazione avvenne il 25 giugno 1850 nel Teatro municipale di Lipsia. L'esito fu sufficientemente lieto: si trattò, comunque, di uno di quei temperati successi che vengono definiti di stima. Non cercheremo certo nella *Genoveva* — più debole dell'oratorio *Il paradiso e la Peri* e, soprattutto, del poema drammatico *Manfred* — il meglio di Schumann. Ma occorre ricordare che l'autore, in una lettera del 1842, si lasciò andare a una confessione significativa: « Sapete voi », diceva al Kosmaly, « qual è la mia preghiera mattutina e serale? E' che bisogna riuscire a realizzare l'opera tedesca... », ora, la *Genoveva* fu l'unico tentativo schumanniano di tradurre in realtà il grande sogno. E, oggi, le sporadiche esecuzioni della partitura dimostrano che se anche il tentativo fallì risuona in essa una nota tipica della musica di Schumann, l'eleganza congiunta con la ricchezza dell'invenzione, che conferisce a talune pagine (per esempio all'« Ouverture ») un valore reale, un raro significato. Ecco, in breve, la vicenda. Il conte palatino Sigfrido parte per la guerra contro i saraceni, dopo aver affidato la giovane sposa Genoveva all'amico Golo, affinché questi la protegga in sua assenza. Ma Golo, preso da folle passione per la donna, superando i doveri dell'amicizia e il rimorso, le svela un giorno di amarla. Respinto con indignazione e ferito dalle dure parole della dama, giura di vendicarsi: l'aiuterà, nel suo piano scellerato, la vecchia nutrice Margherita, esperta in arti magiche. Dopo aver sparso voci calunniose su Genoveva, Golo obbligherà il vecchio e fedele Drago, maestro di cerimonie del castello, a nascondersi in una nicchia nella stanza della donna per sorprendere un colloquio amoroso che avverrà la notte stessa. Ignara del pericolo che la sovrasta, Genoveva recita le orazioni prima di coricarsi: ed ecco irrompere i servi capeggiati da Margherita, i quali sorprendono Drago nascosto nella stanza. Vittima delle ingiuste accuse di Margherita, Genoveva verrà imprigionata nella torre del castello. Nel terzo atto dell'opera, finita la guerra, Sigfrido apprende, da una lettera del cappellano, quanto è avvenuto in sua assenza. Pazzo di dolore, ordina a Golo di uccidere la moglie fedifraga: sta per consegnare all'amico la spada e l'anello, quando si ricorda che Margherita gli aveva offerto di mostrargli in uno specchio magico gli avvenimenti passati, presenti, futuri. La vecchia, con infernale sortilegio, evoca tre false immagini, l'ultima delle quali non lascia dubbi sulla colpevolezza di Genoveva. Furibondo, il conte manda in pezzi lo specchio con la spada e si precipita fuori. Dallo specchio rotto sorge lo spettro di Drago che minaccia Margherita: ella morrà sul rogo se, entro un mese, non confesserà il suo misfatto. Intanto Genoveva, lacera e consunta, viene condotta al luogo del supplizio. Ancora una volta Golo la tenta. La coraggiosa donna ripete il suo no. Infine la verità trionfa. Guidato da Margherita, ormai pentita, il conte ritrova Genoveva: l'incontro tra i due sposi sarà toccante. Nell'ultima scena Sigfrido e Genoveva saranno benedetti dal vescovo Hidulfus.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore « La Veneziana »: Allegro assai - Andantino grazioso - Presto (English Chamber's Orchestra diretta da Richard Bonynge) ◆ *Ernest Chausson:* dalla Sinfonia in si bemolle maggiore: 1° movimento: Lento, Allegro vivace (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Robert Denzler) ◆ *Johannes Brahms:* Danza Ungherese n. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono**

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **Marchesi e Palazio** presentano:
KURSAAAL PER VOI
Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con **Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno** - Orchestra diretta da **Augusto Martelli** con la collaborazione di **Elvio Monti**
Regia di **Sandro Merli**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Quarto programma**
Son tornate a fiorire le rose con **Italo Terzoli** ed **Enrico Vaime**
Regia di **Adolfo Perani**

---

13 — **GR 1**
Quarta edizione
GR 1
Spazio libero
Lo Speciale del Giovedì

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**
Nell'intervallo (ore 15):
GR 1
Sesta edizione

15,30 **PER VOI GIOVANI - DISCHI**

16,30 **FINALMENTE ANCHE NOI - FORZA, RAGAZZI!**
Incontri pomeridiani
Conduce in studio Alberto Manzi
Regia di Nini Perno

17 — **GR 1**
Settima edizione

17,05 **GESU' SECONDO DREYER**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
4° puntata

Dreyer	Renzo Giovampietro
Gesù	Claudio Trionfi
Andrea	Renzo Lori
Pietro	Bob Marchese
Giuda	Omero Antonutti
Nataele	Claudio Parachinetto
I rivoluzionari	Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso
Il capo della sinagoga	Michele Malaspina
Giacomo	Alberto Marchè

ed inoltre: Carlo Bagno, Toni Barpi, Vittorio Battarra, Renata Bernardini, Francesco Censi, Alfredo Dari, Ennio Dollfus, Silvia Ferluga, Misa Mordeglia Mari, Gino Lana, Franco Tuminelli
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
(Replica)

— *Invernizzi Milione alla panna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Fiorella Gentile, Ronnie Jones, Jorginho Ribeiro**

— *Cedral Tassoni S.p.A.*

---

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **JAZZ GIOVANI**
Un programma presentato da **Adriano Mazzoletti**

20,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 **TRIBUNA POLITICA**
a cura di **Jader Jacobelli**
CONFERENZA STAMPA PDUP

22 — **LA VOLGARIZZAZIONE DELLA CULTURA**
a cura di **Angela Bianchini**
6ª ed ultima. Il linguaggio radiotelevisivo

22,30 **WLADIMIR HOROWITZ INTERPRETA CHOPIN**
Frédéric Chopin: Tre Studi op. 10: n. 4 in do diesis minore - n. 3 in mi maggiore - n. 12 in do minore; Valzer in do diesis minore n. 7 op. 64 n. 2; Polacca in la maggiore n. 3 op. 40 n. 1; Tre Mazurke: n. 38 in fa diesis minore op. 59 n. 3 - n. 32 in do diesis minore op. 50 n. 3 - n. 27 in mi minore op. 41 n. 2

23 — **GR 1**
Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con I Cugini di Campagna, John Denver e Gianni Oddi**
— *Invernizzi Milione alla panna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Programma per i consumatori a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Gesù secondo Dreyer**
di **Carl Theodor Dreyer** - Traduzione di Ernesto Ferrero - Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati
4° puntata

Dreyer	Renzo Giovampietro
Gesù	Claudio Trionfi
Andrea	Renzo Lori
Pietro	Bob Marchese
Giuda	Omero Antonutti
Nataele	Claudio Parachinetto
I rivoluzionari	Luigi Montini, Werner Di Donato, Ezio Busso
Il capo della sinagoga	Michele Malaspina
Giacomo	Alberto Marché

ed inoltre: Carlo Bagno, Toni Barpi, Vittorio Battarra, Renata Bernardini, Francesco Censi, Alfredo Dari, Ennio Dollfus, Silvia Ferluga, Misa Mordeglia Mari, Gino Lana, Franco Tuminelli
Musiche di Gino Negri - Regia di **Massimo Scaglione** - Realizz. eff. negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Milione alla panna*

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
CONVITO
di **Guido Gozzano**
Lettura di **Luigi Vannucchi**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? - Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Borzelli-Bordoni: Sexual (The Hovers) • *Campbell-Whitney:* It's you for me (Carla Whitney) • *De Sica:* Scivolare via (Manuel De Sica) • *Tano-Quilapayun:* La batea (Quilapayun) • *Mogol-Battisti:* Io ti venderei (Patty Pravo) • *Polizzy-Natili:* La mia donna (I Romans) • *Simone: Ramaya* (Augusto Righetti Group) • *Gill:* Come pioveva (I Beans) • *Di Paula:* Charlie Brown (Charlie Brown Family) • *L. Mangoni:* Landscape (Roberto Pregadio) • *Nivison-Fulterman:* Ain't it crazy (Wizz) • *Pegoraro-Bozzetti:* Signora tu (Miko) • *Closset-Willems:* Stay (Saint Peter e Paul) • *Bigazzi-Bella:* E quando (Marcella) • *Gagliardi:* Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • *Posit:* ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica da Radiouno)

18,30 **Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Lies in your eyes (Sweet) • Spanish hustle (The Fatback Band) • You sexy thing (Hot Chocolate) • Santa Fe' (Seven Dee Bee) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Bom bom (The Jimmy Castor Bunch) • Leave me (Morris Albert) • Goodnight Irene (The Sensational Alex Harvey Band) • Accusato di libertà (Luigi Grechi) • I've got a feeling (The 5th Dimension) • Midnight blue (Melissa Manchester) • Wild cherry (Gene Page) • La strada era bella (Ut) • Bobo step (seconda parte) (Blue Bahamas) • Savannah (Macondo) • The disco kid (Van Mc Coy) • Tanto (Patty Pravo) • Banapple gas (Cat Stevens) • Fallin' in love (Hamilton Frank and Reynolds) • Mark (Sammy Barbot) • E' l'età (Dolci Pensieri) • Shangai (Carl Douglas) • Song girl (Pueblo) • Reflections (The Dezro Orchestra) • Sogni di un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli) • Hey I (K. C. and the Sunshine Band) • For watever it's worth (Fox) • Planting seeds (Seeds of the Earth) • Hurricane (parte prima) (Bob Dylan) • Chewingum rock (Nicky Bulldog) • Jack the idiot dunch (Kinks) • Right back where we started from (Maxine Nightingale) • Three steps from true love (The Reflections)
— *Cinzano*

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO TRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Albert Dietrich-Robert Schumann-Johannes Brahms: Sonata per violino e pianoforte « Frei aber einsam » (Peter Rybar, violino; Hélène Boschi, pianoforte) ◆ *Hugo Wolf:* Cinque Lieder (Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Wilhelm Furtwaengler, pianoforte) ◆ *Paul Hindemith:* Sonata per tromba e pianoforte (Maurice André, tromba; Jean Hubeau, pianoforte)

9,30 **Il disco in vetrina**
Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra (Solista Wilhelm Kempff - Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Ferdinand Leitner)
(Disco **Grammophon**)

10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: La figlia di Pohjola, Fantasia sinfonica op. 49; Quattro Lieder; Sinfonia n. 4 in la minore op. 63

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **Ritratto d'autore**
Ernst Toch (1887-1964)
Big Ben, variazioni fantasia sul tema delle campane di Westminster; Divertimento per violino e viola op. 37 n. 2; Il flauto cinese, op. 29 su testi tratti da « Die chinesische Flöte » poemi cinesi tradotti da Hans Bethge

12,15 **Pagine clavicembalistiche**
Cantallos: Sonata in do minore ◆ *Blas Serrano:* Sonata in si bemolle maggiore (Fernando Valenti) ◆ *Jean-Philippe Rameau:* La poule (George Malcolm) ◆ *Johann Sebastian Bach:* Otto piccoli Preludi (BWV 924-930-939) (Luciano Sgrizzi)

12,40 **IL PROTAGONISTA**
Opera in un atto su libretto di Georg Kaiser
Musica di **Kurt Weill**
(versione ritmica di M. Cortis)
Il protagonista: Petre Munteanu; La sorella: Edda Vincenzi; Il giovane signore: Marcello Cortis; Il maestro di casa del Duca: Amedeo Berdini; L'oste: Renzo Gonzales; 1° attore: Ugo Trama; 2° attore: Teodoro Rovetta; 3° attrice: Laura Zanini
Direttore **Bruno Maderna**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

13,50 Claude Meillassoux e l'antropologia economica. Conversazione di Paola Ricciardone

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 Radio Mercati
Borse valori, cambi

14,25 **La musica nel tempo**
NEL NOME DI GIOVANNI HUSS PER LA LIBERTA' DEL POPOLO
di **Luigi Bellingardi**
Bedrich Smetana: « Tabor » da « La mia Patria » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Rafael Kubelik) ◆ *Antonin Dvorak:* Husitska: Ouverture op. 67 (London Symphony Orchestra diretta da Istvan Kertesz) ◆ *Leos Janacek:* da « I viaggi del signor Broucek »: Parte seconda: Il viaggio del signor Broucek nel XV secolo: scena II e III (Orchestra e Coro del Teatro Nazionale di Praga diretti da Vaclav Neumann)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Nino Rota
Concerto per arpa e orchestra (revisione della parte arpistica di Clelia Gatti Aldrovandi); Allegro moderato - Andante - Allegro (Solista Elena Zaniboni - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi); Fantasia sopra 12 note del « Don Giovanni » di Mozart, per pianoforte e orchestra (Solista Lya De Barberiis - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

16,30 **Speciale Tre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **CLASSE UNICA**
Scienza e musica, di **Paolo Mancini**
2. La diversità dei suoni

17,25 Appuntamento con **Nunzio Rotondo**

17,50 Il revival degli anni Cinquanta. Conversazione di Giovanni Lazzari

17,55 **Il jazz e i suoi strumenti**

18,30 **GOBETTI E IL TEATRO**
a cura di **Guido Davico Bonino**

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 **Stagione Lirica della RAI**
Genoveva
Opera in quattro atti di Johan Ludwig Tieck e Federico Hebbel
Musica di **ROBERT SCHUMANN**
Idulvo: Robert Amis El Hage; Sigfrido: Antonio Blancas; Genoveva: Helga Dernesch; Golo: William Johns; Margherita: Ruza Baldani; Drago: Carlo Schreiber; Baltasar: Mario Chiappi; Gaspar: Arturo Testra; Due voci femminili: Maria Grazia Piolatto, Corinna Vozza; Due voci di tenore: Paride Venturi, Daniele Fabri
Direttore **Gerd Albrecht**
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro Fulvio Angius

21,05 **GIORNALE RADIO TRE**

21,20 **Sette arti**

21,35 **Teatro Elisabettiano**
a cura di **Agostino Lombardo**
Tamerlano, il Grande
Cinque atti di **Christopher Marlowe**
Versione poetica di Rodolfo Wilcock - *Seconda parte*
Tamerlano, re di Persia: Carmelo Bene; Zenocrate, sua moglie: Carla Tatò; Càlifa, figlio di Tamerlano e Calepino, figlio di Bajazet: Luigi Mezzanotte; Orcane, re di Natolia, i re di Trebisonda, di Soria, di Gerusalemme, d'Amasia e il governatore di Babilonia: Alfiero Vincenti; Sigismondo, re di Ungheria: Graziano Giusti; Celebino, figlio di Tamerlano: Valeriano Gialli; Tecelle re di Natolia, Teridama re di Algeri e Usumcassano: Cosimo Cinieri; Federico, signore di Boemia: Edoardo Torricella; Almeda, guardiano di Calepino: Emilio Cappuccio; Gazello, viceré di Birone: Werner Di Donato; Uribassa, viceré orientale: Franco Vaccaro
Musiche originali di Vittorio Gelmetti - Adattamento e regia di **Carlo Quartucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23,30 **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Un sospero, Onda su onda, Lui qui lui là, la riva bianca la riva nera, Emmanuelle, Il nostro concerto, Vivo di te, « Warsaw » concerto, Questa è la mia vita, non tornare più, Tu balli sul mio cuore, Cieli azzurri. **1,06 Quando nel mondo la canzone era magia:** Fascination, Signorinella, Maria Ninguem, Vous qui passez sans me voir, Nostalgico slow, Caminito, Firenze sogna, Love letters. **1,36 Parata d'orchestre:** Try to remember, Once in a while, Shopping in the town, Ciribiribin, Con stile, Pop concerto, Bloodstone, Nostalgia. **2,06 Motivi da tre città:** Voce 'e notte, Santa Lucia luntana, La violetera, El Vito, Accarezzame, Valzer della povera gente, Come el Alamo al camino. **2,36 Intermezzi e romanze da opere:** J. Massenet: Il re di Lahore: « Intermezzo e valzer »; G. Puccini: Tosca: Atto 2°: « Vissi d'arte »; E. Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: « Intermezzo »: Atto 2°; G. Rossini: Il Barbiero di Siviglia: Atto 1°: « La calunnia è un venticello »; V. Bellini: I puritani: Atto 1°: « A te, o cara, amor talora ». **3,06 Sogniamo in musica:** Bianche scogliere, Tenderly, September song, Quanto ti amo, Harmony, Anonimo veneziano, Parlez-moi d'amour, Finisce qui. **3,36 Canzoni e buonumore:** Salviamo il salvabile, La canta, Ammazzate oh!, Sugli sugli bane bane, Pel'e di albicocca, Oh! maritol, Felicità tà tà. **4,06 Solisti celebri:** J. Brahms: Concerto doppio in la minore per violoncello e orchestra op. 102. **4,36 Appuntamento con i nostri cantanti:** Mi ha stregato il viso tuo, L'amore, Serena, Innamorati, Quattro cavalli che trottano, Volo di rondine, Il padrino. **5,06 Rassegna musicale:** El bimbo, Che bel'a idea, Abat-jour, Sera napulitana, In the mood, The game is on, Gesma. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Ode per Soledad, Blue concerto, 20.000 leghe, Crystal rose, Il primo appuntamento, Malizia, Per dirti ciao.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. **15-15,30** Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Solista Aldo Bennici, Viola - Dir. Ernst Bour - M. Ravel: Pavane pour une infante défunte - O. Gentilucci: In divenire, per viola e orchestra (reg. il 1°-3-1976 al Conservatorio di Bolzano). **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: « En confidenza ». **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio. **15,10** « Anni che contano » - Incontri con i giovani della Regione - Regia di Ugo Amodeo. **16** « Chino Ermacora, cantore della Piccola Patria » di Gianfranco d'Aronco (2ª trasmissione). **16,15-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti - Atto II - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero de Fabritiis - M° del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Appuntamento con l'opera lirica. **15** Quaderno d'italiano. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1° ed. e « La settimana economica » a cura di Ignazio De Magistris. **15** Complesso « I Collage » di Olbia. **15,20-16** « La nostra voce » Giornalino radiofonico degli alunni delle scuole medie. Realizzazione di Anna Laura Pau. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino 2ª ed. **14,30** Gazzettino 3ª ed. **15,05** In prima fila, di Fabrizio Carli con Gabriella Savoja. **15,30-16** Fermata a richiesta, di Emma Montini. **19,30-20** Gazzettino 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies par i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ». San Ciascián tratán la priima gran vèra.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Anfänger. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressesplegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Schulfunk (Mittelschule). Gemeinschaftskunde: « Der Wilde mit seiner Maschin' ». **11,30-11,35** Künstlerporträt. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern « O Guarany » von Carlos Gomez, « Die Afrikanerin » von Giacomo Meyerbeer, « Die Perlenfischer » von Georges Bizet, « André Chénier » von Umberto Giordano, « La Bohème » von Giacomo Puccini. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Jugendklub ». **18** Heinrich Heine: « Reisebilder ». 2. Folge. **18,05** Chormusik. **18,45** Dichter des 19. Jahrhunderts. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Volksmusik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Felix Salten: « Schöne Seelen ». Funkbearbeitung von Klaus Gmeiner. **21** Musikalischer Cocktail. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Sopranistka Ileana Bratuž-Kacjan, mezzosopranistka Eva Novšak-Houška in pianist Pavel Šivic izvajajo duete Antona Lajovca - Slovenski ansambli in zbori. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Skladatelji naše dežele: Karol Pahor. **19,10** Človek pred rojstvom: (1) « Uvod », pripravlja Vito Sinopoli. **19,25** Za najmlajše: « Pisani balončki », pripravlja Krasulja Simoniti. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** « Polnoč je, doktor Schweitzer ». Drama v dveh dejanjih, ki jo je napisal Gilbert Cesbron, prevedla Marija Raunik. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Adrijan Rustja. **22,35** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Galleria musicale. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,10** Io, piccolo uomo: « Splosna plovba » - Presentazione dell'Agenzia Attività Varie. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** L'orchestra Frank Valdor. **11,30** Io ascolto, tu ascolti.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** All'aria aperta: Vademecum del turista. **14,15** Disco più, disco meno. **14,35** Libri in vetrina. **14,45** La Vera Romagna. **15** Io piccolo uomo. **15,20** LP della settimana. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash. 20 Appuntamento serale. **20,30** Giornale radio. **20,45** Rock party. **21** Solisti e complessi sloveni. **21,45** Classifica LP. **22,45-23** Canta Carla Boni.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Giù dal letto. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,10** Dischi a richiesta. **7,35** Ultimissime sulle vedettes. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Legge: Antonio Sulfaro. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Self-Service. 16,40 Offerta speciale. **16,50** Saldi. **17** Hit Parade degli ascoltatori. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: E' bello cantare (II). **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna della stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba. Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Viva la terra! **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. **21,50** Cronache musicali. **22,05** Per gli amici del jazz: Basie. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Orchestra di musica leggera RSI. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** A Link-up with Rome. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Appuntamento Musicale:** « Gesù morente ». Oratorio per soli, coro e orchestra di A. Rosetti. Versione italiana e revisione strumentale di G. L. Tocchi (Parte finale). Interpreti: Anna Maria Balboni, soprano; Benedetto Pecchioli, mezzosoprano; Maurizio Frusoni, tenore - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma diretti da Gian Luca Tocchi. Istruttore del coro: Gianni Lazzari (Registrazione RAI). **17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano ». « Lo slancio della speranza », di Don G. Cristaldi - Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **20,30** Im Brennpunkt. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Médecin et apôtre en Chine. **21,30** Religious News. Ecumenism. **21,45** Tavola rotonda a cura di P. G. Sinaldi: « L'altra guancia » - La parola del Papa di Mons. F. Tagliaferri. **22,30** Encuesta romana diez años después del Concilio. **23** Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
J. Küffnez: Trio in la maggiore op. 21, per clarinetto, viola e chitarra (« Consortium Classicum »); **C. M. von Weber:** Sette variazioni op. 7 sull'Aria « Vien qui Dorina bella » di Bianchi (Pf. Hans Kann); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol minore op. 45, per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, v.le Jacques Thibaud e Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA - LA GRANDE POLIFONIA VOCALE -
O. Di Lasso: Il magnanimo Pietro - Ma gli archi, che nel petto - Tre volte qual a l'incontro - Giovane donna - Così talhor benchè profana - Ogni occhio del Signor (Sestetto Luca Marenzio); **G. da Venosa:** 5 Madrigali a cinque voci: Baci soavi e cari - Madonna, io ben vorrei - Com'esser può - Amor pace non chero - Si gioioso mi fanne (Sopr. Larla Scholean, msopr. Clara Foti, contr. Elena Mazzoni, ten. Rodolfo Farolfi, bar.i Gastone Sarti e Dimitri Nabokov - Dir. A. Ephrikian); **P. da Palestrina:** Ego sum panis vivis - Mottetto (Orch. del Duomo del Resenburg dir. Theobald Scohrems)

9,40 FILOMUSICA
P. I. Ciaikowsky: Romeo e Giulietta: Ouverture-Fantasia (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrashin); **C. Gounod:** Romeo e Juliette: « Nuit d'himénée » (Sopr. Janine Micheau, ten. Raul Jobin - Orch. dell'Opera di Parigi dir. Alberto Erede); **H. Berlioz:** da « Romeo e Juliette » Sinfonia drammatica op. 17: Scena d'amore (Orch. del Concertgebouw Amsterdam dir. Antal Dorati), **R. Zandonai:** da Romeo e Giulietta: « Giulietta son io... » (Ten. Migue Fleta - con accompagnamento di Orchestra); **S. Prokofiev:** dal Balletto « Romeo e Giulietta » trascr. per pianoforte dell'autore (Before pating) (Pf. Vladimir Ashkenazy) — Dalla Suite « Romeo e Giulietta » op. 64: del Balletto - Scena del Balcone - Morte di Tebaldo - Masks - Danza (Orch. del a Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GINETTE NEVEU E ARTHUR GRUMIAUX
J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Sol. Ginette Neveu - Orch. Philharm. dir. Issay Debrowen), **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernhard Haitink)

12,15 PAGINE RARE DELLA LIRICA
C. Gounod: Mireil'e - La brise est douce (Sopr. Mado Robin, ten. Michel Malkassian - Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Richard Blareau); **J. Massenet:** Herodiade: Vision fugitive (Bar. Sherrill Milnes - Orch. Philharm. dir. Placido Domingo); **H. Thomas:** Ham'et: Partagez-vous mes fleurs (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia dir. Nicola Rescigno); **C. Saint-Saëns:** Ascanio: Canzone di Scozzone (Sopr. Regine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. A'ain Lombard)

12,40 ITINERARI STRUMENTALI: LA MUSICA AMERICANA
G. Gershwin: An American in Paris (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **R. Sessions:** Concerto per pianoforte e orchestra: Allegro - Largo - Finale (Pf. Pietro Scarpini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi)

13,30 CONCERTINO
F. Von Suppé: Ouverture dall'operetta « La Dama di Picche » (Orch. London Festival dir. Robert Sharples); **P. I. Ciaikowski:** Perché? (Sopr. Galina Vishnjevskaja, pf. Mstislav Rostropovic); **O. Respighi:** Tarantella « Puro sangue » dalla suite « Rossiniana » (Orch. del'a Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **A. Khaciaturian:** « Gayaneh » Suite dal Balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per v.cello e orch. (Sol. Aldo Parisot - Orch. del Conserv. di Baltimora dir. Reginald Steward) — Trio in sol magg. op. 1 n. 5 (Trio Arcophon) — Sinfonia in 'a magg. op. 12 n. 6 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 (Melos Ensemble di Londra); **I. Pizzetti:** Tre composizioni corali: Cade la sera (dall'Alcyone di G. D'Annunzio) - Ululate (dal libro di Isaia) - Recordare Domini (dall'Orazione di Geremia Profeta) (Coro Filarm. di Praga dir. Josef Veselka); **G. Donizetti:** Maria di Rohan: « Havvi un Dio » (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. della RCA dir. Felice Cillario); **S. Prokofiev:** Alexander Nevsky: cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra (Contr. Vera Soukupova - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Thomas Schippers - M° del Coro Gianni Lazzari)

17 CONCERTO DI APERTURA
F. Liszt: Von der Wiege bis zum Grabe, poema sinfonico n. 13 (Orch. Filarm. di Londra dir. Bernard Haitink); **R. Schumann:** Concerto in re minore op. postuma, per violino e orchestra (Sol. Georg Kulenkampff - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Hans Schmidt Isserstedt); **F. Delius:** Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

18 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: I NORDICI
J. P. E. Hartmann: Liden Kirsten op. 44, ouverture (Orch. Sinf. Reale Danese dir. John Hye Knudsen); **C. Sinding:** Suite in la min. op. 10 per violino e orchestra (Sol. Jascha Heifetz - Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Alfred Wallenstein); **N. V. Bentzon:** Concerto da camera op. 52 per undici strumenti (Elementi dell'Orch. « Det Kapele » dir. Jerzy Semkov)

18,40 L'AFFARE MARKOPULOS
Opera in tre atti dalla commedia di Karel Capek
Musica di LEOS JANACEK
Emilia Marty: Libuse Prylova, sopr.; Albert Gregor: Ivo Zidek, ten.; Vitek: Rudolf Vonasek, ten.; Kristina, sua figlia: Helena Tattermuschov, msopr.; Jaroslav Prus: Premsyl Koci, bar.; Janek, suo figlio: Viktor Koci, ten.; Dr. Kolenaty: Karel Bergmann, bs.; Macchinista teatrale: Jiri Joran, bs.; L'inserviente: Slavka Prochazkova, contr.; Hauk-Sendorf: Milena Karpisek, ten.; Cameriera: Milada Musilova, msopr. - Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga M° concertatore e dir. Bohmil Gregor

20,20 FILOMUSICA
G. Dufay: « Nuper rosarum flores » Mottetto per l'inaugurazione di S. Maria Novella in Firenze « Sestetto Luca Marenzio »); **J. Dowland:** 4 danze per quintetto di strumenti a fiato: Mister Thomas Collier His - Lachrimal - Allemand - Mister Nicholas Griffith His (« American Brass Quintett »); **F. Durante:** Concerto n. 1 in fa maggiore per orchestra d'archi: Un poco andante - Allegro - Andante - Amoroso - Allegro assai (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Thomas Schippers); **L. van Beethoven:** Sonata in do maggiore op. 53 « Aurora »: Allegro con brio - Introduzione: Adagio molto - Rondò - Allegretto Prestissimo (Pf. Emil Gilels), **G. Puccini:** La Bohème: « Si mi chiamano Mimì » (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Accademica di S. Cecilia dir. Alberto Erede), **J. Ibert:** Escales - Tre quadri sinfonici: Roma-Palermo - Tunis-Nefta - Valencia (Orch. Nazionale della Radiodiffusione dir. Léopold Stokowski)

21,40 CONCERTO DA CAMERA
C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Isaac Stern, pf. Alexander Zakin); **F. Schubert:** Valzer op. 50 (Duo pff. Maureen Jones-Dario De Rosa)

22,30 CONCERTINO
P. I. Ciaikowski: Dumka (Pf. Jean Bernard Pommier); **P. Hindemith:** Marcia, da « Metamorfosi sinfoniche su temi di Carl Maria von Weber » (Orch. Filarmonica di Stato di Amburgo dir. Joseph Keilberth); **L. Spohr:** Allegro dal duo in re magg. op. 150 per due violini (Sol. David e Igor Oistrakh); **W. A. Mozart:** Rondò in re magg. per flauto e orchestra (Fl. Franz Vester - Mozart Ensemble di Amsterdam dir. Frans Bruggen); **J. Brahms:** Botschaft op. 47 n. 1 (Contr. Kathleen Ferrier, pf. Phillis Spurr)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore (Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **C. Saint-Saëns:** Introduzione e Rondò capriccioso op. 28, per violino e orchestra (Vl. Mischa Elman - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golshmann); **I. Strawinsky:** Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Pf. Michel Beroff - Orch. De Paris dir. Seiji Ozawa)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI
Afrikaan beat (Bert Kämpfert); **Kaymos** (Irene Papas); **Tagatanga** (Deodato); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Las Vegas** (Tony Christie); **It happened in sun valley** (Robert Denver); **Andalucia** (Laurindo Almeida); **El negro Zumbon** (Jackie Anderson); **Les lilas** (Jean Ferrat); **Les temps nouveaux** (Juliette Greco); **Un banc un arbre une rue** (Franck Pourcel); **Benedict** (Nini Rosso); **Atirei o pau no gato** (Baden Powell); **Amuri luntanu** (Rosa Balistreri); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **It's a long long way to Tipperary** (Lionel Hampton); **Greenfields** (Ray Conniff); **Bermuda concerto** (Joe Harnell), **Morire tra le viole** (Patty Pravo); **Molina** (Creedence Clearwater Revival); **Freedom** (Moog-Mania); **La mer** (Horst Fischer); **Sevillanas** (Pedro de Linares); **Tangolita** (G. B. Martelli); **Arkansas traveler** (Homer and the Barnstormers); **J' Abbruzzu** (Coro Edelweiss); **Lisboa antigua** (Robert Denver); **Un grande amore e niente più** (Raymond Lefèvre); **Roma parleje tu** (I Vianella); **Julietta** (Sheila); **Rose garden** (Ronnie Aldrich); **My love** (Paul McCartney); **Quiero llenarme de ti** (Leroy Holmes); **South America getaway** (New Christy Minstrels); **Wodkachock** (Alexander Karazov); **Madalena foi pra mar** (Chico B. De Hollanda); **Come to the mardi gras** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Memphis Tennessee** (Chuck Berry)

10 INVITO ALLA MUSICA
Get ready (James Last); **Maria Elena** (Franck Pourcel); **A clockwork orange** (Ferrante e Teicher); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Tell me** (James Williams Guercio); **Let it be** (Ronnie Aldrich); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Ell's comin'** (Don Ellis); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Wonderful Copenhagen** (Edmundo Ros); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **Minuetto** (Mia Martini); **Caro amico** (I Vianella); **Raffaella** (Franco Pisano); **'O surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Que sera sera** (Frank Chacksfield); **Il buono, il brutto, il cattivo** (Ennio Morricone); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Cicerenella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **E' amore quando** (Milva); **All night long** (Ruben and the Jets); **E' l'aurora** (Fossati-Prudente); **Misty** (Mancini-Severinsen); **Up with the people** (Up with the People); **Al swingin' safari** (Billy Vaughn); **Quattro colpi per Petrosino** (Fred Bongusto); **The gypsy** (Frank Chacksfield); **Get me to the church on time** (101 Strings); **Anche questa città** (Bruno Zambrini); **Mi sono innamorata di te** (Ornella Vanoni); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Deep purple** (Ray Conniff); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Quando l'amore verrà** (I Profeti); **I say a little prayer** (Dionne Warwick); **Love story** (Peter Nero)

12 QUADERNO A QUADRETTI
The blues (Duke Ellington); **Rock a my soul** (Della Reese); **Water boy** (Gordon McRae); **Changes** (Miles Davis); **Didn't it rain** (Clara Ward); **One more river to cross** (Jimmy Ellis); **Wade in the water** (Ella Jenkins); **Jesus is the key** (Ken Christy and the Sunday People); **Blues in the night** (Doc Severinsen); **My honey's lovin' arms** (Lawson-Haggart); **Blowin' country** (Shank-Cooper); **Cannon hilt** (R. Brown-Cannonball Adderley); **A fine romance** (Fitzgerald-Armstrong); **Darn that dream** (Mulligan-Baker); **Powell's Frances** (C. Brown-Roach); **Try to remember** (Winding-Johnson); **Saturday night fishfrey** (Anny Ross-Pony Poindexter); **Samba de uma nota so** (Getz-Byrd); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Gira girou** (Paul Desmond); **I've been loving you too long** (Herbie Mann); **Poor Butterfly** (Bobby Hackett); **Never my love** (J. J. Johnson e K. Winding); **Más que nada** (Dizzy Gillespie); **Wichita lineman** (Freddie Hubbard); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **The shadow of your smile** (Erroll Garner); **Bulgarian bulge** (Don Ellis)

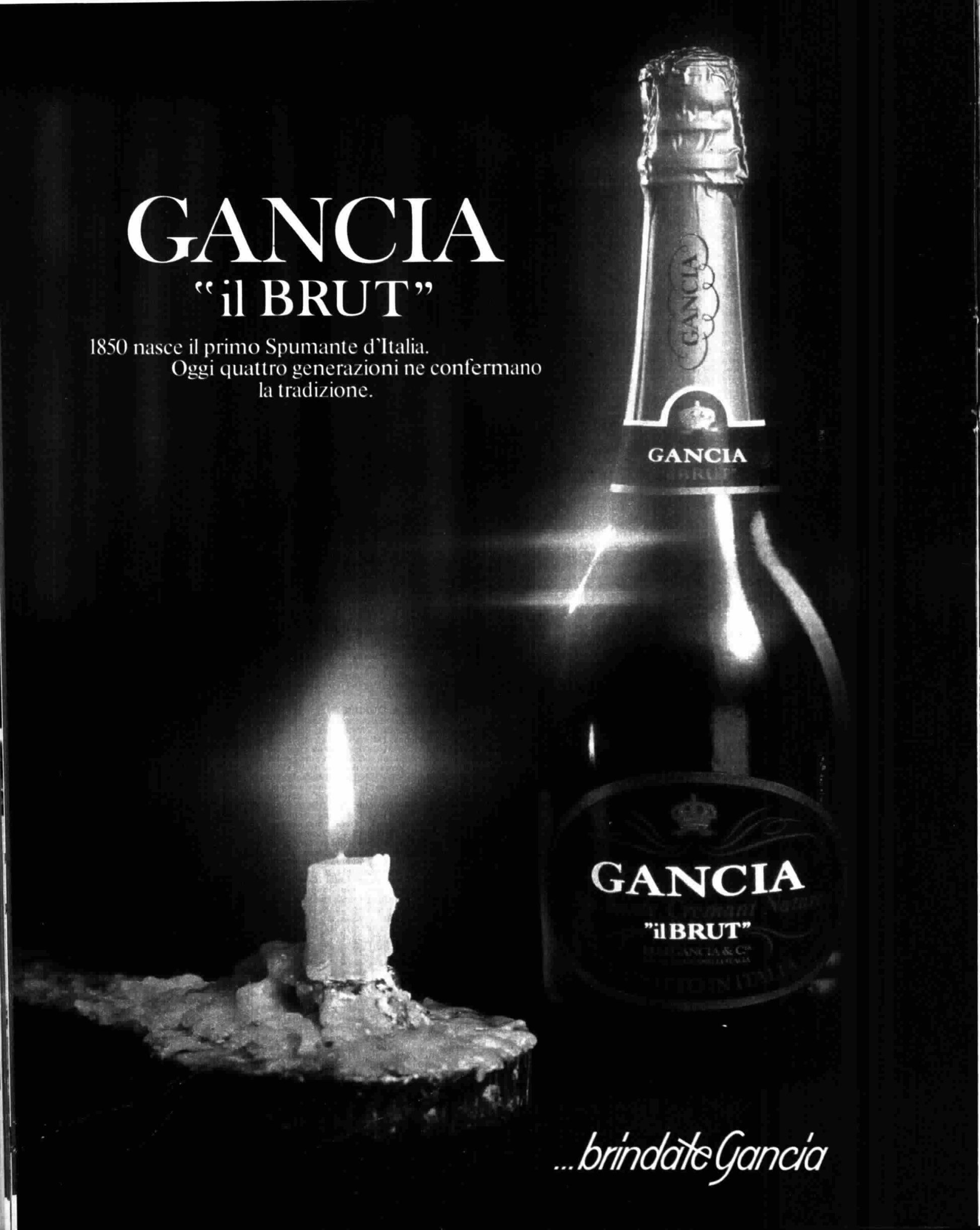
14 INTERVALLO
Ain't misbehavin (David Rose); **Raindrops keep fallin' on my head** (Claude Ciari); **Vola vola vola...** (Rosanna Fratello); **Dicitencello vuie** (Alan Sorrenti); **You smile the song begins** (Herb Alpert); **Sur ma vie** (Charles Aznavour); **If you are thirsty** (Nana Moskouri & Harry Belafonte); **Drum boogie** (Gene Krupa); **When forever has gone** (Demis Roussos); **If you ain't got no money** (Willie Hutch); **Luna bianca** (Mia Martini); **I've got to use my imagination** (Martha Reeves); **Your application's failey** (Roxy Music); **Dixie toot** (Rod Stewart); **L'avvenire** (Marcella); **Dixie girl** (Cher); **Love song** (John Mayall); **Tell me** (Middle of the road); **Blonde in the bleachers** (Joni Mitchell); **Mille storie di baci** (Fred Bongusto); **Madalena foi prômar** (Chico Buarque de Hollanda); **Lasciamo stare** (Peppino Di Capri); **No balanco do jequiban** (Percy Faith); **If we can't trust each other** (Ann Peebles); **Call me** (Al Green); **Soul pride** (James Brown); **I believe in music** (Liza Minnelli); **I'll be seeing you** (Frank Sinatra); **Bei dir War es immer so schon** (Helmut Zacharias); **There will never be another you** (Peter Nero); **Se todos fossem iguais a você** (Charlie Byrd); **The man I love** (Living String); **Wigwam** (Caravelli); **Jarape tapatio** (Stanley Black); **Ragazzina** (Peppino Gagliardi); **Joice's samba** (The Bossa Rio Sextet); **Charade** (Carmen Cavallaro)

16 SCACCO MATTO
Closer together (Bloodstone); **Shoeshine boy** (Eddy Kendricks); **Express** (B. T. Express); **Party freaks** (Miami); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **Please Mr. Postman** (The Pat Boone Family); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Aria** (Dario Baldan); **Candy baby** (Beano); **Angie baby** (Helen Reddy); **You are you** (Gilbert O'Sullivan); **Fly now** (Brian Protheroe); **Il venditore di elastici** (Toni Esposito); **R.I.P.** (Banco del Mutuo Soccorso); **Celebration** (Premiata Forneria Marconi); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Dove... quando...** (Premiata Forneria Marconi); **Mandy** (Barry Manilow); **Azzurri orizzonti** (Maurizio Fabrizio); **Strada bianca** (Data); **You're the song** (Timmy Thomas); **Dancin' fool** (The Guess Who); **Heartbreak road** (Bill Withers); **Pablo** (Francesco De Gregori); **The miracle** (The Stylistics); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **You give me what I want** (Etta James); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Get dancin'** (Disco-Tex e The Sex-O-Lettes); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Happy people** (Temptations); **Oh doctor** (R. Myhill)

18 COLONNA CONTINUA
If You go away (Ray Charles); **Blue angel** (Gene Pitney); **Kansas city** (Le Humphries Singers); **Manteca** (Quincy Jones); **O prima adesso o poi** (Umberto Balsamo); **Don't be that way** (Werner Müller); **America** (David Essex); **Cabaret** (Liza Minnelli); **Love song** (Johnny Harris); **Bensonhurt blues** (Oscar Benton); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Out of the sorcellerie** (Eddie Louiss); **Le jour ou la colombe** (Franck Pourcel); **Whatever get you thru' the night** (John Lennon); **What'll I do** (Bill Atherton); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Quattro giorni insieme** (Loy-Altomare); **Salt Song** (Stanley Turrentine); **Testarda io** (Iva Zanicchi); **Alone Again** (Gilbert O'Sullivan); **The Ballroom blitz** (The Sweet); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **L'Africa** (Fossati-Prudente); **Get back mama** (Suzi Quatro); **How can I live** (Tony Benn); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Soul Makossa** (Manu Dibango); **Jig a jag** (East of Eden)

20 IL LEGGIO
Ay que frio (Tito Rodriguez); **Eu te amo, te amo, te amo** (Roberto Carlos); **Dindi** (Chris Montez); **Ayer lo vi llorar** (Ritmicos del Caribe); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **A summer place** (New World String); **E' quasi l'alba** (Angel Pocho Gatti); **You've that lovin' feeling** (Dionne Warwick); **Sa jeunesse** (Charles Aznavour); **It's up of the woman** (Tom Jones); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Don't dream anybody but me** (Ella Fitzgerald); **When you're smilling** (Louis Armstrong); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Drink to me only with thine eyes** (Arturo Mantovani); **Dio come ti amo** (Caravelli); **Sioux indians** (Pete Seeger); **Railroad worksong** (Jesse Fuller); **Wagoner's lade** (Bud & Bravis); **Les trois beaux canards - Soon one morning** (Fred Mc Dowell); **Imagine** (Ray Conniff); **And the people here with her** (Burt Bacharach); **The man I love** (Woody Herman); **Spring is spring** (Gerry Mulligan); **Indian summer** (Chet Baker); **The way back blues** (Erroll Garner); **The sea is my soil** (Herb Alpert); **Eloise** (Caravelli)

22-24
— **Nelson Riddle e la sua orchestra**
My life; My sweet Lord; São Paulo; Close to you
— **Il complesso vocale e strumentale The Blackbyrds**
Happy music; Love so fine; Flying high; Hash and eggs
— **Red Garland al pianoforte**
The quota; Days of wine and roses; Love for sale
— **Il complesso di Herbie Mann**
No use crying; Hold, I'm comin'; In and out; Upa, neguinho
— **Canta Mireille Mathieu**
C'era una volta il West; J'oublie la pluie et le soleil; La califfa; Giù la testa; Il ne reste plus rien
— **L'orchestra di Robert Denver**
Hora staccato; Stranger on the shore; Stranger in Paradise; A banda; Ebb tide; Lisboa antigua


GANCIA
"il BRUT"
1850 nasce il primo Spumante d'Italia.
Oggi quattro generazioni ne confermano
la tradizione.
GANCIA
GANCIA
GANCIA
"il BRUT"
...brindate Gancia

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Tommaso d'Aquino
Consulenza di Pietro Prini
Testo di Guerrino Gentilini
Regia di Amleto Fattori
Prima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bortoloni
Regia di Francesco Dama
VII trasmissione (Folge 5)

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LE AVVENTURE DI COLARGOL
Pupazzi animati
Golden city
Prod.: A. Barillè

17,05 LA VALLE DEI MUMIN
di Tove e Lars Jansson
L'antenato è scomparso
Prod.: Sveriges Radio

la TV dei ragazzi

17,15 CHI E' DI SCENA
Nuova Compagnia di Canto Popolare
a cura di Gianni Rossi
Regia di Adriana Borgonovo

17,40 LE ANTILOPI
Un documentario di John Must
Prod.: Metromedia

18,05 AUGIE DOOGIE
in
Il guastafeste
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Distr.: Screen Gems

18,15 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Alla ricerca del disegno dei bambini
di Dino Perego e Ludovico Avalle
Regia di Paolo Luciani
Seconda puntata

GONG

18,45 STORIE INVENTATE
da Emo Bohun
Il professore si innamora
Sceneggiatura di Juraj Holan
Interpreti: J. Bohdalova, C. Filcik, S. Danciak, E. Horvath, D. Kapralik, J. Bednarik
Regia di Josef Zachar
Produzione: Televisione Cecoslovacca di Bratislava

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Stasera G7
Settimanale di attualità
a cura di Gino Nebiolo

DOREMI'

21,50 ADESSO MUSICA
Classica, Leggera, Pop
Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscagni
Regia di Piero Turchetti

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

Alcuni componenti della Nuova Compagnia di Canto Popolare ospite di « Chi è di scena » (17,15)

rete 2

17-17,30 MILANO: IPPICA
Corsa tris di trotto

18 — ORE 18
a cura di Bruno Modugno
con la collaborazione di Claudio Triscoli

GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 INCONTRO CON MUZZI LOFFREDO
Presenta Leoncarlo Settimelli
Regia di Cesare E. Gaslini

ARCOBALENO

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45
Patatine di contorno
di Arnold Wesker
Traduzione di Betty Foà
Adattamento televisivo di Andrea Frezza
Personaggi ed interpreti:
Reclute:
Archie Cannibal *Gianfranco De Grassi*
Chas Wingate *Giorgio Giuliano*
Pip Thompson *Roberto Posse*
Wilfe Seaford *Daniele Pagani*
Andrew McClore *Guido De Carli*
Ginger Richardson *Raffaele Spina*
Dodger Cohen *Stefano Corsi*
Dickey Smith *Alberto Mancioppi*
Smiler Washington *Luca Dal Fabbro*
Istruttori:
Caporale Hill *Ivo Garrani*
Comandante di stormo *Carlo Cataneo*
Comandante di squadriglia *Simone Mattioli*
Ufficiale pilota *Walter Maestosi*
Sergente pilota *Bruno Cattaneo*
Primo caporale *Adolfo Milani*
Secondo caporale *Bruno Portesan*
e il complesso musicale « Alusa Fallax »
Scene di Ennio Di Majo
Costumi di Maria Letizia Amadei
Regia di Andrea Frezza

DOREMI' - INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

22,20 LA RIFORMA DELL'INFORMAZIONE
Dibattito in occasione dell'assegnazione del Premio di Giornalismo Saint Vincent
Diretto da Jader Jacobelli
Partecipanti: Saverio Barbati, Giovanni Giovannini, Aldo Lojodice e Paolo Murialdi

TG2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Claudia oder Wo ist Timbuktu?
Ein Film von Mario Cortesi
Nach einer Geschichte von M. Bolliger
Verleih: Telepool

17,45-18 Holzkirchen
Filmbericht aus Rumänien
Verleih: Romania Film

20 — Tagesschau

20,20-20,45 Autoren, Werke, Meinungen
Eine Sendung von Reinhold Janek

svizzera

18 — Per i ragazzi
APPUNTAMENTO AL MOTOCROSS
Telefilm realizzato da David Eady

18,55 DIVENIRE
a cura di Antonio Maspoli
TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz.
TV-SPOT

19,45 SULLA STRADA DELL'UOMO
Rivista di scienze umane
a cura di Guido Ferrari
Regia di Enrica Roffi
TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE
TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz.

21 — INTERPRETI SENZA FRONTIERE
I grandi dello spettacolo internazionale
« Frank Sinatra »

21,50 MEDICINA OGGI
Trasmissione realizzata in collaborazione con l'Ordine dei medici del Cantone Ticino
« Malattie delle ossa »
Partecipano il dott. Michele Rainer e Sergio Genni
Realizzazione di Chris Wittwer

22,55 TELEGIORNALE - 3ª ediz.

23,05-23,30 PROSSIMAMENTE
Rassegna cinematografica

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI
Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE

20,30 IL GIUSTIZIERE DI LONDRA
Film con Hansjörg Felmy, Maria Perschy e Dieter Borche
Regia di Edwin Zbonek
Londra è teatro d'una serie di clamorose uccisiodi cui sono vittime persone colpevoli dei più svariati crimini, ma accanto ai cadaveri, ogni volta, la polizia trova un incartamento relativo ad un vero e proprio processo cui le vittime sono state sottoposte prima dell'esecuzione per ordine di un fantomatico giustiziere.

22,10 ZIG-ZAG

22,13 MUSICA POPOLARE
Musica della Skadarlija di Belgrado

francia

14,30 NOTIZIE FLASH
14,35 AUJOURD'HUI MADAME
20 — I RIVALI - Telefilm della serie « Il santo »
16,20 AUJOURD'HUI MADAME
17,30 FINESTRA SU...
18 — I RICORDI DELLA CANZONE
18,30 TELEGIORNALE
18,42 LE PALMARES DES ENFANTS
18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE
19,20 ATTUALITA' REGIONALI
19,44 C'E' UN TRUCCO
20 — TELEGIORNALE
20,30 COME DEL BUON PANE
Una trasmissione di Michel André - Terza puntata - Regia di Philippe Joulia con Georges Werler, Danièle Palmero
21,30 APOSTROPHES - Una trasmissione di Bernard Pivot con la collaborazione di Claude Barma
22,35 E' SCOMPARSA UNA DONNA - Un film di Hitchcock per la serie « Cineclub »
0,55 TELEGIORNALE

montecarlo

19,20 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC
Presenta Jocelyn
19,50 CARTONI ANIMATI
20 — CITTA' CONTRO LUCE
« Missione a Los Angeles »
20,50 NOTIZIARIO
21 — PUNTOSPORT
di Gianni Brera
21,10 IL CASO FOSTER
Film - Regia di William Castle con Warner Baxter, Mona Barrie
Il dottor Ordway, viene chiamato una sera a prestare le sue cure ad un giovane, Walter Foster, svenuto, dopo cena, in casa di amici. Risulta che il giovane soffre di diabete ed ha trascurato di fare la solita iniezione di insulina. Il dottor Ordway gli fa l'iniezione, estraendo il liquido da una boccetta trovata nel soprabito dell'ammalato, il quale in seguito all'iniezione rinviene, ma poco dopo muore. La boccetta conteneva un potente veleno. Il dottor Ordway inizia così una serie di indagini che lo porteranno alla scoperta dell'assassino.

Riunione forze vendita ESSEX

Si è tenuta recentemente a La Valletta, nell'isola di Malta, la riunione della forza di vendita della Essex (ITALIA) S.p.A.

Nel corso dei lavori, il sig. Giorsetti, Direttore della Divisione Cosmetici e Farmaceutici da Banco, ha esposto le strategie di marketing che guideranno nel corso del nuovo anno la politica distributiva della Società.

In particolare si è parlato dell'antisolare Coppertone e dell'autoabbronzante Q.T.: erano infatti presenti alla riunione le due organizzazioni di vendita che operano nei canali farmacia e profumeria; ad esse è stato illustrato l'importante programma pubblicitario che sosterrà la vendita e la distribuzione dei famosi prodotti su tutto il territorio nazionale.

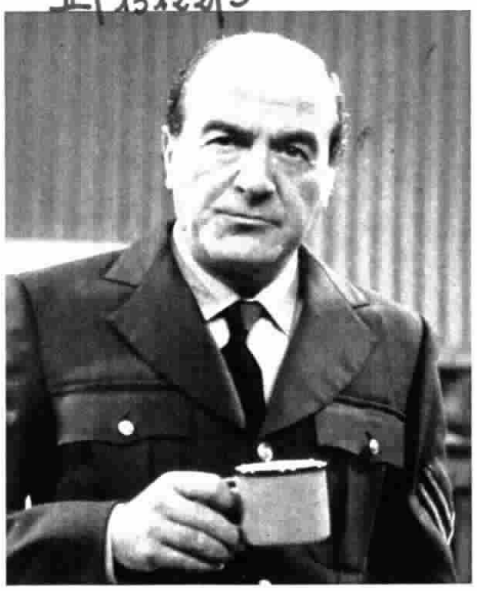
Conclusi i campionati mondiali del gioco Monopoli

Si sono conclusi nei giorni scorsi a Washington, negli Stati Uniti, i campionati mondiali 1975 del gioco Monopoli, che sono stati organizzati per festeggiare il quarantesimo anno di vita di questo popolare e appassionante passatempo. Alla sfida di Washington hanno partecipato anche i campioni italiani, signor Gianni Sirignano, anni 31, di Avellino, e la signorina Graziella Mascheroni, anni 25, di Como, oltre ai campioni di 11 Nazioni Europee, del Canada e degli Stati Uniti d'America. Il campione in carica per il 1974, signor Aldridge, di 24 anni, americano, ha sportivamente accettato di mettere in palio il suo titolo ed è stato clamorosamente battuto da un giocatore irlandese, il ventiseienne John Mair, impiegato di banca. La partita finale è stata giocata sotto gli accecanti riflettori di ben 3 Reti Televisive, che hanno trasmesso a colori l'avvenimento di cui si è occupata tutta la stampa d'America e d'Europa. Il campione italiano è riuscito a vincere la prima partita eliminatoria ma non la successiva, e l'Italia si è piazzata all'ottavo posto nella classifica finale per squadre. Ai prossimi campionati europei di Monopoli, che si terranno nel 1977 in Francia, l'Italia conta partecipare con una squadra più numerosa, nella speranza di poter conquistare qualcuno dei magnifici trofei d'argento messi in palio.

televisione

« Patatine di contorno » di Arnold Wesker

Tre storie di militari



Ivo Garrani e il caporale Hill

ore 20,45 rete 2

Arnold Wesker, londinese del West End, classe 1932, è, insieme con Pinter e Osborne, uno dei protagonisti di quella nuova primavera teatrale che, sul finire degli anni Cinquanta, fece di Londra una delle capitali più vive dell'arte scenica.

Per la verità erano gli anni in cui, spentasi ormai l'egemonia culturale della Parigi postbellica — quella di Sartre e, se si vuole, di Juliette Gréco —, Londra era divenuta il polo di attrazione di una rivoluzione culturale che investiva non soltanto tutti i settori dell'arte ma gli stessi valori che avevano fatto da fondamento per lunghi secoli ad una tradizione e a un costume unanimemente considerati fra i più solidi e stabili del mondo. Non a caso i nuovi modelli di comportamento veicolati in quegli anni dalle commedie e dai film della nuova generazione furono assunti come i paradigmi della cosiddetta « nuova moralità ».

In questo contesto il teatro di Wesker si caratterizzò, nei confronti di quelli di Pinter e di Osborne, per una più marcata accentuazione dell'impegno politico-ideologico che, tuttavia, pur non venendo mai meno, si sarebbe progressivamente stemperato in quel fresco e schietto populismo romantico che costituisce forse la vena più feconda del drammaturgo inglese.

Scritta nel 1962, *Patatine di contorno* appartiene già al secondo momento dell'evoluzione di Wesker in cui il prevalere della protesta in difesa della dignità e dei diritti dell'individuo sulla contestazione del sistema, in nome di modelli esplicitamente e classicamente socialisti, si accompagna alla dissoluzione di una drammaturgia naturalistica in un teatro che è ormai privo di una trama e di veri protagonisti.

Sarebbe quanto mai difficile, infatti, raccontare quel che succede nella baracca della RAF che fa da sfondo alla commedia, dal momento che Wesker non intende tracciare il maturare, fino al suo scioglimento, di una storia, ma soltanto dirci come vivono le reclute dell'aviazione di sua maestà britannica. Il tutto si risolve quindi in una successione di scene corali che rappresentano i vari momenti della giornata di un gruppetto di « marmittoni » — nove per l'esattezza — e del loro impatto con la mentalità spesso rozza e autoritaria dei superiori. Fra di loro si distinguono, senza assurgere al ruolo di protagonisti, Pip, Charles e Smiler.

Il primo, più ricco e più istruito degli altri, stupisce tutti per il suo rifiuto di diventare ufficiale e la sua richiesta di essere destinato ai servizi di terra. Il secondo, dopo alcuni scontri con Pip, rivela di essere, tutto sommato, un suo ammiratore, pronto a sposare la sua filosofia e ad imitare il suo comportamento, anticonformista. Ma il personaggio che offre in termini più chiari e poeticamente più convincenti i significati antimilitaristici del dramma è forse il terzo. Smiler infatti è il ragazzone che madre natura e l'esperienza di vita compiuta hanno dotato di un candore talmente autentico da apparire, alla scarsa perspicacia umana e alla notevole permalosità dei suoi superiori, sospetto e provocatorio.

« Via quel sorrisetto, ti ho detto. Via! », gli ripetono continuamente il comandante di stormo e gli altri ufficiali. Al che Smiler invariabilmente risponde: « Non sto ridendo. E' la mia espressione naturale. Ci sono nato ». Smiler non riesce a tenere in mano in maniera decente il fucile né, tantomeno, a fare fianco-destr o fianco-sinistr e finisce fatalmente agli arresti. Ad un certo punto, riesce a fuggire dal campo. Cammina per chilometri e chilometri ma poi, non sapendo dove andare, torna indietro, risucchiato dal suo destino di vittima inerme di un sistema ottuso ed assurdo.

Già rappresentato in Italia nel 1967 dal Piccolo Teatro di Milano, *Patatine di contorno* conserva ed anzi affina tutta l'asciuttezza concisa dello stile e la vivacità dialogica che Wesker aveva già felicemente sperimentato nelle opere precedenti, a partire dalla famosa trilogia (*Brodo di pollo con orzo, Radici, Parlo di Gerusalemme*), che aveva imposto il suo nome sulle scene londinesi tra il 1959 e il 1960.

Nel suo modo di far teatro e soprattutto nel suo linguaggio è chiaramente rintracciabile la ricchezza di esperienze compiute e sofferte dal ragazzo che, prima di riuscire a raggranellare il denaro sufficiente per iscriversi ad una scuola di cinematografia, ha dovuto fare i più diversi mestieri: dallo stagnino allo sguattero, al cuoco.

V/c Serv. cult. TV

FACCIAMO INSIEME

V/c Serv. cult. TV '75

Antonio Bruni, curatore della rubrica che oggi parla del cinema per ragazzi

ore 12,55 rete 1

A Giffone Valle Piana in provincia di Salerno, un gruppo di ragazzi ha organizzato, già nel '75, un festival del cinema per ragazzi, una iniziativa di giovanissimi riservata a giovanissimi. Una manifestazione che, come si sa, richiede un notevole impegno sia finanziario sia organizzativo: un festival nasconde dietro le quinte un notevole impegno soprattutto per quanto riguarda l'impaginazione delle diverse tessere che, alla fine, comporranno un mosaico preciso in ogni sua parte. Nel corso della prima rassegna, appunto quella dell'anno scorso, hanno partecipato diciotto nazioni con circa trecentocinquanta film. Si diceva che questi ragazzi hanno fatto tutto da soli, ma bisogna aggiungere che la stessa giuria era composta da soli ragazzi al di sotto dei 18 anni. Si tratta quindi di un'operazione culturale senz'altro lodevole, che è augurabile possa continuare per i prossimi anni anche perché in questo paese del salernitano ha incontrato il favore di tutti. Facciamo insieme *vuole presentare, nella puntata di oggi, l'iniziativa di Giffone e, quindi, parlare di cinema: soprattutto del cinema per ragazzi, una « sezione » di grande interesse culturale e sociale. La puntata proseguirà con un dibattito in studio.*

V/G

SAPERE: Alla ricerca del disegno dei bambini

ore 18,15 rete 1

Questa seconda puntata prende le mosse dal processo attraverso il quale il bambino passa per arrivare alla rappresentazione di un paesaggio e di una scena familiare. Si mette in luce la stretta associazione delle componenti fisiologiche e psicologiche della personalità del bambino, che si manifestano anche nel perfezionamento della sua espressività grafica. Il maturare di questo processo, documentato da disegni di bambini registrati nel corso dei giochi o nelle fasi dell'apprendimento, avviene per tappe. Dapprima il bambino disegna ciò che sa, e, solo più tardi, ciò che vede. Il bambino appiattisce l'oggetto che vuole raffigurare come fa l'uomo primitivo quando disegna il suo carro. Le forme espressive si evolvono pian piano fino al ribaltamento della figura, ed a scoprire progressivamente la verticalità, l'orizzontalità, il lateralismo degli oggetti. In sintesi il crescere fisico e psicologico del bambino avviene assieme all'evoluzione e all'affermazione del suo segno grafico.

V/P

STORIE INVENTATE
Il professore si innamora

ore 18,45 rete 1

La storia di stasera, patetica e ironica al tempo stesso, riguarda un professore di mezz'età, severo e intransigente coi propri allievi, che si innamora della cassiera di un bar. La donna, furba e vissuta, si serve del professore finché le fa comodo e al momento buono lo lascia. Ma intanto l'uomo è diventato un altro, ha perduto la sua dignità, preferisce mettersi a vagabondare piuttosto che vivere deriso da coloro con cui aveva vissuto in una luce ben diversa. In realtà l'esperienza gli è servita per umanizzarsi e quando tornerà fra i suoi allievi si stabilirà un rapporto più autentico.

I

INCONTRO CON MUZZI LOFFREDO

ore 19,02 rete 2

Con la regia di Cesare E. Gaslini, Leoncarlo Settimelli, che è anche autore della trasmissione, presenta un cantante folk siciliano, Muzzi Loffredo. Essendo la canzone andata alla riscoperta della vera musica popolare, anche il piccolo schermo di tanto in tanto presenta gli esecutori di questo genere. A ciò va aggiunto che la musica popolare che più sovente viene proposta è quella meridionale, spesso ancora sconosciuta al grande pubblico. Questa sera è appunto di scena la musica siciliana: Loffredo infatti canterà alcuni pezzi in dialetto di cui ha curato l'arrangiamento. I brani in programma sono: Faciti lavò, San Giusippuzzu, Bedda cu fici a vui fu un serafino, Maria, Priera d'a mugghiere d'u latru, Basicicò.

OCCHI PROTETTI
NELLO SCI DI PRIMAVERA

Sui campi di neve in primavera l'intensità luminosa può essere da sei a otto volte più violenta che in ogni altra normale situazione di riverbero. Basta un'esposizione di mezza giornata alla nociva radiazione ultra-violetta normalmente presente su un campo da sci per causare irritazioni visive che a volte possono addirittura sfociare in vere e proprie malattie degli occhi, quali la congiuntivite. Gli occhi sono infatti sensibilissimi e si arrossano facilmente. Per questo motivo, al momento della partenza, fra i vari « cosmetici da neve » non bisognerebbe dimenticare un bel paio di occhiali Polaroid.
Appositamente creati per gli sciatori, i nuovi occhiali da sole Polaroid con lenti polarizzanti anti-riverbero sono in grado di assorbire fino al 99 % la luce riflessa e di eliminare fino al 96 % i raggi ultra-violetti. Leggerissimi, infrangibili ed estremamente convenienti, questi utili accessori sono presenti quest'anno in diecine di diverse soluzioni di montatura, nei colori più attuali.

radio
venerdì 9 aprile

IL SANTO: S. Maria di Cleofa.
Altri Santi: S. Marcello, S. Monica.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 19,06; a Milano sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 19; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,42; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,43; a Palermo sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, muore a Londra il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: Speranza! In tutti i mali che l'uomo soffre, la sola cura universale e a buon mercato. (Cowley).

Di anonimo inglese e di Barry Bermange

Arden da Feversham
Oldenberg

ore 13,20 nazionale
ore 21,30 terzo

Arden da Feversham, una tragedia di anonimo inglese stampata a Londra nel 1952, è un piccolo gioiello del teatro elisabettiano. Si narra — e pare che la storia fosse ispirata a un fatto realmente avvenuto nel 1551 — di Arden, signore di Feversham, e dei vari tentativi messi in atto dalla di lui moglie, Alice, e dal suo amante per sopprimerlo: tentativi che, sviluppandosi in un fosco crescendo, alla fine giungono in porto. Il taglio della tragedia è alquanto rozzo ma le figure dei due amanti e l'atmosfera cupa e torbida della vicenda sono splendidamente rese dall'anonimo autore. *Arden da Feversham* anticipa magnificamente il dramma moderno borghese e realistico.

Oldenberg è un conciso, efficace schizzo che ha per oggetto il potenziale razzismo che si annida sotto le tranquille apparenze del perbenismo piccolo-borghese. Con un dialogo ricco di scatti e di vivacità Barry Bermange (un autore britannico già noto agli ascoltatori della radio) costruisce un apologo sul contrasto tra la mansuetudine esteriore di un certo inglese medio, compito e innocuo, e la feroce aggressività che lo stesso personaggio sa sfoderare sotto la spinta delle circostanze, reali o presunte. La coppia protagonista vive modestamente in un quartiere suburbano: avendo perduto l'unico figlio ha deciso, dopo mille esitazioni, di affittare la sua vecchia stanza per arrotondare le entrate. Il padrone di casa, che è un timido, ripete ad alta voce il discorso di circostanza preparato per accogliere l'ospite, un certo Oldenberg che i due non hanno ancora incontrato. Trasportati dall'ansia dell'attesa, marito e moglie cominciano a congettare sul fatto, molto inquietante, che non si tratta di un cognome inglese. In un crescendo di isteria, la coppia dà sfogo all'odio e alla diffidenza che gli esseri umani non « inglesi » — cioè non familiari, sicuri, garantiti — le hanno sempre ispirato. Ma supposizioni e timori si rivelano infondati. Quando Oldenberg arriva, i due scoprono che si tratta di un tranquillo ometto inglese, e gli sentono pronunciare, parola per parola, il discorsetto preparato all'inizio dallo stesso padrone di casa.

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

Concerto diretto da Lukas Foss

ore 21,15 nazionale

Lukas Foss, sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, interpreta *Decoration day* di Charles Ives, compositore americano nato a Danbury il 1874 e morto a New York il 1954. Si tratta della seconda parte della *Holidays symphony* (i *New England holidays*), un momento-affresco di storia patria, una specie di cronaca di festa popolare americana. La partitura, ambientata per così dire nella vecchia America, fa da giusto preludio a *I quattro temperamenti* per pianoforte e orchestra (solista lo stesso Lukas Foss) di Paul Hindemith, scritti nel 1940 a New York, dove il maestro si era rifugiato sfuggendo alle persecuzioni dei nazisti, che indicavano le sue creazioni come « arte degenerata ». Il programma si completa con la *Sinfonia n. 3 in do minore op. 78* di Saint-Saëns. Composta nel 1866 per organo e orchestra, l'*Opera 78* è dedicata a Franz Liszt. Si osserva qui l'uso della forma ciclica in una struttura con due soli movimenti, nei quali l'organo non sostiene un ruolo virtuosistico, ma soltanto di ripiego per dare maestosità alle diverse battute.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Luigi Boccherini: Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 « La casa del diavolo »: Andante sostenuto, Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto, Allegro con moto (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) ◆ *Igor Strawinsky*: Fuochi d'artificio, scherzo sinfonico (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Seiji Ozawa)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini
Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

7,45 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bigazzi-Savio-Polito: Cara libertà (Massimo Ranieri) • *Piccoli-Ricchi-Baldan*: Bolero (Mia Martini) • *Modugno*: L'avventura (Domenico Modugno) • *Moxedano-Sorrentino*: 'A prutesta (Gloria Christian) • *Minellono-Balsamo*: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • *Janna-Pieretti-Zanon-Malgioglio*: Caro amore mio (Rosanna Fratello) • *Siani-Vandelli*: Vai amore vai (Equipe 84) • *Bardotti-Endrigo*: Elisa Elisa (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**

Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 BURT BACHARACH E I SUOI INTERPRETI

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Concerto per un autore: GILBERT BÉCAUD**

13 — **GR 1** - Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
ARDEN DA FEVERSHAM
di **Anonimo elisabettiano**
Traduzione e riduzione radiofonica di Renato Mainardi
con **Lidia Koslovich**
Regia di **Flaminio Bollini**
Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI

Gesù	Claudio Trionfi
Andrea	Renzo Lori
Giacomo	Alberto Marché
Giuda	Omero Antonutti
Nataele	Claudio Parachinetto
Tommaso	Roberto Rizzi
Pietro	Bob Marchese
Giovanni	Fulvio Ricciardi
Maria	Raffaella De Vita
Marta	Clara Droetto
Il capo della sinagoga	Michele Malaspina
Un fariseo	Adolfo Fenoglio
Altro fariseo	Renato Scarpa
Caifa	Gino Mavara
Nicodemo	Carlo Hintermann

ed inoltre: Toni Barpi, Vittorio Battarra, Iginio Bonazzi, Massimiliano Bruno, Attilio Ciciotto, Alfredo Dari, Wilma D'Eusebio, Romano Malaspina, Mario Marchetti, Riccardo Peruchetti, Gino Sabbatini, Franco Vaccaro
Musiche di Gino Negri
Regia di **Massimo Scaglione**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)
— *Invernizzi Susanna*

17,25 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **GINO NEGRI**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **I CANTAUTORI**
Un programma di **Alessandro Feroldi**
Realizzazione di **Pietro Vitelli**

20,20 **GIPO FARASSINO** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Giorgio Calabrese**

21 — **GR 1**
Nona edizione

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore e pianista
Lukas Foss
Charles Edward Ives: Decoration day ◆ *Paul Hindemith*: Tema con quattro variazioni « I quattro temperamenti » per orchestra d'archi e pianoforte: Tema - Prima variazione: Melanconico - Seconda variazione: Sanguigno - Terza variazione: Flemmatico - Quarta variazione: Collerico ◆ *Camille Saint-Saëns*: Sinfonia n. 3 in do minore op. 78: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: Il progetto « Atlante biologico ». Conversazione di Gianni Luciolli

22,30 **Hit parade de la chanson**
(Programma scambio con la Radio Francese)

23 — **GR 1** - Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **Radiomattino**
7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*
7,45 **Buongiorno con Marcella, Ritchie Family e Arturo Mantovani**
— *Invernizzi Susanna*
8,30 **RADIOMATTINO**
8,40 IL MEGLIO DEL MEGLIO
8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Wolfgang Amadeus Mozart: La finta semplice: « Ouverture » ◆ *Vincenzo Bellini:* I Puritani: « Suoni la tromba intrepido » ◆ *Giuseppe Verdi:* Aida: « Fu la sorte dell'armi » ◆ *Umberto Giordano:* Fedora: « La donna russa »
9,30 **Radiogiornale 2**
9,35 **Gesù secondo Dreyer**
di **Carl Theodor Dreyer**
Traduzione di Ernesto Ferrero
Adattamento radiofonico di Mauro Pezzati - *5ª puntata*
Dreyer: Renzo Giovampietro; Gesù: Claudio Trionfi; Andrea: Renzo Lori; Giacomo: Alberto Marché; Giuda: Omero Antonutti; Nataele: Claudio Parachinetto; Tommaso: Roberto Rizzi; Pietro: Bob Marchese; Giovanni: Fulvio Ricciardi; Maria: Raffaella De Vita; Marta: Clara Droetto; Il capo della sinagoga: Michele Malaspina; Un fariseo: Adolfo Fenoglio; Altro fariseo: Renato Scarpa; Caifa: Gino Mavara; Nicodemo: Carlo Hintermann ed inoltre: Toni Barpi, Vittorio Battarra, Iginio Bonazzi, Massimiliano Bruno, Attilio Ciciotto, Alfredo Dari, Wilma D'Eusebio, Romano Malaspina, Mario Marchetti, Riccardo Peruchetti, Gino Sabbatini, Franco Vaccaro - Musiche di Gino Negri - Regia di **Massimo Scaglione** - Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
— *Invernizzi Susanna*
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
10,24 **Corrado Pani** presenta
Una poesia al giorno
NEL PARCO
di **Evghenij Ievtuscenko**
10,30 **Radiogiornale 2**
10,35 **Tutti insieme, alla radio**
Riusciranno i nostri ascoltatori a farvi divertire per un'intera mattinata? Programma condotto da **Francesco Mulè** con la regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Radiogiornale 2**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **RADIOGIORNO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— *Sole Bianco*
13,30 **Radiogiorno**
13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mathias: Rock on brother (The Chequers) • *Stavolo-Zulian:* Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli) • *Malgioglio-Sisini-Russo:* In trappola (Junie Russo) • *Vale-Edilda:* Brasilia carnaval (Chocolat's) • *White:* Let the music play (Barry White) • *Tinti-Ghinazzi:* Ti scriverò (Pupo) • *Avogadro-Pace-Lubiak-Lavezzi:* Cielo (Wess & Dori Ghezzi) • *Salerno-Napolitano:* Mia (Santino Rocchetti) • *Davis-Akst:* Baby face (The Boston Garden) • *Sterpellone-De Matteo:* Er circo de periferia (Isapola) • *Incarnato-Zuolo-Zauli:* Amarti come non mai (Gigi Pascal) • *Morelli:* Pagliaccio (Alunni del Sole) • *Blues:* Kiss me kiss your baby (Brotherhood of Man) • *Balsamo:* Un falso paradiso (Il Nuovo Mondo) • *Orlando-Kojucharov:* Backfire (Kojucharov) • *Fidenco:* Black Emmanuelle (Bulldog) • *Dammicco-Bixio-Frizzi-Tempera:* Annie belle (Linda Lee)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Libero Bigiaretti** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Radiogiornale 2**
Media delle valute
Bollettino del mare
15,40 **Giovanni Gigliozzi** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti** e la partecipazione di **Anna Leonardi**
Regia di **Marco Lami**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Radiogiornale 2**
17,30 **Speciale Radio 2**
17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)
18,35 **Notizie di Radiosera**
18,40 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età presentata da **Guido** e **Maurizio De Angelis**

19,20 **UN MISSIONARIO NELLA GIUNGLA - ALLA RISCOPERTA DELL'UOMO.** Conversazione quaresimale di **P. MARCO MALAGOLA** dei Frati Minori
19,30 **RADIOSERA**
19,55 **Supersonic** Dischi a mach 2
I'm on fire (Jim Gilstrap) • Find out about love (B.T.O.) • Alla montemaranese (Nuova Compagnia di Canto Popolare) • Hey I (K.C. and the Sunshine Band) • Tanto (Patty Pravo) • Planting seeds (Seeds of the Earth) • You keep on moving (Deep Purple) • If ever I needed you (Bob and Honey Bee) • Sei tu (Donato Ciletti) • You set my heart on fire (Tina Charles) • Leave me (Morris Albert) • Hey boy come and get it (Black Magic) • C'è un paese al mondo (Maxophone) • Ooh what a night (Linda G. Thompson) • Season (Faerie Queene) • Looping the loop (Giomar Kap Flight) • In trappola (Junie Russo) • I am somebody (Jimmy James and the Vagabonds) • We can't hide it anymore (Larry Santos) • Bobo step (Blue Bahamas) • E ti amo... ti amo (Edoardo Biasini) • Dog power song (Nicky Bulldog) • Savannah (Macondo) • Simple things (Minnie Riperton) • Musica ribelle (Eugenio Finardi) • Não chora meu amor (Martinho da Vila) • Bambini innocenti (Officina Meccanica) • Wild cherry (Gene Page) • So long (James Brown) • Lies in your eyes (Sweet) • Why don't you do it (Gilla) • Bom bom (The Jimmy Castor Bunch) • Spanish hustle (The Fatback Band)
— *Crema Clearasil*
21,29 **Dario Salvatori** presenta:
Popoff
— *Baby Shampoo Johnson*
22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare
22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana - Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO TRE
8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Hector Berlioz: Béatrice et Bénédict: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) ◆ *Ferdinand Ries:* Concerto n. 3 in do diesis minore op. 55, per pianoforte e orchestra (Solista Felicja Blumental - Orchestra di Salisburgo diretta da Theodore Guschlbauer) ◆ *Mily Balakirev:* Tamara, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
9,30 **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Wolfgang Amadeus Mozart: « Ave Verum Corpus », Mottetto in re maggiore K. 618 per coro e orchestra (Orchestra della Volksoper di Vienna e Coro diretti da Peter Maag); « Kyrie » in re minore op. 341 per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra e Coro diretti da Colin Davis - Mo del Coro Arthur Oldham); « Vesperae solemnes de Confessore » in do maggiore K. 339, per soli, coro, orchestra e organo (Orchestra e Coro di Roma della RAI diretti da Istvan Kertesz - Mo del Coro Giulio Lazzari)
10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: Sonatina op. 80 (Bronislaw Gimpel, violino; Giuliana Bordoni, pianoforte); Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
11,10 **Se ne parla oggi**
11,15 **Intermezzo**
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture op. 27 (Calma di mare e felice viaggio) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Carl Schuricht) ◆ *Edvard Grieg:* Concerto in la minore op. 16, per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Adagio - Allegro moderato molto e marcato, Quasi presto, Andante maestoso (Solista Radu Lupu - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn) ◆ *Alexander Borodin:* Il Principe Igor: Danze polovesiane - Orchestrazione di Rimsky Korsakov-Glazunov (Orchestra della Suisse Romande, « Cœur des Jeunes » e « Chœur de Radio Lausanne » diretti da Ernest Ansermet)
12,15 **Concerto del violinista Itzhak Perlman e del pianista Vladimir Ashkenazy**
Niccolò Paganini: Dai Capricci op. 1 (n. 1 a 8) per violino solo ◆ *Sergei Prokofiev:* Sonata in fa minore op. 80, per violino e pianoforte

---

13,15 **DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
13,45 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese
14 — **GIORNALE RADIO TRE**
14,15 Radio Mercati
Borse valori, cambi
14,25 **La musica nel tempo**
DISTILLATI - ANNATA 1890 (I)
di **Diego Bertocchi**
Johannes Brahms: Quintetto in sol maggiore op. 111 per archi: Allegro non troppo ma con brio - Adagio - Un poco allegretto - Vivace ma non troppo presto (Quartetto Amadeus e Cecil Aronowitz, viola aggiunta) ◆ *Gabriel Fauré:* La bonne chanson op. 61, su testi di Paul Verlaine (Bernard Kruysen, baritono; Noël Lee, pianoforte) ◆ *Richard Strauss:* Tod und Verklärung op. 24 (morte e trasfigurazione) (« Berliner Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan)
15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Angelo Paccagnini: Vento nel vento, per mezzosoprano e orchestra; Musica da camera per violino, viola e violoncello: Con moto - Poco mosso - Presto - Misterioso - Ansioso (Solista Sofia Van Sante - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi) ◆ **Guido Maselli:** Sestetto (Società Cameristica Italiana); Rondeaux (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)
16,30 **Speciale Tre**
16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'
17 — Radio Mercati
Materie prime, prodotti agricoli, merci
17,10 **CLASSE UNICA**
Il cinema e la guerra, di **Domenico Vuoto**
4º ed ultima. Hollywood e la guerra
17,25 **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Tallino** con **Elsa Ghiberti**
17,45 **Le Stagioni Pubbliche da Camera della Radiotelevisione Italiana**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia in Venezia
CONCERTO DEL VIOLINISTA FRANCO GULLI E DELLA PIANISTA ENRICA CAVALLO
Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore op. 78: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato ◆ *Igor Strawinsky:* Suite italienne (da Pergolesi): Allegro moderato, serenata, tarantella - Gavotta con due variazioni, scherzino - Minuetto e finale
18,30 **PICCOLO PIANETA**
Interventi, riflessioni, dibattiti sulla letteratura, le arti, il costume
a cura di **Adriano Seroni**

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**
19,15 **Concerto della sera**
Jan Ladislav Dussek: Sonatina n. 2 in fa maggiore: Andantino grazioso - Allegro (Arpista Bernard Galais) ◆ *Darius Milhaud:* Sonatina n. 2 per violino e pianoforte: Pastoral - Vif - Très lent - Très vif (Ion Voicou, violino; Monique Haas, pianoforte) ◆ *Claude Debussy:* « Chansons de Bilitis » per due flauti, due arpe, celesta e voce recitante (Dodici poesie di Pierre Louijs): Chant pastoral - Les comparaisons - Les contes - Chanson - La partie d'osselet - Bilitis - Le tombeau sans nom - Les courtisanes égyptiennes - Eau pure du bassin - La danseuse aux crotales - Le souvenir de Madinica - La pluie au matin (Voce recitante Marie-Thérèse Escribano - Strumentisti dell'Orchestra da Camera « Die Reihe » diretti da Friedrich Cerha) ◆ *Albert Roussel:* Quartetto in re maggiore op. 35: Allegro - Adagio (Poco andante) - Allegro vivo - Allegro moderato (Quartetto Loewenguth)
20,15 **Dal Festival del jazz di Francoforte**
20,45 Testi scolastici in audiocassette. Conversazione di Domenico Novacco
21 — **GIORNALE RADIO TRE**
21,15 **Sette arti**
21,30 Orsa minore
Oldenberg
Radiodramma di **Barry Bermange**
Traduzione di Connie Ricono
L'uomo Tullio Valli
La donna Marisa Mantovani
L'inquilino Alberto Ricca
Regia di **Romeo De Baggis**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
22,20 **Parliamo di spettacolo**
22,40 BERT KAEMPFERT E LA SUA ORCHESTRA
23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. **0,06 Musica per tutti:** Wave, Oh! doctor, Rosamunde, Fauré (lib. trascriz.): Pavane, Boum!; J. Offenbach: Fantasia di motivi da « La vie parisienne », Tramonto; E. Chabrier: España: Rapsodia per orchestra, It might as well be spring, A cigana, The way we were, Para los rumberos. **1,06 Musica sinfonica:** C. Debussy: La mer: 3 schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer. **1,36 Musica dolce musica:** Alfie, Bais, In the still of the night, O mein papà, Deep purple, Moonglow. **2,06 Giro del mondo in microsolco:** Bond street, J'aime Paris au mois de mai, So what's new?, Here's that rainy day, Due chitarre, Noi nun moriremo mai; Mozart (Lib. trascr.): Sinfonia n. 40 in sol minore. **2,36 Gli autori cantano:** Un incontro casuale, I think I can hear you, Un soffio d'amore, Nantes, Era il tempo delle more, La ballata del Cerutti. **3,06 Pagine romantiche:** M. Ravel: « Shéhérazade » 3 poemi per soprano e orchestra; J. Strauss jr.: Kunstlerleben op. 136 (Vita d'artista) « Valzer ». **3,36 Abbiamo scelto per voi:** Early autumn, A Paris, Clarinet marmalade, Sono come tu mi vuoi, Apropos, Zana, Let's face the music and dance. **4,06 Luci della ribalta:** Liza, Hello Dolly, Night and day, Viola violino e viola d'amore, Saltarello. **4,36 Canzoni da ricordare:** Innamorata, Momenti si momenti no, Frau Schoeller, E tu, Minuetto. **5,06 Divagazioni musicali:** Et maintenant, A hundred and tenth st. and fifth ave, Sleepy lagoon, Sambop, L'important c'est la rose, I won't dance, La finestra illuminata, Mourir ou vivre. **5,36 Musiche per un buongiorno:** L'amour est bleu, El cigarrón, Les rues de Rio, I'll never find another you, Charade, Mac Arthur Park.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. **15-15,15** « La realtà della Chiesa in Regione » - Rubrica religiosa a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. **15,15-15,30** « Hand in Hand ». Corso pratico di lingua tedesca del prof. Arturo Pellis - 27ª lezione. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino - « Trentini sul mare ». Programma di Gino Callin. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** Incontro con l'Autore: « Nell'atmosfera del sole » - Adattamento in una puntata dal romanzo di Silvio Benco - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo. **16-17** « Lucia di Lammermoor » - Dramma tragico in tre atti di S. Cammarano - Musica di Gaetano Donizetti. Atto III - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero de Fabritiis - Mº del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 23-3-76 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** Il jazz in Italia. **15** Rassegna della stampa italiana. **15,10-15,30** Musica richiesta. **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo 1ª ed. **15** I concerti di Radio Cagliari. Musiche inedite di Lao Silesu. **15,30-16** L'angolo del folk. **19,30** Sette giorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. **19,45-20** Gazzettino sardo ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino 2ª ed. **14,30** Gazzettino 3ª ed. **15,05** Domenico Tempio, poeta catanese del '700. Testo di Nino Pino, con Gabriella Savoja, Pippo Romeres, Beppe Di Bella. Musiche di Helmut Laberer eseguite dal Trio Telemann. Realizzazione di Beppe Di Bella. **15,30** Diario musicale di Piero Violante. **15,45-16** Qualche ritmo. **19,30-20** Gazzettino 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes d Sella »: Piceies dla jènt zevilisèda.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - **7-8,15** « *Good morning from Naples* ». **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch für Fortgeschrittene. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. **11,30-11,35** Wer ist wer? **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Für unsere Kleinen. Elisabeth Satory: « Die Weide und ihre Kätzchen ». **16,45** Kinder singen und musizieren. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. **18** Erzählungen aus dem Alpenraum. Christian Schneller: « Die versunkene Kirche ». Es liest Rudolf Hiessl. **18,10** Volkstümliche Klänge. **18,45** Heimische Tiere und ihre Lebensräume. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Abendstudio. Dazwischen: **20,25-20,40** Francis Bacon, ein Herold der neuen Zeit. Zum 350. Todestag des englischen Philosophen. **20,50-21,07** Max Frisch: « Autobiographie » aus « Tagebuch 1946-1949 ». **21,13** « Max Frisch über Bertold Brecht » aus « Tagebuch 1946-1949 ». **21,30** Kleines Konzert. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,40** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol) - « Velikonočna oddaja ». **12** Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. **13** Postni govor - « Žejen sem », napisal Franc Pohajač. **13,15** Poročila. **13,30** Glasba po željah. **14,15-14,45** Poročila - Dejstva in mnenja. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Radio za šole (za II. stopnjo osnovnih šol - ponovitev). **18,50** Koncertisti naše dežele. Zbor « I piccoli cantori della città di Trieste », ki ga vodi Edda Calvano, poje pesmi Prima Chinellata, Giuseppa Verdija, Giulia Viozzija in Zoltána Kodályja. **19,10** Pripovedniki naše dežele: Zora Tavčar: « Teta Tona ». **19,30** Jazzovska glasba. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Delo in gospodarstvo. **20,50** Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Anton Guadagno. Sodeluje sopranistka Renata Tebaldi. New Philharmonia Orchestra. **21,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8,35** Musica del Settecento. **9** Musica folk. **9,15** Di melodia in melodia. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Orchestra Egidio Baiardi. **10,35** Intermezzo musicale. **10,45** Vanna. **11,15** Canta Gigliola Cinquetti con la Banda della città di Milano. **11,30** Edizione Sonora. **11,45** Il pianoforte di Fritz Schulz-Reichel.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **12,40** L'escursionista. **14** Cultura e società. **14,15** Sax-club. **14,35** Mini juke-box. **15** I nostri figli e noi: L'organizzazione degli spazi all'aperto per i giochi dei bambini. **15,10** Intermezzo. **15,15** Ciak, si suona. **15,45** Quattro passi. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Voci e suoni. **20,30** Giornale radio. **20,45** Come stai? **21,35** Concerto sinfonico: P. I. Čajkovski: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 35; W. A. Mozart: Sinfonia n. 30 in re maggiore K. 202. **22,45-23** Invito al jazz.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 15,18 Il Peter della canzone. 6,35** Dischi e dediche. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** Per i più curiosi. **7,45** Radio Montecarlo motori di Guido Rancati. **8** Oroscopo. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Pediatria: Dott. Bergui. **10,30** Ritratto musicale. **10,45** Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Giardinaggio: G. Magrini. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **14,30** Il cuore ha sempre ragione. **15,15** Incontro. **15,30** L'angolo della poesia. **15,45** Un libro al giorno.

16 Riccardo Self Service. 16,15 Obiettivo. **16,50** Surgelati revival. **17** Hit Parade di Radio Montecarlo. **17,30** Bollettino della neve. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,30** Fumorama. **19,30-20** Voce della Bibbia.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **7,15** Il bollettino per il consumatore. **7,45** L'agenda. **8,05** Oggi in edicola. **8,45** Radioscuola: Incontro con la musica. **9** Radio mattina. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba. Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14** Radioscuola: L'avventura di Pietruzzo. Segue: Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Via libera. **18,20** La giostra dei libri (prima edizione). **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20,15 Recital di Leny Escudero. 21,45 La giostra dei libri (seconda edizione). **22,20** Ritmi. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Complessi vocali. **23,10** Ballabili. **23,30** Notiziario. **23,35-24** Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quatre voix ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano ». « La testimonianza della carità » di Don G. Cristaldi - Nel mondo della scuola di M. Tesorio - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Les Pharisiens et Jésus. **21,30** « A Modern Missionary Mentality ». **21,45** Vianella Postale 00120, incontro con gli ascoltatori - Momento dello Spirito di Mons. P. Scabini: « Autori cristiani contemporanei ». **22,30** Vivir en profundidad: Experiencias actuales de la oración. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
A. Vivaldi: Sonata in do maggiore op. 13 n. 1 per ghironda, violino e basso continuo (Ghironda René Zosso, vl. Eduard Melkus, vc. Garo Atmacayar, clav. Huguette Dreyfus); **J. S. Bach:** Otto Sinfonie a tre voci (BWV 787-801): n. 1 in do maggiore - n. 2 in do minore - n. 3 in re maggiore - n. 4 in re minore - n. 5 in mi bemolle maggiore - n. 6 in mi maggiore - n. 7 in mi minore - n. 8 in fa maggiore (Clav. Isolde Ahlgrimm); **C. Franck:** Trio concertante in fa diesis minore op. 1 n. 1 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Foerster)

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: MEZZOSOPRANI EBE STIGNANI E FIORENZA COSSOTTO; BARITONI CARLO GALEFFI E TITO GOBBI
G. Verdi: Un ballo in maschera: Re dell'abisso (Msopr. Ebe Stignani - Orch. Sinf. dell'EIAR dir. Armando La Rosa Parodi); Don Carlos: O don fatale (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **U. Giordano:** Fedora: O grandi occhi lucenti (Msopr. Ebe Stignani); **P. Mascagni:** Cavalleria rusticana: Voi lo sapete o mamma (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); **G. Bizet:** Carmen: Toreador (Bar. Carlo Galeffi); **G. Rossini:** Il barbiere di Siviglia: Largo al factotum (Bar. Tito Gobbi - Dir. Alberto Erede); **A. Boito:** Nerone: Non resistete al malvagio (Bar. Carlo Galeffi); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: Ecco il monologo (Bar. Tito Gobbi - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. Oliviero De Fabritiis)

9,40 FILOMUSICA
C. M. von Weber: Euryanthe, Ouverture (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **R. Schumann:** Tre Romanze op. 28: In si bemolle minore - In fa maggiore - In si maggiore (Pf. Wilhelm Kempff); **K. Kreutzer:** Quartetto per clarinetto, violino, viola e violoncello (Clar. Dieter Klocker, vl. Rainer Kussmand, v.la Jürgen Kussmand, vc. Anner Bylsma); **J. Brahms:** Tre Danze Ungheresi: In fa minore - In fa diesis minore - In re maggiore (Orch. Sinf. di Amburgo della NDR dir. Hans Schmidt Isserstedt); **G. Donizetti:** Tre Liriche da camera (su testo di C. Guaita) (Sopr. Virginia Gordoni, pf. Loredana Franceschini); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la magg. op. 20 per violino e orchestra (Sol. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

11 INTERMEZZO
E. Chabrier: Suite pastorale (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andrés Segovia - Orch. Symphony of the Air dir. Enrique Jorda)

11,45 I CONCERTI PER STRUMENTI A FIATO DI W. A. MOZART
W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Sol. Jack Brymer - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

12,15 AVANGUARDIA
L. Nono: Como una ola de fuerza y luz per soprano, pianoforte, orchestra e nastro magnetico (Sopr. Slava Taskova, pf. Maurizio Pollini - Nastro realizzato nello Studio di Fonologia della RAI di Milano - Tecnico del Suono Marino Zuccheri - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Claudio Abbado)

12,45 IL DISCO IN VETRINA
Johann Sebastian Bach: Suite francese n. 3 in si minore (BWV 814) per clavicembalo (Clav. Huguette Dreyfus)
(Disco **Deutsche Gramm-Archiv**)

13,30 CONCERTINO
G. B. Lulli: Air pour Madame La Dauphine (Collegium Musicum di Parigi dir. Roland Douatte); **F. J. Haydn:** Il maestro e lo scolaro, per clavicembalo a quattro mani (Clav.i Luciano Sgrizzi e Aimée van De Wiele); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sulle ali del canto, op. 19 n. 1 (Pf. Jörg Demus); **E. Kalman:** A song about the Stradivar dal Gypsy Primas (Bar. Gyorgy Radnai - Orch. di Budapest dell'Opera di Stato dir. Tamas Breitner)

14 LA SETTIMANA DI BOCCHERINI
L. Boccherini: Se non ti moro allato, aria accademica per soprano e orch. (Sopr. Irma Bozzi Lucca - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Gallini) — Quintetto in fa magg. op. 13 n. 3 (Quintetto Boccherini) — Sinfonia in mi bem. magg. op. 12 n. 2 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard)

15-17 W. A. Mozart: Duetto in si bemolle maggiore K. 424, per violino e viola (Vl. Giuseppe Prencipe, v.la Giuseppe Francavilla); **G. Martucci:** 6 melodie op. 68, per soprano e pianoforte (Sopr. Lucia Vinardi, pf. Margherita Delfino Spiga); **L. Dallapiccola:** Goethe lieder, per voce e tre clarinetti (su 7 Quartine del «Westœstlicher divan» (Sopr. Mary Thomas, clar.i Giacomo Gandini, Alberto Fusco e Cesare Mele - Dir. Luigi Dallapiccola); **F. Liszt:** Tre capricci poetici: Il lamento - La leggerezza - Un sospiro (Pf. France Clidat); **P. Hindemith:** Ottetto: Breit-Varianten, Massig bewegt - Langsam - Sehr lebhaft - Fugue und drei altmodischer Tänze (Ottetto di Vienna); **C. Debussy:** Prélude à l'après midi d'un faune (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Sinfonia in mi bemolle magg. K. 543: Adagio, Allegro - Andante con moto - Minuetto, Allegretto - Finale (Allegro) (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **B. Blacher:** Studio da concerto, per quintetto a fiati e orchestra di archi: Allegro, Intermezzo I (Andante) - Vivace, Intermezzo II (Andante) - Molto allegro (Fl. Thorwald Dillo Kraft, ob. Helmut Kock, clar. Hans Lemmer, fag. Helmut Muller, cr. Karl Harnold - Orch. da camera «Sudwestdeusches» dir. Rolf Reinhardt); **M. Ravel:** Ma Mère l'Oye, suite dal balletto (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

18 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK
B. Bartok: Otto improvvisazioni op. 20 su canti folcloristici ungheresi (1920) (Pf. Christoph Eschenbach) — Sonata n. 2 per due pianoforti e percussione (1937): Assai lento, Allegro molto - Lento ma non troppo - Allegro non troppo (Pf.i Gyorgy Sandor e Rolf Reinhard, percuss.i Otto Schad e Richard Sohn)

18,40 FILOMUSICA
F. Liszt: Tre Sonetti del Petrarca per voce e pianoforte: Pace non trovo - Benedetto sia il giorno - Io vidi angelici costumi (Ten. Petre Munteanu, pf. Antonio Beltrami); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in la bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra: Allegro vivace - Andante - Allegro vivace (Duo pff. Arthur Gold e Robert Fizdale - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **C. Franck:** Due frammenti dal Poema sinfonico «Psyché et Héros»: Sommeil de Psyché - Psyché et Héros (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui)

20 ARCHIVIO DEL DISCO
J. Brahms: Trio in do maggiore op. 87 per violino, violoncello e pianoforte (Pf. Eugène Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose)

20,30 ORATORIO
B. Marcello: Il trionfo della poesia e della musica nel celebrarsi la morte e la esaltazione di Maria sempre Vergine Assunta in cielo: Oratorio allegorico per soli, coro e orchestra (La musica: Angelica Tuccari, sopr.; La Poesia: Corinna Vozza, msopr.; Gennaro Sica, ten.; Robert A. El Hage, bs.; Eco: Lina Vallejo, sopr.; Enrica Russo, msopr.; Angelo Giachini, ten.; Enrico Lugiai, bar. - Coro Polifonico e Complesso Strumentale dir. Gastone Tosato)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Scriabin: Prometeo, il poema del fuoco op. 60 per pianoforte, coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Dean Dixon - M° del Coro Nino Antonellini); **E. Varese:** Integrales, per strumenti a fiato e a percussione (Elementi della Orch. Los Angeles Philharmonia e Los Angeles Percussion Ensemble dir. Zubin Mehta)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 380 per violino e pianoforte (Vl. Gyorgy Pauk, pf. Peter Frankl); **E. Bloch:** Quintetto n. 2 per pianoforte e archi (Quintetto Chigiano); **M. Ravel:** Le tombeau de Couperin, suite (Pf. Monique Haas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
Hey Jude (James Last) **Frutto acerbo** (Le Orme); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Bella** (Luciano Rossi); **St. Louis blues** (Eumir Deodato); **Te voglio bene assaje** (Massimo Ranieri); **Rio Roma** (Irio De Paula); **Ci vuole un fiore** (Sergio Endrigo); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **My way** (Bert Kämpfert); **Do you kill me or do i kill you** (Les Humphries Singers); **Death wish** (Herbie Hancock); **Un'idea** (Giorgio Gaber); **Life is anew** (Santana); **Mrs Robinson** (Paul Desmond); **God is love** (Blue Marvin); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Jamie** (Count Basie); **Reggae strut** (Neil Diamond); **I love Paris** (Franck Pourcel); **Desiderare** (Caterina Caselli); **Tammurriata nera** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Kigis Konar Story** (The Cabildos); **L'avvenire** (Marcella); **Makin' Whoopee** (Harry Nilsson); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E cosi te ne vai** (La Strana Società); **Save the sunlight** (Herb Alpert); **La zita** (Tony Santagata); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Mockingbird** (James Taylor & Carly Simon)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Take me home country roads (John Denver); **Cielito lindo** (Gabriella Ferri); **La donna del sud** (Sergio Endrigo); **Menina Flor** (Stan Getz-Luiz Bonfa); **Ena to chelidoni** (Nana Mouskouri); **Kao, Xango** (Zimbo Trio); **Tu che m'hai preso il cuor** (Giorgio Carnini); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **To perigiali** (Irene Papas); **Manha de carnaval** (Gilberto Puente); **Shenandoah** (Paul Livert); **'O surdato 'nnammurato** (Gino Del Vescovo); **Malaguena** (Arthur Fiedler); **Beaucoups of blues** (Ringo Starr); **Brazil** (James Last); **Le canari et le soleil** (Daniel Budowniczy); **Greensleeves** (Joe Wilder); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Viva la raza** (El Chicano); **The yellow rose of Texas** (Boston Pop Orchestra); **Fatto di cronaca** (Tony Cucchiara); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Vola, vola, vola** (Rosanna Fratello); **Blue angel** (Los Indios Tabajaras); **Gli zingari** (Enzo Jannacci); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Day by day** (Orchestra Anonima); **Darla dirladada** (Dalida); **La banda** (Chico B. De Hollanda); **Gastù mai pensà** (Lino Toffolo); **Canterò** (Aguaviva); **Arrivederci Roma** (George Melachrino); **To Susan on the West Coast waiting** (Donovan); **Pezzi andalusi** (Aguaviva); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Una stazione in riva al mare** (Giorgio Gaber); **Woodstock** (Crosby, Stills, Nash & Young); **Baila la bamba** (Klaus Wunderlich); **Atlantis** (Donovan)

12 INTERVALLO
I'll be with you in apple blossom time (Ray Conniff); **Raindrops keep falling on my head** (Burt Bacharach); **Step inside love** (J. Pearson); **Alibi** (Ornella Vanoni); **Guerriero** (Raffaella Carrà); **Diana** (David King); **I love you** (Jackie Gleason); **You're so vain** (Carly Simon); **Flamenco rock** (Iller Pattaccini); **Valentin tango** (Piero Focaccia); **Free samba** (Augusto Martelli); **Be** (Neil Diamond); **Also spracht Zaratustra** (Eumir Deodato); **Carmen sousa** (James Last); **Preludio atto 1°** (dalla Traviata) (M. De Falla); **Angie** (The Rolling Stones); **Amore, ritorna a casa** (Nicola di Bari); **Your father feather** (Henry Mancini); **Salud dinero y amor** (Gigliola Cinquetti); **Cuccuruccucù paloma** (Iller Pattaccini); **Ode to Billy Joe** (The Kingpins); **Joe** (Isaac Hayes); **Rock & Roll Crazy** (Zapo); **For you blue** (George Harrison); **Mexico** (Les Humphries); **Quaranta giorni di libertà** (Anna Identici); **It's not unusual** (Les Reed); **The talk of all the U.S.A.** (Middle of the Road); **Winchester cathedral** (Johnny Howard); **Les majorettes de Broadway** (Caravelli); **Elvira Madigan** (Frank Chacksfield); **Canzone** (Don Backy); **Those were the days** (Arthur Wiedler); **Can't take** (Johnny Howard); **Let it be** (The Beatles); **I got woman** (Don Backy)

14 COLONNA CONTINUA
Oh happy day (The Edwin Hawkins Singers); **He will wash you white as snow** (Aretha Franklin); **Workin' on a building** (The Blue Ridge Rangers); **Prepare ye the way of the lord** (Connexion); **Wha manuer of is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Holiday for strings** (Ten Guitar Boys); **Do you know the way to San José?** (Burt Bacharach); **Down in the valley** (Boston Pops); **Red river valley** (Living Voices); **Chicken reel** (The Rocky Mountains ol' time Stompers); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **For Texas** (The Texian Boys); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Batucada** (Gilberto Puente); **Vou deitar a rolan** (Baden Powell); **A bençao Bahia** (Toquinho e Marilia Medalha); **Se voce pensa** (Elis Regina); **Favela** (Antonio C. Jobim); **Meditaçao** (Joao Gilberto); **Martinha da Bahia** (Trio CBS); **Batuka** (Tito Puente); **Evil ways** (Santana e Buddy Miles); **Viva la raza** (El Chicano); **Oye mama** (Malo); **It's just begun** (The Jimmy Castor Buch); **Woyaya** (Osibisa); **Saduva** (Miriam Makeba); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Nanauè** (Augusto Martelli); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Everybody's talkin'** (Chuck Anderson)

16 IL LEGGIO
Jesahel (Paul Mauriat); **Pop corn** (Augusto Martelli); **Lady of Spain** (Ray Conniff); **Da troppo tempo** (Milva); **The talk of all the USA** (Middle of the Road); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **Butterfly** (Werner Muller); **Nun è peccato** (Peppino Di Capri); **'A luna menzu mari** (Al Caiola); **I want to hold your hand** (Ray Conniff); **Corre lucero** (Augusto Martelli); **Song sung blue** (Neil Diamond); **Cherpy cherpy cheep cheep** (Werner Muller); **La filanda** (Milva); **Speak softly love** (Al Caiola); **Storia di un uomo e di una donna** (Formula Tre); **Il y a du soleil sur la France** (Paul Mauriat); **Ti guarderò nel cuore** (Peter Nero); **Nessuno al mondo** (Peppino Di Capri); **Bottoms up!** (Middle of the Road); **Les moulins de mon coeur** (Werner Muller); **Look what they've done to my song, ma** (Billy Vaughn); **Mas que nada** (Al Caiola); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **A summer place** (Paul Mauriat); **Oklahoma!** (Ray Conniff); **Il vento** (Formula Tre); **De Guello** (Werner Muller); **Va bene ballerò** (Milva); **Il cielo in una stanza** (Al Caiola); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Love sweet love** (Middle of the road); **Without her** (Peter Nero); **Après toi** (Paul Mauriat); **Gitchy goomy** (Neil Diamond); **Il picchio** (Ray Conniff); **Crazy sax** (Augusto Martelli)

18 SCACCO MATTO
Satin soul (Barry White); **Happy people** (The Temptations); **You give me what I want** (Etta James); **Do it** (B. T. Express); **I'm gonna get there** (Creative Source); **Don't knock my love** (Diana Ross e Marvin Gaye); **Go** (Gum Bisquit); **Vuoi star con me** (Renato Pareti); **Farewell Andromeda** (John Denver); **Insonnia** (Cico); **Murple rock** (Murple); **No matter** (Malo); **I've got the music in me** (The Kiki Dee Band); **Nobody** (The Doobie Brothers); **Tell me that I'm wrong** (Blood Sweat and Tears); **Guardo guardo e guardo** (Ornella Vanoni); **Always thinking of you** (The Love Unlimited); **Pinball** (Brian Protheroe); **In the name of the Lord** (Clarel Betsy); **Dixie queen** (Snafu); **Bar gazing** (Acqua Fragile); **Tombo in 7/4** (Airto); **Rock the boat** (Hues Corporation); **Jayne** (Clifford T. Ward); **Inno** (Mia Martini); **Per te qualcosa ancora** (Pooh); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Prima che faccia giorno** (Anna Melato); **Life is a rock** (Reunion); **Please please me** (David Cassidy); **You make me feel like this** (Love Unlimited); **Desperados waiting for the train** (Jerry Jeff Walker); **Marriage license** (Chi-Lites)

20 QUADERNO A QUADRETTI
I heard it through the grapevine - Memphis soul stew - Something on your mind - You've lost that lovin' feelin' - Makin' hey (King Curtis); **Air mail special** (Benny Goodman); **I love my man** (Billie Holiday); **Ain't misbehavin'** (Fats Waller); **Basin street blues** (Louis Armstrong e Jack Teagarden); **The way you look tonight - The piccolino - They can't take that away from me - Cheek to cheek - Let's face the music and dance - They all laughed** (Mel Tormé - Orch. Marty Paich); **The star spangled banner - Take the «a» train - Moon mist - Tea for two - Honeysuckle rose - Black, brown and beige** (Duke Ellington); **Green onions - Hang on sloopy - Let the good times roll - Ain't too proud to beg - Reach out I'll be there - Memphis Tennessee** (Count Basie); **Let's dance - Down south camp meeting - King Porter stomp - It's been so long - Roll 'em - Bugle call rag** (Benny Goodman); **Nefertiti** (Chick Corea); **The morning of a star** (Keith Jarrett, Paul Motion, Charlie Haden)

22-24
— **Quincy Jones e la sua orchestra**
Smackwater Jack; Cast your fate to the wind; Ironside
— **Il complesso vocale e strumentale Black Sabbath**
Fairies wear boots; Sweet leaf; Children of the grave; Sabbath bloody Sabbath; Am I going insane
— **Il complesso Mongo Santamaria**
Hippo walk; Featherbed lane; Saoco; Afro walk
— **Il complesso The Weather Report**
125th Street Congress; Non-stop home
— **Il complesso vocale e strumentale The Undisputed Truth**
Help yourself; Big John is my name; Brother Louie; I'm a fool for you; Our day will come
— **L'orchestra diretta da Burt Bacharach**
Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city

L'essere umano è molto più buono quando è "naturale".

Perché "naturale" è il suo piú autentico modo di essere.

Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quella del nostro Amaro.

Sentite: "l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le piú delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e messe a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo.

All'alcool, cosí aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

E' loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i piú moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto piú "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.

AVERNA

ti invita alla naturalità.

© AdMarCo Firenze

rete 1

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Alla ricerca del disegno dei bambini
di Dino Perego e Ludovico Avalle
Regia di Paolo Luciani
Seconda puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE
— **Le teste matte**
Harry spaventato
Distribuzione: United Artists
— **Mal di denti**
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Edgar Kennedy
Regia di Clyde Bruckman
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

13,30
Telegiornale

14 — SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

14,45-15,45 ROTO 20
Settimanale di cronache italiane
a cura di Franco Cetta

16,45 SEGNALE ORARIO

per i più piccini

LA MIA CASA E IL MONDO
Un programma di Folco Quilici

la TV dei ragazzi

17,05 DEDALO
Ricerca in nove giochi
Testi di Davide Rampello e Cino Tortorella
Presenta Massimo Giuliani
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Cino Tortorella

GONG

17,55 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18 — TEMPO DELLO SPIRITO
Conversazione di Don Bruno Maggioni

18,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Gastone Favero

18,35 IL VINCITORE
Telefilm - Regia di John Cassavetes
Interpreti: Ed Begley, Glenn Corbett, Joanne Modley, John Williams
Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

19,28 NOTIZIE DEL TG 1

19,30 CRONACHE

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —
Telegiornale

CAROSELLO

20,45
Nina fa l'amore con Gualtiero
Novella musicale di Maurizio Costanzo e Alberto Testa
raccontata da Carlo Simoni
con la Schola Cantorum
Scene di Gaetano Castelli
Regia di Enzo Trapani

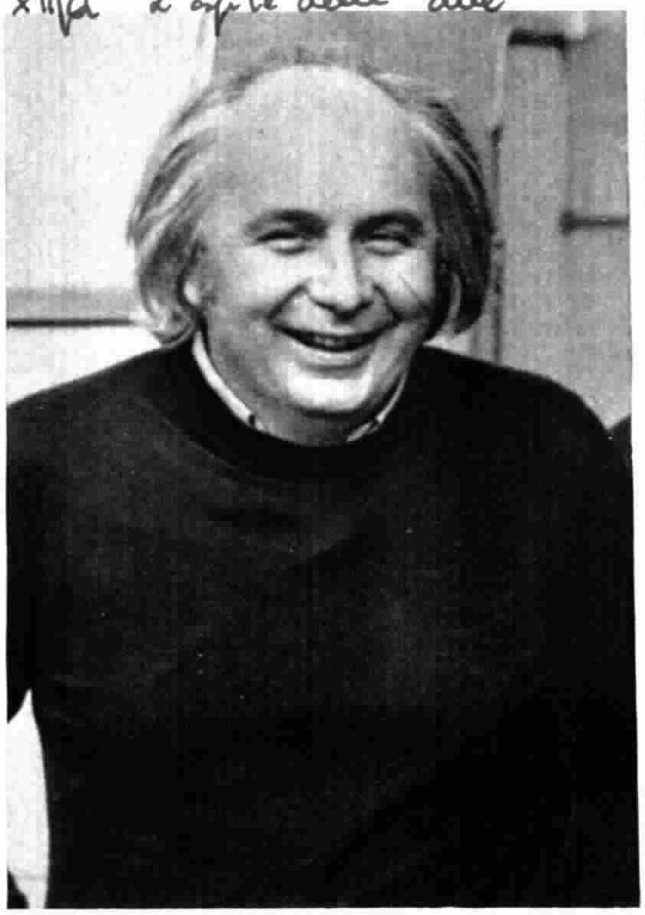
DOREMI'

21,45 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'
a cura di Massimo Olmi
Regia di Silvio Specchio

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Folco Quilici e l'autore del programma « La mia casa è il mondo » che viene trasmesso alle 16,45

rete 2

18 — RUBRICHE DEL TG 2

GONG

18,25 POPCONCERTO
« Chris Farlow and Atomic Rooster »
Presenta Susanna Javicoli

TIC-TAC

19 — TG 2 - NOTIZIE

19,02 SABATO SPORT
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson
condotto da Nando Martellini

19,30
TG2 - Studio aperto
(ore 20: INTERMEZZO)

20,45 Un programma di Luciano Berio
C'è musica e musica
a cura di Vittoria Ottolenghi
Regia di Gianfranco Mingozzi
Quinta puntata
Mille e una voce
con la partecipazione di Cathy Berberian
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
The London Sinfonietta
Musiche originali di Luciano Berio
Delegato alla produzione Claudio Barbati

DOREMI'

21,40 CANNON
Una lista speciale
Telefilm - Regia di George McCowan
Interpreti: William Conrad, Dina Merrill, Glenn Corbett, Burr De Benning, Jane Merrow, Quinn E. Sedeker, William Shan, Nora Marlowe, Oscar Deregi
Distribuzione: Viacom

22,30 INCONTRO CON DANIELA DAVOLI
Testi di Carlo Silva
Regia di Giampiero Viola

TG2 - Stanotte

Luciano Berio è autore di « C'è musica e musica » alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — **Tagesschau**

20,20-20,45 **Die schöne Marianne**
Fernsehfilmserie mit Hannelore Elsner
7. Folge: « Das Porträt »
Regie: Wolf Erlend Rosenberg
Verleih: Polytel

svizzera

13 — **UN'ORA PER VOI**
14,15 **DIVENIRE** (Replica)
14,40 **MONUMENTI D'ARTE DEL MENDRISIOTTO**
15,10 **IL NUOVO CENTRO TV DI COMANO** (Replica)
15,35 **PARIGI IN TRINCEA** (Replica da « Reporter »)
16,55 **LA BELL'ETA'** (Replica)
17,20 Per i giovani: **ORA G QUANDO IL RISCHIO E' VITA**
2ª puntata: Alpinismo (Replica)
18,10 **MUSIGBOGGS**
Musica per i giovani con: Labelle, People Choice, Steve Harley & Cnocky Rebel, Gloria Gaynor, Greg Lake
18,30 **MOSTRA CANINA**
Telefilm della serie « Scooby-Doo pensaci tu »
18,55 **SETTE GIORNI** - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE** - 1ª ediz. ⧗ TV-SPOT
19,45 **ESTRAZIONE DEL LOTTO**
19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**
Conversazione religiosa
TV-SPOT
20,05 **SCACCIAPENSIERI** - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE** - 2ª ediz. ⧗
21 — **IL BIDONE**
Lungometraggio drammatico interpretato da Broderick Crawford, Richard Basehart, Franco Fabrizi, Giulietta Masina
Regia di Federico Fellini
22,30 **TELEGIORNALE** - 3ª ediz. ⧗
22,40-24 **SABATO SPORT**

capodistria

15,15 **TELESPORT - CALCIO**
da Sarajevo: Sarajevo-Dinamo
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI**
« Ciao ragazzi »
20,15 **TELEGIORNALE**
20,30 **IL PASTORE CHE DIVENTO' LUPO**
Dal « Decamerone » di Giovanni Boccaccio con Zlatko Šugman
Regia di Vaclav Hudeček
La novella di « Messer Boccaccio » narra la vicenda di un frate che, per poter fare all'amore con una bella donna, superba e stupidella, durante l'assenza di suo marito, le farà sovente visita sotto le sue sembianze. Infine vedremo pure quale castigo, e da chi, dovrà subire il frate dissoluto.
21,15 **I PIONIERI DELL'AVIAZIONE** ⧗
Sceneggiato TV
Quarta puntata
22,05 **NOTTURNO**
Seconda Sinfonia di Jean Sibelius
Orchestra della RTV di Lubiana diretta da Marko Munih

francia

10 — **CONSERVATORIO NAZIONALE ARTI E MESTIERI**
13 — **MIDI 2**
Presenta Jean Lanzi
13,35 **IL GIORNALE DEI DEBOLI DI UDITO**
13,50 **SABATO IN POLTRONA**
Una trasmissione di Jacques Sellebert
18 — **CLAP, IL SETTIMANALE DELLO SPETTACOLO**
dedicato al cinema - Una trasmissione di Pierre Boutellier
18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE**
19,30 **ATTUALITA' REGIONALI**
19,44 **C'E' UN TRUCCO**
Giochi di Armand Jammot e J.-G. Cornu
20 — **TELEGIORNALE**
20,20 **D'ACCORD, PAS D'ACCORD**
20,30 **LES BRANQUIGNOLS**
Seconda parte dello spettacolo registrato al teatro Paris-Nord
22,05 **DIX DE DER**
Una trasmissione di Philippe Bouvard - Regia di Alexandre Tarta
23,35 **TELEGIORNALE**

montecarlo

19,20 **UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIC**
Presenta Jocelyn
19,50 **CARTONI ANIMATI**
20 — **TELEFILM**
20,50 **NOTIZIARIO**
21 — **LA SMANIA ADDOSSO**
Film
Regia di Marcello Andrei
con Annette Stroyberg, Gérard Blain
In un piccolo paese siciliano, due ragazzi — Totò e Nicola — in particolari circostanze usano violenza ad una giovane loro amica, Rosaria. Secondo le usanze locali, uno dei due dovrebbe sposare la ragazza, ma le cose si complicano subito perché nè Totò, nè Nicola intendono unirsi in matrimonio con la donna. Nella vicenda che acquista subito un tono grottesco, intervengono i genitori, la mafia locale, i carabinieri, in un susseguirsi di avventure sentimentali e drammatiche.

Carlo Simoni in una « novella in musica »

Favola sui muri

ore 20,45 rete 1

Quante volte sui muri abbiamo letto (se non scritto quando eravamo ragazzi) « Nina fa lamore (senza apostrofo) con Gualtiero »? Forse al posto di Nina e Gualtiero vi erano altri nomi, d'accordo, ma il significato è sempre lo stesso. « Amo Nina », « Amo Gualtiero », il muro anche per cose d'amore è sempre stato un manifesto, una testimonianza, una promessa, un ricordo. Partendo, forse, da queste considerazioni, Alberto Testa e Maurizio Costanzo hanno scritto questo special intitolato appunto *Nina fa l'amore con Gualtiero*, una favola, una storia d'amore sui muri.

Il sottotitolo, « novella in musica », forse precisa più chiaramente il carattere della trasmissione. Gualtiero, l'innamorato di Nina, parla a tutti della sua storia, raccontando l'andamento dei suoi sentimenti per Nina, i loro problemi, dice ai suoi amici dei progetti meravigliosi che vuole realizzare con la sua ragazza; ma poi, come tante storie d'amore, che forse d'amore non sono, quella tra Gualtiero e Nina finisce, così, forse senza una ragione precisa. Finisce e basta, ma sui muri indelebile rimane scritto « Nina fa l'amore con Gualtiero ».

Carlo Simoni, l'attore che venne scoperto dal pubblico quando interpretò per la TV il personaggio di Alioscia ne *I fratelli Karamazov*, è Gualtiero, un giovane un po' sognante che declama poesie, che parla dei suoi sentimenti con un gruppo di amici, il complesso vocale Schola Cantorum. Nina, la « lei », invece, non appare mai. Non ha un volto, ma ai telespettatori diventerà immediatamente familiare perché, in fondo, è lei il personaggio centrale intorno al quale ruota l'intera vicenda.

Simoni che ultimamente ha interpretato il ruolo del commissario Gandini in *Albert e l'uomo nero*, l'originale televisivo di Felisatti e Pittorru, ritorna con un ruolo che forse gli si confà maggiormente. Oltre ad essere stato, come abbiamo detto, Alioscia ne *I fratelli Karamazov*, ha recitato ne *Il mulino del Po*, è stato Francesco Melzi, amico intimo e allievo prediletto di Leonardo da Vinci, nel kolossal che la TV mandò in onda qualche anno fa.

Carlo Simoni è il protagonista del « racconto » di Costanzo e Testa

Teatro con Valeria Moriconi, compagnie di giro, poco cinema in verità, Simoni, dopo aver fatto il giornalista ne *Il bivio* (un originale ispirato alla vita di una ragazza che si affaccia nel mondo della canzone), interpretato da Gigliola Cinquetti, dopo aver registrato per la fascia pomeridiana *I ragazzi di Padre Tobia* (un buon successo di qualche anno fa), ha sempre continuato a studiare, a leggere i classici e a non trascurare la moglie Anna e il figlio Lorenzo di sette anni. Dopo il commissario Gandini, un funzionario onesto e intelligente, stasera, diretto da Enzo Trapani, lo troviamo nelle vesti di un innamorato forse un po' fuori dal tempo.

Con Carlo Simoni appaiono in *Nina fa l'amore con Gualtiero* i ragazzi della Schola Cantorum, capeggiati da Sergio Rendine, musicista napoletano, figliolo del più noto Furio, autore di tanti successi della canzone partenopea. Il complesso nello special di stasera non pronuncerà una parola, canterà solamente, commentando in musica le vicende di cuore dell'amico Gualtiero.

Impostisi all'attenzione del pubblico l'estate scorsa a *Senza rete*, ove erano ospiti fissi, i ragazzi della Schola Cantorum sono, oltre a Sergio Rendine: Eddi Viola, Edoardo De Angelis, Alberto Chelli, Aldo Donati, Enrico « Kikko » Fusco, Marina Arcangeli, Annie Robert (cugina di Riccardo Cocciante), Marilyn « Mimì » Gates, Gianna Giovannini, Luisella Mantovani. *Choromagia* e *Le tre campane*, i loro due long-playing, hanno avuto un ottimo successo di pubblico e di critica. L'ultimo è stato anche nella Hit-Parade con l'edizione in 45 giri. Scenografie a cura di Gaetano Castelli.

I ragazzi della Schola Cantorum che commentano cantando le avventure sentimentali di Gualtiero

sabato 10 aprile

XII/F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14 rete 1

Il primo servizio in onda oggi ha lo scopo di informare l'opinione pubblica sulla realtà sanitaria odontoiatrica del nostro Paese in confronto a quella dei Paesi più progrediti e sugli sbocchi professionali che si aprono al medico dentista. I curatori del programma, Maria Adami e Antonio Bacchieri, hanno cercato di scoprire le cause di questa realtà poco soddisfacente e di indagare sugli aspetti positivi della creazione di una facoltà autonoma di odontoiatria, staccata cioè dal corso di laurea in medicina. Tale facoltà dovrebbe essere in grado di preparare personale qualificato che, affiancato da personale paramedico, possa soddisfare con un lavoro di équipe e con precise responsabilità le esigenze del cittadino. Il quadro sarà completato da un servizio sulla situazione odontoiatrica in Inghilterra, che andrà in onda la prossima settimana. Si parlerà poi, per la serie dedicata agli « Educatori moderni », della figura di Jacques Maritain, uno dei rappresentanti più interessanti del pensiero cattolico di questo secolo, entrato in dialogo costruttivo con gli educatori contemporanei più aperti. Di lui si ricorda il libro Educazione al bivio *dove viene svolta un'approfondita analisi critica dei modelli educativi proposti dalla civiltà d'oggi. Il servizio di Giorgio Straniero per la regia di Rose-Marie Courvoisier intende registrare testimonianze sull'opera culturale ed educativa di Maritain. Al dibattito partecipano lo storico Pietro Scoppola, il dott. Giuseppe Rovea, consulente nazionale dell'UCIM (unione cattolica insegnanti medi), pedagogisti e studenti dell'Università di Roma.*

V/E

POPCONCERTO

ore 18,25 rete 2

Per la serie Popconcerto *viene presentato questa sera un gruppo che per alcuni anni è stato fra i complessi d'avanguardia del settore della musica pop. Gli Atomic Rooster sono stati creati all'alba degli anni '70 da Vincent Crane, che ha anche introdotto, fra i primi, come strumento l'organo. La formazione, che da circa un paio d'anni è stata sciolta, aveva pure la caratteristica di essere un gruppo a tre senza l'uso del basso. Fra il '71 e il '75, inserendosi soprattutto nel filone dark sound, gli Atomic Rooster collezionano una serie di successi, fra cui* Death walks behind you *che riprende il gusto della musica da « messe nere ». La formazione che suona questa sera è costituita di Vincent Crane all'organo, da Steve Bolton alla chitarra, e da Ric Parnell alla batteria. Come i telespettatori potranno constatare direttamente dal filmato, la musica del gruppo è tutta incentrata sull'esecuzione all'organo di Crane, che è anche autore dei pezzi suonati:* Breakthru, Blake snake, Stand by me, Spoonful of bromme helpos. *Al concerto della serata partecipa anche il cantante Chris Farlow, e non a caso, in quanto il cantante inglese ha fatto a lungo parte del trio strumentale. Scoperto da Mick Jagger, il componente dei Rolling Stones, Farlow, la cui caratteristica è l'aggressività vocale, dopo aver seguito nelle varie tournée gli Atomic, è passato al pop jazz, esibendosi con il gruppo dei Colosseum.* (Servizio alle pagine 40-42).

XII/P Musica

C'E MUSICA E MUSICA: Mille e una voce

ore 20,45 rete 2

« Indagare sulla voce è un po' come sbucciare una cipolla: c'è sempre un nuovo involucro da scoprire ». Lo dice Luciano Berio, il cui programma C'è musica e musica *giunge stasera alla quinta puntata. Se la settimana scorsa avevamo ascoltato molti cantanti che eseguivano la stessa musica con uno stile vocale identico, adesso ascolteremo una sola cantante, invece, che eseguirà molte musiche diverse con molti stili vocali differenti. Comincerà, insieme con la cantante Cathy Berberian, un viaggio lunghissimo: da Monteverdi ai nostri giorni, toccando le più importanti tappe vocali a firma di Purcell, Rossini, Massenet, Bizet, Schönberg, Debussy, Bussotti, Strawinsky, De Falla, Ravel, Gershwin e altri ancora. Si conosceranno perfino modi di usare la voce al di fuori di ogni classica tradizione. Sarà Pierre Boulez a osservare che « la voce è come la percussione: ha la possibilità di toccare campi extramusicali, come pure quella di integrarsi completamente nella musica ».*

V/P Varie

CANNON: Una lista speciale

ore 21,40 rete 2

Una lista speciale, *il telefilm della serie* Cannon *in onda questa sera, prende le mosse dalla misteriosa scomparsa di un certo Dabney Calloway: la moglie Gretchen, che vive a Zurigo, ha infatti chiesto a Cannon di indagare sulla scomparsa del marito, che aveva sposato in Svizzera sette mesi prima. Cannon, nel corso delle sue indagini, scopre che dietro Calloway si cela in realtà Dirk Coleman, che è anche il fidanzato ufficiale di una ricca amica dello stesso Cannon, Doris Hawthorne. La donna svela a Cannon che non vede Dirk da tre giorni e gli mostra quanto di lui custodisce nella sua cassaforte: una microcamera, 50 mila dollari e una lista con alcuni numeri. Sempre tramite Doris, Cannon conosce due fratelli, Bob e Bill Niven, che si presentano come amici dello scomparso e chiedono appunto sollecitamente notizie di Dirk. Fra le cose di Dirk quella che appare più misteriosa a Cannon è la lunga lista di numeri. Quando la fa vedere a Gretchen, la donna ha un sussulto dimostrando così di conoscerla: congeda Cannon, telefona a Zurigo, decide di partire. Ma essendo inseguita da Bill Niven, Gretchen ricorre nuovamente a Cannon e gli rivela la verità sulla lista. Trafugata a sua insaputa da Dirk Coleman, alias Dabney Calloway, nell'ufficio del direttore della banca svizzera dove Gretchen era segretaria, la lista non era altro che un lungo elenco di conti segretissimi. Cannon a questo punto ha in mano tutti i pezzi del mosaico delle mosse di Coleman. All'investigatore rimane però ancora da scoprire perché l'uomo è misteriosamente scomparso.*

ANNI VERDI

Ho 40 anni e voglio portare i jeans! Sarò matto?

Ho un buon lavoro, una moglie, due figli, una casa con un piccolo giardino, un'auto di media cilindrata, una certa istruzione fatta di letture eterogenee ma mai affrettate, un certo impegno sul terreno sociale.

Leggo i quotidiani dove in prima pagina posso seguire gli equilibri internazionali, gli assi preferenziali, i problemi istituzionali e le esigenze strutturali, gli — ali, gli — ali, sono circondato da tempeste monetarie e fenomeni di stagflazione e... nonostante tutto voglio mettere i jeans!

E non mi fermo qui! Se butto via cravatte, abiti grigi e cappotti di cammello, appena posso, coinvolgo mia moglie dicendo no ai tailleur, ai cappellini e alla gonna a pieghe.

Due pazzi tutti colorati che non si accontentano di imitare i giovani ma che pretendono di essere giovani. Jeans, dunque, ma non tanto perché vogliono dire libertà liberazione dalle convinzioni, esibizionismo e finta trasandatezza, ma piuttosto perché rendono allegri; e allegria vuol dire difendere la giovinezza non solo nello spirito ma anche nel corpo.

Certo perché io mi difendo amando me stesso! No, non è narcisismo. Curare la propria salute, evadere con la mente da una routine che, a pensarci, è tremenda è un segno positivo, un segno di riscatto, un uscire allo scoperto verso un mondo che in realtà mi appartiene, ci appartiene, ormai molto poco.

E allora la forma, la freschezza, la capacità di scherzare su se stessi, il controllo sicuro delle proprie energie diviene un problema di intelligenza: il motore di un'auto la cui carrozzeria sono jeans e spregiudicatezza.

Voi direte: « Facile parlare così! Se uno ha il fisico diventa tutto facile, se no... ». Io non sono d'accordo.

Se uno per vestirsi in un certo modo dovesse sacrificarsi, impegnarsi fino a far diventare la ricerca della « forma » un nuovo lavoro stressante come quello ufficiale, avrebbe sicuramente sbagliato tutto.

Il tennis è uno sport molto bello quando uno non deve giocarci per forza e così il nuoto o il footing.

Mangiare poco seguendo una rigorosa dieta va molto bene per purificare sangue e fegato, ma farlo sempre diviene una tortura, andare in un « club » per rilassarsi durante l'intervallo di pranzo è bello perché una sauna o una nuotata fanno riacquistare forza e vigore ma andarci per forza tutti i giorni vuol dire lavorare a orario continuato.

Io che sono matto mi affido all'olio!

Ho detto proprio così: faccio sport finché mi piace e diverte e poi mi affido all'olio Sasso.

Proprio l'olio che è un grasso tipico che appesantisce fisico e cervello... mi sembra già di sentirvi.

Ma chi l'ha detto che non esiste un olio buono, sano e leggero? Certamente non l'ha detto la Sasso, visto che proprio la Sasso produce l'olio sano e leggero che va bene per mantenersi sempre in forma.

Pensate che alla televisione c'è un signore che insiste da dieci anni nel dire che lui la lattina di olio Sasso la vuole sul tavolo anche al ristorante.

Un altro matto? No! Un altro che difende la propria salute, la propria forma fisica e mentale.

Un olio così leggero e gustoso che va bene crudo, crudo su tutto, sulle verdure, come sul riso, sugli spaghetti, come sulla carne cruda.

Un olio così digeribile che anche i cibi ritenuti più pesanti diventano leggeri, alla portata di tutti.

Un olio così simpatico che persino la lattina che lo contiene, con la sua forma, il suo colore, il comodissimo versatore, è piacevole e giovane.

Un olio così prestigioso che, se si può discutere dell'opportunità di usare olio o meno, sul nome Sasso non si discute.

Quindi la mia ricetta è olio Sasso e jeans!

Anche da queste cose si può cominciare a cambiare la vita e poi il verde non è forse il colore della speranza e della giovinezza?

radio
sabato 10 aprile

IX/C

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 19,01; a Trieste sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,43; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,21 e tramonta alle ore 18,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1939, muore a Roma lo scrittore Alfredo Panzini.

PENSIERO DEL GIORNO: Gridiamo tutti al pregiudizio, pure nessuno ne è esente. (Herbert Spencer).

I/S

Dirige Yuri Aronovich

La fiera di Sorocinsky

ore 11,15 radiotre

Nel piccolo villaggio russo di Sorocinsky è in corso la fiera. Fra gli altri visitatori una giovane fanciulla, Parasia, in compagnia di Cerevik, suo padre. Mentre questi discute di affari con alcuni amici, la ragazza viene avvicinata dal giovane Grizko che incomincia a corteggiarla. Poco distante uno zingaro racconta che un diavolo, noto tra il popolo come « veste rossa », va in giro di notte a combinare guai contro la gente onesta. A questo punto Cerevik si accorge che Grizko ha delle mire su Parasia, ma poiché il giovanotto è il figlio di un suo vecchio amico, la cosa non gli dispiace. Sicché, quando Grizko gli dice di essere seriamente innamorato, egli acconsente di buon grado al matrimonio della figlia. Al progetto si oppone però la madre della ragazza, Khivria, una donna maligna e cattiva. In aiuto di Grizko verrà il vecchio zingaro che propone uno scambio: farà mutare parere a Khivria, dice, purché il giovane gli venda per quindici rubli i suoi buoi. Grizko accetta il baratto. Ed eccoci al secondo atto. Khivria, tutta agghindata, riceve la visita del figlio del pope, Afanasy Ivanovich. A un certo momento ritorna inaspettatamente Cerevik: impaurita, la donna fa nascondere il figlio del pope nel solaio. Cerevik è in compagnia di amici. Fra un bicchiere e l'altro, il compare tira in ballo la storia del diavolo. Un improvviso rumore dal solaio riempie tutti di spavento. Poco dopo lo zingaro farà scoprire la tresca di Khivria con il figlio del pope. La donna, ormai, non può più opporsi alle nozze di Parasia. Nel terzo atto Cerevik offre la figlia in moglie a Grizko.

Su libretto ispirato a una novella di Gogol, *La fiera di Sorocinsky* è ricca di pagine straordinarie. La partitura, lasciata incompiuta da Mussorgsky, fu strumentata, completata e riveduta da vari musicisti tra i quali Nicola Cerepnin, discepolo di Rimsky-Korsakov e maestro di Prokofiev.

IV/N Varie

La « Composizione n. 3 » di Ada Gentile

Musicisti italiani d'oggi

I/D.P.V.

La giovane musicista Ada Gentile

ore 15.45 radiotre

Insieme con pagine di Aladino Di Martino e di Nino Piccinelli si trasmette il lavoro di una giovane musicista. Si tratta della *Composizione n. 3* di Ada Gentile, che, nata ad Avezzano, si è diplomata presso i conservatori « S. Pietro a Majella » di Napoli (pianoforte) e « Santa Cecilia » di Roma (composizione sotto la guida di Irma Ravinale). La Gentile ha insegnato nei conservatori di Trieste e di Frosinone, attualmente in quello di Roma. Pur senza abbandonarsi a sperimentalismi spettacolari, non solo nell'opera in programma ma anche in altre sue partiture cameristiche e sinfoniche, Ada Gentile rivela un acuto senso moderno e una chiarezza di linguaggio non comune ed esprime idee interessanti, illuminate da una fresca fantasia graffiante e insieme meditativa. La sua *Composizione n. 3* è ora affidata al complesso « Antica e Nuova Musica » di Bari diretto da Rino Marrone.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE
Baldassare Galuppi: Sinfonia a quattro in sol maggiore con trombe da caccia: Allegro assai - Andantino - Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luciano Rosada) ◆ *Robert Schumann:* Dalla Sinfonia n. 4 in re minore: Romanza e Scherzo (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult) ◆ *Antonin Dvorak:* Danza Slava in la maggiore (Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdrawkovitch)

6,25 **Almanacco**
Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (I parte)

7 — **GR 1**
Prima edizione

7,15 **QUI PARLA IL SUD**

7,30 **LO SVEGLIARINO**
con le musiche dell'**Altro Suono** (II parte)

8 — **GR 1**
Seconda edizione
Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Mogol-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) • *D'Andrea-Ferrari-Guarnieri:* Io corro da te (Gilda Giuliani) • *Venditti:* Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • *Lerici-Ferrio:* Non gioco più (Mina) • *Avogadro-Pace-Giacobbe:* Piccola mia piccola (Gianni Nazzaro) • *Bovio-Valente:* L'addio (Miranda Martino) • *Cripezzi-Cogliati:* Dove curva il fiume (I Camaleonti) • *Fossati-Prudente:* Iesahel (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Guido Alberti**
Controvoce (10-10,15)
Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Pasquale Santoli**

11,30 **CANZONIAMOCI**
Musica leggera e riflessioni profonde di **Riccardo Pazzaglia**

12 — **GR 1**
Terza edizione

12,10 **Nastro di partenza**
Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**
Un programma di **Luigi Grillo**
— *Prodotti Chicco*

13 — **GR 1**
Quarta edizione

13,20 **LA CORRIDA**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **GR 1**
Quinta edizione

14,05 **Orazio**
Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da **Renato Turi**
Complesso diretto da **Franco Riva**
Regia di **Massimo Ventriglia**

15 — **GR 1**
Sesta edizione

15,10 **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi

15,40 **Paolo Villaggio** e **Raffaella Carrà** presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo di **Amurri** e **Verde** con la partecipazione di **Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
(Replica da Radiodue)
— *Vim Clorex*

17 — **GR 1**
Settima edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 **ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA**
a cura di **Guido Turchi**

18 — **Musica in**
Presentano **Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

19 — **GR 1 SERA**
Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Così fan tutte**
Opera buffa in due atti (K. 588)
di Lorenzo Da Ponte
Musica di **WOLFGANG AMADEUS MOZART**
Fiordiligi — Elisabeth Schwarzkopf
Dorabella — Christa Ludwig
Ferrando — Alfredo Kraus
Guglielmo — Giuseppe Taddei
Despina — Hanny Steffek
Don Alfonso — Walter Berry
Direttore **Karl Böhm**
Orchestra « Philharmonia » di Londra e Coro
Presentazione di **Guido Piamonte**
Nell'intervallo (ore 21,05 circa): **GR 1**
Nona edizione

22,50 Intervallo musicale

23 — **GR 1**
Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — **Maria Grazia Buccella** presenta:
Il mattiniere
— *Gruppo G. Visconti di Modrone*
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **Radiomattino**

7,30 **Radiomattino** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,45 **Buongiorno con I Camaleonti, Nino Fiore e Percy Faith**
Galdieri-Bixio: Portami tante rose • *Genise-Lama*: Campagnò • *Williams*: An old fashioned love song • *Bigazzi-Savio*: Piccola Venere • *Bovio-De Curtis*: Tu ca' nun chiagne • *Steiner*: Summer place 76 • *Bigazzi-Savio*: Cuore di vetro • *Bovio-Lama*: Reginella • *Evans-Ham*: Without you • *Bigazzi-Savio*: Il campo delle fragole • *Valente-De Curtis*: Ninuccia • *Hamlish-Mercer*: Life is what you make it • *Bigazzi-Savio*: Ti amo da un'ora
— *Invernizzi Susanna*

8,30 **RADIOMATTINO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo** con **Gisella Sofio** e **Lori Randi**
Realizzazione di **Enrico Di Paolo**

9,30 **Radiogiornale 2**

9,35 **Una commedia in trenta minuti**
IL VENTAGLIO DI LADY WINDERMERE
di **Oscar Wilde**
Traduzione e riduzione radiofonica di Giuseppe Lazzari
con **Lia Zoppelli**
Regia di **Leonardo Bragaglia**

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **Radiogiornale 2**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Cassano**
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **Radiogiornale 2**

11,35 **Le attrici cantano**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**

13,30 **Radiogiorno**

13,35 **Su di giri**
(Dalle ore 14 escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Mogol-Battisti: Ancora tu (Lucio Battisti) • *Migliacci-Mattone*: E... zitto zitto (Rita Pavone) • *Rossi*: Senza parole (Luciano Rossi) • *Mathias*: You bring out the best in me (The Chequers) • *Modugno-Migliacci-Parish*: Volare (Al Martino) • *Ventre-Sorgi*: Dammi il tempo (Collage) • *Greenaway-Macaulay*: Headline news (Carol Douglas) • *Pallavicini-Celentano*: Un'altra volta chiudi la porta (Adriano Celentano) • *Tical*: Stomp step (Al Korvin) • *Duncan-Smith-Sollima-G. e M. De Angelis*: Sandokan (Oliver Onions) • *Pagliuca-Squillante-Sant'Ambrogio*: Nel vento correrai (Senso Unico) • *Sooch-Beekam-Jawett*: Season (Faerie Queene) • *Levay-Prager*: Lady Bump (Penny Mc Lean) • *Negrini-Facchinetti*: Ninna nanna (I Pooh) • *Lou Reed*: A gift (Lou Reed) • *Meazza-Spruzzola-Bazzari*: Song girl (Pueblo) • *Jagger-Richard*: Out of time (The Rolling Stones)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-GERMAIN-DES-PRÉS**

15,30 **Radiogiornale 2**
Bollettino del mare

15,40 **GLI STRUMENTI DELLA MUSICA**
a cura di **Roman Vlad**

16,30 **Radiogiornale 2**

16,35 **FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**
Una trasmissione condotta e diretta da **Luciano Salce** prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Paola Borboni, Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Franco Rosi**
Musiche di **Guido** e **Maurizio De Angelis**
(Replica da Radiouno)

Nell'intervallo (ore 18,30):
Notizie di Radiosera

19,05 **DETTO « INTER NOS »**
Un programma di **Lucia Alberti** e **Marina Como**
Regia di **Bruno Perna**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Santa Fe', Uptight, Banapple gas, More love, La compagnia, Happy music, Antenna, Jaywalk, Non ho ancora finito di sognare, Bobo step, We do it, Tell me why, E ti amo... ti amo, Bye love, Life can be like music, Bohannon's beat, Musica ribelle, A trick of the tail, Leave me, Shangai, Accusato di libertà, Tell the world, Captain Jaws, Unforgettable, Amico di ieri, Charley's gyrl, I'll do the rockin', Aye mama, Chewingum rock, Find out above love, I may be too young, Train's a coming back, Lenguas
— *Acnettante Kaloderma*

21,29 **Gian Luca Luzi** presenta:
Popoff
— *Jeans e Jackets Bolthon & Cassidy*

22,30 **RADIONOTTE**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA SOTTO LE STELLE**
Bach: In the mood for Bach (Norman Candler) • *Earl*: Beautiful Ohio (Percy Faith) • *Dell'Orso*: Come back to me, Sharon (Giacomo Dell'Orso) • *Chaplin*: Smile (Frank Chacksfield) • *Endrigo*: Canzone per te (Caravelli) • *Hayes*: Cafè Regio's (Isaac Hayes) • *Villa-Lobos*: Modinha (Raymond Lefèvre) • *Rota*: Leggenda (Arturo Mantovani) • *Ivanovic*: Le onde del Danubio (Piero Soffici) • *Kosma*: Les feuilles mortes (George Melachrino)

23,29 Chiusura

radiotre

7 — **Quotidiana** - **Radiotre**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista: **Guido Quaranta**), collegamenti con le Sedi regionali
Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIO TRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Henry Purcell: The Virtuous Wife, suite dalle musiche di scena: Ouverture - Song tune - Slow Air - Quick Air - Prelude - Hornpipe - Minuetto I e II - Finale (Orchestra de Chambre de Rouen diretta da Albert Beaucamp) ◆ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Concerto in do minore K. 491, per pianoforte e orchestra: Allegro - Larghetto - Allegretto (Solista Wilhelm Kempff - Orchestra Bamberger Symphoniker diretta da Ferdinand Leitner) ◆ *Richard Strauss*: Till Eulenspiegel (Orchestra di Cleveland diretta da George Szell)

9,30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di **Diego Carpitella**

10,10 **La settimana di Sibelius**
Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela op. 22 n. 3 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Hans Rosbaud); Cinque lieder per mezzosoprano e orchestra: Das Lied von der Kreusprince - Unter Ufertannen - Maizsohnee - Illalle - Und ich fragte dan nichet wieder (Solista Maria Teresa Mandalari - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Solon Michaelides); Sinfonia n. 6 in re minore op. 104: Allegro molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anthony Collins)

11,10 **Se ne parla oggi**

11,15 **La fiera di Sorocinsky**
Opera comica in tre atti, da una novella di Gogol (rev. di Vissarion Scebalin)
Testo e musica di **MODESTO MUSSORGSKY**
Cerevik, un vecchio contadino: Gennady Troitzky; Grizko, un giovane contadino: Alexei Usmanov; Afanasy Ivanovich, figlio del Pope: Yuri Yelnikov; Il compare: Boris Dobrin; Lo zingaro: Alexander Poliakov; Parasia, figlia di Cerevik: Ludmila Belobraghina; Khivria, moglie di Cerevik: Antonina Kleshce; Cernobog, il diavolo: Serghei Strukacev
Direttore **Yuri Aronovich**
Orchestra Sinfonica e Coro della Radio di Mosca

13,15 **Giovan Battista Viotti**: Sinfonia concertante n. 1 per due violini e orchestra (rev. di Felice Quaranta) (Solisti Alfonso Mosesti e Ermanno Molinari - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Piero Belluqi)

13,45 La libertà rivoluzionaria di Jack London. Conversazione di Bianca Fano

14 — **GIORNALE RADIO TRE**

14,15 **La musica nel tempo**
DISTILLATI - ANNATA 1890 (II)
di **Diego Bertocchi**
Claude Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra (Solista Alexander Jokheles - Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da Dzjemal Dalgat) ◆ *Eric Satie*: Tre Gnossiennes da « Sei Gnossiennes » (Pianista Aldo Ciccolini) ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: La dama di picche: Atto III (Herman: Zurab Andzhaparidzye; Spettro della Contessa: Valentina Levko; Lisa: Tamara Milashkina; Tchaplitzky: Vitaly Vlasov; Narumov: Yuri Dementiev; Chekalinsky: Andrei Sokolov; Principe: Yuri Mazurok; Tomsky: Mikhail Kiselev; Sourin: Valery Yaroslavtsev)

15,45 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Aladino Di Martino: Tema con variazioni (Organista Enzo Marchetti); Preludio per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ennio Porrino) ◆ **Nino Piccinelli**: Vicini e tacere, nove liriche per canto e pianoforte, su versi di Marica Razza (Nicoletta Panni, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ◆ **Ada Gentile**: Composizione n. 3 (Complesso « Antica e Nuova Musica » diretto da Rino Marrone)

16,30 **Speciale Tre**

16,45 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

17 — Parliamo di: Una mostra del simbolismo a Baden-Baden

17,05 Grecia trent'anni dopo. Conversazione di Clara Gabanizza

17,10 **Dedicati ad Haydn**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 16 K. 428: Allegro ma non troppo - Andante con moto - Allegretto - Allegro vivace (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) (Disco **Philips**)

17,40 **Musica leggera**

17,55 **Arnold Schoenberg**: Sechs kleine Klavierstücke op. 19; Drei Klavierstücke op. 11 (Pianista Bruno Mezzena)

18,15 Tiriamo le somme
La settimana economico-finanziaria

18,30 **LA GRANDE PLATEA**
Settimanale di cinema e teatro con **Luciano Codignola, Claudio Novelli** e **Gian Luigi Rondi**

---

19 — **GIORNALE RADIO TRE**

19,15 Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Pubblica della RAI
Direttore **Aldo Ceccato**
Igor Strawinsky: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 1: Allegro moderato-Allegro molto - Scherzo-Allegretto - Largo - Finale-Allegro molto ◆ *Piotr Ilijch Ciaikowski*: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto - Allegro vivo - Andante sostenuto - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale -Moderato assai-Allegro vivo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
— Al termine: L'arte e un mecenate. Conversazione di Enrico Terracini

20,40 Fogli d'album

21 — **GIORNALE RADIO TRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **L'APPRODO MUSICALE**
a cura di **Leonardo Pinzauti**

22 — **Le Cantate di Alessandro Scarlatti**
Trascrizione e revisione di Francesco Degrada
« Poi che Tirsi infelice », cantata per soprano e basso continuo (Nicoletta Panni, soprano; Francesco Degrada, clavicembalo; Alfredo Riccardi, violoncello); « Tiranna ingrata », cantata per baritono, due violini e basso continuo (Claudio Desderi, baritono; Matteo Roidi e Dandolo Sentuti, violini; Mariolina De Robertis, clavicembalo; Bruno Morselli, violoncello); « Tra verdi piante ombrose », cantata per soprano e basso continuo (Nicoletta Panni, soprano; Francesco Degrada, clavicembalo; Alfredo Riccardi, violoncello)

22,30 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**

23 — **GIORNALE RADIO TRE**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,06 Ascolto la musica e penso:** Diario, Theme from shaft, Semo gente de borgata, La gatta, L'ultima neve di primavera, Non ti scordar di me, Ieri si, Black bottom. **0,36 Liscio parade:** Adriatico blu, Lisetta va alla moda, Mani in alto, Fantastica, Canzonetta, Viva la polka, I pattinatori, Supersonica 2000. **1,06 Orchestre a confronto:** Tip top theme, Sleepy shores, The swan, Morning as broken, Kangaroo, Green leaves of summer. **1,36 Fiore all'occhiello:** Il primo pensiero d'amore, Arrivederci, Amore scusami, La monferrina, I get a kick out of you, Don't be that way, Sleepy lagoon. **2,06 Classico in pop:** Barcarole, Ottava sinfonia - Incompiuta, Anitra's dance, Notturno in mi bemolle op. 9 n. 2, La tempesta di mare - III tempo, I love my Elisabeth. **2,36 Palcoscenico girevole:** Così dolce, Serenata sincera, La voglia di sognare, Killing me softly, Sinnò me moro, Il ma'e di vivere, Sag warum. **3,06 Viaggio sentimentale:** Love's theme, Che bella idea, Smile, Giorno e notte, Chega de saudade, E stelle stan piovendo, Per chi. **3,36 Canzoni di successo:** Vado via, Sempre, Noi due nel mondo e nell'anima, Ammazzate oh!, Il mondo di frutta candita, Io domani. **4,06 Sotto le stelle:** Sul ponte di Bassano, Laila oh, Marinella, I' magnano, Sul cappello che noi portiamo, E tutti va in Francia, Tre comari de la tor, Me compare Giacometo. **4,36 Napoli di una volta:** Core n'grato, O mare canta, Funiculì funiculà, Dicitencello vuje, Oilì oilà, Na sera 'e maggio, Lily Kangy. **5,06 Canzoni da tutto il mondo:** Il domatore delle scimmie, Bate pa' tu', Toi, You are you, Watchiwara, Sun country, Agua de março. **5,36 Musiche per un buongiorno:** Good morning starshine, La chanson pour Anna, Imagine, They long to be close to you, Moonlight in Vermont, Un homme et une femme, Maple leaf rag.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. **14,30-15** Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **14,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. **15-15,30** « Il rododendro ». Programma di varietà, a cura di Sergio Modesto. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. « Domani sport », a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **12,10** Giradisco. **12,15-12,30** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30-15** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Asterisco musicale - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli, a cura della Redazione del Giornale Radio. **15,10** « Dialoghi sulla musica » - Proposte e incontri di Giulio Viozzi. **16,20** « Cent'anni di poesia triestina » - Programma di Roberto Damiani e Claudio Grisancich (15ª). **16,35-17** Corale « Tullio Pinat » di Perteole diretta da Eligio Tomasin. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. **14,45** « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. **15** Il pensiero religioso. **15,10-15,30** Musica richiesta. - **Sardegna - 12,10-12,30** Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 1ª ed. **15** « Take off ». Complessi isolani in fase di decollo, a cura di Piero Salis. **15,20-16** « Riparliamone » - Panoramica sui nostri programmi. **19,30** Qualche ritmo. **19,45-20** Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia - 7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2ª ed. **14,30** Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. **15,05** Fra zagare e limoni con Gustavo Sciré, Franco Pollarolo e Silvana Tutone. **15,30-16** Musica per domani di Lillo Marino, con Rita Calapso. **19,30-20** Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. **19,05-19,15** « Dai crepes dl Sella ». Sonedes de la Val de Fassa.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia - 12,10-12,30** Gazzettino Padano: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12,10-12,30** Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria - 12,10-12,30** Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12,10-12,30** Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12,10-12,30** Gazzettino Toscano. **14,30-15** Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche - 12,10-12,30** Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12,20-12,30** Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio - 12,10-12,20** Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo. **14,30-15** Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise - 8,30-8,45** Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania - 12,10-12,30** Corriere della Campania. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. **8-9** « *Good morning from Naples* ». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia - 12,20-12,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12,10-12,30** Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **9,45-9,50** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. **12-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. Dazwischen: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Musik für Bläser. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Wir senden für die Jugend. « Juke-Box ». **18** Fabeln. **18,05** Liederstunde. Karl Greisel, Bariton, singt 20 Lieder nach Gedichten von Joseph von Eichendorff. Am Klavier: Aldo Schoen. **18,45** Lotto. **18,48** Für Eltern und Erzieher. **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** A Stubn voll Musik. **21** Ivo Andrić: « Worte ». Es liest: Herbert Rhom. **21,18-21,57** Tanzmusik. Dazwischen: **21,30-21,33** Zwischendurch etwas Besinnliches. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. **7,05-9,05** Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. **13,15** Poročila. **13,30-15,45** Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. **15,45** Avtoradio - Oddaja za avtomobiliste. **17** Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in prireditve. **18,30** Romantična simfonična glasba. Peter Iljič Čajkovski: Simfonija št. 2 v c molu, op. 17, « Maloruska ». **19,10** Kulturni spomeniki naše dežele: « Kraljeve slikarije v kapelici šolskih sester pri Sv. Ivanu v Trstu ». **19,40** Pevska revija. **20** Šport. **20,15** Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** Odskočna deska », pripravlja Adrijan Rustja. **21,20** Ritmični orkester RAI iz Rima vodi Romano Serio. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23** Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica. 7,30 - 8,30 - 10,30 - 13,30 - 14,30 - 16 - 21,30 Notiziari. **7,40** Buongiorno in musica. **8** Ciak, si suona. **8,35** Musica dolce musica. **9** Musica folk. **9,30** Lettere a Luciano. **10** E' con noi... **10,15** Ritratto musicale. **10,35** Calendarietto: dal mondo della cultura e dell'arte. **10,45** Vanna. **11,15** Cantano gli Ohio Players. **11,30** Appuntamento con il maestro Cavallari. **11,45** Curci Carosello.

12 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. **13** Brindiamo con... **14** Disco più disco meno. **14,15** Edig Galletti. **14,35** Cori italiani. **15** Vittorio Borghesi. **15,15** L'orchestra Jerry Wilton. **15,30** Galbucci. **15,45** Cantanti sloveni. **16,10-16,30** Teletutti qui.

19,30 Apertura weekend musicale (I parte). **20,30** Giornale radio. **20,45** Weekend musicale (II parte). **21,35** Weekend musicale (III parte). **22** Musica da ballo. **22,30** Ultime notizie. **22,35-23** Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **8,18 - 10,18 - 13,18 - 17,39 Il Peter della canzone. 6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultima degli ascoltatori. **7,45** Bollettino della neve. **8** Oroscopo di Lucia Alberti. **8,15** Bollettino meteorologico. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. **11,15** Animali in casa: R. D'Ingeo. **11,30** Il giochino. **12,05** Mezzogiorno in musica. **12,30** La parlantina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **15,30** Storia del West. **15,45** Un libro al giorno.

16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. **17** Le novità della settimana. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni. 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari. **6,45** Il pensiero del giorno. **7,15** A colloquio con... **7,45** L'agenda del giorno. **8,05** Oggi in edicola. **9** Sabato 7. **10,30** Notiziario. **11,50** Presentazione programmi. **12** I programmi informativi di mezzogiorno. **12,10** Rassegna stampa. **12,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Barabba - Romanzo a puntate di Paer Lagerquist. **13,30** L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **14,30** Notiziario. **15** Parole e musica. **16** Il piacevirante. **16,30** Notiziario. **18** Voci del Grigioni Italiano. **18,30** L'informazione della sera. **18,35** Attualità regionali. **19** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Il documentario. 20,30 Sport e musica. **22,30** Radiogiornale. **22,45** Uomini, idee e musica. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Noturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 « Cuatrovoces ». **12,15** Rome allerretour. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima:** « Le certezze del cristiano »: « Il servizio della preghiera » di Don G. Cristaldi - Da un Sabato all'altro, rassegna della stampa - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. **20,30** Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für die Ordensleute und Säkularinstitute. **20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15** Béni soit celui qui vient au nom du Seigneur. **21,30** News Round-up. « Go My Way » **21,45** Passeggiate vaticane, illustrate da F. Bea - La Liturgia di domani di P. G. Giachi - Mane Nobiscum di P. G. Giorgianni. **22,30** Hemos leido para Vd.: Revista semanal de prensa. **23** Replica della trasmissione « Orizzonti Cristiani » delle ore 17,30. **23,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'« ORCHESTRE DE PARIS » DIRETTA DA SERGE BAUDO CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA ALDO CICCOLINI

M. Mussorgsky: Quadri di un'esposizione (Orchestraz. di Maurice Ravel); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra); **A. Roussel:** Bacchus et Ariane, suite dal balletto op. 43

9,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA ARTURO SACCHETTI

J. S. Bach: Preludio e Fuga in fa minore BWV 534 Passacaglia e tema fugato in do minore BWV 582; **M. Reger:** Toccata op. 80 Libro II - Toccata op. 59 Libro I - Fantasia sopra il corale « Ein feste Burg ist unser Gott » op. 27

10,10 FOGLI D'ALBUM

G. de Machault: Due Ballate De petit po - Amour me fait desirer (Ten. Bill Austin Miskell - Compl. di strumenti antichi di Zurigo « Ricercare »)

10,20 MUSICHE DI DANZA

L. van Beethoven: Le creature di Prometeo, balletto op. 43 (Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

11,10 INTERMEZZO

A. F. Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra (Sol. Annie Challan - Orch. « Sinfonia » diretta da Jean Witold); **E. Humperdinck:** da « Haensel e Gretel »: Ouverture - Cavalcata del a strega - Preghiera - Valzer del marzapane (Orch. Royal Philharmonic dir. Rudolf Kempe)

12 FOLKLORE

Anonimi: Folklore irlandese Nora Chionna - Harvest home (arpa irlandese) - Reel (flauto) - Lament (concertina organo) (Strumenti tipici irlandesi) — Folklore venezuelano El diablo suelto - Golpe tocuyano - El fruteto - Ninolindo - Canto e pilon - El camaleon - Camino (Compl. di flauti e di chitarre « I Maracaibo »)

12,25 CONCERTO DEL QUARTETTO DI BUDAPEST

J. Brahms: Quartetto in si bem. maggiore op. 67; **A. Dvorak:** Quartetto in fa maggiore op. 96 n. 6 (Quartetto di Budapest)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

F. Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore, per pianoforte e orchestra (Sol. Samson François - Orch. Philarm. dir. Constantin Silvestri); **W. A. Mozart:** Sonata in si bem. maggiore K. 454 per violino e pianoforte (Vl. Jaap Schroder, pf. Stanley Hoogland); **L. van Beethoven:** Sei Geistlische Lieder op. 48 (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz); **J. S. Bach:** Passacaglia in do minore (BWV 582) (Org. Fernando Germani); **A. Dvorak:** Scherzo capriccioso op. 66 (Orch. Filarm. Ceca dir. Vaclav Neumann)

15-17 P. Dukas: La peri, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Vittorio Gui); **G. Bizet:** Les pêcheurs de perles: « A' cette voix qui trouble - Je crois entendre encore » (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Nello Santi); **C. Saint-Saëns:** Settimino op. 65, per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, tromba e pianoforte (Vl.i Gianfranco Autiello e Cesare Cavalcabò, v.la Lucio Liviabella, vc. Giulio Malvicino, ob. Luigi Mannuzzi, tr. Renato Cadoppi, pf. Enrico Lini); **M. Reger:** Fantasia sul corale « Wachet auf ruft uns die Stimme » (Org. Michael Schneider); **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pezzullo, pf. Sergio Fiorentino); **N. Paganini:** Introduzione e variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento », da « La Molinara » di Paisiello (Vl. Alessandro Kramarov)

17 CONCERTO DI APERTURA

H. Berlioz: Les Francs-Juges, Ouverture op. 3 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); **J. Brahms:** Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Sol. Emil Ghilels - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner)

18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

G. F. Malipiero: La Passione, per soli, coro e orchestra da « La rappresentazione della Cena » e Passione di Pierozzo Castellano Castellani (Sopr. Celestina Casapietra, bar.i Carlo Franzini, Gianfrancesco Manganotti e Claudio Desderi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Nino Sanzogno)

18,40 FILOMUSICA

A. Bononcini: Sinfonia n. 8 con tromba (rev. di Don Smithers) (Tr. Don Smithers, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera « I Musici »); **K. D. von Dittersdorf:** Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra (Sol. Janos Sebestyen - Orch. da camera Ungherese dir. Wilmos Tatrai); **L. Spohr:** Sonata in do minore per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu, arpa Susanna Mildonian); **H. Vieuxtemps:** Concerto n. 5 in la minore per violino e orchestra (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); **A. Adam:** dalla « Suite del Balletto » Giselle: Pas de deux (Atto 1°) - Grand pas de deux et Final (Atto 2°) (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

G. Bizet: La bella fanciulla di Perth Preludio - Serenata - Marcia - Danza zingaresca (Orch. della Radiotelevisione Francese dir. Jean Martinon); **A. Dvorak:** Boschi silenziosi op. 68 per violoncello e orchestra Rondo in sol minore op. 64 (Sol. Maurice Gendron - Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Haitink); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 Non allegro - Andante con moto (tempo di valzer) - Lento assai - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Londra dir. Eugene Groossens)

21 LIEDERISTICA

H. Wolff: Tre Lieder da « 51 Gedichte von Goethe »: Mignon I: mich nich reden - Mignon II: Nur wer die Sensucht Kennt - Mignon III: So lasst mich (Msopr. Christa Ludwig, pf. Erik Werba); **A. Berg:** Quattro lieder op. 2: Dem Schmerz sein recht - Der Gluhende n. 1 - Der Gluhende n. 2 - Der Gluhende n. 3 (Sopr. Catherine Dowe)

21,20 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO ANNA ROSA TADDEI-ENZO MARINO

M. Clementi: Sonata n. 1 in mi bem. maggiore per pianoforte a quattro mani; **A. Diabelli** (ed. Ricordi): Sonata in fa maggiore op. 32 per pianoforte a quattro mani; **J. Brahms:** Variazioni su un tema di Robert Schumann op. 23 per pianoforte a quattro mani

22 AVANGUARDIA

T. Takemitsu: Seasons; Eritico (1970) (Percuss. Stomu Yamashta); **L. Berio:** Bewegung II (1971) per baritono e orchestra (Bar. Claudio Desderi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Serenata n. 2 in la magg. op. 16 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); **B. Smetana:** Blanik, poema sinfonico n. 6 dal ciclo « La mia patria » (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl); **G. Enescu:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1 (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golshmann)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Everybody loves a love (Shirley Scott); **El Catire** (Tito Puente); **Windy** (Wes Montgomery); **Music for gong gong** (Osibisa); **Outa space** (Billy Preston); **Let it be** (Harold Smith); **Washington square** (The Dukes of Dixieland); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Yesterday** (Herbie Mann); **Jingo** (Santana); **I got plenty o' nuttin'** (Barbra Streisand); **Anything I do** (Tommy Flanagan); **A hard day's night** (Ella Fitzgerald); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Bullitt** (Lalo Schifrin); **Cast your fate to the wind** (Quincy Jones); **Fly me to the moon** (Frank Sinatra); **Doin' Basies thing** (C. Basie); **Low key lightly** (Duke Ellington); **Generique** (Miles Davis); **Ain't she sweet** (The Johnny Mann Singers); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse five plus two); **April love** (A. Mantovani); **Blue rondo à la turk** (Dave Brübeck); **And when I die** (Blood Sweat and Tears); **The lamplighter** (Ekseption); **We shall overcome** (Pete Seeger); **Traccia** (Banco del Mutuo Soccorso); **Wich way is the bathroom** (Don Sugarcane Harris); **Dancing in the dark** (Julian « Cannonball » Adderley); **Body and soul** (Stan Getz); **Chelsea bridge** (Phil Woods); **Il giardino del mago** (Banco del Mutuo Soccorso)

10 INTERVALLO

Sogno d'amore (Harald Winkler); **Il fiume e il salice** (Roberto Vecchioni); **Cane e padrone** (Claudia Mori); **La mer** (Horst Fischer); **Be my baby** (Bay City Rollers); **Non so** (Mina); **T.S.O.P.** (Fausto Papetti); **Beyond tomorrow dal film « Serpico »** (Ray Conniff Singers); **Rusticano moog** (Bob Callaghan); **Lu maritiello** (Tony Santagata); **Le tue mani** (Milva); **Sposi** (Carlo Pierangeli); **La treccia bionda** (Ferrante-Teicher); **The « in » crowd** (Bryan Ferry); **Ritratto di donna** (Toto Savio); **Insieme noi** (Mino Reitano); **Kriminal tango** (Piero Trombetta); **Satisfaction** (Helmut Zacharias); **Poesia d'ottobre** (Alunni del Sole); **Matacumbe** (Tito Puente); **That's a plenty - Surfeit USA** (The Pointer Sisters); **My melancholy baby** (Bert Kampfert); **Rock around the clock** (Bob Mitchell); **E poi...** (Gil Ventura); **Un corpo e un'anima** (Wess e Dori Ghezzi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **Only you** (Ringo Starr); **After sunrise** (Sergio Mendes); **Hoedown** (Emerson, Lake and Palmer); **Marta** (Antonello Venditti); **Pazza idea** (Dorsey Dodd); **Amore mio non farmi male** (Enrico Simonetti); **My heart belongs to daddy** (Fritz Schulz-Reichel); **Ate segunda feria** (André Penazzi); **Bellissima** (Adriano Celentano); **La mela** (I Vianella)

12 IL LEGGIO

Plaisir d'amour (Norman Candler); **Stoney** (Lobo); **Tristeza** (Astrud Gilberto); **Good bye my love, good bye** (Demis Roussos); **Play me like you play your guitar** (Duane Eddy); **Ti lasci andare** (Charles Aznavour); **Let it be** (Guitars Unlimited); **Little brother** (Neil Sedaka); **Il cielo** (Lucio Dalla); **Le mal de Paris** (Harry Bentler); **Strangers in the night** (Frank Sinatra); **Manhattan merengue - Pussy footin'** (Bert Kaempfert); **Più ci penso** (Gianni Bella); **Chariot** (Franck Pourcel); **Linda** (Joe Reisman); **River deep, mountain high** (Ike & Tina Turner); **Just impossible** (Arturo Mantovani); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Blue suede shoes** (Ray Martin); **So danço samba** (Sergio Mendes); **Ho capito che ti amo** (Wilma Goich); **Ho detto al sole** (Gigi Proietti); **De guello** (Nelson Riddle); **Farewell Angelina** (Joan Baez); **Eleonora** (B. Nicolai); **Allegro dalla « Eine kleine Nacht Musik »** (Waldo De Los Rios); **Pensiamoci ogni sera** (Jimmy Fontana); **Tea for two** (Machito); **Pony time** (Chubby Checker); **Peggy Sue** (Buddy Holly); **T'ho voluto bene - Sunrise sunset** (Percy Faith); **Sleepy shore** (Johnny Pearson); **Be my baby** (Peppino Di Capri); **Eu e a brisa** (Lyrio Panicali); **La novia** (Domenico Modugno); **In un angolo della mia soffitta** (Mario Zelinotti); **Concerto di Aranjuez** (Johnny Pearson)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Picasso summer (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Ooh Baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul Mc Cartney); **Country club** (The ragtimers); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll Heaven** (Righthouse brothers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Murple rock** (Murple); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Mantovani); **Dancing** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Blue rondò à la turk** (Le Orme)

16 INVITO ALLA MUSICA

Till (101 Strings); **A praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prend toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claus Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romans); **Papa was a rolling stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey would you please come home?** (Quart. Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas today** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions** (Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer da « Il Conte di Lussemburgo »** (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don Mc Lean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the way** (El Juan); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Maria Elena (Andy Bono); **Flat feet** (Santo & Johnny); **Aranjuez, mon amour** (Werner Müller); **Tenendoci per zampa** (I Vianella); **Quando me ne andrò** (Fausto Leali); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **Un homme et une femme** (Paul Mauriat); **A Paris dans chaque faubourg** (Yves Montand); **J'étais si jeune** (Mireille Mathieu); **España cani** (Edmundo Ros); **Sound of silence** (101 Strings); **Everybody's talkin'** (Neil Diamond); **Bio** (Chuck Berry); **Quando lontano** (Adriano Pappalardo); **My friend the wind** (Demis Roussos); **Hideaway** (The Carpenters); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Mother Africa** (Santana); **Tatamirò** (Toquinho e Vinicius); **Kallakea Kallako** (Middle of the Road); **Ol' man Moses** (Les Humphries Singers); **Everyman wants to be free** (The Edwin Hawkins Singers); **Michael from mountains** (Sue & Sonny); **Night and day** (Frank Sinatra); **Manoula mou o iyokas sou** (Mikis Theodorakis); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Variaciones venezuelanas** (Hugo Oquendo); **Brasilia** (Baia Marimba Band); **Señora D'Aires** (Amalia Rodriguez); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **No tears** (Roberta Flak); **Oh, lady be good** (Percy Faith); **I say a little prayer** (Helmut Zacharias); **To young** (George Melachrino); **Up up and away** (Don Costa); **Thunderball** (Franck Pourcel)

20 SCACCO MATTO

Do it again (Sleepy Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and the Pips); **Un ubriaco** (Loy Altomare); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweat and Tears); **Satisfactions** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Il querriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and theme** (Pink Floyd); **Superman** (Dos and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thelma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Potliquor); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Birthday song** (Don Mc Lean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don Mc Lean); **Angel** (Rod Stewart); **Rinnegato** (Edoardo Bennato)

22-24

— **Peter Nero al pianoforte**
Going out of my head; Without her; Didn't we; Something; My way

— **Il complesso vocale e strumentale Genesis**
Dance of a volcano; Entangled; Mad man moon

— **Il complesso di Phil Woods**
A taste of honey; Got a feelin'; Greek cooking

— **Il complesso di Jean Toots Thielemans**
Up, up and away; The swan; Yesterday; It's no use; My chérie amour

— **Canta Dionne Warwick**
Don't let my teardrops bother you; (I'm) Just being myself; Come back; Don't burn the bridge

— **L'orchestra di Johnny Harris**
Fragment of fear; Reprise; Stepping stones; Footprints on the moon; Light my fire

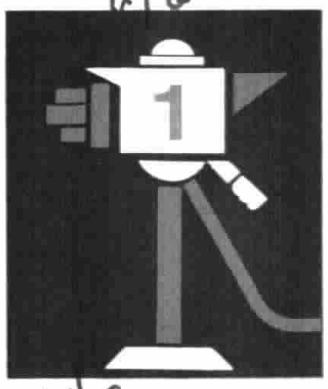
IX/G Televisione via satellite

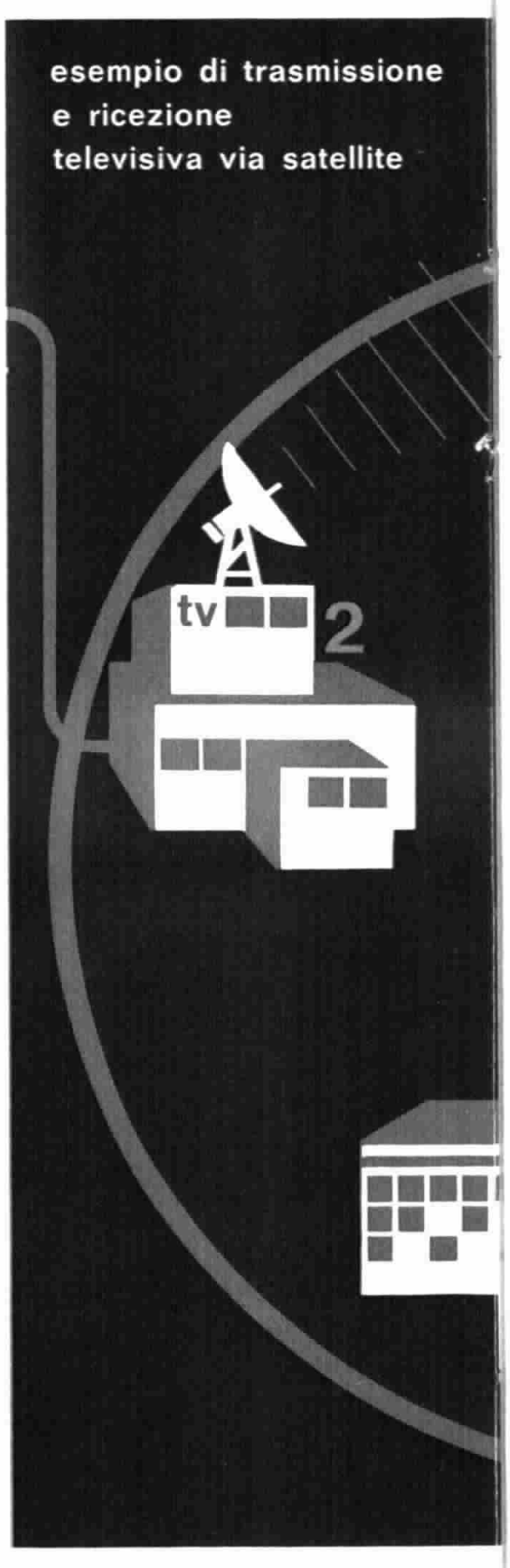
Come si realizzano tecnicamente i collegamenti in Mondovisione che

Diretta vi

IX/G

IX/G





IX/G

Dall'immagine reale a quella che arriva sui teleschermi di casa nostra: in queste pagine uno schema semplificato dei collegamenti via satellite. Qui sopra e a fianco, due esempi: i Mondiali di calcio in Messico e il lancio d'un veicolo spaziale

IX/G

Fra i collegamenti in Mondovisione che più hanno colpito la fantasia del pubblico, quelli che hanno consentito di seguire alcune imprese spaziali. Qui accanto, un astronauta al lavoro fuori della capsula

IX/G

Si parla di « quarta rivoluzione » a proposito del progresso delle tecniche di comunicazione, che consentono oggi un prezioso scambio di informazioni e di messaggi culturali tra i popoli più lontani

di Giorgio Albani

Roma, marzo

Quando vediamo apparire sullo schermo televisivo la dicitura « Diretta via satellite », troppo presi dall'interesse per l'avvenimento che sta per essere programmato non ci soffermiamo neppure brevemente su ciò che quella breve dicitura implica in termini di progresso tecnologico. Tutt'al più, nel momento in cui finalmente appare l'immagine corredata dal suono, abbiamo un moto di compiacimento nel constatare che il segnale non ha nulla da invidiare rispetto a quello dei programmi locali.

Di questa probabile reazione del telespettatore non c'è da scandalizzarsi: l'uomo moderno si è vaccinato contro la meraviglia delle scoperte tecnologiche con rapidità pari a quella con cui esse sono state rese di pubblico consumo.

La storia della televisione internazionale è infatti molto recente: la prima trasmissione televisiva internazionale ebbe luogo nell'agosto del '50, quando la BBC inglese trasmise un programma da Calais (Francia) verso l'Inghilterra; la prima trasmissione televisiva intercontinentale via satellite ebbe luogo dodici anni dopo via Telstar. Il progresso fu rapido, e alla fine del '64 già si erano avute 80 trasmissioni sperimentali tra l'Europa e gli Stati Uniti.

Oggi, dunque, la dicitura « Diretta via satellite » appare sugli schermi televisivi di Roma, New York, Djakarta, Teheran, Beirut e di tutte le principali città del mondo. L'imponenza del fenomeno della televisione via satellite è dovuta a due principali sviluppi di base: da un lato la fantastica crescita del numero di apparecchi televisivi nel mondo (oltre 300 milioni, più di quanti non siano i telefoni); dall'altro lo sviluppo dei satelliti commerciali, cioè del sistema Intelsat (l'organizzazione internazionale a cui ne spetta la gestione e l'esercizio). Le cifre al riguardo sono impressionanti: basti pensare che oggi sono collegati via satellite 65 Paesi attraverso 93 stazioni terrene che realizzano oltre 390 collegamenti indipendenti tra Paese e Paese per un totale di oltre 12.000 circuiti di tipo telefonico. E' proprio attraverso questa rete di satelliti e stazioni che si possono realizzare i collegamenti televisivi superando quegli ostacoli naturali, come gli oceani e i terreni più impervi, che fino ad oggi avevano costituito il confine naturale per la diffusione dei segnali televisivi.

Se andiamo ad analizzare più da vicino le reazioni del telespettatore, risulta evidente che la consapevolezza di assistere ad un avvenimento di interesse mondiale seguito da milioni di persone in altri Paesi e nello stesso momento, produce in lui una sensazione di esperienza comune ad altri esseri umani dandogli un senso di partecipazione mondiale.

Questo è sicuramente

trasmissioni televisive via satellite

hanno aperto nuove rivoluzionarie vie alla comunicazione tra i popoli

a satellite

1X/G Televisione via satellite

ciò che lo scienziato-filosofo Isaac Asimov intendeva con l'espressione « global village » (villaggio globale), a cui si indirizzerebbe il mondo nell'era della quarta rivoluzione, cioè quella dell'informazione (che ha seguito quelle precedenti del linguaggio, della scrittura e della stampa). L'umanità è rimasta divisa per millenni da barriere naturali e artificiali che hanno determinato differenze di lingua, di cultura, di tradizioni e di modi di vivere. Negli ultimi venticinque anni si è avuto un profondo ulteriore mutamento di questa situazione. I jet trasportano quotidianamente milioni di persone intorno alla Terra, talvolta inseguendo il corso del tempo stesso. Le telecomunicazioni e la televisione consentono una maggiore possibilità d'informazione e, tra tutti i mezzi, primeggia l'immagine, che colpisce più agevolmente e direttamente la fantasia, l'intelligenza e la memoria.

I satelliti, attraverso i quali possono essere superati grandi ostacoli come i mari e le catene montuose, costituiscono dunque l'ultimo anello di questa quarta rivoluzione.

Ma che cos'è tecnicamente un collegamento via satellite? In sostanza lo si può definire un collegamento tramite un ponte radio a microonde, composto da due stazioni terminali e un ripetitore interposto, che è appunto il satellite. La stazione a terra è, praticamente, una stazione radio che trasmette segnali a determinate frequenze dopo averli opportunamente amplificati in modo da poter raggiungere il satellite con una certa potenza.

Sul satellite i segnali vengono di nuovo amplificati, convertiti e ritrasmessi a terra. Il segnale ricevuto a terra è però debole, sia per le limitazioni di potenza a bordo del satellite sia per la necessità di coprire ampie zone della superficie terrestre. La potenza ricevuta da una delle grandi antenne di una stazione terrena non sarebbe sufficiente neppure ad accendere una lampadina tascabile! Ciò ha reso necessaria la costruzione di antenne di grande diametro che permettano un guadagno di ricezione molto elevato.

Il satellite costituisce in effetti, data la natura circolare del servizio televisivo, un mezzo ideale, soprattutto per alcune sue caratteristiche. La prima — ovvia, ma è bene ricordarla — è che la trasmissione avviene, come si direbbe in gergo di elaboratori, in « real time », cioè simultaneamente all'avvenimento, nonostante i 72 mila chilometri di percorso verso il satellite e dal satellite. La seconda è che il segnale, essendo trasmesso su di una porzione in uso comune del satellite, viene ricevuto da tutte le stazioni.

Infine, tenuto conto che il sistema Intelsat prevede la copertura globale della Terra con tre satelliti (Atlantico, Indiano e Pacifico), è possibile collegare due punti qual-

→

per le pulizie di casa

bagni PULITI?

stoviglie PULITE?

pavimenti PULITI?

...tutta la casa brilla

Sono prodotti:
FACCO G.& C. s.r.l. Via Anzani, 4 - MI -

Un'immagine oggi familiare: la Terra vista dallo spazio

IX/G Televisione via satellite

siasi del globo attraverso utilizzazioni duplici o triplici di satelliti: quello che, in gergo, si chiama doppio o triplo salto. Questo è stato, per esempio, il caso delle trasmissioni relative al viaggio di S.S. Paolo VI nelle Filippine e in Australia, quando con quei Paesi non esisteva ancora un collegamento diretto.

A questo punto, constatate le enormi possibilità trasmissive del mezzo, qualcuno potrebbe chiedersi perché non se ne faccia un uso ancora più esteso. La domanda è pertinente e, a parte la constatazione generale che le istituzioni sono sempre lente nel recepire le possibilità derivanti da una scoperta tecnologica, in effetti esistono degli elementi che frenano lo sviluppo della televisione via satellite. Primo fra questi è la differenza di fuso orario fra le varie regioni del mondo che, pur non costituendo un ostacolo insormontabile, pone alcune serie limitazioni al pratico scambio dei programmi. Tutti ricorderanno che fu soltanto per l'enorme interesse sportivo di imprese quali gli incontri di Nino Benvenuti negli Stati Uniti o le partite di calcio del Campionato mondiale in Messico che milioni di italiani fecero le ore piccole.

Ad un più diffuso scambio di programmi in diretta via satellite sono di ostacolo anche i problemi connessi all'esistenza di differenti standard di televisione. Al giorno d'oggi esistono almeno sei standard per trasmissioni internazionali, che comportano la necessità, per il Paese che riceve il programma, di convertire il sistema per la trasmissione nella propria rete nazionale.

Bisogna dire che, malgrado queste difficoltà, lo sviluppo del servizio via satellite nell'ambito del sistema Intelsat è stato imponente. In proposito è sufficiente ricordare che nello scorso anno sono stati effettuati circa 15.500 servizi televisivi, per un totale di oltre 7800 ore di trasmissione.

Se quindi, quantitativamente, l'utilizzazione dei satelliti per la televisione ha ancora notevole spazio per il suo sviluppo, occorre d'altra parte sottolinearne l'immenso valore persuasivo.

Nel 1972, per esempio, tutto il mondo poté vedere il presidente Nixon e la sua consorte anche nei momenti più riservati della loro visita nella Repubblica Popolare Cinese. E' opinione degli esperti politici di pubbliche relazioni degli Stati Uniti che la visione del banchetto nel quale la signora Nixon conversava affabilmente con il primo ministro cinese Ciu En-lai abbia avuto poi un valore inestimabile nel miglioramento dell'« immagine » del presidente e della sua famiglia in occasione delle elezioni presidenziali.

Le trasmissioni via satellite hanno aperto nuovi orizzonti anche in settori nuovi, come quello delle video-conferenze a circuito chiuso e della televisione scolastica. La trasmissione *Medicina senza frontiere* ad esempio, effettuata nel dicembre del 1972, ha realizzato la prima tavola rotonda scientifica via satellite per l'Italia. Allora furono collegati 4000 medici in diverse città italiane che poterono assistere alle discussioni di un gruppo di Premi Nobel, riunito a New York, e porre domande. Nel settore della TV scolastica, il caso dell'India, dove il problema dell'istruzione è atavico e ancora non esiste una rete televisiva terrestre sufficientemente sviluppata, è forse quello più significativo. Si pensi che nel sub-continente indiano vivono più di 500 milioni di individui su una superficie di oltre tre milioni di chilometri quadrati (quasi undici volte l'Italia); che oltre il 70% della popolazione è analfabeta e vive, per la maggior parte, in piccoli villaggi di campagna. Si parlano otto lingue principali, centinaia di dialetti, ed esiste una cronica mancanza di insegnanti.

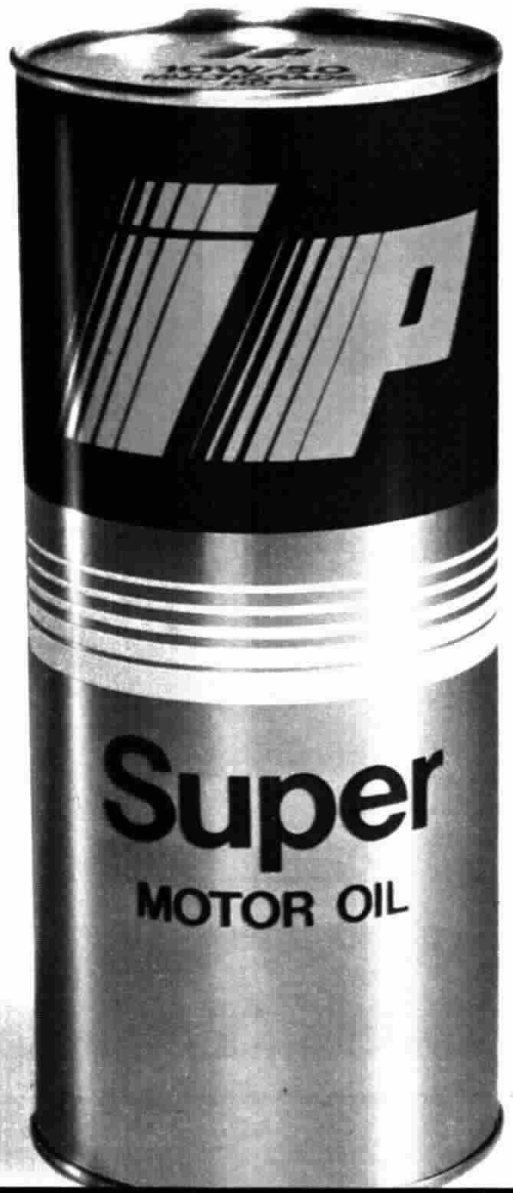
L'impossibilità di disporre, in breve tempo, di un sistema scolastico capillare e di mezzi di comunicazione di massa quali la stampa, la radio e la televisione rende quindi necessario il ricorso ad un sistema di comunicazioni che possa rapidamente assicurare una copertura globale del Paese. Ecco quindi il nuovissimo mezzo: un satellite, posto in orbita equatoriale, che consente la copertura totale del territorio indiano, e attraverso il quale possono ricevere programmi educativi anche i più lontani e sperduti villaggi del territorio, che così, quasi per incanto, si trasformano in un'unica udienza, in un unico villaggio.

Questa panoramica delle possibilità di utilizzazione televisiva dei satelliti non sarebbe completa se non si facesse cenno alle prospettive di utilizzazione nel settore dello scambio di notizie giornalistiche tra i vari continenti.

La televisione via satellite ha incoraggiato maggiori contatti e reciproca comprensione tra i popoli non solo promuovendo lo scambio di programmi sulla vita socio-politica, culturale, sportiva dei vari Paesi, ma altresì consentendo ad essi di essere testimoni diretti di avvenimenti che si svolgono in ogni angolo del mondo. E' questo appunto lo scambio quotidiano via satellite di notizie giornalistiche tra i vari enti televisivi del mondo. Gli avvenimenti internazionali di attualità sono diventati problemi di tutti, in Europa come in Australia, in Cile come in Cina. Il telespettatore è diventato un « consumatore » di notizie. Grazie al satellite, il mondo è a portata di mano di ognuno di noi.

Giorgio Albani

Al prossimo cambio d'olio, metteremo un'altra etichetta.



Quella del nuovo IP Super Motor Oil 10W/50, fatto dagli stessi uomini di prima.

I quali, forti di una tradizione di alta qualità e impegnati in una moderna organizzazione, vi danno oggi IP Super Motor Oil, un olio dalle prestazioni superiori, collaudato lungamente in laboratorio e su strada per centinaia di migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil:

— all'avviamento a freddo
consente partenze immediate perché è un 10W
— alle più elevate temperature
protegge al massimo il motore perché è un 50
— è un vero 10W/50
perché rimane 10W/50 fino all'ultimo chilometro
— supera le prescrizioni dei costruttori d'auto
— mantiene il motore sempre pulito, giovane, scattante

Al prossimo cambio d'olio quindi,
IP Super Motor Oil 10W/50 con la sicurezza di prima.

Un olio nuovo con una grande tradizione.

LSPN

V/D

«Professione operaio», il programma TV dedicato alle 150 ore retribuite che i

Un clavicembalo ben conquistato

L'istituto, al terzo anno di vita, realizza il dettato costituzionale che riconosce a tutti i cittadini il diritto di accrescere il proprio patrimonio culturale. Un'indagine del Censis su 12.600 iscritti: difficoltà e prospettive

lavoratori che studiano

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

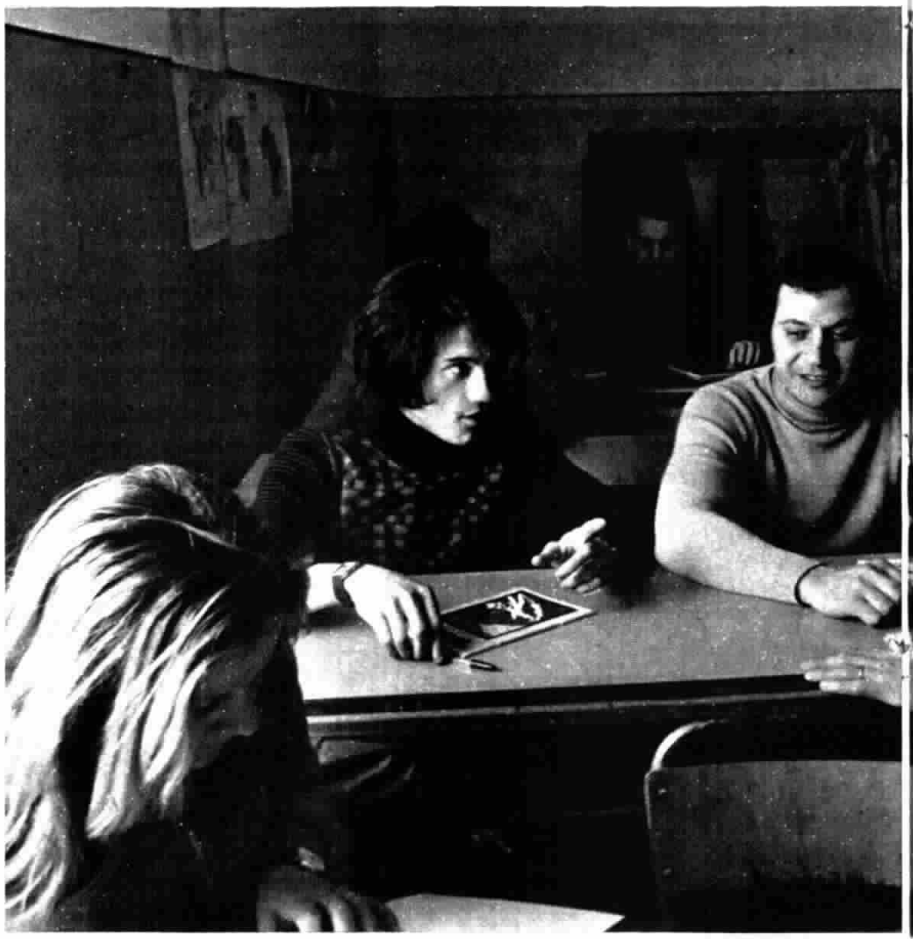
In copertina un clavicembalo. Sotto la testata un titolo di richiamo, il cosiddetto « strillo »: « Le 150 ore, suonata per i padroni ». L'immagine, con un simile commento, apparve su un numero speciale del periodico di sinistra *Inchiesta/Fabbrica e Stato* del luglio-agosto 1973. Simboleggiava tutto ciò che era avvenuto pochi mesi prima, la sostanziale novità scaturita dal rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici: un tempo-lavoro, cioè, regolarmente retribuito, che invece di trascorrere in fabbrica gli operai avrebbero passato sui banchi di scuola, per accrescere il proprio livello d'istruzione. L'antico e classico strumento caro a Giovanni Sebastiano Bach era stato chiamato in causa durante la lunga vertenza. Un rappresentante degli imprenditori disse: « Centocinquanta ore per l'arricchimento culturale degli operai, vabbene. Ma se poi a qualcuno salta in mente d'imparare a suonare il clavicembalo? ». Al che, Pierre Carniti, allora tra i massimi esponenti della Federazione Metalmeccanici: « Se sarà il caso, perché no? ».

L'istituto delle 150 ore è adesso al suo terzo anno di vita sperimentale. Una conquista democratica perché si realizza con essa il dettato costituzionale che riconosce a tutti i cittadini, indistintamente, il diritto allo studio. Una conquista che all'inizio potevano vantare soltanto i metalmeccanici, ma che oggi si è estesa ad altre 14 categorie di lavoratori, dal settore ceramica al vetro, dal tessile alla gomma e plastica, concerie, legno e sughero, abbigliamento, editoria, equipaggi marittimi, aziende municipalizzate, gas, giocattoli, operai agricoli, alimentaristi, ospedalieri ed enti locali.

Che cosa dice il contratto. Dice che gl'imprenditori pagano a ciascun dipendente 150 ore che vengono sottratte al normale orario di lavoro e che l'interessato può concentrare nello spazio di un solo anno oppure dividere in un triennio. Deve impegnarsi però a utilizzarle per lo studio, aggiungendovi almeno altrettante ore sottratte al tempo libero. Dal canto suo lo Stato mette a disposizione dei lavoratori le aule della scuola pubblica, provvede agl'insegnanti e al materiale didattico.

Scelta realistica

Attualmente il principale obiettivo della gran parte di lavoratori che tornano a scuola è il conseguimento della licenza media inferiore, possibilmente nell'arco di un solo anno. Si tratta di una scelta che i sindacati hanno fatto valutando realisticamente la situazione culturale del Paese. Le statistiche dicono infatti che il 27 per cento della popolazione non ha alcun titolo di studio; che 44 italiani su cento hanno il di-



ploma di quinta elementare e che appena il 14 per cento possiede il titolo della media dell'obbligo. Ma più specificamente nel solo settore dell'industria appena il 20 % ha completato la fascia della scuola dell'obbligo (elementari e medie); il 68% ha la licenza elementare e l'11% nessun titolo di studio.

Sulla carta gli operai-studenti delle 150 ore dovrebbero essere cinque milioni. In realtà le file di coloro che tornano sui banchi di scuola sono, per ora, molto esigue. Nell'anno scolastico '73-'74, il primo di questa nuova esperienza democratica, i corsi furono in tutta Italia 930 e 18 mila i lavoratori che conseguirono la licenza media. L'anno successivo le cifre si raddoppiarono: 2200 corsi e 44 mila diplomati. Quest'anno i corsi sono circa 3800 e i lavoratori-studenti sono diventati 74 mila.

Operai studenti a scuola e, foto sotto, durante una manifestazione nel 1972 in favore dell'istituto delle 150 ore. Il numero degli operai studenti dovrebbe essere, sulla carta, vicino ai cinque milioni; in realtà coloro che fino ad oggi hanno utilizzato o utilizzano questa importante conquista sociale è ancora esiguo: 18 mila nel '73-'74, 44 mila nel '74-'75 e 74 mila nel corrente anno scolastico

Ogni corso è formato da venti allievi, con quattro docenti: italiano, matematica e scienze, storia e educazione civica, lingua straniera. Durata media: 350 ore per un totale di sei mesi di lezioni.

Che cosa studiare

Nei primi tempi le 150 ore hanno rischiato di trasformarsi in « scuola operaia », antagonista in qualche modo della scuola normale. Successivamente si è pensato di farne una scuola tradizionale, nozionistica e basta, trascurando l'esperienza pratica degli allievi, riproponendo quella frattura tra istruzione e mondo del lavoro di cui risente attualmente la scuola in generale. Ora invece, i corsi delle 150 ore saldano il ponte. « Si prende spunto dalla struttura della fabbrica per affrontare i problemi dell'organizzazione del lavoro, visti nei diversi passaggi storici ed economici. Si analizzano l'ambiente di lavoro e le sue conseguenze sulla salute per introdurre elementi di chimica e fisica. Dallo studio del quartiere nel quale sorge la fabbrica si passa all'assetto territoriale e alla geografia. Dall'analisi della busta-paga si risale agli elementi di calcolo ». Così Gaetano Nanetti ha sintetizzato lo stadio attuale dell'esperienza nella trasmissione televisiva in due puntate, *Professione operaio*, dedicata appunto alle 150 ore.

Il metodo, del resto, corrisponde alle motivazioni di iscrizione ai corsi, così come sono state rilevate da una ricerca del Censis su 12.600 lavoratori: « Emerge una grossa spinta a capire meglio il proprio lavoro e a socializzare con persone che hanno problemi simili ». E' rilevante altresì la motivazione legata « alla miglior comprensione della vita familiare (più forte per gli uomini che per le donne) ».

Non si può parlare, allo stato delle cose, di risultati omogenei e tutti positivi. I sindacati rilevano, ad esempio, che solo il 75 per cento degli iscritti alle 150 ore arriva agli esami. Il 10 per cento abbandona i corsi dopo le prime settimane, l'altro 15 si disperde per malattie o altri impedimenti che sopraggiungono nella sua vita quotidiana. Il fatto è che una parte dei lavoratori oppone resistenze immotivate oppure non è sufficientemente preparata alla nuova esperienza. Altri ancora, soprattutto le donne e i meno giovani, chiedono lezioni più scolastiche. Altri, infine, preferiscono utilizzare diversamente le ore che dovrebbero sottrarre al loro tempo libero per frequentare le lezioni.

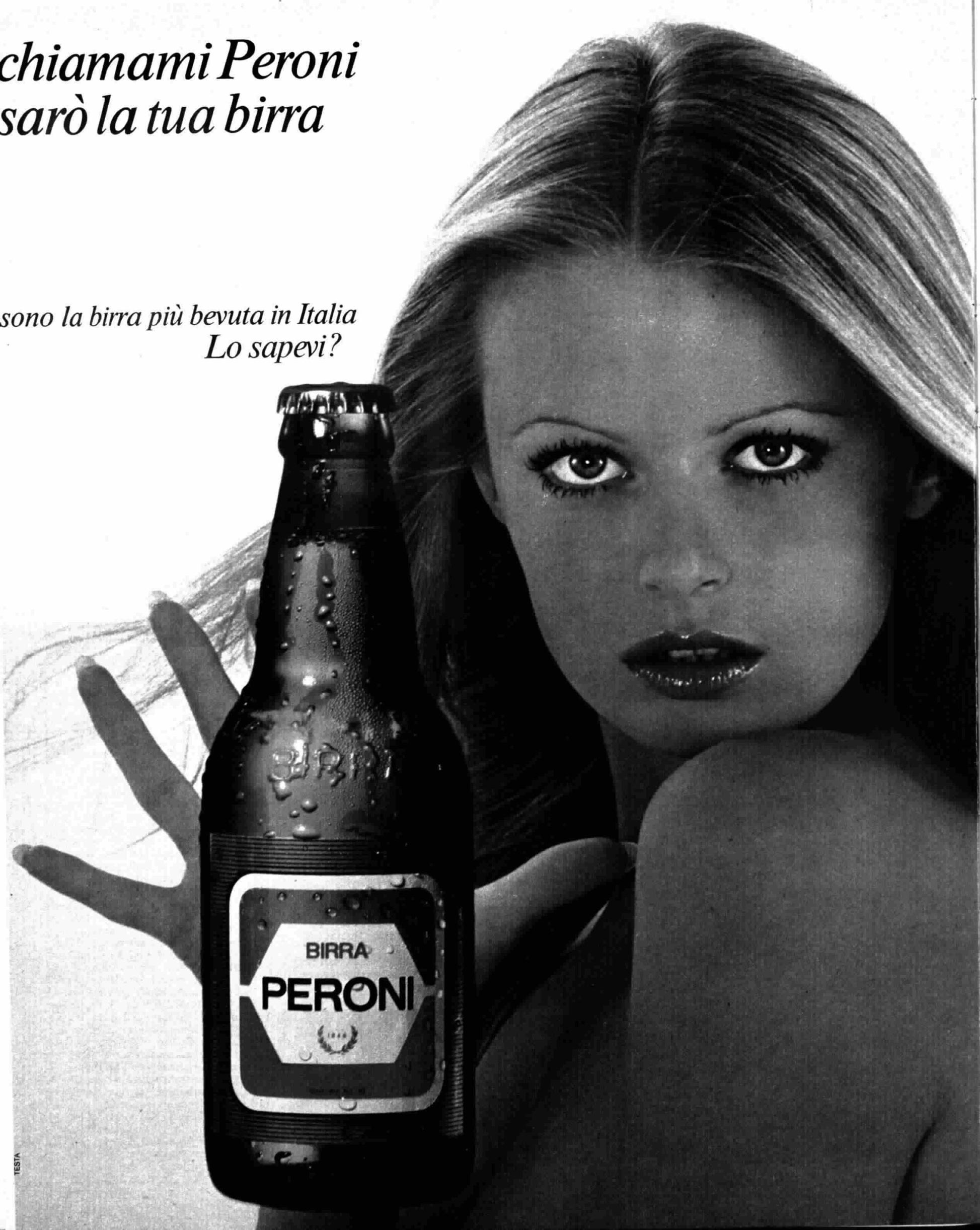
Ma, obiettivamente, esistono per tanti lavoratori-studenti difficoltà di ordine strutturale. Dalla ricerca Censis risulta che un quinto dei partecipanti denuncia la presenza di « resistenze aziendali nei confronti della frequenza, con particolare riferimento alle aziende di grande dimensione ». Il 5,7% degl'intervistati ha poi dichiarato che per raggiungere la sede scolastica utilizza più di sei ore settimanali e il 14% spende più di quattromila lire per i mezzi di trasporto.

Agli operai che possiedono già la licenza media si apre un'altra prospettiva di utilizzazione delle 150 ore: vale a dire quella di frequentare seminari organizzati dalle università. Tra gli argomenti che vi vengono trattati ne citiamo alcuni a titolo di esempio: economia politica, diritto del lavoro, storia delle lotte sindacali in Italia, medicina del lavoro, problemi del territorio. Fra gli atenei che hanno indetto seminari per lavoratori (Bologna, Brescia, Torino, Milano, Genova, Padova) il programma televisivo propone l'esperienza genovese relativa ad un corso di medicina del lavoro.

Metodologie nuove

Ma è certo che il banco di prova delle 150 ore resterà ancora per molto tempo quello della media dell'obbligo. « Portando i lavoratori a scuola », ha detto al *Corriere della Sera* Paolo Piva, responsabile nazionale del settore scuola della Federazione Metalmeccanici, « si è raggiunto un altro scopo importante: quello di coinvolgere la struttura tradizionale dell'educazione pubblica italiana. Gli insegnanti si sono trovati di fronte a metodologie nuove, studiate per interessare gli adulti, ma che hanno finito per trasformare la loro stessa visione dell'insegnamento, finora influenzata dai meccanismi della scuola tradizionale ».

Può essere a questo proposito interessante sapere che il corpo docente delle « 150 ore » è prevalentemente giovane, il 32% ha meno di venticinque anni e il 54% ha un'età oscillante tra i 26 e i 30 anni. Prevalgono le donne, proprio come nella scuola media normale: sono oltre il 60%. Più della metà, dice l'indagine Censis (Centro studi sociali) proviene dalla fascia della piccola borghesia (il 56%). E anche questo incontro con il mondo operaio contribuisce ad abbattere i tanti steccati dentro i quali ancora viviamo.


chiamami Peroni
sarò la tua birra
sono la birra più bevuta in Italia
Lo sapevi?
BIRRA
PERONI

TESTA

V|D

Quali giudizi emergono dal programma TV a puntate di Luciano Emmer «Vi piace l'Italia?»

Anthony Quinn e Liv Ullmann. Mentre per la brava attrice svedese l'Italia è una scoperta recente, per Quinn, che ha casa a Roma e moglie italiana, si tratta di un antico amore: da quando nel '54 venne nel nostro Paese per interpretare un film di Fellini, « La strada »

Accettano il nostro Paese cosí com'è

Il parere dell'attore Woody Allen: gli italiani si dividono in due gruppi, i rapiti e i rapitori. Quello della scrittrice Grace Stone: « Apprezzo soprattutto il suono delle vostre voci »

di Fiammetta Rossi

Roma, marzo

Una tipica signora americana di mezza età arriva all'aeroporto di Fiumicino. Sul viso porta stampato il desiderio di conoscere tutto quello che è umanamente possibile di Roma e dell'Italia, o almeno quello che le è stato promesso dal dépliant del « tutto compreso » fornito dall'agenzia di viaggi. Tra non molto apparterrà anche lei alla schiera dei turisti a cui piace l'Italia o a quelli che la odiano. C'è un programma televisivo (s'intitola appunto *Vi piace l'Italia?*) che in questi giorni propone una serie di giudizi sul nostro Paese, espressi da turisti stranieri, conosciuti o no, da attori e scrittori, o da personaggi a vario titolo noti. Lo ha realizzato in tredici puntate il regista Luciano Emmer con la collaborazione della giornalista Vittoria Ottolenghi. Sono stati intervistati anche celebri stranieri « residenti »: il poeta spagnolo Rafael Alberti — per esempio — considera il quartiere romano dove vive, Campo de' Fiori, come il « cortile della sua casa »; la miliardaria americana Peggy Guggenheim dichiara: « Sono innamorata di Venezia, per tutta la vita ho desiderato di venire a vivere qui ». Sugli italiani, in particolare, ecco qualche giudizio: « espressivi, entusiasti », dice il corridore automobilista Niki Lauda; « artisti nell'arte del saper vivere » aggiunge l'attrice Ann Heywood: « gai,

→

divertenti, recitano sempre nella vita » sorride l'attore Eli Wallach; « un tessuto umano molto vivido », nota il suo collega Dustin Hoffman.

Alcuni ospiti abituati a viaggiare e ad avere ovunque amici affezionati e splendide ville, scelgono proprio l'Italia per seconda patria e, come s'è accennato, vi si stabiliscono. Sir Ashley Clark, già ambasciatore inglese, nella sua splendida dimora veneziana dedica la sua attività alla salvezza della città, Romina Power si è sposata con il cantante Al Bano ed è andata a vivere a Cellino S. Marco, un paesino delle Puglie, dov'è nato il marito. Ingrid Thulin è venuta qui per lavoro e si è fermata; un frate benedettino, arrivato dall'Australia, si è stabilito a Subiaco.

Apparentemente sembra che non esistano giudizi negativi sull'Italia. Gli stranieri non fanno caso a tutto quello che qui non funziona. Anzi, ad alcuni piace anche questo: l'anziana scrittrice americana Grace Stone, autrice del romanzo *L'amaro tè del generale Yen*, apprezza di Roma soprattutto il rumore: « Mi piace », dice entusiasta, « il suono delle voci italiane ».

Possibili disagi

Eppure notizie sconcertanti sull'Italia e sulle piaghe sociali che l'affliggono non mancano di essere sottolineate sia dalla stampa straniera che dagli stessi giornali italiani. I giornali tedeschi, anche quest'anno, come sempre all'inizio della stagione calda, hanno già messo in guardia i loro lettori sui possibili disagi di una vacanza in Italia e sui problemi dell'inquinamento delle nostre coste.

Si nota però in quasi tutti i discorsi una certa vena di superficialità nel giudicare il mondo italiano. Gli stranieri insomma non ci conoscono. Vengono qui con un'idea ben precisa di quello che siamo e di quello che vogliono trovare, e così, convinti di aver avuto una conferma, ripartono.

E' soprattutto a guardare tra le righe delle risposte che si possono trovare annotazioni più dure e precise anche se talvolta dette per il gusto della battuta. L'attore comico Woody Allen, per citare un caso, quando pensa all'Italia la immagina addirittura divisa in due grandi gruppi, da una parte i rapitori e dall'altra i rapiti.

Il Sud non è più solo un commovente insieme di colori accesi, di bellezze ignorate, di qualità uniche. Nel ricordo del musicista tedesco Hans Werner Henze, che ha vissuto a Siracusa, Ischia e Napoli, il Sud diventa un luogo tristemente isolato dai fermenti della cultura italiana, mentre lo scrittore Guy Talese dimostra di prendere coscienza della sofferenza degli italiani che sono costretti ad emigrare e di quei pochi che, una volta tornati in patria, si accorgono che il Paese non è andato avanti quanto loro avrebbero desiderato.

Pochi tentano di superare i più vieti cliché che ci sono stati affibbiati, scoprendo risvolti positivi. Dell'arte italiana, ad esempio, i turisti hanno imparato in patria a conoscere più che altro i grandi maestri tradizionali e ignorano qualsiasi elemento contemporaneo. Tutto sembra essersi fermato agli artisti di ieri a tal punto che si è arrivati a parlare di una sorta di « complesso di Michelangelo » da superare. Solo la scultrice americana Beverly Pepper, che vive da noi insieme con il marito giornalista, è riuscita a staccarsi dal luogo comune ed a comunicare il suo sforzo volto alla comprensione degli artisti dell'arte italiana del '900 di cui ammira le notevoli doti.

Romina Power, ormai più italiana che americana: ha sposato il cantante Al Bano e vive a Cellino S. Marco. A destra, Burt Lancaster: anche per questo attore l'Italia è diventata la seconda patria. In alto, l'ex ambasciatore inglese Sir Ashley Clark a Venezia, la città dove vive

Occhi attenti

Altro elemento a favore di una visione più completa del nostro modo di vivere è quello che riguarda il rapporto tra i sessi. Italia all'estero vuol dire: galanteria, insincerità, gelosia, gallismo. La situazione però non è più questa e ce lo dice proprio una scrittrice americana, Susan Sontag, compiendo un'analisi approfondita del nostro sviluppo civile e culturale. « Le donne italiane avranno il fazzoletto nero in testa », dice, « ma gli occhi li hanno attenti! ». La Sontag è infatti convinta della grossa disponibilità culturale della donna italiana che si sente ormai pronta a cambiamenti radicali.

E d'altro canto, con la scomparsa di un certo tipo di donna ignorante e sottomessa si fa sempre più angosciosa la ricerca, da parte delle turiste straniere, di quell'esemplare ormai raro che è il « latin lover », il maschio italiano.

L'Italia, in definitiva, anche con i suoi difetti ed i suoi problemi provoca comunque una forte attrazione. La spiegazione di questa contraddizione può forse trovarsi in una frase di Enzo Biagi che, nell'ultimo volume della sua geografia intitolato appunto *Italia*, afferma: « Uno dei caratteri nazionali è il senso del provvisorio, ma alla fine tutto si aggiusta. L'Italia così com'è ingiusta e anche crudele, io la trovo insostituibile ».

Fiammetta Rossi

Vi piace l'Italia? *va in onda mercoledì 7 aprile alle ore 18 sulla Rete 2 televisiva.*

Problemi di capelli? Risponde l'esperienza scientifica.

Dr. Pierre Lachartre
dei Laboratori Lachartre
di Parigi.
Specialista nella
scienza dei capelli.

E' vero che i capelli grassi cadono precocemente?

Fino a che punto la scienza può combattere questo diffuso problema dei capelli?

Nei laboratori di ricerca Lachartre, dove nascono gli shampoo Hégor, si studiano gli effetti negativi della secrezione sebacea sulla vita del capello.

Quando si parla di capelli si cita spesso il sebo. Che cos'è? Perché è ritenuto un problema per i capelli?

Il sebo prodotto dalle ghiandole sebacee è una sostanza grassa che ha la funzione di lubrificare sia il capello che il cuoio capelluto coprendoli di una patina protettiva. Questa sostanza grassa si mescola con l'umidità prodotta dalle ghiandole sudoripare e si sparge sul capello. Si pensa che questa emulsione di olio e acqua aiuti a mantenere l'equilibrio idrofilico del capello; ciò conferisce al capello corpo e solidità.

Una certa patina di grasso è quindi indispensabile per il benessere dei capelli. Si potrebbe dunque pensare che più il capello è grasso più è protetto.

In realtà il sebo quando supera certi limiti può diventare un problema per i capelli perché tende a trattenere lo sporco e le scorie atmosferiche (anidride solforosa, ossido di piombo, sali arseniosi) determinando inconvenienti dal punto di vista igienico ed estetico.

Infatti l'impasto dato dalla combinazione di sebo e di tutti questi elementi può causare irritazioni ed esaltare la flora batterica che normalmente vegeta sul cuoio capelluto.

È vero che una calvizie precoce può essere causata dai capelli grassi?

La scienza per il momento esclude che ci sia un legame, spiegabile scientificamente, tra capello molto grasso e caduta precoce. La caduta dei capelli dipende da fattori (età, sesso, condizioni fisiche generali, malattie interne) che poco o nulla hanno a che fare con l'eccesso di grasso sui capelli.

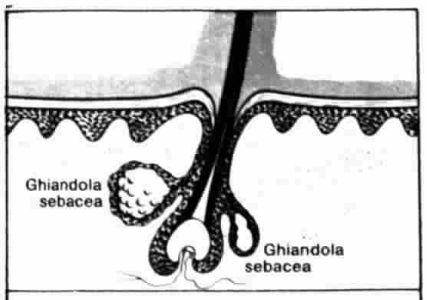
Certamente il capello grasso è più esposto a problemi di quanto non lo siano altri tipi di capelli. Infatti come già dico nella mia precedente risposta, più il capello è grasso più attira lo sporco, i batteri e le scorie atmosferiche: ciò può provocare processi irritativi o addirittura infiammatori del cuoio capelluto.

Ma, ripeto, è molto difficile dire allo stato attuale delle conoscenze scientifiche se questi fenomeni possono portare ad una caduta precoce del capello grasso

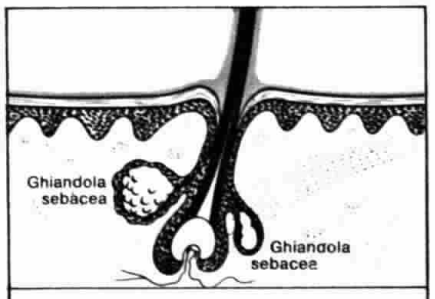
Ho i capelli molto grassi. Cosa posso fare per risolvere questo problema?

All'origine del problema dei capelli grassi c'è sempre un'altissima produzione di sostanza sebacea.

È estremamente difficile modificare la produzione di sebo che risponde a regole particolari della costituzione di ogni singolo individuo. È possibile tuttavia affrontare il problema cercando di ridurre il ristagno di sebo eccedente sui capelli grassi mediante l'uso di shampoo speciali.



Capello molto grasso. Le ghiandole sebacee secernono sebo in eccesso rendendo il capello untuoso.



Capello con la quantità di sebo necessario al suo benessere.

Uno shampoo-trattamento sicuro e di fiducia per essere adeguato ed efficace deve eliminare la sporcizia ed il grasso in eccesso, ma non alterare per una azione troppo energica la struttura esterna del capello e del cuoio capelluto.

In base a queste indicazioni i Laboratori Lachartre, da anni all'avanguardia nello studio del capello e della sua fisiologia, propongono due shampoo-trattamento specifici, Hégor-Zolfo per capelli molto grassi e Hégor-Cedro Rosso per capelli grassi.

Questi due shampoo-trattamento, risultato dell'esperienza e della ricerca dei Laboratori Lachartre, realizzano un'azione sgrassante controllata che rispetta il naturale equilibrio lipidico del capello.

Nel caso di capelli molto grassi come i suoi le consiglio di usare inizialmente Hégor-Zolfo formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Potrà passare in seguito allo shampoo Hégor-Cedro Rosso (Juniperus Virginiana) la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto continuo ed efficace sui capelli grassi.

Tenga presente che gli shampoo-trattamento Hégor, per la loro serietà scientifica, sono in vendita in farmacia.

ATA Univas

il treno va avanti

te ne accorgi quando con i nuovi treni pendolari il percorso casa-lavoro ti pesa meno

È vero. Il treno non sempre fa passi da gigante. Però si muove. E si muove verso una dimensione più moderna e funzionale.

Vediamo cosa si sta facendo per il "trasporto pendolari", ad esempio: sono già in esercizio 200 carrozze "vicinali", altre 100 sono in corso di consegna, mentre altre 300 sono in costruzione. Inoltre, stanno per entrare in servizio 25 convogli speciali suburbani ad alta accelerazione; altri 40 sono in via di costruzione. In totale, questi nuovi mezzi aumentano la capacità di trasporto di 170.000 posti al giorno tra andata e ritorno.

È stato iniziato il quadruplicamento della Firenze-Prato, mentre si stanno programmando quadruplicamenti attorno a Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma e l'elettrificazione della Roma-Cassino, Treviglio-Cremona, Cremona-Codogno e Bari-Taranto.

Questo è quello che si sta facendo oggi per migliorare il "trasporto pendolari". Perché il percorso casa-lavoro sia veramente meno pesante.

FS

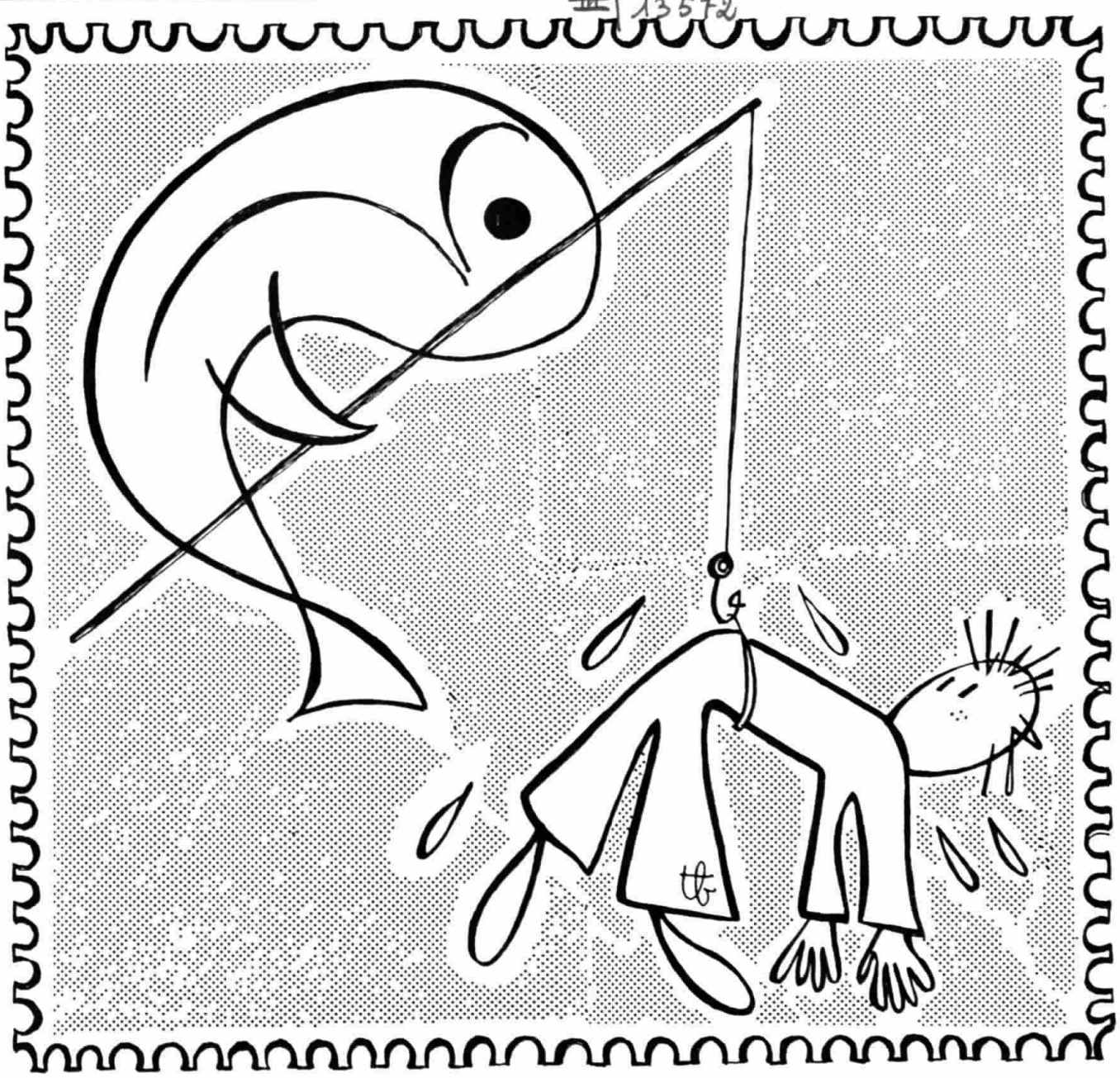
Fiducia e Sicurezza

1X|C Radiocorriere

Ricordo di un'antica tradizione che non trova più posto nella vita affannata e crudele di oggi

Anche il pesce d'aprile muore per inquinamento

13572

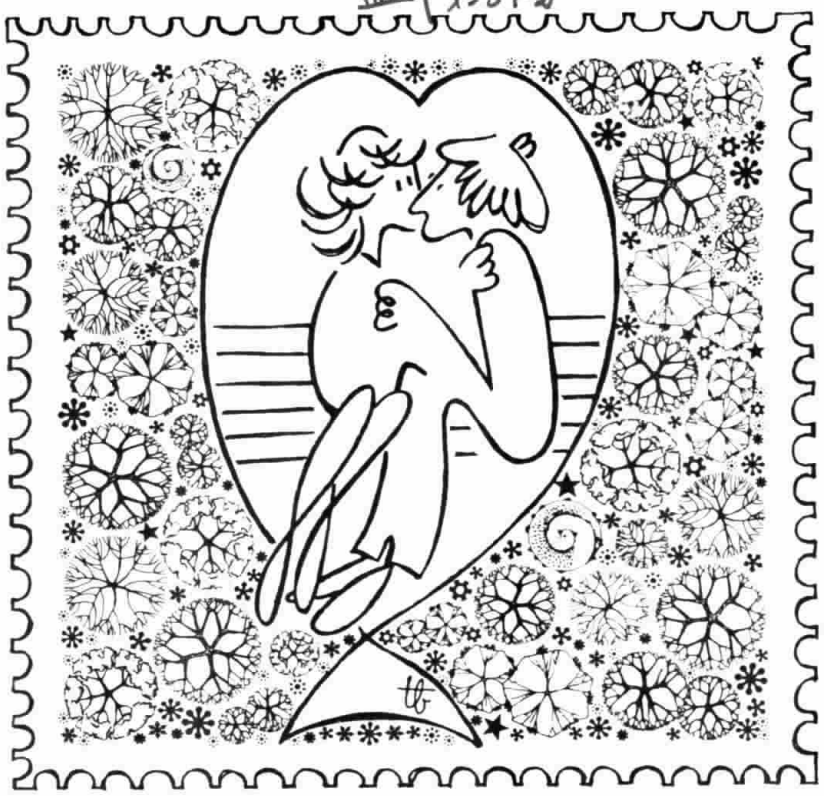


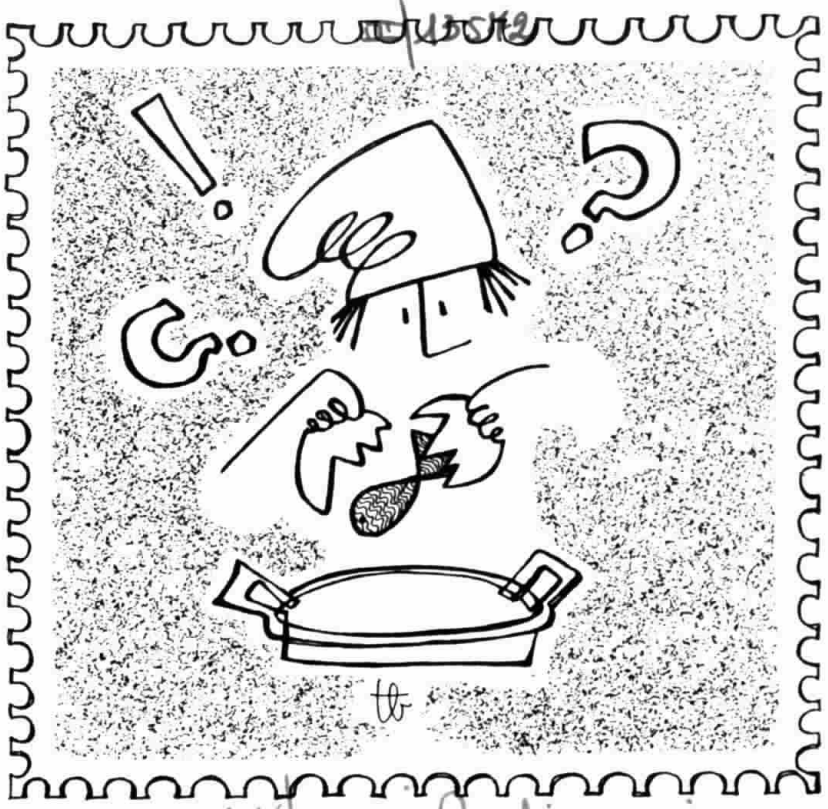
di Teresa Buongiorno

Roma, marzo

Quante sono le persone, in questo primo d'aprile 1976, che saranno prese alla sprovvista da qualche «pesce» propinato da superstiti buontemponi? Probabilmente poche, forse nessuna. «Con i tempi che corrono», mi dice il prof. Diego Carpitella, docente di Storia delle tradizioni popolari all'Università di Roma, «chi vuoi che si azzardi ad impiantare una burla a rischio di prendersi, in risposta, una coltellata?». Comunque a lui non risulta che la tradizione del «pesce» sopravviva, ma questo non vuol dire, non se ne è mai particolarmente interessato. Continuando il discorso mi spiega che la burla, lo scherzo — e perciò anche il «pesce d'aprile» — hanno un senso quando costituiscono un'evasione dalla norma, da un codice di comportamento riconosciuto da tutti. In ogni caso l'evasione non contesta la norma, piuttosto la riconferma, presupponendola. Ma oggi quali sono le norme codificate di comportamento che siano riconosciute da tutti? L'autorità è entrata in crisi, genitori maestri ed anziani vengono contestati; l'educazione, nel senso del vecchio galateo, è stata soppiantata dalla permissività (anche se oggi c'è qualche ripensamento); si parla molto di diritti poco di doveri; il furbo ha la meglio sull'onesto; ambizione ed egoismo vengono considerati virtù e non peccati; la libertà è divenuta licenza. Non c'è insomma una scala gerarchica di valori universalmente accettata: ciò che è male per uno è bene per l'altro. Nella confusione generale non si può parlare di uscita e rientro in una norma, i pilastri del vivere civile scricchiolano continuamente, e in questo contesto lo scherzo rischia di finire in tragedia. A carnevale, quest'anno, i ragazzi romani, che si dilettavano a buttar farina in faccia ai coetanei motorizzati hanno causato la morte d'un adolescente che accecato ha perso il controllo del motorino. Il 19 marzo un ventottenne incensurato ha forzato per gioco il blocco della polizia in groppa a una Kawasaki: risultato la morte.

→





Sono scherzi inconsulti che sfuggono alle regole precise che caratterizzavano la burla tradizionale di passata memoria. Anche il pesce d'aprile era incanalato in uno schema pressoché uguale in tutte le parti d'Europa.

Sfogliando l'incredibile libro della « storia » è stupefacente constatare come sotto cieli diversi, in diversi anni di grazia, il « pesce » consistesse sempre nel mandare errando qualche semplicione in cerca di cose impossibili a reperirsi: ed era « neve disseccata » in Germania, « lievito per salsiccie » in Francia, « sal dissalé » (sale scipito) a Parigi, la « corda dei venti » in Portogallo, un « rasoio per tosare le uova » in Belgio, la « pietra per affilare i capelli » in Andorra. Proverbi pressoché simili registrano l'usanza del « pesce » in diversi dialetti e lingue: a Genova e a Bologna s'usava inviare lettere chiuse agli amici che aprendole trovavano il disegno d'un pesce con la scritta « grî grî, l'é ò primmo d'arvî »; sempre a Genova (e in Liguria) si diceva « a-u primmo d'arvî / unn-a burla a se poe dî » (al primo d'aprile una burla si può dire); a Parma « al prim d'avril / a s'fa coror i pit » (al primo d'aprile si fan correre i tacchini, cioè gli sciocchi); in Calabria « a lu primu d'aprili / duvi ti mandanu no nci jiri ». E oltre confine, a Ginevra, troviamo « mois d'avril / qui fait courir / les ânes gris / jusqu'à Paris » (mese d'aprile che fai correre gli asini fino a Parigi); tra gli spot (proverbi) valloni « aller qwèri l'prumi jou d'avri » (andare a cercare il primo giorno d'aprile) significa esporsi alle risate.

Il « pesce d'aprile » stesso prende nomi spesso allusivi: nelle Marche era detto « minchionature », in Svezia « aprilsnarr » ma l'« aprilsnarr » in Germania era il burlato, il matto d'aprile, come in Inghilterra, con lo stesso significato, l'« april-fool », tanto che ancor oggi il primo d'aprile viene designato come « april fools' day ». In Scozia il « pesce d'aprile » si apprestava addirittura in due giorni chiamati « gowks days » (giorni del cuccù) ed era commissione di cose inesistenti, tra cui quella di far portare da un luogo all'altro una lettera con su scritto il motto tradizionale: « the first and second of aprile / hound the gowk another mile » (il primo e il due d'aprile insegui il cuculo per più di un miglio: dove il cuculo vale il tacchino dei parmensi). In Francia « donner » ovvero « faire manger un poisson d'avril » sta per ingannare, corbellare: il significato è dunque costante. Non ugualmente universale è la spiegazione sulle origini di una così curiosa tradizione.

C'è chi l'ha voluta far derivare dall'uso di iniziare la pesca col primo d'aprile: pesca infruttuosa perché in quel periodo i pesci depongono le uova; altri fanno riferimento a un bassorilievo fiorentino raffigurante dei pesci ove si mandavano gli ingenui ad acquistarne, altri ancora ricollegano il « pesce d'aprile » alle peregrinazioni di Cerere, dea delle messi, in cerca della figlia Proserpina rapita da Plutone dio dei morti (e le « cerealia » romane erano festività celebrate nell'aprile); c'è chi risale addirittura alle « huli », le antiche festività indiane, e chi indica in « poisson » una corruzione di « passion » talché il « pesce d'aprile » sarebbe un mandare qualcuno da Erode a Pilato come fu fatto con Cristo (e il pesce è simbolo cristiano). Persino la colomba di Noè, che andò errando in cerca di terra e trovò solo pesci viene chiamata in causa. Un manoscritto friulano del secolo XVIII firmato da un certo Rumtot fa invece risalire il « pesce d'aprile » ad un miracolo di Bertrando patriarca d'Aquileia. Miracolato, cioè guarito da una spina di pesce conficcata in gola, sarebbe stato addirittura il Papa che decretò in gratitudine che ad Aquileia non si mangiasse più pesce il primo d'aprile neanche se cadesse di venerdì santo. Così dapprima offrire un pesce all'ospite al primo d'aprile fu un'offesa, poi col passare degli anni divenne una burla.

Giuseppe Pitrè, testimone più che attendibile (la sua opera resta tuttora solida base degli studi folcloristici italiani) scriveva nel 1902 che il « pesce d'aprile » arrivò in Italia dalla Francia e si diffuse nel territorio nazionale dopo l'unificazione. L'origine francese andrebbe ricondotta alla celebre fuga di un duca di Lorena (al primo d'aprile del 1634) dal castello di Nancy: fuga effettuata a nuoto attraverso un fiume, dal che i lorenesi dissero che i francesi avevano catturato un pesce per esserne beffati. Per il Pitrè comunque l'usanza, diffusa in Italia al novanta per cento ai

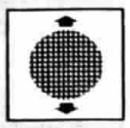
Da oggi hai finito di soffrire cosí...

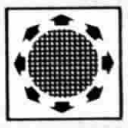
Nuovo Playtex 18 Ore anche "Aperto."

Una linea piú bella. E anche piú confortevole.

Il modellatore 18 ore da oggi è disponibile, oltre che nel tipo sgambato (nero e nudo) anche nel modello "Aperto", dotato di una chiusura lampo anteriore che consente di indossarlo e toglierlo facilmente.
18 ore è il modellatore che ti dà un controllo deciso e confortevole per ore. Il segreto del suo confort è il suo tessuto esclusivo Spanette. Un tessuto che si tende uniformemente "a tutto cerchio" attorno a te per controllare e modellare nel piú grande confort la tua figura.
Per avere una linea perfetta si può fare qualsiasi sacrificio, d'accordo..... ma perché sacrificarsi? C'é Playtex 18 ore.....

Ecco come si tende un normale tessuto elastico: "a senso unico", orizzontalmente o verticalmente.



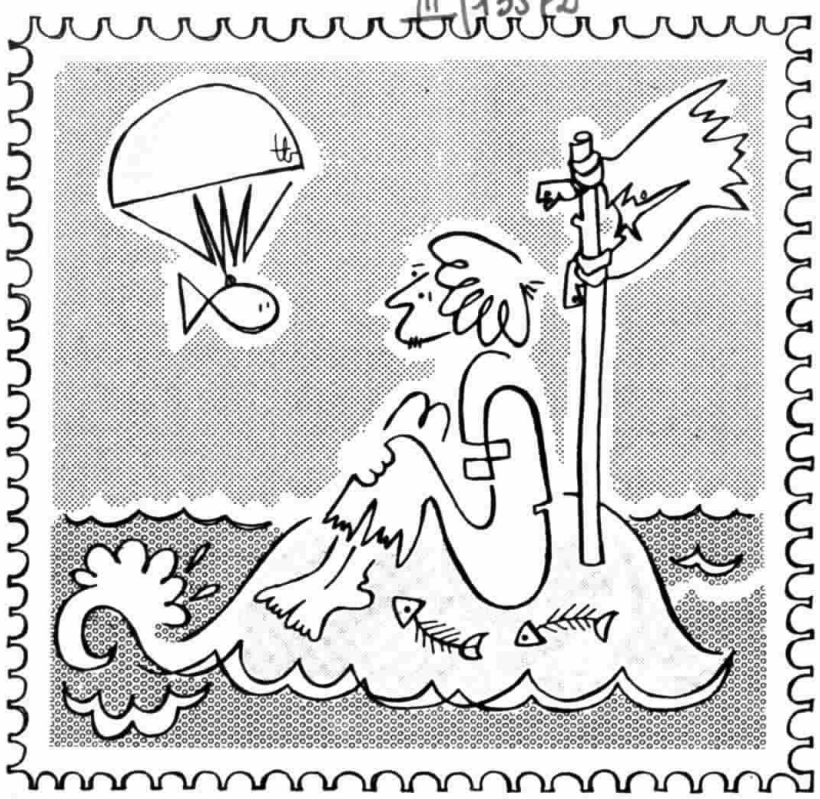


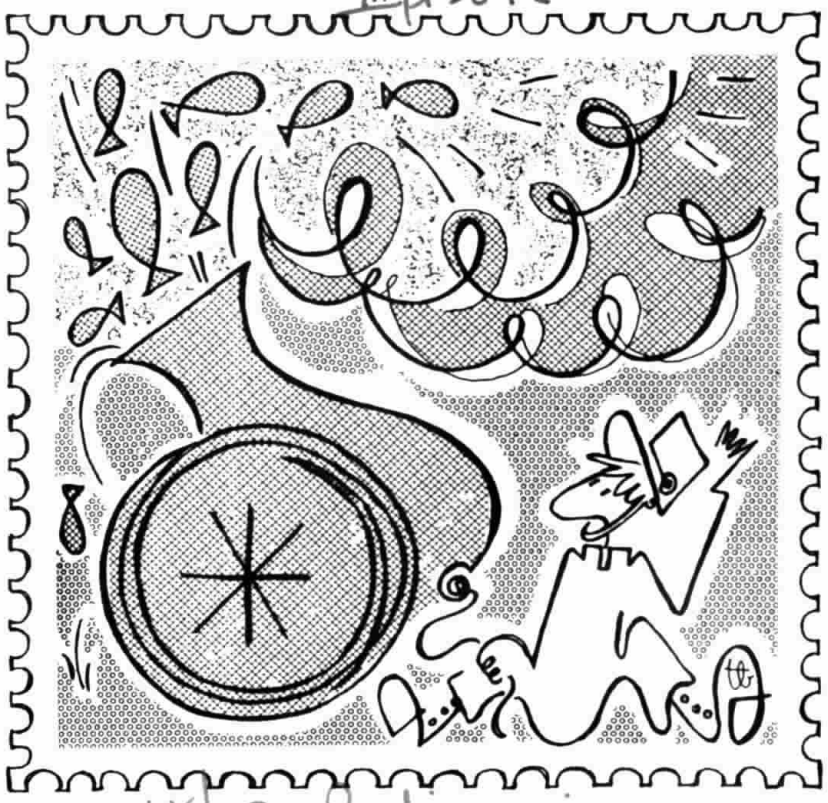
Guarda invece Spanette: si allarga in tondo "a tutto cerchio", per questo la sua aderenza è perfetta e confortevole.

18 Ore "Aperto" con chiusura lampo.

NUOVO di PLAYTEX

© 1976 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma)- ® Playtex





←

primi del secolo, non era di carattere popolare ma toccava le classi medie ed alte; scorrendo gli annali di questa curiosa tradizione abbondano del resto tra i beffati personaggi illustri. Per motivi di spazio ne ricordo solamente due, vale a dire Gioacchino Rossini e Napoleone Bonaparte.

Al maestro Rossini il « pesce » arrivò sotto forma di un biglietto galante al primo di aprile del 1814: una bella donna gli dava appuntamento in un palco della Scala. Rossini restò tutto solo e sulle spine nel palco n. 9 per tutta la serata. Al calar del telone si vide recapitare un secondo biglietto firmato dal famigerato « pesce d'aprile ». In realtà, l'artefice era il tenore Davide. Napoleone invece fu giocato da Luigi Bonaparte e Hortensia de Beauharnais, il primo aprile del 1805, alla vigilia dell'incoronazione lombarda. Due rispettabili personaggi ricevettero per quel giorno un'urgente convocazione dall'imperatore. Arrivando l'uno dopo l'altro e scoprendo di non essere attesi insistettero, e Napoleone fu disturbato per ben due volte. Lui non la prese bene per niente: fece esaminare la calligrafia delle convocazioni e buttare in carcere un certo Aubusson della segreteria di stato. A quel punto i veri colpevoli si autodenunciarono.

Col Novecento il « pesce di aprile » costituisce un capitolo, minore se si vuole, ma succoso, della storia del giornalismo. Ad esempio un giornale viennese anni or sono riprodusse per il primo d'aprile un'istantanea nella quale si vedeva affiorare un sommergibile americano dal Danubio, in viaggio diplomatico. Il primo a cadere nella rete fu l'addetto militare di una grande potenza europea che lamentò di non essere stato invitato ad assistere all'arrivo dell'unità marittima americana! Il londinese *Evening Star* invece per un primo d'aprile annunziò che si sarebbe aperta nel palazzo dell'agricoltura di Islington una magnifica esposizione di asini. Accorse una fiumana di persone: appunto gli asini annunciati dal giornale! A Perugia un quotidiano locale che aveva cessato le pubblicazioni tornò alla ribalta, vendendo centinaia di copie in pochi minuti, annunciando l'arrivo di Gabriele D'Annunzio per la rappresentazione della *Francesca da Rimini*. I lettori, aprendo il giornale, trovarono un enorme pesce con la caricatura delle persone più note della città.

Marcello Marchesi e Gustavo Palazio, esperti della risata, riportano una notevole raccolta di « pesci » giornalistici nel loro *Scherzi a parte...*, manuale del perfetto « scherzador », fresco di stampa per i tipi di Sugar. E certo molti ricordano l'abitudine di qualche quotidiano italiano (*Il Corriere Lombardo, La Notte, La Gazzetta di Parma*) di mantener viva l'abitudine del « pesce d'aprile ». Ci fu tra l'altro l'annuncio della ricerca da parte di un noto regista di un partner per Sofia Loren, o di un Yul Brinner italiano. Ambedue le volte i candidati si trovarono al primo d'aprile dinanzi ad una pescheria. Nel 1948 con giornali e manifesti i cittadini di Bergamo furono invitati a ritirare pacchi viveri dal « Treno dell'amicizia italo-russa » e contemporaneamente un altro « pesce » invitava i disoccupati che volevano trovare lavoro in Russia a presentarsi allo stesso luogo. Il colmo fu che nei manifesti figurava evidente l'avvertimento di trattarsi di un « pesce d'aprile », ma i più non se ne accorsero! L'unico pesce televisivo, infine, di cui si è trovata traccia è del 1962: la televisione francese mandò in onda per il primo d'aprile un documentario sullo spostamento della torre Eiffel di una cinquantina di metri.

Ora, però, non son più tempi da « pesce d'aprile »: se trovate nei negozi qualche pesce di cioccolata non lasciatevi ingannare, è stato preparato per Pasqua. Gli scherzi prefabbricati in vendita nelle cartolerie sono finiti in magazzino a conclusione del carnevale e tra i cartoncini di compleanno, festa del papà e via dicendo, non ho trovato, a Roma, nessun pesce... Tutti quelli a cui ho chiesto notizia sull'argomento m'han guardata esterrefatti.

Ma come, siamo su una barca che fa acqua da tutte le parti, la famiglia è piena di crepe, neanche il ventre di una madre è più rifugio sicuro per il nascituro... altro che pesce d'aprile! Il pesce, simbolo di prosperità in tutte le culture, oggi sembra più un miraggio che una tangibile speranza. E non vanno errando solo i semplicioni, finiamo per farlo tutti, e non solo al primo d'aprile.

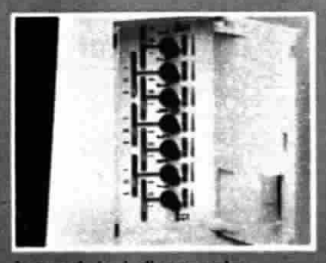
Teresa Buongiorno

televisori bianco-nero

Nr.1 in Italia eccellenti dappertutto

La fiducia del pubblico italiano per i prodotti GRUNDIG è progressivamente cresciuta negli ultimi anni: 12.000 televisori nel 1966, oltre 200.000 durante il 1975. Una ragione deve esserci... qualità, design, tecnica, prezzo.

Sfiorando il settore numerato, si cambia silenziosamente programma



I regolatori di preselezione per i 7 canali sensorizzati

GRUNDIG

Richiedere il catalogo generale a GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN

Alimentazione multipla: a rete, con batteria ricaricabile (fornibile a parte) e con batteria auto

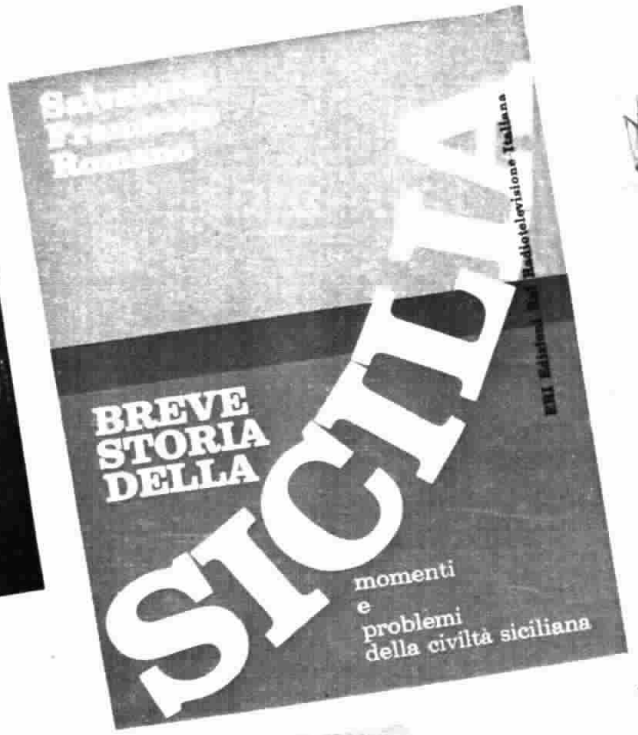
Il nostro partner il Rivenditore (piccolo o grande) che avrà sempre cura del vostro apparecchio

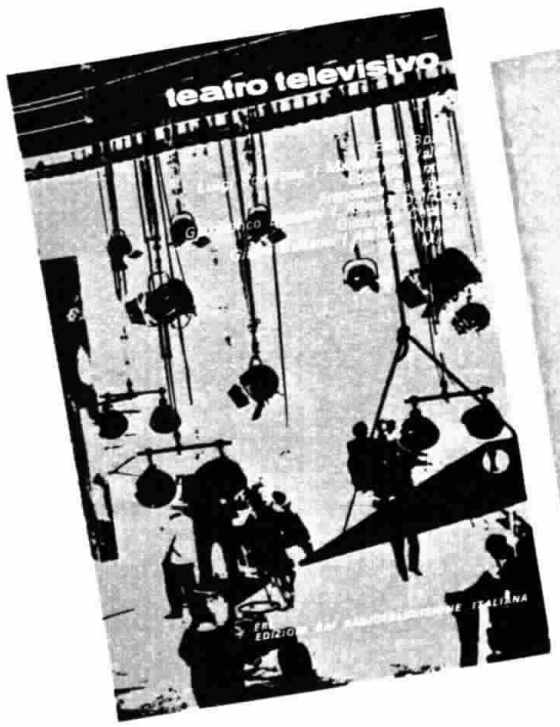
Televisore Exclusiv 1451

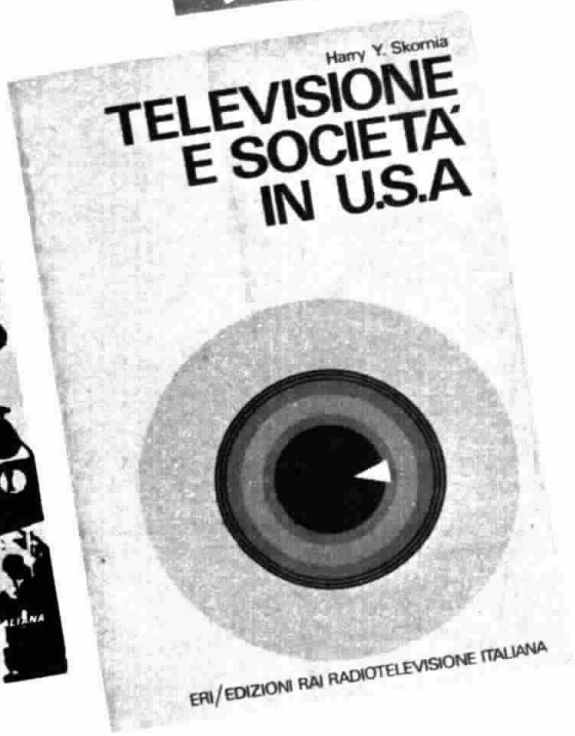
14 pollici

AI VECCHI E NUOVI ABBONATI

A coloro che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta il Radiocorriere tv regala a scelta uno dei sei volumi presentati in questa pagina. Qualora il titolo scelto fosse esaurito per precedenti richieste il Radiocorriere tv si riserva la facoltà di sostituire il volume con uno degli altri cinque.







Il RADIOCORRIERE TV viene offerto in abbonamento annuale a lire 12.500. Per abbonarsi versare l'importo sul conto corrente postale 2/13500 intestato al Radiocorriere tv, via Arsenale 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso. L'abbonamento semestrale che non dà diritto al volume è di lire 7000.

V/F Varie TV Ragazzi

Un servizio della rubrica TV «Avventura» realizzato a bordo del Guia III, la barca a vela italiana affondata nell'oceano

Il Guia III in pieno Atlantico. La barca, tutta in legno, era lunga 13 metri e mezzo, larga 3,80 e pesava 12 tonnellate. L'albero raggiungeva i 17 metri d'altezza

Prima dell'orca

Il regista Piero Saraceni, che ha filmato la traversata atlantica dell'imbarcazione dell'industriale Giorgio Falk da Cape Town a Rio de Janeiro, racconta qui l'esperienza vissuta

Qui sopra, a sinistra: ultime pulizie allo scafo prima della partenza da Cape Town; a destra: Piero Saraceni, l'autore del programma televisivo e dell'articolo pubblicato in queste pagine. In alto, a sinistra: il Guia III a Rio de Janeiro. E' l'ultima foto scattata alla barca: un mese dopo, attaccato da un'orca, il Guia III colerà a picco. Sempre in alto, a destra, il proprietario e skipper della barca Giorgio Falk

di Piero Saraceni

Roma, marzo

Come molti sanno il Guia III, la prestigiosa barca da regata italiana, è affondata in pieno Atlantico dopo essere stata attaccata da un'orca marina. Tutto si è svolto in quindici minuti. Fortunatamente l'equipaggio, formato da sei uomini, dopo 18 ore è stato raccolto da una nave di passaggio. Questo avveniva meno di un mese fa, il 9 marzo.

Quando il giorno successivo Giorgio Falk, il proprietario del Guia, mi ha comunicato la notizia, confesso di aver accusato il colpo; è stato come se fosse scomparso un amico, una persona con la quale avevo diviso una parte della mia vita. Una parte piccola, ma intensa, piena di sensazioni.

Avevo conosciuto il Guia III il 9 gennaio di quest'anno, alla vigilia della partenza per la regata Cape Town-Rio de Janeiro, la classica corsa oceanica che si svolge ogni due anni e a cui partecipano oltre cento barche di tutto il mondo. Salivo a bordo del Guia per fare il mio lavoro di regista: avrei realizzato una trasmissione televisiva che per la prima volta avrebbe raccontato dal vivo e in prima persona che cosa è in realtà una regata, cosa succede, come si vive su una barca a vela durante i 20-22 giorni previsti per andare dalle coste dell'Africa a quelle del Sud America.

Problemi di peso

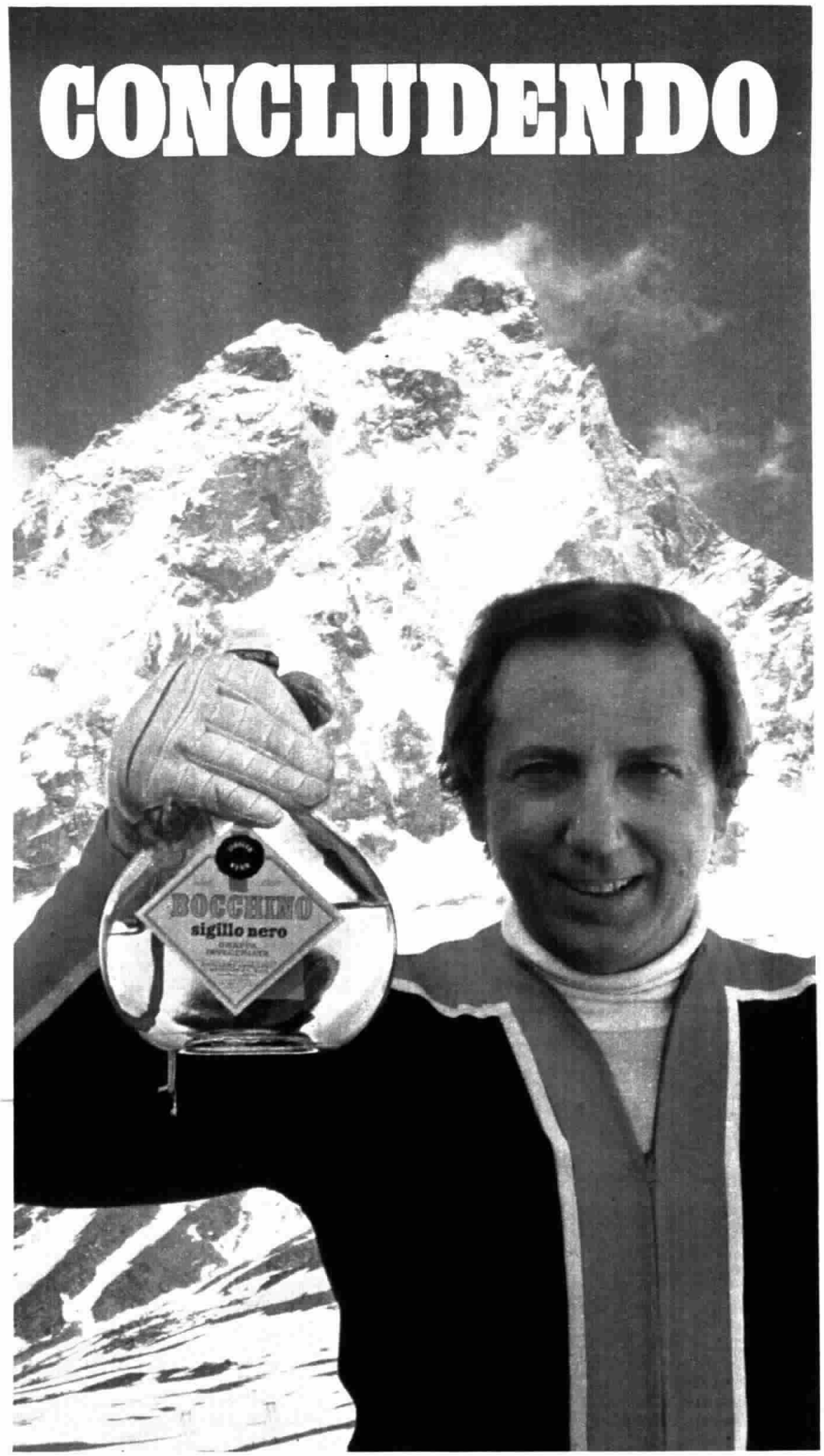
Proponendo questo programma alla rubrica televisiva *Avventura* ho tenuto presente che negli ultimi tempi diverse notevoli imprese portate a termine da navigatori italiani, solitari e non, avevano risvegliato nel pubblico l'interesse per lo sport della vela. Ma devo aggiungere che nella proposta ha avuto molto peso la mia passione per il mare.

Comunque, quel pomeriggio del 9 gennaio a Cape Town il Guia non mi ha accettato a braccia aperte. Pesavo troppo. Non certo io, con i miei settantadue chili; erano le mie macchine da presa, le pellicole, il registratore che la infastidivano. Anche se avevo ridotto l'equipaggiamento al minimo indispensabile, erano pur sempre sessanta chili di materiali non previsti che il Guia si sarebbe dovuto portare dietro per 3600 miglia di oceano. Poi però abbiamo trovato l'accordo: ho promesso di sistemare i pesi nella parte più bassa della barca, così da aumentare il baricentro e non infastidirla troppo.

L'altro ostacolo, forse il più spinoso, l'ho trovato nella diffidenza dell'equipaggio. E' pur vero che precedentemente avevo concordato ogni dettaglio del mio imbarco con Giorgio Falk, il proprietario, ma è altrettanto vero che gli altri cinque compagni di regata, che

→

CONCLUDENDO



Grappa BOCCHINO sigillo nero

A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione: Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito". Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

V/F Varie TV Ragazzi

←

non mi avevano mai visto né conosciuto prima di allora, si ponevano preoccupati tutta una serie di domande: chi è questo tizio con la barba? Saprà cos'è una cima? Soffrirà il mal di mare? Avrà paura? Con tutti gli attrezzi che si è portato dietro ci impiccerà nelle manovre? Ci separavano appena 24 ore dalla partenza, certamente non molte per chiarire i dubbi. Così il giorno dopo ci siamo trovati sulla linea del via, io in un angolino della barca a filmare e loro a manovrare le vele lanciandomi ogni tanto qualche sguardo di sufficienza. Certo la prospettiva di trascorrere così tre settimane, in pochi metri quadrati, all'ombra della reciproca sopportazione, non era delle più allettanti.

Ma la cosa è durata poco, anzi pochissimo. Si sono accorti che cime, bozzelli, tangoni, drizze, scotte erano parole che ci accomunavano; tutto ciò che era a bordo, o quasi, sapevo usarlo. Insomma ero uno di loro, senz'altro meno esperto, ma comunque uno di loro. Quando poi hanno scoperto che sapevo stare al timone con un vento di 30 nodi sono entrato di diritto nell'organico dell'equipaggio.

24 ore su 24

Quattro ore di guardia, quattro ore di riposo. Così per 24 ore, giorno dopo giorno. Una volta, a terra, mi sono sentito dire: « Ma in fondo su una barca a vela non si deve fare niente; una volta che le vele sono tirate su e si è stabilita la rotta, basta che ci sia uno al timone che segua correttamente la bussola... ». Evidentemente costui non era mai stato su una barca a vela durante una gara.

In questa regata ho imparato che un equipaggio non può « mollare » neanche un minuto; è impegnato 24 ore su 24 per far rendere l'imbarcazione al massimo: una vela che non sia regolata alla perfezione può far diminuire sensibilmente la velocità della barca. Una perdita anche di solo mezzo nodo significa che alla fine della giornata si sono percorse 12 miglia in meno; moltiplicate per 20 giorni, saranno 240 miglia perdute, il che vuol dire un giorno e mezzo di svantaggio nei confronti di un concorrente più attento. Sul Guia poi regolare bene uno spinnaker è come dare un colpetto di sperone a un cavallo di razza.

Oltre a questa attenzione continua, ci sono poi i turni al timone, i calcoli di navigazione, vele da riparare, pasti da preparare, piatti da lavare... Nei turni di riposo si dorme, si legge, si gioca a carte. O, come nel mio caso, molto spesso si continua a lavorare. E' stato duro per me capire che avevo un altro lavoro da eseguire, una trasmissione da realizzare. Quanto sarebbe stato bello godere senza problemi la grandezza dell'oceano!

Mezzi inconsueti

Dovevo risolvere tutta una serie di problemi. Anzitutto ero solo. Non potevo contare su nessuno: niente operatore, niente fonico. I mezzi di cui disponevo erano inconsueti: avevo due macchine da presa con motore a molla (non c'era a bordo la possibilità di ricaricare le batterie delle Arriflex, le cineprese che normalmente usiamo nel nostro lavoro); con queste macchine, potendo usare solo bobine da 30 metri, avevo un'autonomia di caricamento ridotta a soli due minuti e mezzo; inoltre la carica del motore « tira » pellicola solamente per 21 secondi, quindi dovevo prevedere, ai fini del montaggio, scene che non eccedessero questa durata. L'altro problema è stato quello delle riprese sonore, dal momento che non potevo disporre di un motore sincrono. Infine l'illuminazione: per motivi di peso disponevo solamente di un normale faro di automobile che, debbo dire, poveretto, ha fatto onestamente il suo lavoro fino in fondo. Con l'aiuto dell'equipaggio e con l'atmosfera serena che c'era sul Guia, i problemi sono stati tutti risolti e ho « portato a casa » il lavoro.

Nella trasmissione potrete seguire la regata dalla partenza all'arrivo, attraverso tutte le sue fasi, qualcuna anche drammatica. Conoscerete i protagonisti umani di questa avventura e, ammirandola, darete anche voi un addio al Guia prima della partenza per il suo ultimo viaggio.

Piero Saraceni

Il canto del Guia *va in onda giovedì 8 aprile alle ore 17,25 sulla Rete 1 TV.*

FIORELLO
un delizioso invito alla tua fantasia
Quando hai voglia di qualcosa di veramente buono, accetta il delizioso invito di Fiorello. Così puro morbido cremoso, Fiorello è davvero una delizia.
Puoi gustarlo così com'è nella coppetta — col cucchiaino o spalmato su una fetta di pane — e scoprirne in pieno lo squisito sapore di latte e panna.
Ma puoi gustarlo anche mescolato con del caffè finemente macinato, con della frutta, con due cucchiai della tua confettura preferita
e in tantissimi altri modi: tutti quelli che la tua fantasia saprà inventare.
Accetta il delizioso invito di Fiorello! E' un prodotto sicuro: è protetto dalla Locatelli con il bollo di garanzia freschezza e si conserva perfettamente in frigorifero.
GARANZIA FRESCHEZZA 10 APR.
Locatelli fa le cose per bene
publiinter wpt 1/76

I

La vita e la musica del compositore in un album discografico

I/13603/S

Raoul Grassilli in una recente interpretazione alla TV: « Rosso veneziano »

In un solo pomeriggio ho raccontato tutto Verdi

A colloquio con Raoul Grassilli che ha prestato la sua voce al musicista. Alla base del successo dell'opera, curata da Franco Soprano, una scelta rigorosa di testi e di citazioni musicali. La presentazione a Parma

di Laura Padellaro

Roma, marzo

La vita, le opere, il tempo di Giuseppe Verdi in un album discografico. Lo scorso giugno, cinque mesi prima che uscisse sul mercato, la pubblicazione fu presentata ufficialmente in una serata organizzata a Parma dalla casa editrice, la RCA italiana. Il pubblico era foltissimo: c'erano i loggionisti dei più grandi teatri italiani, c'erano numerose autorità dell'arte e della cultura. C'era, ospite d'onore, Gabriella Carrara Verdi, la pronipote del musicista. C'erano, diffidenti come sempre, molti critici musicali. Una volta tanto, però, la diffidenza era giustificata. Nulla è pernicioso, infatti, come quelle vite romanzate in cui i Münchhausen della penna aggiungono del proprio, lasciando di vero soltanto il nome del biografato, le sue date di nascita e di morte. Dall'aldilà non si ritorna: ma chissà quante volte gli uomini illustri si rivoltano nelle tombe e vorrebbero scoperchiarle per ristabilire la verità ad onta dei loro sciagurati biografi.

Il successo della serata di Parma fu determinato anzitutto dal sollievo del pubblico il quale, fino dai primi minuti di ascolto, si avvide che l'album verdiano era frutto di puntualissime ricerche, condotte nel pieno rispetto della verità storica. Il testo, curato da Franco Soprano, è infatti una ricostruzione fedele della vita di Giuseppe Verdi: ottantotto anni in cui, oltre alle sue personali vicende artistiche e umane, il musicista visse i plurimi eventi di un secolo affascinante e ricco come l'Ottocento. Verdi seguì le tappe cruciali della storia italiana, le lotte e le conquiste del nostro Risorgimento, e la sua musica fu il primo vessillo dell'unità d'Italia. Ora il Soprano ha ripercorso la biografia di tanto testimone attraverso i documenti originali che ce la conservano, primo fra tutti l'epistolario verdiano in cui le esperienze, le avventure, le sofferenze, i pensieri di Verdi si riflettono senza deformazioni. La scelta dei documenti, peraltro abbondantissimi, non era facile: bisognava raccordare quelle lettere secondo i dati cronologici, ma nello stesso tempo secondo dati psicologici che giovassero a tracciare un ritratto compiuto dell'uomo e dell'artista. Verdi, vecchio, rivive la propria storia. Parla in prima persona, si esprime nel suo stile scabro, essenziale, non ornato eppure intensamente poetico. Le parole si alternano con le citazioni musicali: brani popolari ed altri pochissimo noti, ma anch'essi significativi, eseguiti da interpreti famosi. Dice Soprano: « L'unico scopo che ci siamo prefissi, e sui cui buoni risultati spetterà all'ascoltatore non prevenuto pronunciarsi, è stato quello di dirozzare il concetto corrente di divulgazione, di eliminare le pesanti incrostazioni di provincialismo, di luoghi comuni inaccettabili, di retorica sfrenata che, da sempre, pesano per inveterata consuetudine sugli arretrati concetti di un Verdi " portato al popolo ". Il metodo più onesto, il reagente più efficace da adottare, ci sono parsi quelli di " cedere la parola " allo stesso Verdi, di tessere le trame di una ipotetica — quanto sintetica — autobiografia, attingendo a quell'inesauribile riserva di semplicità e di forza, di modestia e di arguzia, di rude sincerità e di spavalda indipendenza, di in-

→

Nessuno conosce il sole meglio della Polaroid.

Per gli occhiali da sole Polaroid quest'anno abbiamo fatto le cose veramente in grande.

In Italia, Francia, Inghilterra e Australia... i migliori stilisti del mondo hanno lavorato per noi e oggi potete scegliere il vostro occhiale da sole Polaroid in una collezione che conta più di 70 modelli in 150 versioni.

Pensate: più di 150 versioni tutte con le famose lenti Polaroid che possono eliminare fino al 99% della luce riflessa dalla sabbia e dall'acqua.

Occhiali da sole Polaroid: tu vedi meglio gli altri e gli altri ti vedono più affascinante.

Se non c'è scritto Polaroid non sono veri Polaroid.

"POLAROID" è un marchio registrato della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A. © Polaroid Corporation 1976

pasta Federici beato chi la conosce

mastri pastai dal 1888

Chi la conosce sa che la buona pasta dipende dalla semola, dall'acqua e dall'aria usata per essiccarla.

Federici usa una semola che è il risultato di accurate miscelazioni tra diversi tipi di selezionate semole tutte di grano duro.

Federici usa un'acqua che è tra le migliori d'Italia: l'acqua della piana di Amelia a pochi chilometri da Sangemini (e sapete quanto è importante l'acqua. Anche i grissini e il pane normale cambiano sapore da un posto all'altro proprio per la diversità dell'acqua usata).

Federici, per essiccare la sua pasta, ha l'aria asciutta e salubre di Amelia posta a 500 metri sulle verdi colline Umbre.

Semola, acqua, aria: tre ingredienti che sono rimasti gli stessi dal 1888.

TESTA

tuizioni prodigiose e di convinzioni incrollabili, di " brevità " e di " sublimità " che limpidamente traspaiono da una lettura affettuosa di quell'epistolario verdiano che, da solo, basterebbe a chiarire in maniera abbagliante le radici più riposte e più esplicite di un'etica di vita e di un'estetica della creazione artistica inesorabilmente, l'una all'altra, implicate. Accanto a Giuseppe Verdi, anche il personaggio-chiave di Giuseppina Strepponi si autodescrive attraverso pochi tratti definitivi ed essenziali; anche questi ricavati da testimonianze epistolari, e persino da " minute " di lettere che confermano lo spirito elettissimo, l'umanità prepotente, la civiltà impareggiabile di colei che per mezzo secolo fu la compagna inseparabile, il " livello " insostituibile del maestro ».

L'idea di questo Verdi in dischi è di Benito Vassura, responsabile della « linea classica » della RCA italiana. « Da tempo », dice Vassura, « avvertivo la necessità di uscire dalla " routine ", ossia dalla normale produzione discografica di opere, sinfonie, recital. Oggi i giovani si accostano con interesse sempre maggiore alla musica seria. Mi è sembrato giusto presentare a questi giovani, sulla scorta di documentazioni originali, i personaggi che hanno speso la propria vita per la musica. Verdi è il primo di tali personaggi, ma altri seguiranno: Puccini, Chopin, Ciaikovski e, fra gli interpreti, Toscanini e Caruso ».

Legami strettissimi

Il difficile compito d'incarnare il Verdi discografico è toccato a Raoul Grassilli, un attore che con la musica ha avuto sempre legami strettissimi (un padre tenore gli schiude il giardino delle esperidi musicali. In seguito le ripetute regìe di opere liriche anche verdiane, un *Otello* a Bologna, un'*Aida* a Torino, un *Macbeth* a Marsiglia, gli consentiranno di girarlo tutto, quel giardino).

« E' stata un'esperienza, questo *Verdi*, da cui non sono ancora uscito completamente. Non vorrei peccare d'immodestia », mi dice Grassilli, « ma credo sia la prima cosa che mi soddisfa completamente. Forse perché l'ho fatta di getto, in poche ore, in una concentrazione massima. Quando mi trovai alla RCA, in un angolino semibuio ricavato da pareti mobili nell'enorme sala d'incisione, riuscii a estraniarmi dal mondo. Ero solo, con un microfono davanti a me. Nella cabina della regìa c'erano Vassura, Franco Soprano e i tecnici che seguivano la registrazione. Ogni tanto mi chiamavano per chiedermi se volessi un bicchier d'acqua o un caffè, ma io rispondevo di no. Sono andato avanti, senza fermarmi: incominciai a registrare alle due del pomeriggio e prima di sera avevo finito. E' raro poter lavorare in queste condizioni, soprattutto per noi attori ».

Tutta la vita

Continua Grassilli: « Ho rivissuto intensamente tutta la vita di Verdi, nei suoi momenti più alti. Mi ha commosso la rievocazione di Giuseppina Strepponi; ho partecipato con tutto me stesso agli sdegni politici del musicista, ai suoi fervori, ai suoi drammi amorosi, ai suoi lutti familiari, alla sua vecchiaia solitaria, alla sua morte a Milano. Quando facemmo la presentazione dei dischi a Parma e venne la signora Carrara Verdi, io mi sedetti accanto a lei. Dapprima la signora, ch'era in compagnia di una persona, forse un legale, mi parve un po' sostenuta. Ma dopo aver ascoltato uno o due dischi mutò atteggiamento. A un tratto vidi che tirava fuori dalla borsetta un fazzolettino: evidentemente era commossa ».

Non c'è da sorprendersi se questa singolare biografia di Verdi, come suol dirsi in gergo, « cammina ». Chi ama il musicista lo ritrova intatto, soggiace ancora una volta al fascino di un uomo che racconterà così la sua vita: « Essendo nato povero in un villaggio, io non ebbi il mezzo di istruirmi in nulla. Mi si mise sotto le mani una miserabile spinetta; e poco tempo dopo, io ho cominciato a scrivere delle note: ecco tutto. Il peggio è che al presente, all'età di ottantadue anni, io dubito seriamente del valore di queste note. E' un rimorso, per me, e una desolazione ». Chi parla così merita di essere ascoltato e venerato: quelle note suscitatrici di dubbi, di rimorsi e di desolazioni, si chiamavano *Rigoletto* e *Traviata*, *Aida* e *Don Carlos*, *Otello* e *Falstaff*.

Laura Padellaro

(Di tutti, la quattrocentesima.)
Bevo Jägermeister perché ho scoperto che Pinocchio è veramente un duro.
LIQUORE D'ERBE
Jägermeister
W. MAST
Jägermeister. Così fan tutti.
Karl Schmid merano
GGK

Sofficini Findus, il piatto

Per chi ha fame di "nuovo," un vero, gustoso secondo. Tutto ingredienti genuini, in quattro gusti diversi.

(...e cosí conveniente)

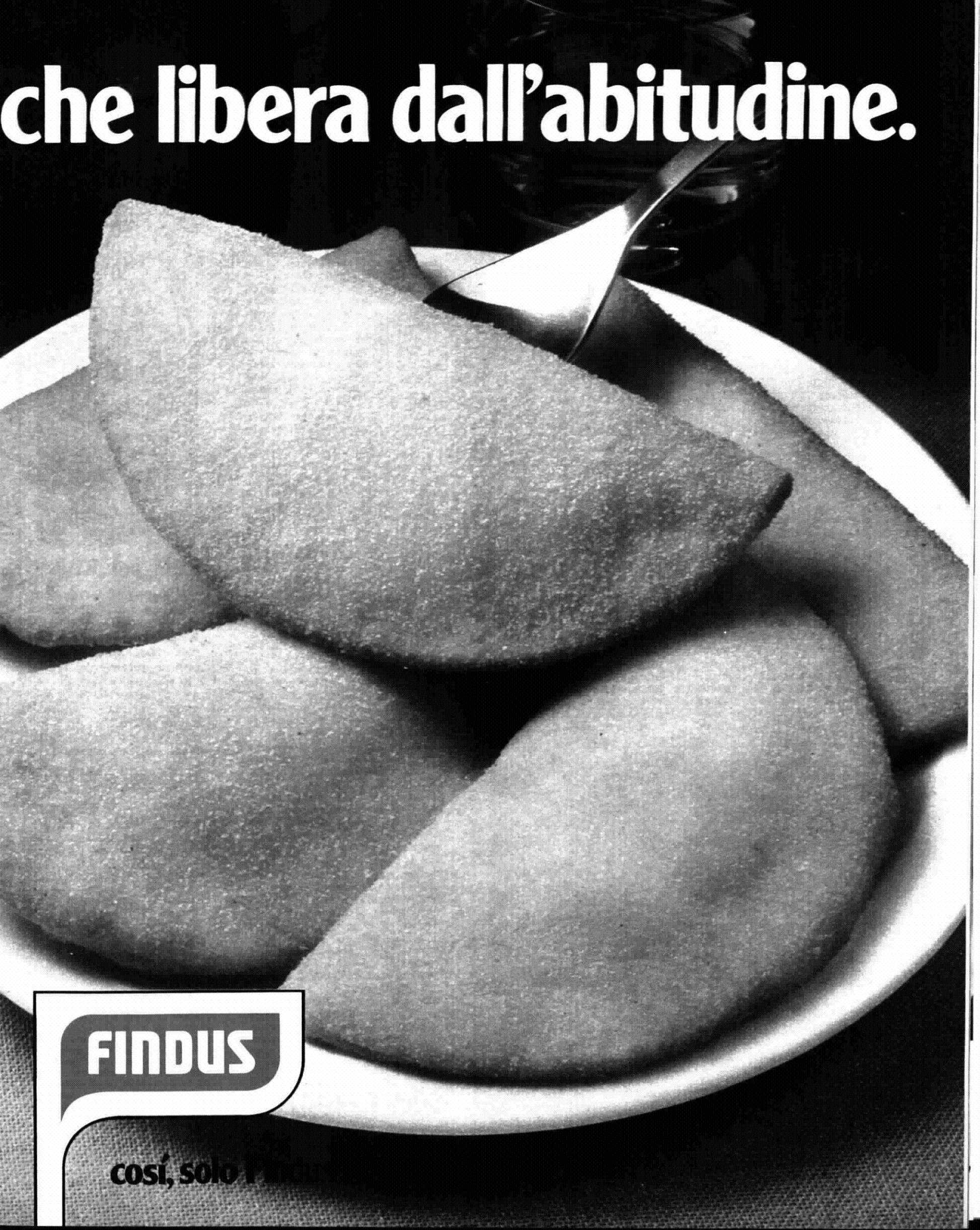
ai funghi

alla carne

agli spinaci

al formaggio

76 XFS 2


che libera dall'abitudine.
FINDUS
cosí, solo

l'osservatorio di Arbore

Com'è il nuovo Bowie

Capelli corti, neanche un'ombra di quel trucco pesantissimo e vistoso che fino a poco tempo fa era la sua fissazione, niente più abiti stravaganti e cappe di lamé, ma solo un paio di pantaloni neri, un gilè dello stesso colore e una camicia bianca, e, sulla scena, solo strumenti musicali, amplificatori e riflettori, insomma il normale materiale necessario per un concerto rock, senza tutte quelle cianfrusaglie faraoniche che si portava dietro una volta e che per lui erano indispensabili. Questo è il nuovo David Bowie, così come hanno avuto l'occasione di vedere dal vivo per la prima volta le centinaia di migliaia di spettatori della tournée americana che il cantante inglese ha appena concluso dopo una serie di successi per lui senza precedenti. Nel 1972, durante il tour intitolato (come uno dei suoi più famosi long-playing) *Ziggy Stardust*, Bowie aveva avuto negli Stati Uniti non poche delusioni: a San Francisco, per esempio, solo un migliaio di persone era andato a sentirlo al Winterland Auditorium, un locale da 5 mila posti. Un mese fa, nella stessa città (che Bowie, dopo l'amara esperienza del Winterland, aveva sempre voluto cancellare dagli itinerari dei suoi successivi giri di concerti), dopo il boom statunitense dell'ultimo 45 giri del cantante, *Fame*, gli organizzatori della tournée hanno riempito in tre giorni di prevendita il Cow Palace, un teatro di 14 mila posti che la sera del concerto era gremito fino all'inverosimile, con migliaia di persone che facevano ressa in mezzo alla strada, al di là dei cancelli chiusi e sorvegliati dalla polizia.

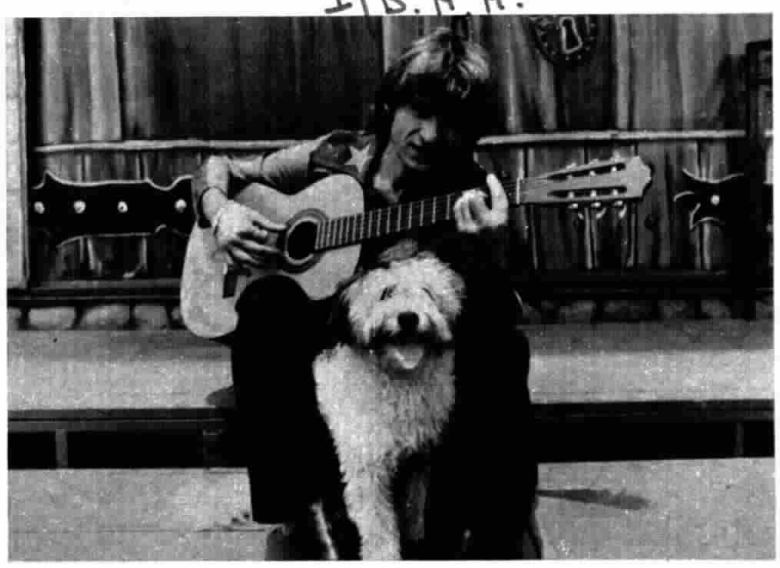
Così Bowie, uno degli « enfant prodige » del rock degli anni '70, è cambiato. A parte il cambiamento esteriore (modo di vestire, di comportarsi sulla scena e così via: un critico lo ha paragonato a « un divo del cabaret europeo, professionale e misurato »), è diventato un altro in tutti i sensi. « Adesso », dice il cantante, « non mi sento più isolato come prima: non mi sento più, cioè, quella specie di fenomeno da baraccone tutto colori e follia che i ragazzi venivano a vedere pressappoco come uno strano animale allo zoo. Prima fra me e il pubblico non c'era un certo tipo di comunicazione: io ero il divo, intoccabile, quasi astratto, e loro i miei adoratori. Adesso invece, quando canto, riesco a fondere palcoscenico e platea in un tutt'uno ».

A sentire tutti coloro che gli sono vicini in questo nuovo corso della sua carriera (come Bill Graham, già proprietario dei leggendari Fillmore Theatre di New York e San Francisco, organizzatore e manager di Bowie in America), David sembra quasi essere rinato, ed è lui il primo ad ammetterlo. « Mi sento », dice, « come se fossi ripartito dal principio ». Al principio della tournée americana, per esempio, dopo un trionfale concerto a Los Angeles davanti a 18 mila persone in delirio, Bowie si è tranquillamente presentato (cosa che non aveva mai fatto prima) a un party in suo onore al quale erano state invitate 200 persone fra cui Rod Stewart, Ringo Starr, Neil Sedaka, Alice Cooper, e addirittura Steven Ford, il figlio del presidente USA. E al party (altra novità, visto che in passato in occasioni del genere si limitava a salutare i presenti per scomparire dopo pochi istanti) è rimasto per ore a chiacchierare amabilmente con tutti.

« Il fatto è », spiega Bowie, « che nelle precedenti tournée le cose andavano così male, sia per i miei problemi personali sia per l'atmosfera ostile che mi circondava, che non me la sentivo di andare ai ricevimenti e far finta di essere allegro così come avevo fatto fino a pochi minuti prima sulla scena. E' per questo che me ne stavo rintanato negli alberghi ripetendo " questa è l'ultima tournée che faccio ". Ma adesso è tutto cambiato. Fra l'altro sono diventato un uomo d'affari ». Spiega Bowie che fino a ieri aveva pensato che un artista non dovesse occuparsi di certi problemi economici, per essere più libero di creare. « E invece », dice, « mi sono accorto che sono molto più libero artisticamente se sono al corrente di ciò che accade al mio conto in banca, e se ho la possibilità di controllare personalmente la situazione ».

Difficile, oggi, dare un'etichetta precisa a Bowie, che dal rock ha allargato i suoi interessi in vari campi, come il cinema (a parte *L'uomo che cadde sulla terra*, il film che ha già interpretato, sta preparando una versione cinematografica di *Ziggy Stardust* e ha moltissime offerte sia dall'Europa sia dall'America), il teatro (vuol mettere su uno spettacolo musicale per Broadway), la letteratura (« E' tanto che scrivo, e un giorno la gente avrà una sorpresa », avverte) e così via. Non manca uno sguardo alla politica. « Ho sempre detto, scherzando », racconta Bowie, « che il mio sogno segreto è di diventare primo ministro britannico. Ma adesso, seriamente, ho intenzione di dedicarmi alla politica con una certa attenzione. Anzitutto appena ritornerò in Inghilterra farò un accurato esame della situazione, cosa che i miei impegni di lavoro fino a oggi non mi hanno permesso. E poi, quando avrò un quadro esatto di come vanno le cose, mi metterò al lavoro: in fondo il mio sogno di entrare in Parlamento non l'ho dimenticato, anche se lo faccio, adesso che sono maturato, con i piedi in terra ».

Renzo Arbore



Dall'Umbria con buonumore

Lo chiamano Fojetta (il suo vero nome è Vincenzo Foglietta), è nato a Foligno ed appartiene alla nuova schiera dei cantautori dialettali. I telespettatori lo hanno conosciuto a « Spaccaquindici » e poi in « Adesso musica »; ora si ripresenta con un 45 con due canzoni, « Cocca mia » e « Lu telefunu », dal sapore campagnolo e ricche di buon umore

Film per Rita

La commedia « Due sul pianerottolo », con musiche di Guido e Maurizio De Angelis, diventerà un film. Ne saranno interpreti naturalmente Erminio Macario e Rita Pavone, la quale ha in progetto per la prossima estate uno spettacolo musicale dal titolo « Rita black and white special »

pop, rock, folk

FINALMENTE DYLAN

Finalmente pubblicato anche in Italia un long-playing che ha già ottenuto un buon successo di vendite. Le vendite, infatti, riguardano le cosiddette copie « di importazione », cioè richieste dai negozianti più aggiornati direttamente alla casa discografica americana (in questo caso la « Columbia »), senza passare dalla sua « filiale » italiana (la « CBS »). Si tratta di « Desire », il nuovo ellepi di Bob Dylan, un disco che ha riconciliato quasi tutti i critici americani sulla validità dell'ultimo Dylan, un artista già in parte rivalutato con i precedenti « Blood on the tracks » e l'antologico « Basement tapes ». In « Desire » Dylan ha inciso nove stupendi brani di cui il più importante è stato dedicato al pugile di colore detto « Hurricane », condannato a scontare nove anni di penitenziario per un delitto che probabilmente non ha commesso. E' *Hurricane*, appunto, il titolo della ballata più bella, del resto pubblicata an-

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **Ancora tu** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
3) **S.O.S.** - Abba (DIG-IT)
4) **La tartaruga** - Bruno Lauzi (RCA)
5) **Fly Robin fly** - Silver Convention (Durium)
6) **Tu ca nun chiagne** - Giardino dei Semplici (CBS)
7) **Come pioveva** - Beans (CGD)
8) **Un angelo** - Santo California (YEP)

(Secondo la « Hit Parade » del 26 marzo 1976)

Stati Uniti

1) **December '63** - Four Seasons (Warner Bros.)
2) **All by myself** - Eric Carmen (Arista)
3) **Dream weaver** - Gary Wright (Warner Bros.)
4) **Take it to the limit** - Eagles (Asylum)
5) **Lonely night** - Captain and Tennille (A&M)
6) **Love machine** - Miracles (Talma Motown)
7) **Sweet thing** - Rufus featuring Chaka Khan (ABC)
8) **Dream on** - Aerosmith (Columbia)
9) **Junk food junkei** - Larry Groce (Warner Bros.)
10) **Disco lady** - Johnny Taylor (Columbia)

Inghilterra

1) **I love to love** - Tina Charles (CBS)
2) **Love really hurts** - Billy Ocean (GTO)
3) **Convoy** - C. W. McCall (MGM)
4) **December '63** - Four Seasons (Warner Bros.)
5) **People like you people like me** - Glitter Band (Bell)
6) **It should have been me** - Yvonne Faire (Talma Motown)
7) **You don't have to say you love me** - Guys 'n' Dolls (Magnet)
8) **I wanna stay with you** - Gallagher and Lyle (A&M)
9) **Do the spanish hustle** - Fatborck Band (Polydor)
10) **Rodrigo's guitar concerto** - Manuel and the Music (EMI)

Francia

1) **Michèle** - Gérard Lenorman (CBS)
2) **Requiem pour un fou** - Johnny Hallyday (Philips)
3) **Kiss me, kiss your baby** - Brotherhood of Man (Pye)
4) **Malheur à celui qui blesse un enfant** - Enrico Magias (Philips)
5) **Le bungalou du loup garou** - Carlos (GT)
6) **Hafanana** - Afric Simone (Somopresse)
7) **Téléphone-moi** - Nicole Croisille
8) **Qu'est-ce qui fait pleurer les blondes** - Sylvie Vartan (RCA)
9) **Let the music play** - Barry White (AZ)
10) **Viens faire un tour sous la pluie** - Joelle (Barclay)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

album 33 giri

In Italia

1) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
2) **Wish you were here** - Pink Floyd (EMI)
3) **A trick of the tail** - Genesis (Phonogram)
4) **XXI raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
5) **Sandokan** - Oliver Onions (RCA)
6) **Let the music play** - Barry White (Philips)
7) **Lilly** - Antonello Venditti (IT)
8) **La Mina** - Mina (PDU)
9) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
10) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)

Stati Uniti

1) **Desire** - Bob Dylan (Columbia)
2) **Still crazy after all these years** - Paul Simon (Columbia)
3) **Gratitude** - Earth, Wind and Fire (Columbia)
4) **Chicago's greatest hits** (Columbia)
5) **History - America's greatest hits** - America (Warner Bros.)
6) **Tryin' to get the feeling** - Barry Manilow (Arista)
7) **Helen Reddy's greatest hits** (Capitol)
8) **Station to station** - David Bowie (RCA)
9) **M. U. the best of Jethro Tull** (Chrysalis)
10) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)

Inghilterra

1) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
2) **How dare you!** - 10cc (Mercury)
3) **The very best of Slim Whitman** (United Artists)
4) **A night at the opera** - Queen (EMI)
5) **The best of Roy Orbison** (Arcade)
6) **Station to station** - David Bowie (RCA)
7) **Ommadawn** - Mike Oldfield (Virgin)
8) **Music express** - Various artists (K-Tel)
9) **Carnival** - Manuel and the Music of the Mountains (Studio Two)
10) **The hissing of summer lawns** - Joni Mitchell (Asylum)

Radio Montecarlo

1) **La batteria, il contrabbasso eccetera** - Lucio Battisti (Numero Uno)
2) **Coney island baby** - Lou Reed (RCA)
3) **Blue for you** - Status Quo (Phonogram)
4) **Shake some action** - Flaming Grovie (Phonogram)
5) **Tanto** - Patty Pravo (RCA)
6) **A trick of the tail** - Genesis (Charisma)
7) **Smog magica** - Le Orme (Phonogram)
8) **A night at the opera** - Queen (EMI)
9) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
10) **Mina canta Lucio** - Mina (PDU)

dischi leggeri

I SUONI DI « NASHVILLE »

Se gli italiani conoscessero il country-western potrebbero certamente apprezzare il film di Robert Altman *Nashville*, anche sotto quella particolare angolatura musicale impressa da Joan Tewkesbury e dall'arrangiatore Richard Baskin, che ben s'accorda con la vena sarcastica che percorre tutto il film. Il festival canoro è ridotto ad una sfilata di cantanti di poveri mezzi vocali, che « calano », steccano, sbagliano tempo in quella misura che dà l'esatta impressione della verità: un festival « in diretta » molto simile a tanti festival nostrani dove la fiera delle ambizioni è macroscopicamente sproporzionata ai risultati. E se si pensa che alla banalità dello stereotipo musicale s'accompagna quella dei testi melensi, il parallelo diventa irresistibile. C'è quindi voluto del coraggio per portare su disco una simile colonna sonora, perché difficilmente diventerà un affare commerciale questo « Nashville » (33 giri, 30 cm. « ABC »), che è invece, per l'ascoltatore attento, una delle novità più gustose di questo scorcio d'annata. Il disco, come il film, si chiude con la tragicomica *Ma chi se ne importa* che cancella dallo schermo l'immagine della diva uccisa sul palcoscenico.

URLA DAL CARCERE

Due dischi, sia pure con diverse angolature, ripropongono il drammatico problema della delinquenza e della pena attraverso canzoni raccolte da diversi autori dalla viva voce di chi ha vissuto la realtà del carcere. Il primo, « Le canzoni delle donne carcerate » (33 giri, 30 cm. « Variety »), si avvale della voce di Graziella Cali, dei testi di Aldo Locatelli e Caliandro e delle musiche di Mellier. Il secondo è opera di Gianni Siviero, un cantautore non più giovanissimo, che ha già avuto riconoscimenti della critica in altre occasioni. Intitolato « Dal carcere » (33 giri, 30 cm. « D'essai »), è una raccolta di brani che si staccano dal tipo della tradizionale ballata per diventare veri e propri « pamphlets ».

che a 45 giri; ma belle e sanguigne tutte le altre composizioni, una sorta di ritorno « on the road », al vecchio spirito beat del Dylan di una volta (non per nulla la copertina è firmata da Allen Ginsberg ». Insomma il disco che i vecchi fans di Dylan hanno sempre aspettato. « CBS », numero 86003.

MARLEY DAL VIVO

Il reggae (pronuncia esatta: reggài) vive un momento di grossa popolarità in tutto il mondo, con eccezione dell'Italia. Solo da qualche tempo, però, qualche cosa si sta muovendo anche da noi grazie alla scoperta di uno dei più grossi talenti di questa musica d'origine giamaicana, Bob Marley. Definito da alcuni il Bob Dylan della Giamaica, Marley è certamente un grosso artista ed un polemico poeta, anche se spesso le sue composizioni sembrano, almeno armonicamente, semplici canzoni di consumo. E' il caso del più famoso di tali brani, *No woman no cry*, pubblicato anche a 45 giri e « scoperto » anche dal pubblico delle discothèques. Abbastanza indicativo per verificare questo artista è il nuovo disco pubblicato da noi. Si intitola « Bob Marley and the Wailers. Live! », è stato chiaramente registrato durante un concerto pubblico e contiene la produzione più significativa di Marley, compreso quel *No woman no cry* di cui si diceva.

Si tratta di ottima musica a metà strada tra il rock e il folk di quei Paesi, istintiva e sanguigna. Etichetta « Island », numero 19376, della « Ricordi ».

AI TEMPI DI JAMES DEAN

Ancora « graffiti » con uno dei più grossi esponenti del vecchio rock and roll, scomparso qualche anno fa, Gene Vincent. Molti ricorderanno il suo cavallo di battaglia, quel *Be-bop-a-lula* che divenne un vero e proprio inno per gli appassionati di quella musica, insieme ai vari standards di Presley, Little Richard, Fats Domino. Intitolato « Songs of the James Dean Era », esce in questi giorni un album destinato alla ex « generazione bruciata », con quattordici canzoni di Vincent. Il cantante è ancora gradevolissimo da sentire, anche se naturalmente gli arrangiamenti e il tipo di registrazione tradiscono l'età dei brani; tra questi ricordiamo *Race with the devil*, *Maybelline*, *Lotta lovin'*, *Unchained melody*, *She she little Sheila* e l'immancabile *Be-bop-a-lula*. Un disco non solo da collezionisti, visto che Vincent fu un caposcuola nel suo genere. « Capitol », numero 82021, della « EMI ».

IL TRIO DEGLI AMERICA

Gli America sono un trio che, prendendo le mosse dalla musica portata a suo tempo al successo da Crosby, Stills, Nash e Young, ha trovato in seguito una sua precisa personalità e una sua vasta popolarità. Oggi, così, sono arrivati al consueto album « Greatest Hits », antologia dei brani più indicativi contenuti nei loro precedenti quattro album, intitolati « Homecoming », « Hat Trick », « Holiday » e « Hearts ». L'album non manca di contenere anche alcuni singoli di gran successo degli America, in particolare *Tinaman*, *I need you* e *Ventura highway*. Si tratta di musica di gran gusto e di precisa atmosfera. « Warner Bros. », numero 56169.

r. a.

jazz

L'ETA' FAVOLOSA

La « EMI », rilancia, con la pubblicazione di una serie che copre un periodo di sei anni, la sua collana jazzistica « Really the jazz », che si rifà all'epoca favolosa in cui la musica nera risalì dai quartieri di New Orleans fino a Chicago a conquistare d'impeto, con la genuinità del suo accento, l'abilità dei solisti e la forza del suo linguaggio nuovo, spazi fino a quel momento impensabili. In questi album monografici, dedicati alla King Oliver's Jazz Band, alla Kansas City Orchestra di Bennie Moten, a Louis Armstrong, agli assi del periodo di Chicago (Red McKenzie, Miff Mole e Bud Freeman), a Fletcher Henderson, ai fratelli Dorsey, a Eddie Lang e a Joe Venuti, c'è praticamente tutto il jazz degli anni Venti. Ma chi sa ben ascoltare potrà cogliere anche nelle preziose registrazioni, ricucite con cura e perizia, i germi di quelli che sarebbero stati in futuro i nuovi sviluppi della musica nera. Sono nove volumi che non possono mancare a chi voglia crearsi le basi per una buona discoteca jazz e che non bisogna lasciarsi sfuggire perché, come sempre, la limitata tiratura li renderà introvabili fra non molto tempo.

B. G. Lingua

8 NUOVI BUDGETS PER I 12 ANNI DI ATTIVITA' DELLA NEW ADVERTISING

La New Advertising, una delle poche agenzie italiane che ha sistematicamente avuto un incremento del portafoglio clienti nei dodici anni della propria attività, celebra l'anniversario della fondazione acquisendo 8 nuovi importanti budgets. Da quest'anno, accanto ai nomi prestigiosi quali: B&B ITALIA, COSTA, HELENE CURTIS, LOTTERIE NAZIONALI, e molti altri, hanno affidato i loro budgets alla New Advertising la AMERICAN COSMETICS COMPANY, per il lancio della nuova linea cosmetica Christian Jacques; il GRUPPO GRANDIT (Finanziaria per la Distribuzione) per le 3 società Zavalon, Pretiosa, Lumière; LE FONTI NAMBRONE per le acque minerali Surgiva, la SAVING CARD, tessere di sconto; la TRIGANO', per le roulottes Caravelair; la VVBE s.r.l., per gli apparecchi cinematografici BOLEX e i films Walt Disney Casa; la DECA ITALIANA per il lancio di utensili per hobby e industria. Un primato davvero eccezionale per un'Agenzia che non ha mai avuto bisogno di appoggi o di accordi esteri per far valere le proprie capacità a livello internazionale.

TRENI LIMA E « SCAMBI » DI BRINDISI AL PALACE HOTEL

Il « Salone Internazionale del Giocattolo » ha offerto l'occasione a tutti i concessionari Lima operanti nei più lontani Paesi di incontrarsi a Milano. Una folla cosmopolita si è data convegno al Palace Hotel, ospite dell'ing. Ottorino Bisazza, Presidente della Lima, che si è vivamente complimentato con tutti per il valido contributo alla diffusione del « modellismo Lima » nel mondo. Da passatempo di élite, il trenino elettrico è diventato un hobby alla portata di tutti grazie ad una politica aziendale che ha sempre abbinato la fedeltà della riproduzione alla convenienza del prezzo. Brindisi e cordialità in tutte le lingue del mondo hanno animato la brillante « serata Lima »: in tedesco, in giapponese, in francese, in spagnolo, in americano ed in numerose altre lingue, arabo compreso.

IX|C

padre Cremona

Le cose scolpite nel cuore

« Caro padre Cremona, come vede non la dimentico " mai ". Non posso dimenticare quel 26 giugno 1964, quando nella mia piccola parrocchia ho avuto la gioia di averlo in casa... Ci siamo ancora incontrati a Roma una volta, ma il ricordo di quell'incontro ha qualcosa di intimo e sofferto » (Don Antonio).

Caro fratello, stiamo un po' insieme così, spiritualmente. E' un bisogno e un conforto per me, come è stata una gioia la tua lettera che mi porta la tua presenza dopo tanto silenzio e mi assicura, nonostante la lunga sofferenza del tuo spirito, della tua fedeltà. Parliamo un po' intimamente e permettiamo alla gente di ascoltare il nostro dialogo. La gente è curiosa di sapere come due preti discorrano di cose loro e se riesce a scoprire la loro intima e sofferta esperienza ne trae qualche motivo di umana solidarietà con noi e di conforto per sé.

Io non dubito che molta gente, anche quella che non c'è amica, immagini il nostro travaglio. Ma ci sono periodi in cui la cronaca giornalistica che tutto fruga riesce a sorprendere qualcuno di noi fuori del binario e riesce ad addensare su tutta la nostra categoria, come non lo fa con altri, l'antipatia e il giudizio sprezzante della gente. Allora noi non possiamo rifarci nemmeno alle parole profetiche di Cristo che ci aveva preannunziato il disprezzo. Perché, altro è essere giudicati per quel che rappresentiamo, altro è aver meritato il disprezzo, talvolta con la nostra condotta riprovevole, più spesso con la nostra inadeguatezza al compito che ci siamo assunto. E in questa nostra posizione o di rinnegamento o di insufficienza si accentua la dolorosa fatica di annunciare un messaggio che oggi, come forse mai nel passato, trova opposizione nell'opinione pubblica pronta a reagire non solo ai valori del Vangelo, ma agli stessi valori della morale naturale, patrimonio di tutta la famiglia umana.

Ieri ascoltavo la confessione di una giovane. Mi son dato da fare dentro di me, per offrirle un'accoglienza intelligente e comprensiva, per coinvolgerla in un momento di sincerità religiosa con Dio. Mi sono subito accorto che le mie valutazioni morali non coincidevano con le sue. Niente di ciò che la morale giudica violazione della legge di Dio per lei lo era, tutto legittimo. Ho allargato la mia comprensione al massimo e le ho detto: « Se qualcosa che dici di aver fatto fosse in contrasto con il volere di Dio, ne avresti pentimento? ». Mi ha risposto: « Se io giudico che a me va, a Dio no, perché dovrei pentirmene? ». Anch'io, come te, mi son sentito un fallito, nel mio vano tentativo di comunicare fraternamente. Forse la ragazza si è arresa quando mi stavo arrendendo io, confidandole: « Cosa deve fare un sacerdote nel quale dici di avere fiducia e che tu hai cercato per parlargli della tua anima? ».

Non sono, per questo, pessimista. Quando sto per esserlo, mi si presentano altre reazioni diverse ed altri rapporti che mi assicurano quanto l'azione della grazia di Dio sia irresistibile, nella sua segretezza e nella sua discrezione. E mi conforta tanto il tuo ricordo, caro fratello. Mi hai rammentato una data precisa che io non avrei saputo più citare. Ma non dimentico quando, in un momento difficile per te, non conoscendomi se non per immagine, mi chiamasti ed io percorsi alcune centinaia di chilometri per incontrarti nella tua solitudine, piena di povertà e di penombra. Che conversazione fraterna durante quella cena frugale preparata da te! All'indomani, che messa indimenticabile in quella chiesetta di campagna, soli tu ed io con il Cristo solo! Ma questa è la gioia, caro fratello, che tu sei ancora un soldato in trincea.

Un'etica senza Dio?

« Ci può essere un'etica atea, cioè una moralità senza Dio? » (Franca Banurri - Roma).

Come ci sono di coloro che credono nell'esistenza di Dio, e poi, nella vita, contraddicono alla sua legge, così ce ne sono altri che non hanno maturato la convinzione della trascendenza dell'uomo e del suo legame con un Essere superiore, di cui, quindi, negano l'esistenza; e tuttavia, nella vita pratica, per orientamento istintivo, riconoscono ed accettano certi valori spirituali e positivi, aderendo alle esigenze etiche della loro coscienza. Una tale etica soggettivamente può dirsi atea, perché esplicitamente non è determinata con la categoria di Dio. Implicitamente, è diverso.

Padre Cremona

IX|C

le nostre pratiche

il consulente sociale

Omissione contributiva e conseguenze per il lavoratore

« Per i contributi non versati all'INPS, il lavoratore rischia di perdere i suoi diritti. Cosa bisogna fare per prevenire questo che, spesso, accade? » (Martino V. - Lanciano).

L'omissione contributiva si verifica quando il datore di lavoro non versa i contributi dovuti per il proprio dipendente agli istituti di previdenza. Presso ogni sede dell'INPS esiste, in proposito, una vasta casistica che illustra meglio di ogni discorso la frequenza delle omissioni contributive e anche la gravità che può assumere il mancato versamento dei contributi dovuti.

Si tratta, nella maggioranza dei casi, di lavoratori che, giunti all'età della pensione, ne fanno domanda e se la vedono rifiutare soltanto perché mancano pochi o molti contributi. In questo frangente essi scoprono che il datore di lavoro non ha versato tutti i contributi dovuti.

Se ciò è avvenuto entro dieci anni essi avranno ugualmente la prestazione richiesta (in questo caso la pensione), grazie al principio dell'automatismo; l'omissione incidérà solo sull'importo della stessa, fino a quando l'INPS non avrà recuperato i contributi mancanti. Ma se l'omissione è avvenuta oltre dieci anni prima non c'è più nulla da fare: i contributi dovuti e non versati non sono più recuperabili e la loro definitiva mancanza viene a pregiudicare il diritto che ne derivava.

Di conseguenza per prevenire il verificarsi di tali fatti la legge n. 153 del 30 aprile 1969 ha sancito, all'articolo 38, l'obbligo dei datori di lavoro di consegnare ogni anno a ciascun dipendente una specie di tabella riassuntiva dell'annata retributiva e contributiva riguardante il lavoratore; questa « tabella » è l'estratto-conto. Esso deve venire consegnato al dipendente entro il 31 marzo di ogni anno o alla fine del rapporto di lavoro, nel caso che questo si concluda prima del 31 marzo e duri meno di un anno, e deve tenere l'indicazione esatta delle retribuzioni corrisposte e dei relativi contributi versati nell'anno precedente all'INPS a favore del lavoratore, specificando chiaramente i contributi trattenuti sulle retribuzioni e quelli versati a carico del datore di lavoro.

La legge non ha previsto alcuna « forma » particolare da dare al documento, mentre ribadisce l'obbligo per il datore di lavoro di attenersi scrupolosamente a quanto disposto per il contenuto e i termini di consegna. Tuttavia l'INPS, per facilitare il compito alle aziende, ha predisposto un apposito, semplice modulo di estratto-conto, che si può facilmente reperire presso la sede dell'istituto. Non dovrebbero più verificarsi, quindi, casi come quelli accennati al principio.

Almeno in teoria. In pratica, infatti, c'è un particolare che può far sorgere qualche dubbio circa la rigorosa osservanza di quest'obbligo: l'esiguità delle multe per gli inadempienti. Il mancato rispetto della consegna, come pure la consegna di estratti-conto inesatti, comportano multe che vanno da L. 1000 a L. 10.000 per ogni dipendente. Confrontate con le cifre che è possibile risparmiare per ciascun lavoratore eludendo l'obbligo contributivo, queste sanzioni non risultano davvero gravi. Non suonano, insomma, duramente coercitive, ma piuttosto ammonitorie. Multe più alte avrebbero forse completato meglio questa norma di legge che, peraltro, ha apprezzabilmente colmato una lacuna particolarmente avvertita nel nostro sistema previdenziale.

E' evidente però che sta anche al lavoratore far rispettare il proprio diritto; nel caso specifico di mancata consegna dell'estratto-conto (che può far nascere legittimi sospetti sulla regolarità della propria situazione assicurativa) o di perplessità in merito all'esattezza dei dati contenuti nel documento, è bene che egli si rivolga tempestivamente alla sede dell'INPS o al locale Ispettorato del Lavoro, segnalando il caso.

L'Istituto di Previdenza o l'Ispettorato del Lavoro provvederanno tempestivamente a svolgere le opportune indagini e si regoleranno efficacemente di conseguenza.

Giacomo de Jorio

LAMARASOIO®

BiC

Grande nella rasatura (dolcissima)

Grande nella durata (con un solo lamarasoio tante, tante, ma tante dolcissime rasature)

Piccolo solo nel prezzo

100 lire

MVC

LAMARASOIO® BiC

non fate gesti inutili!

non cambiate piú la lama cambiate il rasoio!

DIMA GRIRE

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca

IN TUTTE LE FARMACIE

registrazione n. 8637 autorizzazione pubblicità Minsan n. 3398 del 27/6/72

IX|c

mondonotizie

Novità alla televisione spagnola

Secondo il *Times* la televisione spagnola avrebbe dato prova nei giorni scorsi di una insolita liberalità. Per la prima volta i telespettatori hanno potuto vedere un uomo politico esprimere il suo dissenso nei confronti della politica governativa: si tratta di Manuel Cantarero del Castillo, leader di una delle « associazioni » politiche consentite dal regime, intervistato dalla televisione spagnola. Il giorno dopo un altro fatto significativo: la trasmissione di alcune scene della recente manifestazione di Barcellona per l'amnistia. « Due episodi », commenta il giornale, « che costituiscono una grossa novità per la Spagna dove la televisione è stata da sempre al servizio esclusivo del regime ».

Crisi della TV-cavo in USA

Il numero delle stazioni di televisione via cavo che trasmettono programmi locali è calato nel 1974 a 492: 80 stazioni in meno dell'anno precedente con una perdita di circa 250 mila abbonati. Il motivo di questa diminuzione, secondo l'Associazione nazionale delle televisioni via cavo, è l'alto costo della programmazione locale per le stazioni minori che hanno poco più di 3500 abbonati ognuna. Nel dare la notizia il bollettino *Screendigest* (gennaio '76) ricorda che fino al 1973 le stazioni con più di 3500 abbonati erano costrette dai regolamenti federali a trasmettere anche una programmazione di interesse locale. Ora invece possono limitarsi a mettere a disposizione le attrezzature.

piante e fiori

Astri in giardino

« La mia domanda è molto semplice. Quando e come si seminano gli astri; hanno bisogno di cure particolari? » (Antonella Santoli - Como).

Gli astri (Callistephus), detti anche « astro della Cina » o « astro annuale », sono piante che provengono dalla Cina e dal Giappone; si tratta di piante annuali che possono arrivare anche ad altezze di oltre un metro. Producono fiori di colori vivaci e svariati che appaiono per tutto il periodo estivo.

Si seminano in luogo riparato e caldo fra marzo e aprile e poi le piantine si metteranno a dimora in maggio. Se lei vorrà evitarsi il disturbo del trapianto potrà seminare direttamente a dimora in aprile.

Queste piante non hanno esigenza di terre speciali solo richiedono posizioni assolate e molte annaffiature, che dovranno essere effettuate o all'alba o al tramonto.

Una bella pianta: il Nidularium

« Ho visto a casa di una mia amica una bellissima pianta di Nidularium e vorrei avere notizie sulla tecnica di coltivazione, poiché intendo ricavare una pianta da quella della mia amica » (Rosetta B. - Perugia).

Incominciamo con le notizie. Questa pianta appartiene alla famiglia delle bromeliacee e comprende un gran numero di specie. La sua origine è il Sud America. Infatti l'ambiente naturale è quello caldo-umido ed è per questo che viene coltivata in serra. Ha lunghe foglie nastriformi, macchiate di verde scuro oppure di rosso vivo.

I margini delle foglie sono dotati di piccole spine disposte a dente di sega. Le foglie sono riunite in rosette e al centro si viene a formare una cavità ove si mantiene acqua piovana. La loro altezza varia da 30 a 40 centimetri.

Il terreno preferito è quello composto da sabbia di fiume e terra di foglie. Ovviamente, considerando la loro terra di origine, vanno allevate in ambiente caldo-umido, luminoso e mai al contatto diretto del sole. Si dovrà anche annaffiare spesso.

Lei potrà ottenere una piantina staccando i germogli che appaiono alla base della pianta, una volta che si saranno bene sviluppati, e quindi dovrà subito metterli a dimora. Tenga infine presente che i vasi che ospitano le giovani piantine debbono stare in ambiente ove la temperatura oscilli sui 30 gradi.

Giorgio Vertunni

IX|c

qui il tecnico

Testina

« Possiedo il seguente impianto: giradischi Dual 701 a trazione diretta con pick-up Ortofon M 20 E; amplificatore Luxman SQ 505 X (30 30 W); casse acustiche JBL Decade L 26; piastra di registrazione Tandberg crossfield 3300 X. Vorrei avere il suo giudizio sull'impianto e in particolare sulla testina » (Barbara Andreini - Mornago, Varese).

Non possiamo darle informazioni sulla Ortofon M 20 E, poiché non è contenuta nei cataloghi in nostro possesso. Non si tratta forse della VMS 20 E? Se così fosse, trattasi di una buona testina, di prezzo contenuto, ma con elevata cedevolezza che le conferisce una interessante capacità di tracciamento anche con la pressione di un grammo. Essa è equivalente alla nota Shure M 91 E; però allo stesso prezzo troviamo la Empire 2000 E II che ha una linearità un po' più elevata.

Il complesso è, nell'insieme, buono e ben integrato.

Sostituzione consigliabile

« Le scrivo in merito ad un problema che mi sta molto a cuore. Sono un amatore di musica sinfonica e soprattutto lirica e sono in possesso di un complesso così composto: amplificatore Pioneer SA 8100; di un piatto Thorens TD 125 equipaggiato con braccio SME 3900 e con testine Empire 1000 SE/X e ADC 25; casse acustiche AR-MST; registratore Teac A 350 con Dolby. Il problema sta nella musica lirica: infatti gli acuti estremi di alcuni cantanti sono distorti o smorzati. Ciò avviene soprattutto allorché uso la testina Empire che mi offre un suono più corposo anche se di potenza minore. Mi dica se c'è qualche elemento sbagliato nel complesso e se in generale è adatto per questo genere di musica. Le faccio presente che con il sintonizzatore ciò non avviene e le voci sono ben definite e riconoscibili. Le chiedo anche di segnalarmi un altro paio di casse, sempre molto lineari e adatte alla musica lirica ma più efficienti delle MST » (Bruno Ciapetti - Firenze).

Il suo complesso è costituito da componenti aventi eccellenti prestazioni ed è quindi bene equilibrato; le consigliamo, per migliorarne le prestazioni, di sostituire la testina con una Empire tipo 2000 E/III. Questa testina è munita di puntina ellittica e ha una elevata cedevolezza consentendo la regolazione del braccio per una forza d'appoggio molto limitata (0,5 ÷ 1,5 gr.) ed una elevata trakability (cioè capacità di seguire perfettamente le ondulazioni del solco con forza d'appoggio molto limitata). Una elevata capacità di tracciamento è particolarmente necessaria quando il segnale da riprodurre è estremamente ampio, come può essere quello che corrisponde al pieno volume sonoro degli acuti di una cantante di musica lirica. Un'altra testina avente prestazioni analoghe è la M 15 E super della ditta Ortophon (Danimarca) anch'essa caratterizzata da una elevata cedevolezza e munita di puntina ellittica.

Poiché ci chiede di suggerirle nuovi tipi di casse acustiche, richiamiamo la sua attenzione sui diffusori Altec 879/A, sui Bozak 302/A e sui Beovox 5700 della ditta danese Bang & Olofsen: le suggeriamo di effettuare ascolti con i tipi su indicati e di fare quindi una scelta corrispondente al gusto personale. I tipi suggeriti sono caratterizzati da prestazioni di alto livello e quindi danno la massima garanzia di qualità, tuttavia la componente soggettiva giuoca il ruolo finale per la scelta.

Enzo Castelli

XII|G Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31

I pronostici di MILENA VUKOTIC

Ascoli - Napoli	1	x	2
Cesena - Cagliari	1		
Fiorentina - Como	1		
Inter - Juventus	x	2	
Lazio - Verona	1	x	
Perugia - Bologna	1	x	
Sampdoria - Roma	x		

Torino - Milan	1	x	2
Atalanta - Genoa	x	2	
Catania - Novara	x		
Foggia - Taranto	x		
Anconitana - Teramo	1		
Trapani - Marsala	1		

Ecco come scegliere ad occhi aperti le vacanze di quest'anno

Regola n. 2

occhio a chi te le vende

Ciascuno deve fare il suo mestiere.
Il fornaio deve sfornare, il sarto tagliare, il medico guarire.
A nessuno verrebbe in mente di sostituirsi a queste persone, di scavalcarle.
Perché nessuno conosce alla perfezione questi mestieri, tranne chi li fa.
Allora perché decidere da soli le vacanze quando esistono Agenti di viaggi esperti per consigliarvi nella scelta? L'Agente di viaggi qualificato sa quali sono le Organizzazioni serie ed efficienti che lavorano per offrirvi una gamma di vacanze "garantite".
Sa anche qual'è l'Organizzazione più richiesta, quella che lavora sempre con serietà e che ha maggior credito, precisione, affidabilità.
Perché non interpellarlo? Perché accontentarsi di meno?

Segui il gabbiano... è il marchio delle vacanze garantite.

alpitour

Selezione 1976 vacanze "garantite"

Alpitour ha sicuramente una vacanza su misura per voi. (E i programmi li trovate presso ogni Agente di viaggi qualificato). Sono proposte altamente competitive e della massima affidabilità. Alpitour ha voli speciali diretti per molte destinazioni. Ad esempio: in meno di 4 ore potete trovarvi in pieno Atlantico e godere la trionfante natura delle **Canarie.**

Amate tuffarvi nel Mediterraneo? Dalle dorate e ventilate spiaggie delle Baleari: **Palma di Majorca, Minorca, Ibiza;** a **Malaga,** nel cuore della Costa del Sol, dove echeggiano le note gioiose del flamenco. E magari con un tour frenetico dell'**Andalusia,** che vi porterà a contatto con un ricchissimo patrimonio di usi e costumi arabo - cristiani.

Siete avidi di cultura? C'è per voi la Grecia: **Atene** e **Rodi.** Una vacanza balneare oppure un favoloso tour culturale.

Se amate e cercate il folklore arabo possiamo accontentarvi con la **Tunisia.**

La grande novità Alpitour del 1976 è la **Corsica,** (isola inquieta e suggestiva). Voli diretti settimanali da Milano, per raggiungere anche i villaggi per nudisti.

Abbiamo voli diretti per alcune splendide località italiane, meta del turismo internazionale: in **Sardegna** per scegliere la **Riviera del Corallo,** la **Costa Smeralda,** o la **Costa Cagliaritana;** a Palermo, per godere la **Costa degli Aranci;** a Catania per scoprire la **Costa delle Zagare;** o a Crotone alla ricerca delle più accoglienti insenature della **Costa Calabra.**

Per chi ama la più assoluta indipendenza, c'è la formula **"Alpitour - Hotel":** in un catalogo sono raccolti una serie di selezionati alberghi e villaggi delle più accoglienti località balneari d'Italia, che potrete raggiungere con i vostri mezzi. Dalla **Sardegna** alla **Sicilia,** alle coste della **Toscana;** oppure sulle nuove coste adriatiche delle **Marche, Abruzzo** o **Puglia.**

Volendo dedicare la vacanza alla conoscenza dei paesi europei, l'Alpitour può offrirvi una vasta scelta di programmi per **Londra** o **Parigi,** e per tutte le altre capitali europee, con interessanti tours o anche semplici week-end, con partenze giornaliere da tutti gli aeroporti.

Non siete ancora soddisfatti? Cercate qualcosa di diverso? A chi desidera una indimenticabile vacanza, offriamo il **Messico** con le spiagge di **Cancum, Cozumel** ed **Acapulco,** oltre ad una esplorazione culturale - turistica alla scoperta dello **Yucatan.** Oppure un favoloso soggiorno alla **Antille** con una indimenticabile crociera nel mar dei **Caraibi.**

E per i più "sofisticati" vacanze di sogno in **Kenia,** alle **Seychelles** oppure alle **Maurityus.**

Non amate il gruppo e volete trascorrere le vostre vacanze da turisti individuali? Nei programmi IT-Alpitour troverete splendide proposte anche per gustarvi il fascino del **Marocco** o le coste della ventilata **Malta** o di **Corfù,** oppure potrete scoprire e nuotare nelle limpide insenature della **Jugoslavia.**

La scelta della vostra vacanza ideale potete continuarla e confrontarla sugli opuscoli illustrati Alpitour. Chiedeteli al vostro Agente di viaggi oppure all'Alpitour a **Cuneo** telefono **(0171) 491221** e **491731** o a **Milano** in piazza della Repubblica 32 telefono **(02) 664176** e **651689.**

BIELASTICA® BAYER, LA PRIMA MAGLIA-CINTURA, CAMBIA LA VOSTRA VITA.

DA COSÌ, A COSÌ.

La cintura elastica è stata certamente una gran bella invenzione.

Ma è un'invenzione rimasta invariata da oltre trent'anni.

Un uomo che sia al passo con i tempi, questo lo sente.

La Bayer, con Bielastica®—la prima maglia-cintura-migliora e rende attuale il concetto di cintura elastica.

Ciò non solo (ma anche) perché quei centimetri in piú di elegante maglia intima, che in Bielastica® sono tutt'uno con la cintura, evitano quello spiacevole senso di "vecchio" che emana dalle cinture.

Oltre ad evitare di dover mettere due indumenti quando si può indossarne uno solo.

Ma i vantaggi della maglia-cintura Bielastica® non sono solo estetici: essa vi eviterà sia gli spiacevoli arrotolamenti che le fastidiose slabbrature ai bordi.

Garantendovi in questo modo un contenimento, un sostenimento e una protezione perfetti per tutta la giornata.

Bielastica®, che è disponibile sia come canottiera che come maglietta, è nuova anche per come sono stati usati i materiali con cui viene prodotta: oltre ad una esclusiva fibra Bayer che ne garantisce l'elasticità per lungo tempo, purissimo cotone all'interno per evitare che punga, pizzichi o irriti, lana all'esterno per starsene al caldo.

Comodamente. Elegantemente.

MAGLIA-CINTURA BIELASTICA®.
(La cintura degli anni '80.)

TBWA

IX/C

il naturalista

Come tenere i cani all'aperto

Molti zoofili ci chiedono se esistano leggi o regolamenti sul modo di tenere i cani da guardia all'aperto. Abbiamo interpellato sull'argomento il nostro consulente veterinario, Ferraro Caro, vice presidente della Protezione Animali Europea, che ci ha precisato come anzitutto gli animali debbano essere impiegati secondo le loro possibilità fisiologiche. Sul modo di tenere il cane da guardia viene citata a modello la legge federale tedesca.

I recinti devono essere costruiti con materiale che non possa produrre ferite ai cani. Il pavimento deve essere fatto in modo che l'acqua possa scorrere o infiltrarsi senza produrre pozzanghere. In particolare ogni cane deve disporre di un canile che lo protegga dalle avversità atmosferiche. I cani possono essere tenuti legati solo in condizioni di eccezionalità e con deroghe e sistemi particolari. Lo spazio minimo di cui deve disporre un cane è di mq. 30 in ogni caso. Non è permesso tenere legati cani cuccioli, cagne gestanti ed in lattazione, cani malati. La larghezza minima di un recinto deve corrispondere al doppio della lunghezza del cane.

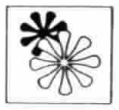
I cani devono avere la possibilità di correre a volontà per almeno un'ora al giorno. Esiste infatti una insopprimibile necessità naturale di movimento, di associazione del cane con altri cani od animali, di esposizione ai raggi solari in inverno. Il riparo del cane deve essere costruito in materiale coibente ed essere isolato dall'umidità. Deve essere di dimensioni ridotte rispetto alla taglia dell'animale, cioè deve essere all'incirca lungo quanto il cane e alto quanto l'altezza al garrese, cioè tale da costituire una specie di tana la cui temperatura interna possa essere mantenuta a livello fisiologico dal calore stesso del cane, cioè non vi devono essere dispersioni. L'apertura deve essere asimmetrica e di dimensioni ridotte ma tali da permettere il passaggio del cane.

Il collare deve essere largo per i cani tenuti legati per una parte della giornata e fissato in modo che non si restringa durante il movimento del cane. Il collare deve essere legato ad un dispositivo o catena scorrevole su un filo metallico che permetta al cane un movimento di metri 2,5 sui due lati e della lunghezza minima di metri 6. La lunghezza della catena deve essere tale che il cane possa raggiungere il canile e rigirarsi all'interno senza inconvenienti. Nella zona riservata al cane non vi devono essere oggetti od ostacoli. Il terreno deve essere sempre tenuto pulito. Per quel che si riferisce ai recinti, un lato di questi deve avere la visibilità aperta e libera. All'interno del canile deve essere posto un sacco contenente foglie di granturco o paglia morbida. L'interno deve essere regolarmente pulito e disinfestato. Gli attacchi della catena al collare ed al filo devono essere rotanti in modo da non attorcigliarsi al collo del cane.

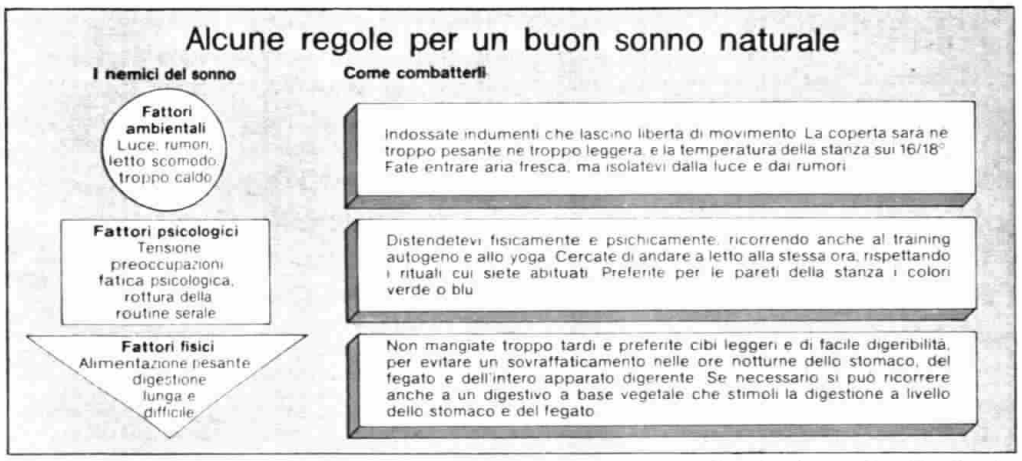
L'alimentazione e le cure devono essere proporzionate alle condizioni in cui vive il cane. Durante la stagione fredda deve ad esempio essere alimentato con più carne e grassi e necessita di una maggiore libertà di movimento. Il canile è indispensabile anche quando il cane viene tenuto in un capannone, un porticato, un magazzino. Il cane, come tutti gli altri animali, deve avere sempre a disposizione acqua pulita.

In Italia la giurisprudenza si è adeguata ad una interpretazione similare coll'art. 727 del C.P. Le sezioni della Protezione degli animali sono a disposizione per chiarimenti in merito. Le denunce devono essere inoltrate ai carabinieri, polizia e pretori del luogo. L'ammenda può raggiungere le centoventimila lire. Si consiglia però di inviare una lettera raccomandata al proprietario inadempiente prima di procedere alla denuncia alla magistratura.

Angelo Boglione



Primavera: aumenta l'insonnia



E' in primavera che molto spesso aumenta l'insonnia in ognuno di noi.

L'organismo umano come ogni elemento della natura esce dal letargo invernale, è stimolato da una nuova attività che può portare anche all'insonnia. Bisogna tener conto perciò di alcuni fatti fondamentali. Prima di tutto sono importanti le condizioni e la salute del fegato e dell'apparato digerente in generale. Un lavoro faticoso di questi organi va a scapito anche delle funzioni cerebrali, il che può rendere il sonno più irrequieto e difficile.

E' per questo che oltre ad un'alimentazione leggera è bene aiutare stomaco e fegato con prodotti digestivi possibilmente a base vegetale. **Giovanni Armano**

COME COMBATTERE LA STANCHEZZA

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari, anzi, paradossalmente, questo stato di stanchezza lo accusiamo al mattino, anche dopo un sonno prolungato.

Le origini di questo disturbo diffusissimo sono oggetto di studio da parte di numerosi ricercatori.

Sembra che alla base ci sia il più delle volte un problema di adattamento dell'organismo all'ambiente in cui viviamo.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT. n. R/1054 - 12/1/73

PROBLEMI DI DIGESTIONE. QUALE PUO' ESSERE IL RIMEDIO?

L'uomo di oggi spesso subisce stress per
- superlavoro, stati ansiosi, alimentazione frettolosa e irrazionale.

Tutto ciò può compromettere il buon funzionamento dell'organismo, soprattutto del sistema digerente, determinando
- digestioni lunghe e difficili

che possono poi provocare
- mal di testa, inappetenza, pesantezza di stomaco.

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità
- lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente nel quale
- il fegato svolge anche l'importante funzione della digestione dei grassi.

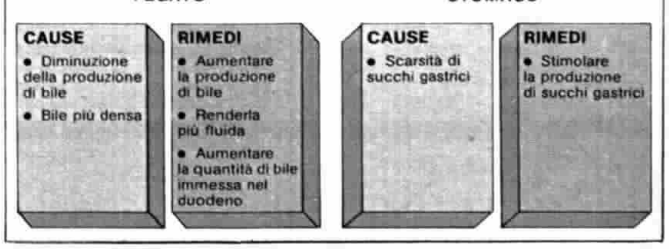
Per questo oggi si consiglia l'Amaro Medicinale Giuliani,
- un digestivo completo in quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difendendo il fegato.

Infatti, i suoi componenti principali (rabarbaro, cascara, boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: intestino, fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti. L'Amaro Medicinale Giuliani è
- un digestivo che in più difende dal fegato.

Chiedetelo al vostro farmacista.

Aut. Min. San. 3940 - 19/10/74



I succhi gastrici e la bile sono i due componenti fondamentali per ottenere completi processi digestivi.

la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Piani di Carnate (Milano) mi chiede la ricetta delle fettine in salsa piccante, eccola accontentata...

FETTINE IN SALSA PICCANTE (per 4 persone) — Battete 500 gr. di scaloppine di vitello, poi infarinatele e mettetele a freddo in un tegame dove avrete messo 40 gr. di margarina MAYA a fiocchetti. Lasciatele cuocere pochi minuti per parte, salatele, disponetele sul piatto da portata caldo, e ricopritele con una salsetta preparata nel seguente modo: dissalate e diliscate 4 acciughe, poi pestatele con 1 cucchiaio di capperi. Unite prezzemolo tritato, olio e aceto, fino ad ottenere una giusta densità.

La lettera della signora Cogalti di Roma mi chiede come fare le carote glassate... eccola accontentata:

CAROTE GLASSATE (per 4 persone) — Raschiate e lavate 600-800 gr. di carote tenere, poi tagliatele a fette rotonde (se sono piccole lasciatele intere). Mettetele in un tegame, copritele con acqua fredda, incoperchiatele e lasciatele cuocere finché saranno tenere e l'acqua si sarà assorbita. Salate un pochino le carote, unite 60 gr. di margarina MAYA, 2 cucchiai di miele o di zucchero e continuate la cottura a tegame scoperto e mescolandole con una certa frequenza finché diventeranno dorate e lucide. Se è di vostro gusto spruzzatele con un cucchiaino di aceto.

Alla signora Sergi di Andrano (Lecce) che chiede la ricetta degli spaghetti all'amatriciana, rispondiamo così...

SPAGHETTI ALL'AMATRICIANA (per 4 persone) — In 50 gr. di margarina RAMA fate imbiondire 100 gr. di guanciale tagliato a dadi e 1 cipolla tritata. Unitevi 250 gr. di pomodori pelati, sgocciolati e tagliati a pezzi, sale e pepe, oppure un pezzetto di peperone rosso piccante. Lasciate cuocere a fuoco vivo per pochi minuti, poi versate questo sugo su 400 gr. di spaghetti nel frattempo lessati al dente in acqua bollente salata e sgocciolati. Serviteli cosparsi di parmigiano e pecorino grattugiati, mescolati insieme.

La signora Pupo di Cosenza vuole la ricetta della:

CIOCCOLATA RICCA (per 4 persone) — Col frullino sbattete bene 2 uova intere e 40 gr. di zucchero, unitevi lentamente 400 gr. di latte, 200 gr. di cioccolata fondendente grattugiata in 200 gr. di latte e 30 gr. di margarina RAMA. Fate cuocere su fuoco e sempre rimestando finché la cioccolata diventerà cremosa. Servitela in tazze.

"Lisa Biondi"

IX|C

dimmi come scrivi

la mia calligrafia al

Carla - Bergamo — Non si faccia un cruccio per gli anni: non sono tanti, specie se non li sottolinea ad ogni occasione come sta facendo. Possiede una invidiabile freschezza interiore ed una notevole carica affettiva ma forse è proprio questa, che trapela suo malgrado, a complicare le cose. E' possessiva, un po' troppo, e un po' cerebrale, con una bella intelligenza molto sensibile. La sua sensibilità, la sua intuizione, il buongusto, lo spirito di osservazione sono un eccellente sostituto di quella cultura scolastica che le sembra di possedere in scarsa misura. Sia più allegra, più fiduciosa, più intimamente serena e ciò che desidera le verrà incontro con maggiore facilità.

idea scriverle

Annalisa - Venezia — I suoi atteggiamenti un po' troppo costruiti servono soltanto a guastare la sua spontaneità. Dalla grafia è evidente la sua mancanza di esperienze vere e quindi la sua immaturità. Spesso si compiace di dire delle parole in libertà allo scopo di sbalordire ma non si rende conto che così facendo crea delle fratture nei rapporti. E' fondamentalmente buona, anche se manca di generosità, ed è sensibile all'adulazione. Si lascia suggestionare facilmente ed è pronta ad assumere degli atteggiamenti che simulano l'entusiasmo, ma in realtà possiede un solido fondo pratico. Per ora manca di ideali precisi, è distratta per colpa della sua vivacità ed è incoerente per colpa della sua giovane età. E' possessiva a parole ma è disposta a lasciar cadere tutto ciò che comporta una lotta. Frequenti gli sbalzi di umore.

consiglio di scrittura

Anandria — Per migliorare i rapporti con la persona che le interessa mi permetto di darle i seguenti consigli: riduca la sua possessività e non mostri troppo apertamente le sue ambizioni positive. Gli dia una sensazione di sicurezza con i gesti, con i piccoli pensieri più che con le parole. Lei stessa si mostri meno sicura di sé per dargli la possibilità di sentire il bisogno di proteggerla e di consigliarla. Lasci più spazio ai pensieri di lui e non cerchi di ricondurlo bruscamente alla fredda realtà. Lo valorizzi in ogni occasione, senza per questo stendersi come un tappeto ma mettendo ogni tanto un velo sulla sua personalità che è molto più brillante di quella di lui. Gli dimostri fiducia, lo lasci parlare finché tutti i suoi nodi si saranno sciolti.

scrittura in esame.

Anandria lui — E' una grafia che denota una sensibilità irrequieta, molta timidezza ed un ingiustificato timore per le responsabilità, quasi pensasse di non poterle affrontare. Sia la timidezza sia gli altri complessi sono dovuti a delusioni sofferte nel corso della vita. Possiede una bella intelligenza nella quale però non crede, ma la stima e l'apprezzamento altrui aumentano la fiducia in se stesso. E' affettuoso, d'animo raffinato, romantico: sa dare valore alle sfumature. Certe fantasie gli servono per rifugiarsi quando sfugge la realtà più dura. In poche parole si sottovaluta.

un giudizio sul

Edoardo P. - Roma — Si leggono tra le righe della sua grafia molti desideri che sono rimasti inappagati per la sua incapacità di scendere a compromessi; la sua dirittura morale, la sua inflessibilità, in qualche caso addirittura eccessiva; il profondo avvilimento che cerca in ogni occasione di nascondere per non pesare sugli altri; la sua capacità di essere deferente senza diventare servile. La sua bella intelligenza, fornita di doti non comuni, non ha potuto espandersi oltreché per qualche circostanza negativa, per il suo bisogno di perfezionismo, il suo amore per la precisione, l'intransigenza anche verso se stesso. Una conseguenza, complessivamente, del tipo di educazione ricevuta. E' profondamente sensibile e non molto comunicativo ma sa osservare con acutezza e trarre delle conclusioni valide. Sa soffrire in silenzio.

impressione sulla mia

Liliana — E' ambiziosa, anche se cerca di nasconderlo, piena di fantasia e difficile nelle scelte perché, malgrado la proclamata semplicità, è piuttosto pretenziosa. La sua sensibilità le permette di distogliersi dalla mediocrità. Inoltre è conscia dei propri doveri e fa più di quanto non occorra per essere tenuta in buona considerazione. E' sensibile e raffinata e possiede degli ideali che le permettono di superare la noia. Sa mascherare le sue debolezze, i suoi abbandoni per orgoglio. Nei rifiuti è drastica e lo fa senza ripensamenti. Manca però di psicologia, vuole essere accettata così com'è. Nell'attesa del meglio rischia di perdere il buono che le viene offerto.

Maria Gardini

IX|C

l'oroscopo

ARIETE

L'interessamento di un amico sarà poco favorevole, perché produrrà l'opposto di quanto desiderate. State all'erta e confidatevi il meno possibile. Più profitti di lavoro e di introiti economici mantenendovi fermi sulla parola data. Giorni ottimi: 4, 5, 6.

BILANCIA

E' necessario essere più comunicativi, anche per aiutare l'avvicinamento di persone utili e ben collocate in campo sociale. Destrezza e tattica saranno le qualità che vi faranno guadagnare parecchia strada. Buone prospettive. Giorni fortunati: 7, 8, 10.

TORO

Modificherete le vostre opinioni e di conseguenza anche i modi di fare e agire. Tutto ciò sarà necessario e costruttivo per normalizzare e migliorare le relazioni affettive e sociali. Il campo del lavoro dovrà essere controllato. Giorni fortunati: 8, 9, 10.

SCORPIONE

Muovetevi con circospezione allo scopo di evitare le brutte sorprese che potrebbero sorprendere la vostra buona fede. Il lavoro andrà bene, sarà sostenuto dai consigli di veri amici. Qualche ritocco sapiente al vostro programma. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

GEMELLI

Settimana incerta e piena di dubbi. E' necessario essere più coerenti e fiduciosi per appianare le cose. Per la vostra attività è necessario essere cauti per non rischiare di mettere i piedi su un terreno mobile. Osservate le mosse dei vostri avversari. Giorni buoni: 6, 7, 9.

SAGITTARIO

Concluderete molto con l'aiuto del vostro intuito. Fatevi avanti per raccogliere i frutti dei vostri sforzi. Energie nuove e ottimismo alle stelle contribuiranno a rendervi la settimana interessante e ricca di novità positive. La costanza verrà premiata. Giorni felici: 5, 6, 8.

CANCRO

La questione sentimentale assorbe troppo i vostri pensieri, e ciò causa danni notevoli al buon andamento lavorativo, economico e sociale. Siate più liberi e autonomi onde esplicare nella sua totalità tutta la vostra risorsa intellettiva. Giorni favorevoli: 4, 6, 8.

CAPRICORNO

Vi confideranno cose nuove e delicate: sappiate mantenere il segreto per non tradire la fiducia di chi vi ama. Per il lavoro noterete della instabilità nei primi giorni, poi tutto scorrerà veloce e all'altezza delle vostre necessità. Dubbi infondati. Giorni buoni: 4, 5, 10.

LEONE

Temperanza e prudenza in tutto, dominarsi con un ragionamento equilibrato, associarsi ai tipi in gamba all'opposto del vostro segno di nascita, sono le regole indispensabili per lavorare bene e con profitto. Circondatevi di persone allegre. Giorni fausti: 5, 7, 9.

ACQUARIO

Buone prospettive per le vostre attività. Tutto si svolgerà sul piano dell'equilibrio, anche aiutati dai buoni consigli di esperti che vi stimano. Urge più economia familiare per avere le risorse necessarie al momento opportuno. Giorni buoni: 4, 7, 10.

VERGINE

Periodo di stasi, di fermata, ma sarete alleviati dalle amicizie devote e pronte a sollevarvi dai fastidi che vi opprimono. Ricambiate l'affetto che vi donano. Per il lavoro l'andamento è regolare, nulla che possa darvi motivi di pensieri molesti. Giorni ottimi: 5, 6, 9.

PESCI

La persona che vi preme ha i requisiti di serietà e affettuosità di cui necessitate, quindi fate di tutto per conquistarla definitivamente. Sarà necessario dimostrare più interessamento. Giorni favorevoli: 6, 8, 10.

Tommaso Palamidessi

prendi qualità Philips prezzo giovane

N 2208 nuovo K7
Registratore a
cassette automatico.
Alimentazione mista.
Microfono incorporato.

PHILIPS

intermarco - farner

XII/A

Fascino del colore

I romantici effetti di questo abito da sera con maniche a palloncino e scollatura quadrata sono sottolineati dal vibrante colore dei ciclamini arricchito dalla decorativa pioggia di fiori dilatati verso il fondo. Intenso blu Mediterraneo cosparso di fiori in dégradée per la tuta dal morbido corpino a chimono, blusante in vita. Tutti i modelli di questo servizio sono di Hermitt →

Le sofisticate tute da sera in crêpe de Chine ripropongono il rosso squillante contrastato dal bianco. Sottili righe bianche delimitano lo sfondo rosseggiante imprigionando ordinatamente piccoli elementi decorativi nel modello con spalla a chimoncino. Il grafismo geometrico delle vistose fasce a spina di pesce spicca sul bianco picchiettato da segmenti rossi dell'altro modello ↓

Il chimono interpretato con gusto occidentale, in seta ecrù impressa dai disegni simbolici del Continente Nero. In organzino di seta stampato a motivi esotici, il tipico ensemble estivo, casacca con colletto a polo e sottana diritta dell'altro modello →

"Scrollarsi di dosso i colori smorti dell'inverno per un vivere più naturale nel sole dell'estate » è lo slogan che accompagna la brillante collezione di Hermitt. Ricchi di fascino esotico i colori tropicali, soleggiati, intensi, frantumati da elementi decorativi impressi sull'organzino di seta, sulla crêpe de Chine, armonizzano con lo stile degli abiti da giorno individuabili nei chimono euro-asiatici, nelle deliziose tuniche, nei blousons appoggiati sulle sottane molleggianti.
La suggestione del rosa India, del ciclamino, dell'intenso blu Mediterraneo, del giallo sole, dell'attualissimo rosso accostato al bianco puro domina particolarmente la sequenza dei modelli da sera. Tra questi primeggiano le lussuose tute con corpino blusante e calzoni molto ampi che ricordano il famoso « palazzo-pigiama » lanciato negli anni '50. In edizione rinnovata i completi, tunica (o casacca) sovrapposta ai pantaloni, oppure i composés indicati dalla camicetta e calzoni simulanti nel loro insieme la modernissima tuta, contenderanno il primato in tema di abbigliamento elegante per le sere d'estate all'abito lungo: la donna in pantaloni è vista di buon occhio dagli stilisti della moda.

Elsa Rossetti

Kraft
è la mayonnaise da tavola.

Se aspetti il secondo per mangiarla, pazienza.

Mettila a tavola subito, così come metti il sale e il pepe,
e vedrai che successo di appetito. La mayonnaise da tavola Kraft
è così buona che nessuno sta ad aspettare il secondo prima di mangiarla.
Cercala anche nei due formati "convenienza": busta da 90 gr.
e vaso da 500 gr. Sono confezioni esclusive Kraft.

cose buone dal mondo

XII/A

Sul filo del floreale

Come la natura, la moda della primavera-estate si veste di foglie e fiori per comunicare il massimo della virtualità coloristica. Il principio della ripetizione nel tempo degli elementi floreali è inscindibile dal concetto decorativo tipico nell'abbigliamento femminile.
Il fiore, messaggio sempre gradito alla donna, riproposto attraverso gli stili più diversi, emerge sulle sete dalla cadenza morbida, sulle aeree chiffon, sulla superficie levigata del cotone nelle composizioni evocanti il settecentesco rococò alla Watteau, nelle vistose pennellate ispirate all'impressionismo nella simmetria rotatoria gusto Art Nouveau fino ad arrivare alle stilizzazioni grafiche d'avanguardia. Appesi al filo della fantasia stilistica, i fiori di Ennio Style vivacizzano la classica compostezza dello chemisier, rinverdiscono la pratica eleganza del due pezzi, blouson e sottana, esaltano la morbidezza del drappeggio nelle scollature, nei corpini degli abiti per la piena estate, si insinuano fra le rigature sfumate dei modelli per ogni ora del giorno e sbucano prepotenti dagli scamiciati in tinta unita realizzati in fresco tessuto di lino.

Elsa Rossetti

❶ *Il tocco romantico dei colori crepuscolari aleggia nel fastoso imprimé floreale in campo verde acqua dell'abito dal corpino ammorbidito dal drappeggio sulle spalle. A motivo incrociato l'elaborata scollatura dell'altro modello in crêpe de Chine a vistosi fiori adagiati sulle grandi sfere sfumate ad eclisse.* ❷ *Le proposte attualissime per la primavera inoltrata con le giacche in lana double in composé con gli abiti in seta fantasia. Nelle tonalità del viola e del mirtillo lo chemisier completato dalla giacca chimono con tasche applicate, annodata in vita. Sullo sfondo rosato dell'abito stampato a motivi floreali tracciati a punta di penna, la giacca double rosa fondant.* ❸ *Esili righe percorrono lo sprone e le maniche dell'abito a sfondo sfumato con collo a sciarpa rischiarato dai disegni stilizzati. Ancora effetti di righe segnano il blouson e la sottana del modello inondato da manciate di pois raggruppati a motivi floreali. Tutti i modelli di questo servizio sono Ennio Style*

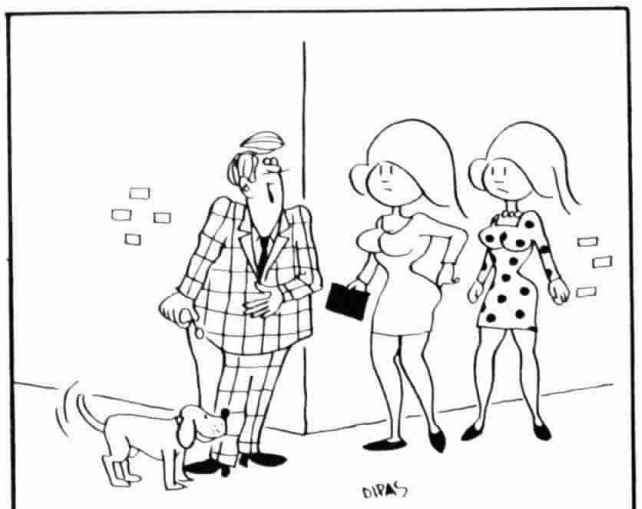
PHILADELPHIA
FORMAGGIO FRESCO
PHILADELPHIA
KRAFT
Freschezza in carta d'argento
Philadelphia è il formaggio fresco
buono in tanti modi diversi
Inventali tu stessa
o fatti aiutare dal ricettario Philadelphia,
chiedendolo alla Kraft: Via Pola 11, Milano.
KRAFT
cose buone dal mondo

POMODORI RIPIENI DI TONNO
E FAGIOLI CANNELLINI
Dose per 4 persone:
Quattro bei pomodori rotondi e maturi al punto giusto - una scatola di Fagioli Bianchi De Rica - una scatoletta di tonno De Rica - una cipolla normale oppure due cipollotti freschi.
Per il condimento: una cucchiaiata di maionese acquistata già pronta - olio - aceto - sale - pepe.
Per la guarnizione: foglie di insalata.
Ad ogni pomodoro tagliate la parte alta poi svuotateli un poco. Salateli internamente e teneteli capovolti per qualche ora per farne uscire l'acqua di vegetazione. Nel frattempo in una terrina mescolate il tonno spezzettato con i fagioli sgocciolati e risciacquati, la cipolla a fettine (se la volete meno forte teneteia immersa per un poco in acqua fredda) e condite con la maionese mescolata con olio, aceto, sale e pepe. Quando i pomodori saranno pronti asciugateli internamente (ottimo l'uso dell'apposita carta da cucina in rotoli) poi riempiteli con il composto preparato e serviteli sul piatto da portata ricoperto da foglie di insalata.
De Rica
De Rica
FAGIOLI CANNELLINI
LESSATI AL NATURALE
De Rica lancia
la cucina leggera del fagiolo
La cucina leggera del fagiolo De Rica: tante ricette, tradizionali e nuove, ma tutte leggere. Perché i fagioli De Rica sono molto teneri e hanno una polpa particolarmente morbida.
De Rica si limita a cuocerli a vapore: tutto qui.
Desidera preparare in pochi minuti un piatto gustoso e leggero?
Compili il tagliando qui sotto e lo spedisca a:
"De Rica-Piacenza". Riceverà in OMAGGIO lo splendido ricettario per la cucina leggera del fagiolo De Rica.
Nome
Cognome
Via
CAP
Città
RA - 4
largo al gusto di De Rica !
la cucina leggera del fagiolo
De Rica

in poltrona

— Senti, ho un'idea: perché non provi a dargli qualche cazzotto?

— Caro, tu pensa a catturarla che io vado a dare la buona notizia al villaggio.



— Eppure te l'avevo detto che avrei portato il mio migliore amico!

— Io e mio marito ci vogliamo molto bene, però dormiamo in letti separati.

Elle®

'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida
'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica
'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente

Elle 500 LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

Elle è un 'prodotto-casa' come:

Serani

Elli SERANI - v.le Cascine - Pisa

TOGO · lavapiatti
LUSSO · lavapavimenti
NOGERM · disinfettante detergente
NUOVA · candeggina che lava e profuma
LUSSO VETRI · spruzzapulito
PULI WATER · disincrostante per w.c.

Emotion...

Emozione è qualcosa che provi
quando vedi, quando vivi
E'un prato, è guardare il cielo
E'cantare, è correre
E'il sole sul lago
E'incontrarti, è la prima volta
E'tu ed io

...O.P. you and me

O.P. Reserve
Un Mondo a parte
tra le cose da bere